

DOPO LE NUOVE APERTURE

Ruolo decisivo per Trieste nell'Est Europa

di ROMANO PRODI

Torno domani, per la prima volta a Trieste e Udine, da quando sono presidente del Consiglio. E ci torno per essere vicino ai grandi cambiamenti che Trieste, affacciata prima sulla guerra fredda, poi sul disastro dei Balcani, deve compiere per assumere un ruolo decisivo, nell'Europa centrale che guarda al «nuovo mondo» dell'Est e che vede aprirsi nuove prospettive.

L'Italia ha in quest'epoca due grandi finestre da cui guardare. Una è il Mediterraneo, con i suoi problemi, i suoi collegamenti, le nuove sponde che si aprono al nostro Paese. L'altra è l'Europa dell'Est, che corre con i suoi nuovi mercati verso il mondo occidentale. Pensavo a Trieste, qualche giorno fa, mentre ero a Graz, impegnato nel vertice dei Paesi dell'Iniziativa Centro-europea. Pensavo al ruolo che questa città può svolgere nell'essere il centro dei nuovi rapporti dell'Italia con il Centro-Europa. E mi sentivo un po' triestino anch'io, mentre colloquendo con i rappresentanti di quei Paesi, mi informavo sulle possibilità che i nostri nuovi rapporti con quell'area possono offrirci. Tutto sta a non perdere quest'occasione, a non farci anticipare, a sfruttare le grandi possibilità che abbiamo. Basti pensare alle incredibili opportunità che può offrire a Trieste la sua posizione geografica e le potenzialità del suo grande porto.

Ma non ho pensato a Trieste solo durante il vertice di Graz, in questi primi mesi di Governo. Ho pensato a questa città quando con un grande impegno personale e del ministro degli Esteri, abbiamo rinnovato i rapporti fra l'Italia e la Slovenia, affrontando problemi che avevano una soluzione e che aspettavano solo che qualcuno se ne occupasse. Facilitare il rapporto con la Slovenia significa permettere al Nord-Est italiano di uscire con più facilità sui mercati internazionali, mettersi in concorrenza prima e meglio, sfruttare la sua posizione storica e geografica.

È proprio il Nord-Est che più dovrà approfittare della nuova politica di apertura verso i mercati dell'Est, che stiamo con sempre più energia costruendo. Ed è lo stesso

so Nord-Est che dovrà fornire gli strumenti più forti di penetrazione verso quegli stessi mercati.

L'Italia è fra i primi Paesi nei rapporti commerciali con Slovenia e Croazia, e questo lo si deve, oltre che all'azione di Governo, anche alla grande iniziativa imprenditoriale italiana. Mi rammarico, e approfitto di quest'occasione per dirlo, che a questo fenomeno manchi un protagonista importantissimo, che stenta a farsi riconoscere. Parlo delle banche italiane, che io vorrei più presenti nei Paesi dove la nostra imprenditorialità sta misurandosi con quella degli altri Paesi europei. Noi abbiamo capacità, iniziativa e collocazione geografica, loro hanno qualcuno che gli fornisce rapidamente anche i finanziamenti di cui hanno bisogno.

Ma il capitolo più importante, che mi ha riguardato più da vicino in questi mesi e che riguarda Trieste è il Protocollo firmato il 24 ottobre scorso a Palazzo Chigi, per il rilancio economico di tutta l'area triestina. È stato in quella sede che ho chiesto e ottenuto di valutare al più presto tutte le possibilità di ottenere presto migliori collegamenti di Trieste con l'Italia e con l'Europa. Mi riferisco alla modernizzazione della linea Venezia-Trieste e del suo prolungamento fino a Lubiana, o dello studio di fattibilità del collegamento con Capodistria.

Per quel che riguarda il porto, il Ministero delle Finanze emanerà presto, entro qualche settimana, il regolamento che metterà finalmente ordine alla normativa dei porti franchi dello scalo triestino. E non posso non citare il centro assicurativo finanziario «Off-shore», che dopo cinque anni giunge finalmente a compimento. Questi sono i nostri impegni concreti, questo è ciò che stiamo realizzando per la città di Trieste, quella che in campagna elettorale chiamammo «la capitale del Centro-Europa» e che oggi, mentre ci avviciniamo all'Europa a grandi passi, lo sta davvero diventando. Le sue carte, Trieste le conosce bene. Sono l'economia, la scienza, il turismo, il suo porto. È importante, è decisivo che riesca a giocare bene. Noi, la nostra parte la stiamo facendo e continueremo a farla.

CONTRASTATO RIENTRO NELLO SME PER IL BRACCIO DI FERRO ITALIA-FRANCIA

La battaglia della lira

Il nodo: sopra o sotto quota mille sul marco - Ieri lunga riunione, oggi incontro fra i ministri finanziari

Scontro governo-sindacati sulle pensioni

BRUXELLES — Gli indizi che suggerivano che il ritorno della lira nello Sme non sarebbe stato una passeggiata si sono puntualmente avverati. Il Comitato monetario dell'Unione europea è rimasto riunito a Bruxelles, per discutere sul livello di reintegro della moneta italiana, fino alle nove di sera, senza trovare un accordo. Fonti interne alla trattativa hanno definito «molto difficile» la contrattazione, alla quale l'Italia non si è presentata con un preaccordo con il partner più ostile su questo tema, la Francia. Il braccio di ferro è tutto concentrato sulla parità centrale alla quale la lira verrà fissata nel meccanismo di cambio del Sistema monetario europeo. L'Italia vorrebbe collocarla sopra le mille lire contro il marco. Una posizione che non sembrerebbe collimare con quella di diverse banche centrali europee, che — Parigi in testa —

chiederebbero una soglia inferiore alle mille lire. Alla fine della giornata, la riunione del Comitato monetario si è conclusa con un nulla di fatto. La fine dei lavori è stata annunciata da uno dei rappresentanti della delegazione lussemburghese, quale ha aggiunto che per oggi alle 14 è stato convocato, sempre a

Bruxelles, un vertice dei ministri finanziari europei (Ecofin). Intanto è scontro con i sindacati sulla riforma previdenziale. Quella varata nell'agosto del '95, non entrata ancora pienamente a regime e che il governo dice di voler mettere «al più presto» (nel '97) sotto esame per valutarne gli effetti. Per i sindacati non se ne parla

neppure. I patti erano altri: verifica nel '98 e così sarà. Prodi ieri è tornato a mettere il dito nella piaga: la verifica della riforma previdenziale va fatta al più presto, magari già a partire dal '97. Sì, certo è un'anticipazione rispetto alla data canonica, ma non vuol dire che sarà rimessa mano alla riforma già nel '97. Visto che i tempi di lavorazione saranno lunghi. E chiarisce: la scelta di non toccare questo capitolo nella stesura della legge finanziaria non ha significato cedere al ricatto di Rifondazione comunista o al veto dei sindacati, perché «non si modificano le pensioni nella finanziaria, in un mese di dibattito». Ci vuole più tempo e un dibattito più grande cui devono partecipare tutti, sindacati, educatori, sociologi, imprenditori, la Chiesa... Insomma, secondo il Professore «si deve aprire il dibattito il più presto possibile».



INTERVISTA

Claudio Martelli torna «in pista»: il nuovo movimento si chiama «Società aperta»

ALTIERI a pagina 2

SCARDINAMENTO DELLO STATO SOCIALE

La ricetta di Agnelli: addio al posto fisso

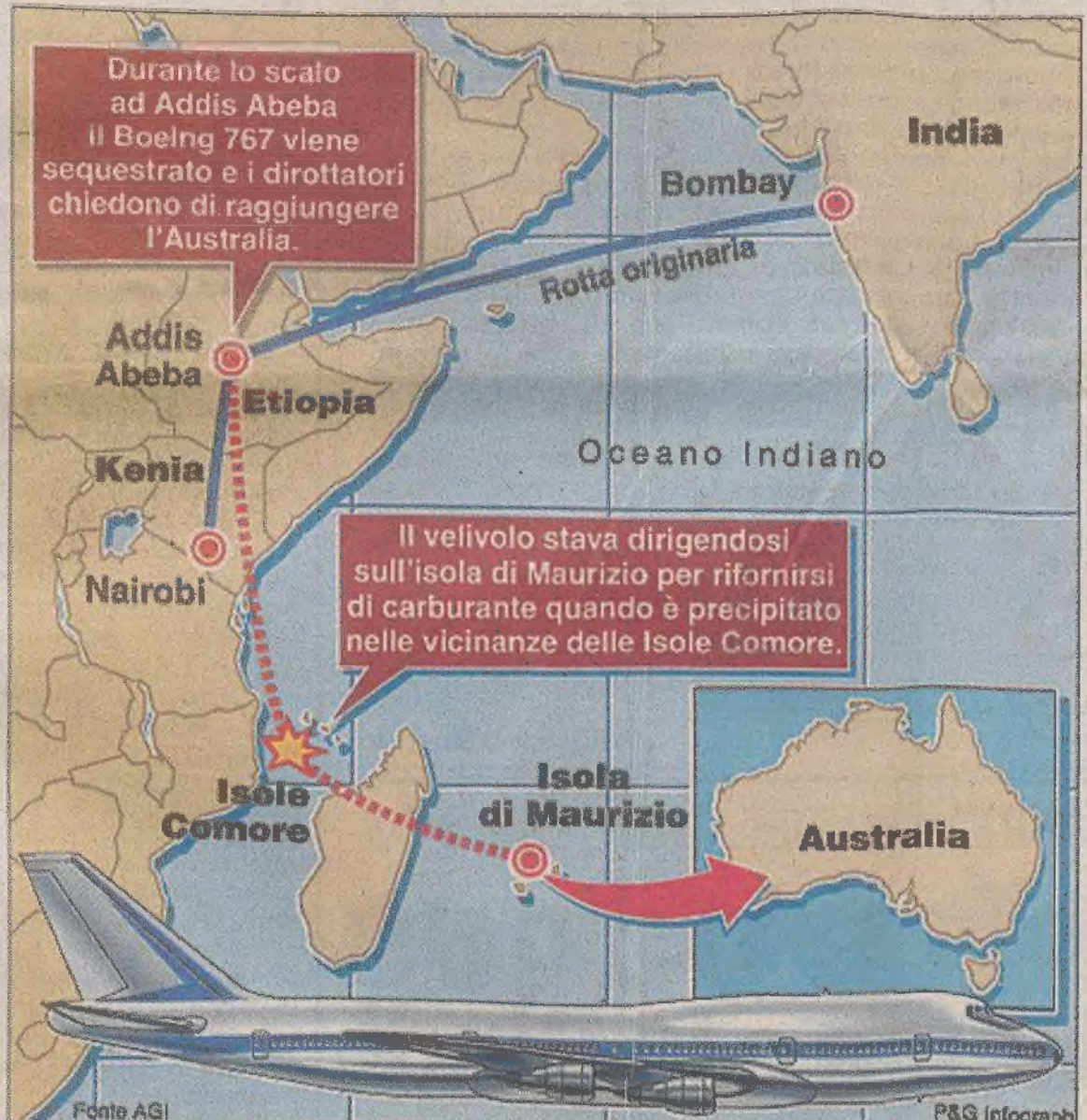


ROMA — Giovani, dimenticate il posto fisso. Addio al lavoro sicuro, a tempo indeterminato e con orari prestabiliti. Va in scena l'insicurezza, pardon, la flessibilità, la mobilità, il salario collegato a filo doppio ai redditi di impresa. Parola di Gianni Agnelli. La ricetta per l'occupazione del Duemila, scritta e interpretata dal presidente onorario della Fiat, prevede lo scardinamento e la riscrittura del nostro welfare state. Troppo vecchio, troppo datato per competere su scala europea e mondiale. Basta dunque con le «barriere protettive», spiega l'Avvocato davanti alla platea del Cnr, accanto il presidente del Consiglio Romano Prodi e il numero uno della Cgil, Sergio Cofferati. La nostra cultura del lavoro, «legata a un modello di sviluppo ormai superato», va cambiata. Così anche Agnelli mette il dito sulla piaga: si deve rinunciare alla pretesa di garantire tutto a tutti.

A pagina 3

OCEANO INDIANO: LE VITTIME SAREBBERO ALMENO 100

Cade in mare un aereo dirottato Quattro italiani tra i superstiti



MORONI — Un aereo della Ethiopian Airlines che era stato dirottato è precipitato ieri, intorno a mezzogiorno, nelle vicinanze delle isole Comore, nell'Oceano Indiano. A bordo c'erano 178 persone. I morti sarebbero più di cento, 45, per il momento, i sopravvissuti tra cui quattro italiani. Si tratta di Massimo Labarbera e Caterina Urzi, impiegati dell'ambasciata italiana di Addis Abeba, e di Fabio Bedini, volontario del Comitato per lo sviluppo dei popoli e di Lucia Di Folco, una ragazza di 25 anni che ha riportato solo alcune contusioni. Le operazioni di soccorso sono ostacolate dall'oscurità e dalle cattive condizioni del mare. Ancora dubbie le cause della sciagura. Secondo

alcune fonti l'aereo è caduto in mare, spezzato in almeno due tronconi, a un chilometro e mezzo circa dalla costa settentrionale di Grande Comore e alcuni dei superstiti hanno raggiunto la riva a nuoto. Ma la radio di stato dell'arcipelago ha riferito che il velivolo si è schiantato sulla spiaggia. Molto probabilmente il pilota stava tentando un atterraggio d'emergenza dopo che il Boeing era rimasto senza carburante. Il velivolo era stato sequestrato ad Addis Abeba da 11 etiopici che avevano chiesto di raggiungere l'Australia. Al momento della sciagura il pilota stava dirigendo verso l'isola Maurizio per fare rifornimento di carburante.

A pagina 10

Lega contro Maastricht

Bossi attacca l'Unione monetaria e insiste: modifica della Costituzione per la Padania

A PAGINA 2

Impasse per i Verdi

Ripa di Meana lancia accuse e se ne va «Stiamo diventando il partito del sindaco»

A PAGINA 2

Ancora bufera in casa Rai

Storace: va rimesso in discussione il canone E Pippo Baudo è in trattative con Mediaset

A PAGINA 7

D'AMBROSIO: «PER I REATI DI TANGENTOPOLI SI RISCHIA LA PRESCRIZIONE»

«Colpo di spugna strisciante»

«I politici nella seconda Repubblica peggiori che nella prima: ci mettono sotto processo»

MILANO — «Per molti reati di Tangentopoli, se non si accelerano i tempi dei processi, esiste il rischio della prescrizione. Questo sarebbe il vero colpo di spugna». L'allarme è stato dato dal coordinatore del pool «Mani pulite» di Milano, Gerardo D'Ambrosio secondo il quale è necessaria una revisione del codice

di procedura penale che garantisca un maggiore ricorso ai riti alternativi.

Non è stato tenero D'Ambrosio con i politici. Ha denunciato ancora una volta l'isolamento nel quale si trovano molti pm e ha sottolineato come il potere politico sia stato quasi sempre ostile nei confronti

della magistratura. Ha ricordato che nella cosiddetta prima Repubblica gli attacchi alla magistratura erano portati in modo diverso: «Forse c'era più stile. Adesso, con la seconda Repubblica, abbiamo avuto un primo ministro della Giustizia che ha avviato nei nostri confronti azioni disciplinari e poi un secondo

che è stato ancora più duro. E ora non contenti ci mettono addirittura sotto procedimento penale».

Gli ha replicato l'onorevole Giuliano Pisapia (Prc), presidente della commissione Giustizia della Camera, assicurando che da parte «di questa maggioranza non ci sarà alcun colpo di spugna e non verrà alcun

tentativo per bloccare le inchieste in corso». «Non immaginate il turbamento che crea l'esternazione di un pm in vista — ha aggiunto —. Ma se deve finire l'attacco dei politici ai magistrati, dobbiamo finirli anche con i magistrati che criticano la politica senza portare riflessioni costruttive».

A pagina 6

ERA ACCANTO AL CONDUCENTE (ILLESO)

Costiera, nuovo schianto Muore ragazza di 26 anni

TRIESTE — Ancora sangue sulla Costiera. Una giovane di San Canzian d'Isonzo (Gorizia), Barbara Gottard, di 26 anni, è morta in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, all'altezza del bivio di Aurisina, vicino all'imbocco dell'autostrada. Gottard era a bordo di una Volkswagen Golf — guidata da un giovane croato residente a Monfalcone (Gorizia), Sinisa Pellacani, 27 anni — che ha dapprima sbattuto violentemente contro un parapetto ed è quindi rimbalzata al centro della carreggiata. Barbara Gottard — che doveva spo-

sarsi tra qualche mese — è morta all'istante, mentre il conducente della vettura è rimasto praticamente illeso. Secondo i primi accertamenti la vettura viaggiava a 140 chilometri all'ora, e sicuramente la velocità è stata la causa principale della tragedia. Non è stata trovata alcuna traccia di frenata, sicché il conducente — che sarà interrogato nei prossimi giorni — non avrebbe fatto in tempo a tentare una manovra d'emergenza per evitare l'impatto.

In Trieste



Greca la miss contestata

NEW DELHI — Migliaia di arresti, scontri di piazza, un suicidio di protesta: è il bilancio del primo concorso di Miss Mondo in India, tra violente contestazioni femministe. Ma è stata egualmente eletta la «reginetta» di turno: la diciottenne greca Irene Skliva.

A pagina 10

FABERGÉ
Collection Fabergé by Victor Mayer

Gold Emotion
di Franco Biasi

Estate - Lago di Pavia, 2 (Unità)
Ed. (440) 366328

latte & vinci

RITORNA IL GRANDE CONCORSO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINIMIZZA: «LA MAGGIORANZA NON HA PROBLEMI»

Prodi esclude «verifiche»

Ma cerca di riaprire il dialogo con l'opposizione - Per Elia l'eurotassa forse è incostituzionale

ROMA — Romano Prodi è soddisfatto per come vanno le cose, sul piano economico, con la lira che annuncia il rientro nello Sme e l'inflazione ai più bassi livelli negli ultimi anni. Ed avverte che il Paese deve uscire dal giorno per giorno ed affrontare la riforma dello Stato e delle sue istituzioni. Nega che ci siano problemi nella maggioranza e critica gli accenni fatti ad una possibile «verifica», che interverrebbe, a suo dire solo «in un momento di crisi».

Ma sente sul collo il fiato dei «moderati» dell'Ulivo e i dubbi che emergono anche nei Pds sul rapporto che lo lega a Bertinotti e sul fatto che l'eurotassa sia stata discussa con il sindacato prima ancora di farne cenno con i partiti di governo. Così «apre» al centro sulla riforma delle pensioni, rischiando le ire di Cgil, Cisl e Uil (la «triplice», come la chiama ancora Berlusconi) ed avverte la necessità di lanciare un se-

gnale all'opposizione. Annunciando la massima disponibilità al dialogo sulla stessa eurotassa. Pur avvertendo che la cifra finale non può cambiare. Più concreto il riferimento ai ceti medi, che da questa finanziaria e dall'eurotassa sarebbero i più colpiti. «Non ho mai avuto tante lezioni in vita mia sul ceto medio, dice, come se non sapessi di cosa si tratta. Lo so bene e so anche che è lì che si vincono le elezioni, ma non posso nemmeno occuparmi dell'altro terzo della società».

Uno dei segnali è venuto nei giorni scorsi da D'Alema, tanto da causare la reazione preoccupata di Veltroni.

Un altro, ancora più pressante, dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Anch'egli convinto che su finanziaria e eurotassa in Parlamento sia ancora possibile un dialogo. E rivelando che solo «per eccesso di lealtà nei confronti del governo e della coalizione Rinnova-



Romano Prodi

mento Italiano non ha strillato e non ha preso posizioni che potevano divergere dalla linea del Governo».

Il problema è sempre quello dello «squilibrio» a



Lamberto Dini

sinistra della maggioranza, che fa manifestare a Dini la sua insoddisfazione per tutta una serie di decisioni prese dal premier. E che lo spingono ad affermare «adesso sta-

remo più attenti», ricordando di essere Rinnovo italiano la corrente tra il centro-sinistra e il centro destra. Al punto di annunciare la possibilità di accordi sul piano locale in vista di un potenziale allargamento della maggioranza che se non si può verificare oggi sul piano nazionale lo può forse «in campo locale».

Ed anche Gerardo Bianco, pur dando tutto il suo appoggio al Governo (il segretario del Ppi vorrebbe addirittura Prodi alla guida dei Popolari), sente la necessità, di fronte al «distinguo», di «dalle forze minori dell'Ulivo, «per recuperare identità», di definire «una grande sciocchezza» messa in giro dal Polo Bertinotti che passi per il Ppi. E si dichiara disponibile al dialogo con lo stesso polo, su finanziaria ed eurotassa, visto che «ci sono aggiustamenti e correzioni che si possono fare». Del resto è lo stesso Elia, capogruppo dei Po-

polari al Senato, dov'è approdata la Finanziaria, ad avere dubbi di costituzionalità sul doppio tetto della stessa sull'Europa, perché violerebbe il principio di uguaglianza.

Sono segnali, questi della maggioranza, che lasciano per il momento freddo Berlusconi, deciso a giungere, se necessario, fino all'ostrosione fiscale: L'eurotassa si può modificare al Senato? Bene, avverte, ne prendiamo atto. Il Polo in commissione ci sarà per migliorare tutta la finanziaria. Tuttavia, aggiunge, «per partecipare al voto noi non possiamo che fare ciò che abbiamo annunciato: aspettare che questo governo receda dalla sua richiesta di avere pieni poteri in materia fiscale. Segnali di dialogo che piacciono a Mastella e Casini (Ccd) ma anche a Delfino (Cdu), che si spinge fino ad ipotizzare un'abolizione dell'Eurotassa. Meno a Buttiglione, che chiede le dimissioni di Prodi.

Neri Paoloni

BATTESIMO A ROMA DI «SOCIETÀ' APERTA»

Martelli torna in campo «Il bipolarismo è fallito»

ROMA — Claudio Martelli, l'enfant terrible del socialismo italiano, ritorna in pubblico. Raccolge attorno a sé quello che di meglio c'era, dal punto di vista culturale e intellettuale, nel Garofano, nella tradizione radicale e liberale italiana e non ancora «accasato» e tenta il varo di «Società aperta». Suoi compagni di questo nuovo viaggio sono ex esponenti del Psi come Mario Raffaelli, Mauro Del Bue e Pio Marconi; ex dirigenti radicali come Giovanni Negri, Massimo Teodori e Gianfranco Spadaccia; ex liberali come Alessandro Lozzi ed ex comunisti come Sergio Scalpelli. «Società aperta» è un po' meno di un partito e un po' più di un movimento, un laboratorio politico tutto da inventare. Viene subito da chiedersi dove questo laboratorio pescherà i suoi regenti. Al Centro, dove tutti vogliono andare? Oppure potrà rami e cespugli all'Ulivo e al Polo per ridare al ceto medio una visibilità meno angusta di quella attuale? Ecco il «battesimo» sulla trentina di Martelli. Giudicate voi se è più essere letto come la magna charta di un nuovo movimento di delusi del bipolarismo tanto vagheggiato dalla politica italiana ma alla prova dei fatti troppo «stretto» per molti.

Intervista di

Roberto Altieri

— Scusi l'impertinenza, ma lei con la politica non aveva chiuso?

«Ho provato a rendere irreparabile questo distacco ma non ci sono riuscito. Come dire? Sono stato circuito, sedotto dalle cose che io stesso avevo incominciato».

— Martelli, allora, come la dobbiamo chiamare: presidente, segretario, coordinatore...

«Mi può chiamare semplicemente Claudio Martelli o se preferisce direttore, visto che dirigo Mondo Operaio».

— Scusi le fastidio essere ricordato come l'ex delfino di Craxi?

«Beh, come lo darebbe a un cinquantenne sentirsi dare sempre del bambino».

— Di Craxi che ricordo ha e che ruolo gli assegnerebbe ora in politica se non fosse, il Craxi, inseguito da un mandato internazionale di cattura?

«Lo ricordo solo con affetto. Qualche volta con rabbia rispetto alle occasioni perse o agli errori fatti. Mi auguro che possa essere un uomo libero e credo che sia il massimo anche dei suoi auspicj».

— Perché il nuovo movimento «Società aperta» volete forse alludere che quella in cui viviamo è chiusa?

«Direi proprio di sì. Inizialmente avevo pensato a «Società politica» perché volevo proprio riabilitare la parola «politica» che oggi è tra le più vituperate, collegandola alla parola società. La politica si è sempre svolta su due piani: il piano del potere, della

region di Stato e della regione di partito. E il piano «costitutivo della politica», che è lo stare assieme per buone cause, per buoni impegni, in modo disinteressato. Questa è l'origine della politica e quella che mi interessa».

In cinque righe, il programma di Società aperta...

«Rifare la Costituzione; chiarire che cosa si intende per presidenzialismo, per federalismo e per legge maggioritaria unanime; che cosa è la giustizia giusta e come si riforma lo Stato sociale».

— Se la sente di dare un voto da uno a 10 alla politica che si fa oggi in Italia?

«Darei dieci alla videocrazia politica che incombe totalmente sulla scena e divora i suoi protagonisti; darei l'insufficienza ai politici che si fanno mangiare dalla Tv».

— Dopo Tangentopoli e l'avvento della Lega la politica in Italia non è stata più la stessa: che cosa rimpiange del «prima» e che cosa vorrebbe che nascesse oggi?

«Io non ho molti rimpianti. L'unica cosa che un po' mi manca è il livello di discussione d'oltralpe. Per quanto complicità e tortuoso fosse, era infinitamente più approfondito rispetto a oggi e, mi permetto di aggiungere, anche un po' più gentile di quello attuale».

— Nel bene e nel male, la Lega rappresenta davvero una sorta di new deal della politica italiana?

«Diciamo: la Lega più che di una propria, autonoma iniziativa vive degli errori altrui. Si muove in modo mimetico, tenendo conto, ap-



«L'Ulivo è

conservatore,

il Polo è

meteoropatico»

punto, di dove gli altri vanno. Non per imitarli, si badi bene, ma proprio il contrario, per poter prendere le distanze da tutti gli altri».

— La questione morale in politica le sembra una cosa superata o tutta da inventare?

«Direi tutta da inventare. In realtà non dovrebbe esserci nulla da inventare perché l'onestà personale dei politici. Ma si vede che la storia delle democrazie è talmente gonfia di esperienze che il tema deve essere continuamente riproposto finché non si riuscirà a estirparlo».

— Lei ha detto che si è condannato a un lungo periodo di silenzio politico, una specie di autopunizione che s'è inflitto. Perché?

«Ho reagito a una situazione di fatto, all'avviso di garanzia: Non ho aspettato né esitato... mi sentivo inutile... mi sembrava superfluo restare oltre sulla scena. Non ero più in condizione di fare politica».

— Dicono che oggi in Italia la politica la fanno i giudici: le sembra un luogo comune?

«In parte è vero, come tutti i luoghi comuni».

— Chi le piace di più, politicamente parlando?

«Tra i leader non ho preferenze. Riconosco un certo aplomb professionale a D'Alema; e l'instancabile porta a porta di Berlusconi. Ci sono personaggi sulla scena politica che mi hanno suscitato curiosità, rispetto, in qualche caso ammirazione per il loro coraggio, come Tiziana Parenti».

— Chi le piace di meno?

«Non mi vengono in testa nomi particolari ma certe politiche sì. In testa alle cose che meno mi piacciono metto il razzismo, poi la prepotenza e l'inciviltà».

— La posso chiamare il teorico del tripolarismo?

«Sono semplicemente un osservatore. Forse un po' di educazione scientifica in più servirebbe a tutti per constatare che in Italia non c'è un bipolarismo come si crede ma un tripolarismo: ci sono il Polo, l'Ulivo e la Lega, il primo partito del Nord».

— Torniamo allora a questo bipolarismo... «Fallito, dica pure fallito».

— Ebbene, qual è il maggior difetto dell'Ulivo che in questa architettura bipolare si siede sulle poltrone della maggioranza?

«Che si dice di sinistra mentre fa una politica conservatrice».

— E il maggior pregio?

«Che vuole essere una forza tranquilla anche se non sempre ci riesce».

— E nel Polo, che cosa vede?

«In realtà il Polo vive o deperisce a seconda della presenza e della freschezza di Berlusconi. E' un polo meteoropatico: c'è e non c'è».

— A sinistra c'è un grande dibattito: Cos'è la sinistra? Cos'è la sinistra? D'Alema è geneticamente impossibile un trapianto per arrivare a una pianta unica. Della Cosa 2, lei cosa ne pensa?

«Tutto lascia pensare che rimarrà la Cosa 1. Ha ragione Norberto Bobbio quando rimprovera il Pds di non avere un progetto politico e di non avere neanche aperto un dibattito per definirlo. Il calcolo di D'Alema di poter prima assorbire le rovine socialiste o qualunquiste e poi di occuparsi di Rifondazione è un calcolo fatto male. Non dà somma, non dà risultato».

Tutti i partiti si preparano a cavalcare un nuovo cavallo da battaglia: il federalismo. «Società aperta» che programma ha su questo punto?

«Di prenderlo sul serio. O li si fa o si smette di parlarne. Per farlo occorre seguire l'indicazione che viene dalle sette regioni che attraverso la via referendaria vogliono cominciare ad affermare la loro competenza e sovranità su un elenco di materie».

— I fedelissimi di Craxi all'Ergife hanno ascoltato un messaggio registrato inviato da Hammamet. Voi vi ritrovate al Jolly, il sì è in piena attività: tutto 'sto fermento neosocialista non rischia di essere un nostalgico, impossibile ritorno al passato?

«Sì, questo rischio c'è e non bisogna alimentarlo. Io non ho grandi nostalgie del passato, ma non ho neppure paura della nostalgia, nel senso che la parte migliore del passato deve vivere. Il punto è che bisogna ora saper fare un onesto, severo esame, di un'esperienza politica per vedere come e cosa trapiantare quello che merita di vivere nella situazione nuova e cosa va tolto e dimenticato di quello che di sbagliato c'era».

— Secondo lei, qual è stata la maggior intuizione politica degli ultimi anni?

«A me sembra che l'intuizione più felice, più rapida, soprattutto nell'esecuzione, sia stata quella di Berlusconi nel '94. Dal punto di vista della «tecnica professionale», della mediazione, della creazione di coalizioni, della scelta dei momenti in cui affrontare l'avversario, D'Alema ha rivelato una buona capacità tattica».

— Lei si rituffa in politica dopo una lunga astinenza: cosa trova di più cambiato, i partiti o gli italiani? «Senza altro gli italiani. Anche se devono cambiare ancora molto».

BOSSI ATTACCA L'EUROPA UNITA E SPARA A ZERO CONTRO IL RITORNO DELLA LIRA NELLO SME

Lega, referendum anti-Maastricht

Speroni: «Vogliamo la modifica della Costituzione per la Padania, poi si potrà dialogare con Roma»

OGGI IL NUOVO LEADER

«Maretta verde»: Carlo Ripa di Meana sbatte la porta e se ne va

ROMA — Carlo Ripa di Meana lascia. Rinuncia alla candidatura a portavoce dei Verdi ed accusa: il movimento rischia di trasformarsi in «una landa aperta alle scorrerie dei prepotenti». Sarà l'assemblea nazionale del Sole che Ride a scegliere oggi il nuovo leader. Nella notte sono proseguite le trattative ed il braccio di ferro tra i tre candidati: Alfonso Pecorella Sciano (al quale molti non perdono di essere troppo amico di Antonio Di Pietro); Luigi Manconi (un verde ritenuto «piccolo», proveniente da Lotta Continua); e Gianni Squitieri (gradito al sindaco di Roma ed al Pds).

Ripa di Meana ha sbattuto la porta inviando una lettera di fuoco alla presidenza dell'assemblea nazionale che lo ha invitato a mettere da parte le polemiche ed a confermare la sua candidatura. «Troppe ambiguità», ha scritto nella risposta «non posso partecipare ai lavori, prendere la parola e mantenere la mia candidatura». Non intendo, ha aggiunto, «essere complice di un precedente all'assemblea romana, che considera illegittima, ndr) che può trasformare un movimento democratico in una landa aperta alle scorrerie dei prepotenti». Per Ripa di Meana il risultato trascritto nel verbale conclusivo dell'Assemblea dei Verdi romani è «falso», notevolmente superiore ai voti espressi, e quindi si tratta di «un broglio elettorale». Nella stessa lettera si parla di «sopraffazione», di «affronto ai diritti democratici».

L'ex portavoce dei Verdi accusa la presidenza dell'Assemblea di non aver dato una risposta chiara e erma alle denunce di brogli. «Il silenzio della presidenza diventa così un torto per tutti i Verdi (e sono quasi tutti) che in questi anni hanno sempre fedelmente osservato e applicato questi principi e queste regole». Carlo Ripa di Meana, comunque, lascia aperta la porta appena sbattuta. «Il mio futuro politico nei Verdi», ha dichiarato, «è collegato a chi ne sarà il portavoce e alla piattaforma politica che uscirà dalle assise. Guarderò con particolare attenzione alla decisione che sarà assunta, o non assunta, sulle Olimpiadi del 2004 a Roma». Su questo, ha aggiunto, «io non rinuncerò comunque a dare battaglia dal Parlamento europeo, da solo o con altri, come semplice europarlamentare o in forma organizzata».

I dirigenti verdi respingono l'accusa di brogli. Per Franco Corleone, presidente del consiglio federale, bisogna «dare una risposta politica con i nostri lavori che vanno avanti in piena legittimità». «I brogli non ci sono», sostiene il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi. Francesco Rutelli ha escluso che quello dei Verdi possa diventare il partito «del sindaco», come ha affermato Ripa di Meana.

e. s.

MANTOVA — Il Carroccio vuol bloccare a tutti i costi l'ingresso dell'Italia in Europa. E il referendum per l'autodeterminazione sarà l'«arma» per scardinare «il muro in cui vogliono cementare la Padania». Umberto Bossi piglia sull'acceleratore. Ieri da Mantova, dove si è riunito il Parlamento padano, ha ribadito il suo «no» a Maastricht. Teme che l'Europa unita diventi una gabbia per i suoi propositi di secessione. Il senatur ha fretta. Messa da parte l'idea delle elezioni padane, punta tutto sul referendum che si svolgerà fra fine marzo e inizio aprile. «E' necessario battere la via referendaria», ha detto. «Il Governo della Padania deve dare voce al popolo».

E dunque chiusura totale nei confronti di Romano Prodi. Anche se ieri Francesco Speroni, nel suo intervento al Parlamento del Nord, ha dichiarato che c'è ancora una possibilità di dialogo con l'esecutivo. A una condizione, però: «Vogliamo l'introduzione nell'articolo 132 della Costituzione di un comma che preveda il diritto di secessione». Accetterà Prodi il dialogo con la Lega a queste condizioni? Nel frattempo Bossi va avanti come un rullo compressore sulla via del referendum. E attacca a 360 gradi: Maastricht, ma anche la «lira ipervalutata» e il Vaticano. «La Padania è grande, molto più grande di altri Stati europei. Non siamo certo un piccolo partito indipendentista. Ma urlato orgogliosamente Bossi. «Noi siamo una nazione. Il Consiglio d'Europa sbaglia se pensa di far passare l'Italia per murare la Padania».

Al capo del Carroccio l'Europa unita va stretta. Ma Bossi considera pericoloso anche il ritorno della lira nello Sme perché provocherà una grave crisi socio-economica al Nord. Una moneta sopravvalutata sarebbe, secondo il senatur, una zavorra per l'exportazioni degli imprenditori padani.

Tra i nemici del Carroccio non ci sono soltanto l'Europa e il Governo Prodi. Il segretario federale della Lega Nord ieri non ha risparmiato una frecciata al curaro contro il Vaticano, colpevole «di aver portato per migliaia di anni sotto lo scettro di San Pietro i popoli che oggi chiamiamo Italia». Il Bossi-teologo ha poi sottolineato che «il cattolicesimo è quella setta bassa del cristianesimo che ritiene occorra avere il potere temporale per occuparsi di anime. Ruolo che la Chiesa romana ha svolto contro il Nord e la Padania».

E toccato a Roberto Maroni ritornare poi sull'episodio delle perquisizioni alle Camice verdi. Una vicenda giudicata «grave» dal delfino di Bossi. «Stiamo ancora raccogliendo domande di adesione», ha detto Maroni riferendosi alla Guardia nazionale padana, organizzazione distinta dalle Camice verdi. «E dopo l'intervento del pm Papalia devo dire che non sono arrivate altre centinaia. L'organizzazione comunque si definirà solo il 15 dicembre, quando verranno eletti gli organi direttivi delle federazioni».

Vitaliano D'Angerio

DOPO LE DICHIARAZIONI FAVOREVOLI DEL CAPO DEL PDS

«Liberalizziamo lo spinello»: è guerra tra D'Alema e la Bindi



Rosy Bindi

mercoledì comparirà dinanzi al gip Iannini, per la distribuzione dimostrativa di droga leggera nel mercato di Porta Portese, avrà ora nuovi sostenitori?

A giudicare dalle dichiarazioni di Franco Corleone, sottosegretario alla giustizia, sì. «Non posso esprimere la soddisfazione per un atto che di questi tempi deve essere

Esultano i radicali: contrari An, il Ccd e il Cdu

definito coraggioso - ha detto ieri - anche se le dichiarazioni di D'Alema sulla legalizzazione della canapa non mi hanno sorpreso: già l'anno scorso in un seminario pubblico del Pds, aveva richiamato la sua antica proposta degli anni giovanili della Figeo».

Corleone auspica che molti deputati aggiungano la propria firma alle 310 raccolte dalla propo-

sta di legge per legalizzare i derivati della cannabis. «Verdi, pds e rc condividono una posizione di tolleranza e ragionevolezza», spiega il sottosegretario. E invita tutti a superare «molte timidezze» e l'Ulivo ad evitare veti incrociati: «Il 1997 - conclude - può essere l'anno buono».

Ma Rosy Bindi non è affatto d'accordo e si fa sentire in serata, do la penso diversamente», dice il ministro della Sanità. «Ma è legittima sia la mia, sia la sua posizione - smussa - in ogni caso una proposta del genere non può essere legata all'iniziativa del governo, ma a quella del Parlamento. E' in questa sede che va ricercata una maggioranza diversa da quella di governo, così come per le riforme istituzionali».

Secondo Rosy Bindi su tutta una serie di questioni come la famiglia, lo «statuto dell'embrione», le riforme e la stessa legalizzazione delle droghe leggere, non bisogna confondere maggioranza di governo e altre maggioranze. Come dire: fate pure, ma non contate su di noi.

Ma dal centro-destra arriva subito un secco no al dialogo. Il capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera, Carlo Giovanardi e il coordinatore di An Maurizio Gasparri, giudica «la dichiarazione di D'Alema sul problema droga non soltanto inaccettabile nella parte relativa al sostegno della proposta pannellina di liberalizzare le droghe leggere, ma grave e al limite dell'irresponsabilità nella proposta di distribuire eroina nelle comunità terapeutiche e nelle strutture pubbliche».

V. Pic.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTODIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1

Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, (sest. L. 216.000, tre mesi L. 108.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, (sest. L. 184.000, tre mesi L. 92.000; (5 numeri sett.) annuo L. 308.000, (sest. L. 154.000, tre mesi L. 77.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)

Abbonamento postale linee 1 - Pubbl. Int. 50%

L'edizione dell'Ulivo viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046

Prezzi media: Corriere L. 250.000 (sest. L. 125.000 e data prelievo L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (sest. L. 202.000) - R.P.Q. L. 270.000 (sest. L. 135.000) - Occasionale L. 349.000 (sest. L. 174.500) - Padanica L. 260.000 (sest. L. 130.000) - Marchetti L. 195.000 (sest. L. 97.500) - Fininvest L. 110.000 (sest. L. 55.000) - L. 120.000 (sest. L. 60.000) - Legale L. 370.000 (sest. L. 185.000) - Appalti/Atti/Concorsi L. 350.000 (sest. L. 175.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 (sest. L. 51.500) - Edizione L. 5.200 - 10.500 per pagina (Arretr. Rang. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.500 - 13.000 per pagina) - Avvisi economici vedi rubrica (viva)

La tiratura del 23 novembre 1996 è stata di 61.500 copie del 14.12.1995

© 1999 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	86	24	61	40	52
CAGLIARI	83	13	62	9	53
FIRENZE	77	8	81	73	35
GENOVA	76	2	51	81	77
MILANO	69	56	50	61	65
NAPOLI	3	48	61	71	86
PALERMO	23	35	25	19	15
ROMA	7	17	12	22	43
TORINO	21	17	23	22	8
VENEZIA	77	17	50	68	52

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 2 2 2 1 1 1 1 2 X 1

Al vincitore con 12 punti spettano lire 100.260.700
Al vincitore con 11 punti spettano lire 3.759.800
Al vincitore con 10 punti spettano lire 253.300

IL PEDAGGIO



BRUXELLES — E' durata più di otto ore, e si è conclusa con un nulla di fatto, ieri a Bruxelles, il braccio di ferro tra Italia e Francia sul ritorno della Lira nel sistema monetario europeo (Sme). Alle nove e mezzo di sera, dopo una cena e il caffè, i direttori generali del Tesoro e i numeri due delle banche centrali che siedono nel comitato monetario dell'Ue hanno deciso di interrompere i lavori e di riprendersi oggi pomeriggio, in presenza dei ministri del Tesoro e dei Governatori delle banche centrali dei Quindici.

I membri del comitato erano rimasti rinchiusi per tutto il pomeriggio e tutta la sera nel "Centre Borschette", uno dei palazzi comunitari a due passi dalla sede della Commissione europea, a discutere di quale parità centrale rispetto alle altre monete debba essere fissata per la Lira nello Sme. E un segnale non troppo positivo per l'Italia, che probabilmente ha trovato una resistenza inaspettatamente dura da parte della Francia. Parigi vuole, com'è noto, una svalutazione della lira che favorisca le proprie esportazioni, e non deve aver avuto un grosso aiuto dalla mediazione della Germania.

Evidentemente, inoltre, l'Italia deve fare i conti con una certa ostilità da parte dei suoi partner più potenti, ancora poco convinti della sua ritrovata virtù finanziaria e monetaria e della sua capacità di partecipare fin dall'inizio alla Moneta unica.

LA DECISIONE FINALE PER IL RIENTRO NEL SISTEMA MONETARIO SARÀ RESA SOLO OGGI NEL VERTICE STRAORDINARIO ECOFIN

Lira-Sme: otto ore di tiro alla fune

Una giornata frenetica di trattative nel comitato monetario: poi, nella tarda serata, il rinvio - Probabile ingresso intorno a quota mille

Si è concluso con un nulla di fatto il comitato monetario per il rientro della nostra divisa nel Sistema monetario europeo. L'Italia si era presentata con una offerta negoziale di 1.020 lire per marco ma la Francia ha risposto sparando 950 lire. A quel punto è cominciato il tira e molla. Poi le posizioni si sono ammorbidite. Ma non è bastato.

L'intervento dei ministri di oggi dimostra l'esaurimento dei margini «normali» di manovra di negoziare nel Comitato monetario e la necessità di rimettere in gioco le volontà politiche a più alto livello. Di fatto in serata le posizioni si sono avvicinate. Le autorità italiane potrebbero accettare un livello di cambio «degermente inferiore» alle mille lire. Ma non oltre.

Raccontare come si è svolto finora il negoziato non è facile, visto l'assolutamente black out informativo che tradizionalmente

circonda le sessioni del comitato monetario e che ha caratterizzato ancora più del solito la riunione di ieri. Si sa che gli italiani, Mario Draghi (Tesoro) e Pierluigi Ciocca (Bankitalia) si sono presentati davanti ai loro colleghi dei Quindici con un'offerta negoziale di 1.020 lire per marco e subito deve essere cominciato il tira e molla con i francesi.

Jean Lemierre (Tesoro) ed Hervé Hannoun (Banca di Francia) hanno risposto sparando 950 lire per marco, una quotazione mai più raggiunta sui mercati dal 1993.



I francesi, evidentemente, avevano istruzioni di tenere duro e restare a ogni costo vistosamente sotto quota 1000, perché Parigi nei giorni si è abbondantemente esposta su posizioni intransigenti e qualunque cifra a tre zeri verrebbe percepita come una sonora sconfitta. Il discorso opposto vale per gli italiani, che difficilmente potevano cedere fino al punto di scendere sotto la fatidica soglia. Come il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha ripetuto più volte nelle scorse settimane, il punto di riferimento da tenere presente sono i mercati e, in particolare - lo dimostrano le decisioni relative all'entrata nello Sme dello scellino austriaco e del marco finlandese - la media delle quotazioni registrate negli ultimi sei mesi. Questa media, nel caso italiano, è stata di 1011 lire rispetto al marco tedesco. E' questo il discorso che Draghi e Ciocca hanno ripetuto nel comitato monetario.

Resta il fatto, però, che la parità centrale per il rientro nello Sme non potrà allontanarsi molto dalle ultime quotazioni di mercato, per non provocare troppo scompiglio nei cambi; e i mercati, negli ultimi giorni, presentando l'imminenza del rientro della Lira, avevano chiaramente puntato su quota 1000, e avevano chiuso significativamente, venerdì scorso, appena sopra le 998 lire per marco, proprio la quotazione che, secondo la versione più accreditata, vede più favorevoli i tedeschi.

ROMA — Hanno cancellato qualsiasi appuntamento che li avrebbe portati altrove. Si sono chiusi nei rispettivi studi portando al calor bianco le proprie linee telefoniche. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il presidente del Consiglio Romano Prodi sono rimasti a Roma e fino a tardi la luce nei loro uffici è rimasta accesa.

Solo Prodi in serata è tornato a casa sua, a Bologna, annunciando la probabile riunione straordinaria, oggi, dei ministri finanziari e dei governatori della Ue (come di fatto è avvenuto, ndr.), e confermando così la sensazione che il rientro della lira nello Sme non sarà affatto facile.

Fondamentale, infatti, è la parità centrale per il reingresso. In pa-

TELEFONI BOLLENTI A PALAZZO CHIGI

Un'aspra contesa fra Roma e Parigi

role povere il meccanismo funziona così: è fissata questa parità centrale fra ciascuna divisa e l'Ecu; su questa base vengono determinate le parità bilaterali fra ogni divisa e tutte le altre aderenti allo Sme. La parità centrale implica per definizione l'esistenza di una fascia o banda di oscillazione. Nel senso che una divisa, in questo caso la lira, può fluttuare tra un minimo e un massimo prestabilito senza che questo comporti svalutazioni o rivalutazioni. Secondo gli accordi attuali questa banda di oscillazione è del 15%.

Il che significa che se per esempio il reingresso avverrà a quota mille, la lira potrà salire fino a 850 contro il marco o scendere fino a 1150 senza che ciò provochi riallineamenti. E non è roba da poco. Problemi, per il governo e Bankitalia, vengono sia dall'interno che dal fronte internazionale. All'interno, ci sono due difficoltà.

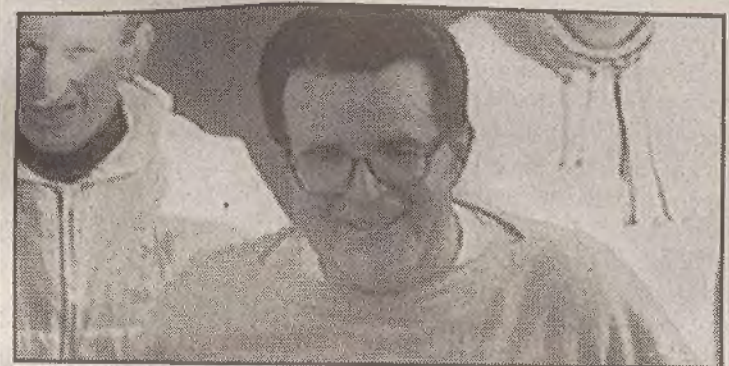
Una, più generale, nasce addirittura dall'interrogativo, posto da molti, se sia davvero necessario entrare subito (cioè il primo gennaio '99) nella moneta unica o se non sia meglio aspettare. Un interrogativo trasversale, visto che è stato posto non solo da Rifondazione comunista, ma anche, sia pure per motivi diversi, dal presidente della Fiat Cesare Romiti.

ra quota 1011 per marco. Roma si aspetta che il criterio per l'Italia sia lo stesso di quello adottato recentemente per l'ingresso nello Sme del marco finlandese; il mandato a Draghi e Ciocca è stato tuttavia di 1020, questo per venire incontro alle esigenze dell'industria italiana, specie quella indirizzata all'export, che tanto più si avvantaggia quanto più la lira è ragionevolmente debole.

A Bruxelles, tuttavia, Palazzo Borschette si è tramutato in una specie di suk, con molti partner, Francia in testa, pronti a trattare fino all'ultima lira: 950, questa è stata la controproposta. Oltre sette ore di discussione, con continui contatti telefonici con Roma. Oggi, la decisione. Che sarà frutto di una mediazione politica.

r.s.

L'ATTESA DEL PREMIER E Prodi si rilassa: «Vado a fare jogging nel parco»



BOLOGNA — Ha dovuto rinunciare alla «prima» dell'Otello, ieri sera, al teatro comunale di Bologna ma non alla sua quotidiana corsetta. Un Prodi ottimista ha atteso ieri a lungo che si risolvesse il braccio di ferro in corso a Bruxelles. Poi, rientrato a Bologna, ha indossato la tuta da ginnastica e per circa un'ora ha fatto jogging al parco: «Abbiamo fatto tutte le cose seriamente. E' chiaro che c'è sempre il problema del livello d'ingresso» - ha esclamato. Intanto, dalle parti di Mantova, tuona il leader della Lega Bossi: «La rivalutazione della lira trasformerà il Nord in una bestia da soma».

ROMA — Cinque differenti governi, innumerevoli inchieste giudiziarie, sistematici sfondamenti degli obiettivi di bilancio: così si è consumato fra scivoloni (molto) e lente risalite (pochissime) il calvario della lira. Quattro anni di emergenza vissuti al di fuori dei paletti, ma anche dei sistemi difensivi del sistema monetario europeo, durante i quali il marco e i suoi satelliti hanno visto mediamente migliorare di circa un quarto il proprio valore nei confronti della lira.

LA STORIA Il lungo calvario dal '92

dallo Sme, mentre il marco si impenna oltre le 840 lire.

La caduta non si arresta e in ottobre il marco viaggia su quota 925 lire, il 5 ottobre la lira italiana perde il 4-5% nei confronti delle principali monete europee appassite anche dal crollo delle principali borse mondiali. A fine febbraio (23) '93 la lira «balla» in attesa della fiducia al governo di Giuliano Amato collezionando cinque record negativi consecutivi sul marco.

Il 22 aprile del '93 cade il governo Amato ed il marco viene scambiato a 955 lire, ma nei giorni precedenti aveva

toccato anche le 995. Passa solo una settimana (29/4) ed il presidente della Repubblica dà l'incarico di formare il nuovo governo a Carlo Azeglio Ciampi (931 lire per un marco), che il 5 luglio favorisce la sigla dell'accordo sul costo del lavoro e consente alla lira di tirare il fiato.

Il marco scende a quota 906, ma è un sogno di breve durata. Il 17 gennaio del 1994 Ciampi si dimette con il marco a 972 lire ed il successo di Silvio Berlusconi nelle elezioni del 28 marzo vede la divisa tedesca a 980 lire. Lieve discesa del marco (961) in occasione dell'incarico al leader di Forza Italia (27 aprile), per poi assistere alla più violenta delle accelerazioni: il 18 luglio viene sfondata quota 1.000 anche nella serie storica delle quotazioni indicative della Banca d'Italia (1.003), quindi il marco passa a metà agosto a 1.026 favorito dalla debolezza del dollaro, a 1.041 il 22 dicembre quando Berlu-



sconi lascia, a 1.057 il 13 gennaio quando viene conferito l'incarico a Lamberto Dini per raggiungere al termine di questa marcia trionfale (per il marco) il record storico di 1.274 lire in occasione del trisemestrale famoso venerdì nero del 17 marzo dello scorso anno.

La lira aveva perso il 60% del suo valore sul marco dall'uscita dallo Sme. Da qui inizia un lento progresso con il marco a 1.092 l'11 gennaio 1996 quando si dimette Dini, che prosegue in aprile-maggio con la vittoria dell'Ulivo e l'insediamento di Romano Prodi (1.024-1013 lire) e culmina in giugno con il rientro sotto quota 1.000.

PRODI CHIEDE UNA VERIFICA ANTICIPATA MA I SINDACATI INSORGONO ACCUSANDOLO DI VIOLARE I PATTI

Si riaccende lo scontro sulla riforma delle pensioni

La Cgil: «La verifica va fatta alla fine del '98» - Per D'Antoni «si crea un clima di insicurezza» - Il Professore prende tempo: «Intanto discutiamo...»

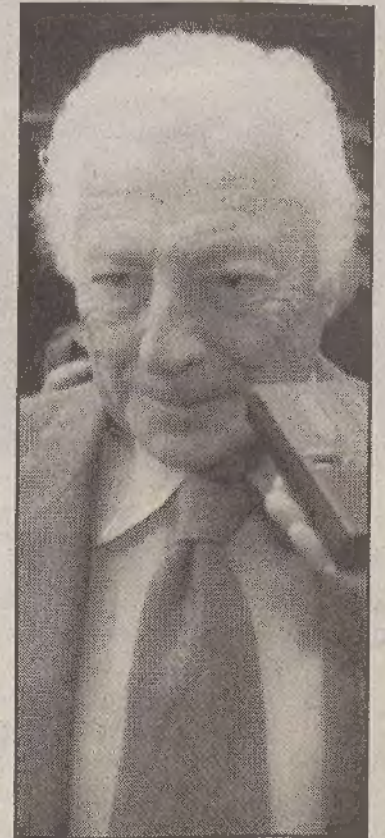
L'AVVOCATO TORNA ALLA CARICA: LO STATO SOCIALE VA RIDISEGNATO

Agnelli ai giovani: «DimENTICATE il posto fisso» Ma per Cofferati «tutti devono partire alla pari»

ROMA — Giovani, dimenticate il posto fisso. Addio al lavoro sicuro, a tempo indeterminato e con orari prestabiliti. Va in scena l'insicurezza, pardon, la flessibilità, la mobilità, il salario collegato a filo doppio ai redditi di impresa. Dunque, anche quello, flessibile, fluttuante, oggi di più, domani di meno.

Parola di Gianni Agnelli. Già: la ricetta per l'occupazione del Duemila, scritta e interpretata dal presidente onorario della Fiat, prevede lo scardinamento e la riscrittura del nostro welfare state. Troppo vecchio, troppo datato per competere su scala europea e mondiale. Basta dunque con le «barriere protettive», spiega l'Avvocato davanti alla platea del Cnr, accanto il presidente del Consiglio Romano Prodi e il numero uno della Cgil, Sergio Cofferati. La nostra cultura del lavoro, «legata a un modello di sviluppo ormai superato», va cambiata.

Così anche Agnelli mette il dito sulla piaga: si deve rinunciare alla pretesa di garantire tutto a tutti e sostenere invece mobilità, flessibilità, formazione di chi un



lavoro non ha più o non l'ha ancora. In poche parole: «Il lavoro inteso come posto fisso e sicuro, alle dipendenze, a tempo indeterminato e a orario indeterminato, non si concilia con le esigenze di un'economia flessibile». Per questo Agnelli invita i giovani a «sgombrare il campo dalla paura della mobilità», una paura che è tutto som-

Secondo il presidente onorario della Fiat bisogna abolire «le barriere protettive». Scompare il mito del posto di lavoro sicuro. «I salari devono essere legati ai redditi d'impresa». Replica il leader della Cgil: «Bisogna pensare all'occupazione. Lo sviluppo ci sarà quando un giovane del Nord potrà scegliere se cercarsi un lavoro dove abita o andare al Sud»

mato recente, sconosciuto all'Europa e all'Italia degli anni '50 e '60, quando la nostra economia galoppava.

E ancora: secondo l'Avvocato, è fondamentale legare «parte rilevante del salario ai risultati di impresa». Cioè: la remunerazione del lavoro deve essere mobile, come è mobile quella del capitale. Già: e la «rete» di sicurezza per i lavoratori dove va a finire? All'invito di flessibilità «selvaggia» e di salario non garantito sempre e comunque, replica il leader della Cgil, Sergio Cofferati. D'accordo con la necessità di aggiornamento del nostro stato sociale, ma è assurdo discutere astrattamente. Bisogna rispettare le priorità, osserva

Cofferati. Dunque: prima di tutto, sviluppo, occupazione, prospettive certe per i giovani. Dopo di che, sulla base della ricchezza che lo sviluppo determinerà, si potrà discutere il ripensamento dello stato sociale.

Insomma, il sindacato non intende giocare il ruolo di conservatore arroccato sulle sue posizioni. Ma crede che il welfare va aggiornato con il consenso dei destinatari: «Un società che cambia - spiega il segretario generale della Cgil - anche il sistema di protezione non può vivere per lunghi decenni». Si verificano dunque delle «trasformazioni in itinere» che non seguono certo la linea tracciata da una cultura dei «grandi eventi», non utile alle «persone in carne e ossa».

Si, perciò, a mobilità e flessibilità, ma sempre che i lavoratori possano scegliere. Lo sviluppo dell'Italia potrà dirsi decollato quando un giovane del Nord Italia potrà decidere se cercare un lavoro lì dove abita o cercarlo al Sud. Per questo, ammonisce Cofferati, serve innanzitutto un impegno forte del Governo per garantire a tutti analoghe chances e pari occasioni di lavoro e di reddito. Poi, fisiologicamente, si potrà arrivare alla flessibilità nel mercato del lavoro.

Sul governo Prodi, mentre la lira è sotto giudizio a Bruxelles per il rientro nello Sme, Agnelli non si sbilancia: «Preferisco non dare alcun voto al governo Prodi. Non mi piace dare voti, e poi non li do nemmeno ai calciatori». E l'eurotassa? «E' un nome che non mi piace. L'obiettivo non è l'Europa ma mettere a posto l'economia italiana». Quale potrebbe essere la quota giusta della lira nello Sme? «Tutto quello che è sopra le mille lire va bene. Quello che è sotto va male. Ma il prezzo è importante. Non importantissimo».

ROMA — E' scontro con i sindacati. Il solito muro contro muro, si dirà. Già: ma questa volta al centro della «guerra» è la riforma previdenziale. Sì, quella varata nell'agosto del '95, non entrata ancora pienamente a regime e che il governo Prodi dice di voler mettere «al più presto» sotto una lente di ingrandimento. Ma i sindacati insorgono. Non se ne parla neppure. I patti erano altri: verifica nel '98 e così sarà.

Ieri Romano Prodi è tornato a mettere il dito nella piaga. Il Professore ha ribadito: la verifica della riforma previdenziale va fatta al più presto, magari già a partire dal '97. Questo non vuol dire che sarà rimessa mano alla riforma già nel '97 visto che - prevedibilmente - i tempi di lavorazione saranno lunghi.

Il presidente del Consiglio chiarisce: la scelta di non toccare questo capitolo nella stesura della legge Finanziaria non ha significato cedere al ricatto di Rifondazione comunista o al veto dei sindacati. Secondo il Professore «si deve aprire il di- battito, non il più tardi possibile, come dice Sergio Cofferati (segretario generale della Cgil, ndr) ma il più presto possibile, poi ci metteremo tempo».

Si discosta da questa interpretazione il ministro delle Finanze: se-

condo Vincenzo Visco bisogna invece rispettare i patti. «La riforma è una buona riforma, anzi ottima per certi aspetti a regime, ma è difettosa nel periodo transitorio, quindi bisognerà intervenire in quel settore, ma ci deve essere un rispetto dei patti» - rileva Visco. Quindi, se il governo aveva concordato con i sindacati una certa data, bisognerà onorare quegli accordi. Certo, la situazione italiana è paradossale - spendiamo meno di spesa sociale rispetto a tutti gli altri Paesi europei, ma abbiamo una spesa pensionistica più elevata e dinamicamente crescente - ma si deve aspettare.

Il check va fatto a fine '97 ribattono Cofferati e D'Antoni. «Ogni altra ipotesi non è percorribile» dice il leader della Cgil. Che aggiunge: «Questo governo ha un tasso di masochismo piuttosto consistente, non si capisce perché una legge dello Stato debba essere messa in discussione da loro, soprattutto quando questa introduce elementi assai delicati».

Ancora più duro il timoniere della Cisl che stigmatizza l'annuncio di Prodi: è un'uscita improvvisa che contribuisce solo a creare un clima di incertezza e di insicurezza. Dunque, favorisce la fuga dei lavoratori dai luoghi di lavoro, «con gravi danno per il sistema previdenziale».

TASSE SULLE PERDITE? NO, GRAZIE!

Liberati dai crediti inesigibili con la cessione «Pro soluto»

L'operazione che ti proponiamo è assolutamente lecita e regolamentata: è prevista dagli artt. 1260 segg. Codice civile della L. 52/91 (sul factoring) ed è riservata agli intermediari finanziari iscritti all'Uic (Ufficio italiano cambi) aventi capitale sociale minimo di 1.000.000.000 interamente versato in base all'art. 106 del Testo Unico Bancario. Quest'operazione è l'unico strumento fiscale accettato per portare a perdita la voce di bilancio «Crediti inesigibili» a meno che il creditore non sia assoggettato a procedure concorsuali.

L'operazione è convenientissima e ti dà subito la possibilità di avere un bilancio realistico e trasparente.

CREDIT EST srl

Via San Lazzaro, 17 - TRIESTE

Iscrizione n. 28205 nell'elenco speciale Uic degli Intermediari Finanziari

TEL. 040/634025

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b Galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/25267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/230108, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati della efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Lavoro pers. servizio richieste

OTTIME referenze slovena cinquantenne offresi conduzione casa-servizio assistenza anziani e bambini. Tel. 8-13 040/301446. (A13123)
SIGNORA triestina ottime referenze offresi stiro e pomeriggio alla settimana. Tel. 040/824332. (A13243)

Società informatica cerca per incarico di responsabilità **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO** con esperienza pluriennale in Contabilità Generale e adempimenti fiscali. Costituisce titolo di preferenza esperienza su Personal Computer. Inviare un dettagliato curriculum vitae a: **EURIS - European Research in Software S.r.l.** Via Caboto, 19/1 - 34147 Trieste

RAFFORZATE LA SQUADRA VINCENTE PROTEC
PROTEC ITALIA cerca agenti giovani con esperienza di vendita e con passione per la tecnologia per formare una squadra di consulenti della clientela autoriparatori e autotrasportatori. Le zone di **BO, TV, UD, BZ, TN, e VI** sono già avviate e ci permettono di garantire delle provvigioni elevate nonostante il **fisso interessante**. Gli agenti, dalla ns. clientela approvati, avranno la possibilità di diventare **CONCESSIONARIO DI ZONA, ISPETTORE TECNICO o AREA SALESMANAGER**. I sistemi della ns. produzione comprendono articoli di consumo ed attrezzature certificate **ISO 9001 e ISO 9002** per creare armonia tra motore ed ambiente (Copyright riservato).
DA 30 ANNI QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ
Inviate il Vs. Curriculum Vitae al fax n°. **051-745864** al Direttore Commerciale-Protec Italia Via Bellini, 1 - 40067 Rastignano (BO)

AZIENDA LEADER IN ELETTRONICA DI CONSUMO ricerca RESPONSABILE DI NEGOZIO
Richiedesi:
• età: max 40 anni
• esperienza: min. 5 anni venditore/commissario
• capacità organizzative e predisposizione per la conduzione del personale
Offresi:
• inquadramento I livello
• incentivi su risultati di vendita
Scrivere offerte cassetta 29/M 34100 Trieste

Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI collaboratrice domestica solo referenziata pratica cucina mattine da lunedì a venerdì. Tel. 040/303619. (A13239)

Impiego e lavoro richieste

INFERMIERA lunga esperienza offresi assistenza ore da combinarsi. Telefonare 040/911264. (A13158)

SIGNORA 34enne diplomata seria ottime referenze autonoma offresi come baby sitter anche part-time. Tel. 040/824332. (A13243)

SIGNORA referenziata cerca lavoro serio preferibilmente cassiera. Telefonare 040/53289. (A13145)

24ENNE serio, volonteroso e dinamico, militesente, munito di patente categoria "B" cerca lavoro come barista, cameriere o simili. Tel. 040/815037. (A13256)



PROTEC

azienda leader nel settore avicolo ricerca per sviluppo e vendita zona province di **TRIESTE e GORIZIA**
AGENTE MONOMANDATARIO
Si prega di inviare dettagliato curriculum al numero di fax 045/977092 o eventualmente contattare i numeri telefonici 045/8094373 - 045/8094361 dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Primaria Azienda Regionale operante nell'informatica ricerca come **Responsabile di Settore, sistemista** con provata esperienza di reti locali e sistemi operativi, Novell, Unix, Windows NT. Inviare curriculum a **Cassetta Publied N. 2/N 34100 TRIESTE.**

CERCASI cameriere diplomato bella presenza. Tel. 305780. (A13219)
CERCASI impiegata 35 enne con esperienza contabilità. Telefonare 281098 dalle 13 alle 15 0337/538393. (A13212)

CERCASI lavorante parrucchiere esperta. Telefonare ore pasti serali festivi. 040/828433. (A13267)
CERCASI per casa in Vicenza persona con capacità direzionali in grado di assumersi

Straordinaria scoperta scientifica
Con la cheratina da bere, risolto il «caso» dei capelli bianchi

Fino a ieri, che i capelli diventassero bianchi, era considerato un destino inevitabile. Oggi questa certezza sembra vacillare. Attraverso studi di laboratorio si è riusciti per la prima volta a idrolizzare la cheratina, rendendone possibile l'assunzione per via orale senza alcun problema di tollerabilità. Tale processo permette di sfruttare al meglio non solo le già note virtù anti-invecchiamento che la cheratina svolge sul bulbo pilifero, ma anche di ottimizarne l'azione contrastante sulla caduta dei capelli. Le

ricerche hanno inoltre dimostrato che, se associata al PABA (vitaminina la cui assenza causa incanutimento), la cheratina «da bere» rafforza la sua funzione di «rallentatore» dei processi degenerativi del capello. L'industria farmaceutica, naturalmente, non è stata a guardare. Le potenzialità di queste importanti scoperte scientifiche sono state subito recepite e tradotte in un nuovo preparato. Biokeratin - questo il nome del prodotto - è da poco in vendita in farmacia, disponibile in fiale o tavolette.

responsabilità e direzione del personale (sei persone), controllo manutenzioni casa, lavori giardino. Utile esperienza in ambito alberghiero, referenze controllabili, stipendio adeguato. Curriculum e foto solo se avente i requisiti richiesti. Fermaposta c. id. n. 29577518 - 36100 Vicenza. (G.PD)
CERCASI pultore esperto anche giardinaggio e facchinaggio. Presentarsi domani 15-18 Azzurra, via Udine 27.

CERCHIAMO un operatore commerciale introdotto nelle farmacie di Trieste in grado di assumere un ruolo strategico in un'azienda consolidata. Scrivere Casella Spe Udine 36 C/C. (G10007)

COMMESSA esperta ramo calzature cercasi. Scrivere a Cassetta n. 28/M Publied, 34100 Trieste. (A13146)

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza lingue massimo 30 anni. Presentarsi da Chic, centrocommerciale Giulia, lunedì dalle 16-19.

GRADISCA impresa pulizia cerca urgentemente personale part-time. Tel. 0481/410766. (C0866)

IL nostro gruppo è la più grande rete di intermediazione immobiliare in Italia. Selezioniamo giovani diplomati o laureati con max 28 anni per ampliamento organico. Richiedesi: serietà, impegno e intraprendenza. Tel. 040/369022.

At Athena
immobiliare
di Geom. Anna Rita CASCIARO

GRADO CITTA' GIARDINO
Appartamento con ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, 2 camere da letto, ripostiglio, terrazza.

GRADO CENTRO ZONA PEDONALE
Appartamento vista mare ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 camere da letto, riscaldamento autonomo, terrazza vista mare, possibilità garage.

GRADO CITTA' GIARDINO
Appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera matrimoniale, terrazza, riscaldamento autonomo, garage.

GRADO CENTRO
Appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazza, riscaldamento autonomo.

GRADO ZONA CENTRALISSIMA
Appartamento ingresso, salone, cucina, bagno, camera matrimoniale, terrazze, riscaldamento autonomo, garage.

GRADO ZONA PINETA
Appartamento ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 bagni, 2 camere da letto, terrazza, posto auto.

GRADO V.le Dante - Galleria Esplanade 8
Tel. 0431 - 83546

TERME PALACE Portorose Slovenia
Elimina lo stress e tonifica la vita!
Programma Relax 3 giorni / 2 notti a 98.000 Lire.
2 pernottamenti in camera doppia con prima colazione, libero ingresso centro termale, 2 saune, ingresso Casinò, parcheggio custodito.
Informazioni e prenotazioni: Hotel Palace Portorose, Slovenia.
Tel.: 00386/66/747-380, 747-041.

ISTITUTO bancario operante in provincia di Gorizia ricerca personale qualificato con esperienza pluriennale nel settore bancario per mansioni di sviluppo, gestione e promozione aziendale. Inviare curriculum vitae con dati anagrafici entro 20 dicembre 1996. Assicurata massima riservatezza. Scrivere: Cassetta n. 25/M Publied 34100 Trieste. (B00)

NEGOZIO articoli tecnici assume commesso pratico conoscenza croato sloveno disponibilità immediata. Tel. 361575 giorni feriali ore 18-20. (A13265)

SAINT HONORE cerca pasticciere commessa e 2 apprendisti. Richiedesi dinamicità e volontà per apprendere l'arte pasticciere. Presentarsi martedì 26 Opicina, via Prosecco 2. (A099)

SELEZIONAMO venditori introdotto settore pubblicitario offriamo stimolante rapporto continuativo con inquadramento previdenziale e incentivi. Tel. 040/942346. (A13270)

Continua in 8.a pagina

Società Pubblicità Editoriale
SPE
TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 53729-531354, FAX (0481) 537291
MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828-798829, FAX (0481) 798828

Superano ogni aspettativa.



Lancia Dedra SW da L. 29.900.000

Lancia Dedra da L. 27.800.000

Equipaggiate con: airbag, Control System, Lancia Code, fendinebbia, tergicristalli, correttore assetto fari, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori.

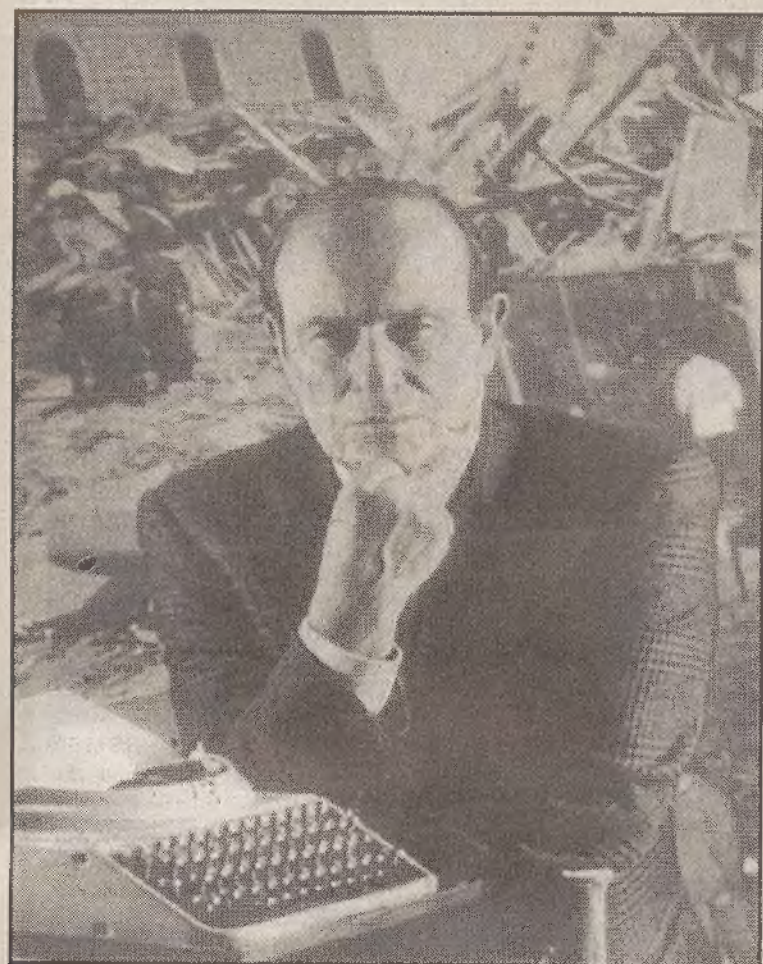
È un'offerta dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 30 novembre 1996.

Lancia  Il Granturismo

Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

ATTUALITÀ: SAGGI

Nell'Italia bruttina Trieste è carina. Bocca ci pensa su



Giorgio Bocca, 76 anni: riflessioni, investigazioni, indignazioni, con la forza del buon giornalismo.

Recensione di

Piercarlo Fumano

Il giornalista con la baionetta come se fosse una acuminata penna stilografica. Giorgio Bocca, 76 anni, è stato ritratto in questo modo da Tullio Pericoli, anni fa. Bocca continua a raccontare la storia di questo Paese (dal miracolo economico al terrorismo, dal razismo alla mafia, da Tangentopoli alla Lega a Berlusconi) come se il giornalismo d'inchiesta, quello personale e autentico dei tempi del «Giorno» anni Sessanta, esistesse ancora. E in effetti, di quel «Giorno», Bocca era un protagonista. «Finché non mi sbattono via - disse una ventina d'anni fa in un libro-intervista - io nel giornalismo ci resto». E' ancora lì.

Con il passare degli anni è uno dei pochi che anche quando si limita a descrivere un paesaggio, il sapore di un cibo o una gita in barca lo fa con efficacia, trattando la sua materia come se raccontasse un film «giallo» dal punto di vista di una comparsa. Il giornalista dei protagonisti e delle piccole storie. Braudel e Tangentopoli.

In «Il viaggiatore spaesato» (Mondadori, pagg. 204, lire 28 mila), l'ultimo libro di Bocca, c'è come un rumore di sottofondo. Il clangore epico delle tante battaglie combattute sui vari fronti di questa Italia che si dibatte ancora nelle sue cospirazioni e duelli bizantini, un Paese ansioso, dove tutti parlano senza avere nulla da dire, e i faccendieri solo quando sanno di essere intercettati. E così il «viaggiatore spaesato» decide che è venuto il momento di risalire sulle colline delle Langhe in cui è nato e ha combattuto da partigiano (Bocca ha fatto la Resistenza nelle formazioni di Giustizia e Libertà, il suo primo giornale è stato «La Sentinella delle Alpi»), le montagne della Valle d'Aosta, i mari d'Italia fino a Trieste e alla Dalmazia.

Il viaggio è di quelli dove si respira a fondo. Gli echi della battaglia arrivano ogni tanto. Ma così, solo come uno spunto per parlare, per esempio, di quelle «belve» che sono i gatti di casa. Come quando nel rifugio valdostano del giornalista arrivano personaggi come Elio Veltri (l'amico di Di Pietro, uno di quelli che ne capiscono il carattere tagliato con l'accetta) e un avvocato che, guarda caso, ha paura dei gatti. E fugge dalla finestra. Il libro, fra le altre cose, è un bestiario dove si parla di draghi di montagna e mucche guerriere.

Fra le altre storie valdostane ci sono quelle che accompagnano le passeggiate estive del Papa, che «non ama l'Occidente, la sua storia e il suo prodotto finale, l'uomo consumistico-edonistico». E poi ci sono alcuni ritratti «di passaggio». Come quello di un Massimo D'Alema, il leader del Pds, ieratico e scostante, «uno che ha l'aria di essere vissuto alla larga da proletari espansivi». Un tipo poco simpatico ma che salta per aria dall'entusiasmo quando, a un Festival dell'Unità, gli si parla di un noto disegnatore di barche a vela.

Bocca abbandona per un attimo la sua «baionetta» a inchiesta a china e con la figlia Nicoletta, che nel libro fa la parte della generazione del distacco e del buon senso, fa rotta con la sua barca verso Trieste. E qui emerge un ritratto inedito: «Trieste è l'unica città italiana dove le piazze si aprono sul mare, dove non c'è fra la città e il mare l'immondo steccato degli stabilimenti balneari, dove il mare è dei cittadini». Gente di mare, come quei marinai di qualche cargo turco o libanese che «si avvicinano al solarium delle babe, delle triestine, giovani e vecchie, che vogliono prendere il sole tranquille». Per Bocca, Trieste è anche «la custode del solarium vicino al club Adriaco, una donna sugli ottant'anni, che arriva con la scopa e mette in fuga i marinai fra le risate delle babe».

Il «viaggiatore spaesato» sembra ritrovarsi in questa città «con il cuore nel vento, inquieta: chi ci è nato e ci sta può fare tutto, andare oltre confine, rivedere i luoghi di campagna e di mare che gli appartenevano, andare in Austria, in Ungheria, a Praga e commerciare, stringere rapporti come e più di quando c'era l'impero e questo era il suo maggiore porto. Ma pare offesa nell'orgoglio, come se disporre di tutte le libertà per consenso altrui non le bastasse».

Bocca sembra quasi suggerire (ma è una libera interpretazione) che il «modello triestino», questa città lusingata e sottile ma che coltiva una specie di male oscuro di vivere sia una specie di antidoto contro una società dove «i luoghi comuni sono dominanti ed esclusivi» e si è perso il gusto di capire e tutto funziona come «una grande macchina consumistica pubblicitaria». Tempi in cui la gente per strada, telefonino spianato, mette in piazza anche le sue cose più intime, come tanti benandanti di fine Millennio. E alla fine magari riesci a trovare te stesso in quei «lebbrosari» della grande Milano, dove si assistono i poveri, oppure chiacchierando sul bene e sul male con persone illuminate come il cardinale di Milano, Martini. E poi di nuovo nel «retrobottega sudicio» delle grandi città, quello che vedi in vagone letto, quando ci arrivi in treno all'alba.

Un racconto di viaggio nell'intimo delle cose, questo di Bocca, e nell'indifferenza dei gesti, quasi come se con il brutto quotidiano si potesse venire a patti. Magari attraverso l'ambiente, il contatto con le tradizioni, i luoghi e le persone, un percorso iniziatico fra i gesti, la mappa di un percorso interiore. Serve a lui. Serve a chi legge. E non è affatto banale.

ANTIQUARIATO / INCHIESTA

Vecchio, antico o rifatto? Mah

Una professione piena di insidie, un mercato in crisi, gli strani gusti di chi va «a caccia di...»

Servizio di

Giorgetta Dorflès

TRIESTE — Tempo di crisi sul versante dell'antiquariato? La recessione economica ha colpito soprattutto quella classe media che, negli anni '80, aveva incluso l'antico nella grande abbuffata all'insegna del denaro facile. La crisi si sente ancor più a Trieste: la maggior parte delle vendite si conclude con acquirenti di passaggio, mercanti, ma anche congressisti o turisti.

In parallelo, scema anche la richiesta di merce di valore medio: la crisi, agendo meno agli alti livelli, favorisce paradossalmente la vendita dell'oggetto importante, invece il cliente-tipo, il professionista di media età, sembra limitarsi alle «corvée» natalizie o alle prebende di rito.

E i giovani? Pochi, secondo il parere di molti antiquari, per le ovvie difficoltà di gestione domestica; si discosta invece l'esperienza di Patrizia Decolle, che vede molte giovani coppie scegliere il mobile antico, magari da abbinare al moderno (sarà l'effetto di un negozio appena inaugurato?).

Ed eccoci arrivati all'interrogativo più intrigante: il misterioso proliferare di nuovi antiquari. Per il suo caso, la Decolle chiama in causa la disoccupazione («Non ci sono impieghi pubblici, che cos'altro possiamo fare?»), ma incide anche l'inclinazione personale. Furio Princivalli invece fa una battuta: «E reputata un'attività molto in "in", molto facile, in un settore dove si guadagna molto».

Gli altri sostengono che in realtà si tratta di rigattieri, che ottengono la licenza con facilità e non sono soggetti a tanti controlli. Per diventare antiquario, invece, bisogna affrontare un esame in cui dimostrare una buona cultura artistica, quasi una piccola tesi di laurea. Tutti concordano che ci vuole passione per intraprendere una professione dove bisognerebbe essere più esperti del cliente. Sale di una nota la dichiarazione perentoria di Paolo Saxida: «l'antiquario dev'essere un dispensatore di cultura e arte; può essere tutto fuorché un commerciante». E concorda a pari lettere con l'affermazione di Princivalli: «La materia è sterminata, per conoscerla tutta non bastano 47 vite».

Entrambi sottolineano poi l'importanza dell'umiltà e dello studio continuo; ma, siccome non si può pretendere di conoscere tutto, sostengono la necessità di una specializzazione.

Questa però rischia di restringere ulteriormente il campo dei clienti; vada per le stampe d'epoca, per i gioielli, per i bicchieri Biedermeier e anche per le icone russe (Stelio Davia è riuscito a suscitare un certo interesse per questo nuovo settore, ma anche qui c'è lo spettro del «mercato»: polacchi, dice, che piazzano bancarelle a Ronchi due-tre volte la settimana).

Invece i tappeti, che come afferma Manfredi Caracciolo, grazie alle facilitazioni di rapporti con la Turchia, foderavano le case di Trieste prima della guerra, adesso

sono stati in gran parte soppiantati dalla moquette, anche per le difficoltà di manutenzione.

Quando poi si tenta di proporre la scultura primitiva, come Paolo Saxida che gira il mondo «alla ricerca del tesoro perduto», allora l'impresa diventa ancora più ardua. Una specializzazione più che quella di chi ha puntato sui pittori triestini, e non solo i più noti: a Trieste sono diventati una vera mania. Infatti hanno raggiunto quotazioni assurde, che decadono già a Montefalcone.

Ma l'amore per l'antico è davvero un fenomeno di massa? Fra i sostenitori, Patrizia Decolle fa una considerazione economica: «Il mobile antico, senza grandi pretese, costa meno di quello nuovo e, oltretutto, può anche essere rivenduto senza perdere valore». I detrattori invece riducono la questione a una sorta di arrembaggio.

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».

«Molti stimano assai il mobile della nonna, e infatti Trieste è piena di cose che risalgono a fine '800-primo '900. Ma in senso culturale hanno poco valore».



Linley Sambourne House a Londra, in perfetto (e autentico) stile vittoriano: porcellane, mobili, stampe, soprammobili... Ma se il mercato londinese dell'antiquariato sembra ormai a rischio, il problema della qualità dei «pezzi» angustia anche gli italiani.

ANTIQUARIATO / ALLARME

Non ti fidare del bel Giorgio

L'Inghilterra invasa da mobili falsi (con punte, si dice, del 90 per cento)

LONDRA — Celebri e vezzeggiate dai turisti, che sperano di trovarvi oggetti rari (che cosa c'è di più snob che acquistare in un mercatino dell'antiquariato all'estero?) le colorite bancarelle di Londra sembrano essere diventate una mina vagante. Grossi rischi di frodatura per chi bazzica anche i negozi. I mobili d'epoca, pare, sono falsi fino a un punto del novanta per cento. La situazione, stando a un'indagine pubblicata di recente sul «Sunday Times» che ha contattato degli esperti d'arte, non migliorerebbe sostanzialmente nemmeno frequentando le prestigiose aste di Christie's, di Sotheby's e di Philips. La frode è colossale.

Le bidonate più grosse? Acquistando scrivanie, librerie e tavoli «Giorgio I», spacciati per pezzi originali del XVIII secolo e venduti a prezzi salati. Secondo Jonathan Gash, che da trent'anni si occupa di antichità, andrebbe preso con le molle il novanta per cento dei mobili «Giorgio I» in commercio.

Sostiene l'esperto che vengono fabbricati il giorno prima, a Manchester ma so-

prattutto in Oriente, da parte di falegnami senza scrupoli, particolarmente abili nella resa del mogano scuro, tanto caro a nobili e borghesi nell'Inghilterra di fine Settecento e inizio Ottocento. Nei casi migliori, essi utilizzano come base di partenza legni davvero vecchi, nel caso peggiore la contraffazione è totale.

Il «Sunday Times» ha portato ad esempio una ribaltina in vendita per 13 milioni di lire in uno dei negozi attorno al mercatino londinese di Bermondsey, dove ai venerdì si vendono sulle bancarelle oggetti d'argento (le dove l'italiano è la lingua più diffusa dopo l'inglese...). Macché «Puro Giorgio I»: la ribaltina, una volta sottoposta al rigoroso vaglio del coccuto Gash, è risultata un «pot pourri» di legni estratti da carcasse di vecchi mobili, tenuti assieme grazie a vistose cerniere metalliche dei nostri giorni, con piedi nuovi di zecca.

Lo stesso allarmante discorso sembra valere per Camden Passage, un altro mercatino di «reputazione internazionale», affollato anch'esso di italiani durante i week end. E sarebbe stupefacente se Portobello Road fosse esente da questa piaga.

Deborah Lambert, una studiosa di arti applicate arruolata da Christie's per i corsi di addestramento offerti dalla casa d'aste, ha confermato la denuncia di Gash. Quasi tutto il mobilio spacciato per «XVIII secolo» la lascia dubbiosa. Talvolta i pezzi sono stati drasticamente alterati per «oneste ragioni pratiche», ma altrettanto spesso si tratta di «sottigliezze falsificazioni», compiute sposando assieme diversi frammenti, per creare un pezzo più prezioso.

Ma il convinto Jonathan Gash ha portato anche una prova matematica alla propria denuncia. Per convincere gli sprovveduti che il falso d'epoca impazza a tutto campo, si è rivolto ai dati di fatto più inoppugnabili. Gli storici hanno infatti calcolato che dal 1700 al 1900 soltanto 170 mila famiglie britanniche, quelle ovviamente più abbienti, hanno avuto case con un arredamento di un qualche pregio. Ebbene, ogni anno il Regno Unito esporta una quantità di raffinati mobili antichi superiore a quella posseduta dalle 170 mila famiglie benestanti sull'arco di due secoli.

dai carabinieri; molti auspicano addirittura un ampliamento di questi bollettini.

Ma allora, si chiederà il lettore, la refurtiva dove va a finire? All'estero, naturalmente, nei mercati, alle fiere, in casa di privati, da qualche mercante senza scrupoli o, direttamente, nelle mani dei committenti.

Di fronte a incognite di questo genere, il cardine del rapporto con l'antiquario diventa la fiducia. «Una volta esisteva l'antiquario di famiglia, come il medico, il legale, il notaio», dice Manfredi Caracciolo; oppure il negozio può diventare una sorta di punto di riferimento, dove la sera si va a «fare due chiacole», e nel frattempo si dà un'occhiata in giro.

Ed è giunto il momento di focalizzare il problema aste: è vero o no che stanno soppian-

do la centralità dell'antiquario? Caracciolo dice che, come ogni manifestazione culturale, anche le aste hanno un riscontro positivo, perché portano un pubblico qualificato, che poi finisce per fare il giro dei negozi. Stelio Davia non ha paura della concorrenza: «Nel nostro campo - osserva - ognuno ha dei pezzi unici». Un richiamo particolare può invece esercitare l'asta imperniata su qualche famiglia importante: «A molti piace avere in casa l'oggetto del tal dei tali».

Opposta l'opinione di Saxida: le aste sono una concorrenza perché alzano i prezzi. «Chi entra in quei locali è perduto, viene preso nel meccanismo perverso del rialzo; è una sorta di gioco d'azzardo a cui è difficile sottrarsi se non si possiedono lucidità e fermezza». Lasciamo a Princivalli, che opera contemporaneamente sui due piani, il compito di dirimere la questione aste: il suo parere è che la casa d'aste da lui fondata, assieme a Franco Deboni, non entri in concorrenza con i negozi, in quanto si riferisce a un altro «giro» di appassionati.

Circa la faccenda dei prezzi, il suo ragionamento è abbastanza logico: «Se fra i potenziali acquirenti ci sono tanti mercanti, che poi devono anche guadagnarci su, vuol dire che lì si compra bene». I privati, continua, preferiscono vendere all'asta per la trasparenza del procedimento, e perché il pezzo di valore non rischia di passare inosservato: «Questo fenomeno è già molto diffuso in Inghilterra ed è concorrenza rispetto ai negozi; l'Italia non ne risente ancora perché, al solito, è sempre indietro coi tempi».

Per concludere, un tocco di frivolezza. Anche nell'antiquariato esistono le mode. Che cosa attira il cliente in questi anni bui? Il pezzo raro o stravagante, il cimelio bellico, l'arma antica e, specie nelle grandi città, la crescente passione per gli anni Venti e Trenta, il cosiddetto modernariato. Questa tendenza, spesso, sconfigge nel collezionismo svuotato da qualsiasi canone estetico: si compra di tutto, strumenti da cucina, bambole, giocattoli, orologi, penne stilografiche: «Roba da psicopatici» - commenta Saxida - pagano 10 milioni una tavolletta in latta della Coca-Cola».

(1. continua)

Manifesti & francobolli tra acquerelli di Carlo Levi

All'asta da Bolaffi anche un «affiche» attribuito al triestino Marcello Dudovich, del 1905, valutato 15 milioni

TORINO — Quasi settantotto manifesti cinematografici e «affiche» pubblicitarie, 180 disegni e acquerelli di Carlo Levi, oltre 1600 lotti di filatelia antiquariale saranno messi all'asta da Bolaffi, a Torino, il 29 e il 30 novembre e il 2 dicembre.

Molto attesa è l'asta dei manifesti pubblicitari e cinematografici, alla quale parteciperanno anche rappresentanti di musei europei e statunitensi. Uno dei più importanti è quello attribuito al tri-

estino Marcello Dudovich, stampato da Ricordi nel 1905 per la Società Torinese Automobili Elettrici (base d'asta di 15 milioni), ma sono di grande interesse anche sei «affiche» liberty firmate da Adolfo Hohenstein, la più importante per la «Madama Butterfly» (1898), che partirà da 15 milioni.

Nell'anno in cui si festeggia il suo centenario non potevano mancare manifesti dedicati al cinema, le cui quotazioni sono in crescita (in una recente asta

a Londra un manifesto per il film «Casablanca» è stato pagato 57 milioni e mezzo).

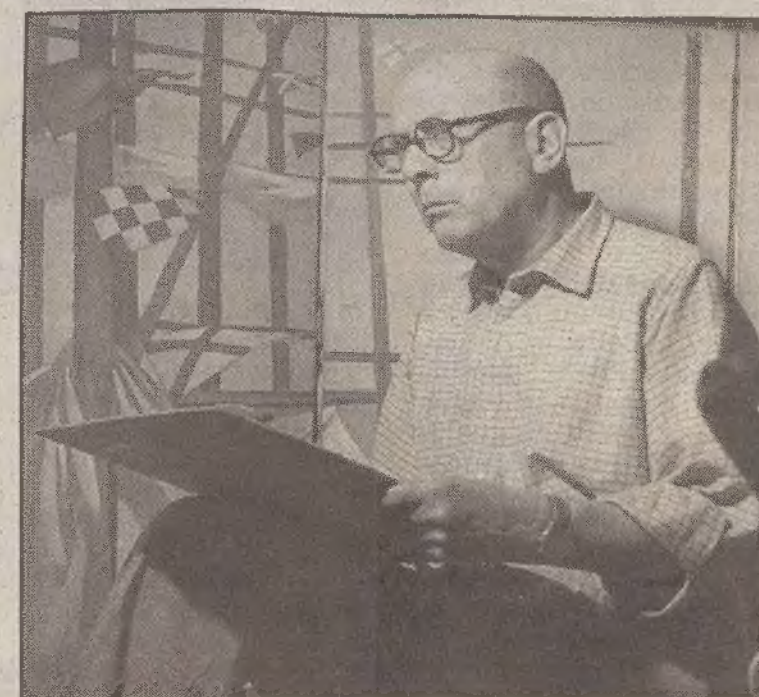
All'asta di filatelia antiquariale ci saranno oltre 1600 lotti, con importanti documenti di prefilatelìa e rari francobolli degli Antichi Stati. La somma dei prezzi indicati come base d'asta di tutti i lotti presenti supera il miliardo e mezzo. Il pezzo più importante è quello definito lo «scrigno Juvara», cioè bozzetto, prove litografiche e prove di annullo del primo francobollo

di Sicilia commissionato all'incisore Juvara da Ferdinando di Borbone. Lo «scrigno Juvara», che partirà da una base d'asta di 100 milioni, contiene sette prove litografate del 10 grana, con colori simili a quelli dell'emissione, più una prova in fotografia di Re Ferdinando e una con modello del bollo postale.

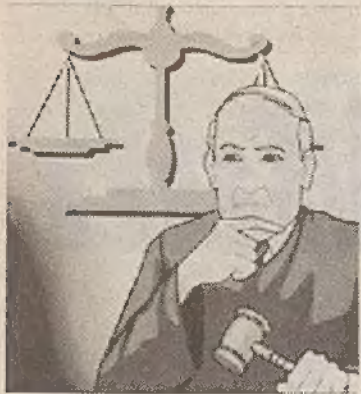
Di grande interesse, infine, l'asta dei 180 fra disegni e acquerelli che Carlo Levi ha realizzato nel 1937 per il film «Pietro Micca», guidato da Aldo Verga-

no per la Taurinia Film. Prima dell'asta, fino al primo dicembre, disegni e acquerelli saranno esposti nella sala «Vittorio Emanuele» dell'Hotel Siletea.

Un momento significativo delle aste sarà dedicato alla solidarietà: saranno infatti battuti 40 fogli, con autografi di giocatori e tecnici, protagonisti del francobollo «Juventus 95» per il ventiresimo scudetto, il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.



Marcello Dudovich. Con un suo manifesto vanno all'asta sei rare «affiche» di Adolfo Hohenstein.



CONTROFFENSIVA DI «MANI PULITE»: L'ALLARME DEL PROCURATORE AGGIUNTO DI MILANO, D'AMBROSIO

«Tangentopoli rischia l'impunità»

Se non si fanno i processi, molti reati andranno in prescrizione - Evidenziato dal magistrato il difficile rapporto con i politici

MILANO — D'Ambrosio lancia l'allarme giustizia: «I reati di Tangentopoli rischiano la prescrizione». Il numero due del pool di Mani Pulite teme un colpo di spugna e accusa i politici di non fare nulla per agevolare il compito della magistratura. Le sue proposte: più importanza al ruolo del gip e maggiore ricorso ai riti alternativi. Aggiunge: «temevamo per Di Pietro e di essere fermati».

Dunque, inizia la controffensiva di Mani Pulite. «Se non si fanno presto i processi, molti reati di Tangentopoli andranno in prescrizione. E questo sarebbe il vero colpo di spugna». Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto della Repubblica di Milano, lancia un nuovo allarme giustizia. E le sue esternazioni suonano come un severo ammonimento contro la classe politica italiana che non age-

vola affatto il compito della magistratura per portare a termine velocemente i processi di Mani Pulite. «E' necessaria una revisione del codice di procedura penale - ha detto il magistrato nel corso di un convegno svoltosi ieri a Milano - che dia più importanza al ruolo del gip e garantisca un maggiore ricorso ai riti alternativi».

D'Ambrosio ha poi denunciato ancora una volta l'isolamento nel quale si trovano molti pm e ha sottolineato come il potere politico sia stato quasi sempre ostile nei confronti della magistratura.

Il procuratore aggiunto ha ricordato che quando è iniziata l'inchiesta di Mani Pulite si sono mossi in molti per ostacolarla: «Ma siamo stati velocissimi - ha detto D'Ambrosio - Avevamo paura che prima o poi ci avrebbero fermato e oggi possiamo dire che non avevamo torto. Ma a



D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano.

quei tempi se da una parte ci attaccavano - ha aggiunto il coordinatore del pool - dall'altra venivano approvate riforme come la modifica delle norme sull'autorizzazio-

ne a procedere e la legge Merloni che ci davano una mano».

Per D'Ambrosio i problemi veri per Mani Pulite sono iniziati con la cosiddetta seconda Repub-

blica: «Abbiamo avuto un primo ministro che ha avviato nei nostri confronti azioni disciplinari e poi un secondo che è stato ancora più duro. E ora non contenti ci mettono addirittura sotto procedimento penale».

Insomma, il procuratore milanese punta l'indice contro tutti i tentativi in corso per delegittimare Mani Pulite.

E dai politici mostra di non aspettarsi affatto un aiuto.

Lo si capisce chiaramente dai continui borbottii ai quali ieri si è lasciato andare durante l'intervento al convegno milanese di Giuliano Pisapia, il presidente della commissione giustizia della Camera.

La tavola rotonda riguardava «Giustizia e politica tra difesa sociale e garanzia». E Pisapia ha illustrato l'attività della sua commissione per migliorare il funzionamento della Giustizia. Il de-

putato di Rifondazione Comunista è apparso molto imbarazzato per le frasi di D'Ambrosio: «Non immaginate il turbamento che crea l'esternazione di un pm in vista - ha detto Pisapia - Ma se deve finire l'attacco dei politici ai magistrati, dobbiamo finirli anche con i magistrati che criticano la politica senza portare riflessioni costruttive».

D'Ambrosio nel suo lungo intervento ha parlato di tutte quelle inchieste in qualche modo ostacolate dai politici, dalla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli a Piazza Fontana, da Sindona al banco Ambrosiano. E ha ribadito i timori del pool per le minacce di morte nei confronti di Antonio Di Pietro nel '92: «A un certo punto - ha detto il procuratore aggiunto - ho dovuto dare la mia macchina blindata a Di Pietro perché lui girava ancora con la sua utilitaria».

SULLA SOLIDARIETA' A CARDINO

Cassazione-Conte, un litigio tra toghe

ROMA — Il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, «sente il dovere di fornire all'opinione pubblica» alcuni «chiariamenti» in seguito alle dichiarazioni con le quali il procuratore della Repubblica presso il tribunale della Spezia, Conte, aveva espresso solidarietà al sostituto Alberto Cardino per il procedimento disciplinare avviato contro di lui appunto dal pg della Suprema corte.



Alberto Cardino

«L'obbligo di riservatezza cui i magistrati sono tenuti - afferma Galli Fonseca in una nota - serve in primo luogo a garantire la loro indipendenza. Quando si tratti di magistrati del pubblico ministero, la riservatezza vale a sottrarli al rischio che le indagini da loro condotte diventino oggetto di contestazioni premature, anche di natura politica, con sconcerto dell'opinione pubblica. Tanto più i magistrati mantengono il loro silenzio, tanto più liberamente essi possono agire in sede penale contro qualunque illecito, a chiunque attribuibile». «Anche l'attuazione della disciplina dei magistrati - prosegue il Procuratore generale della Cassazione - con cui l'obbligo di riservatezza viene fatto valere, serve dunque alla garanzia di indipendenza della magistratura».

Il senso istituzionale e la coscienza deontologica degli appartenenti all'ordine giudiziario - scrive ancora Galli Fonseca - non sono compatibili con reazioni contro l'applicazione

disciplinare dei precetti della deontologia, tanto più in quanto esse interferiscono nel processo giurisdizionale avviato con l'azione disciplinare. «Come anche di recente ribadito, ogni interpretazione che attribuisca alle azioni disciplinari del procuratore generale fini diversi da quelli istituzionali è indebita. Ugualmente indebita - sottolinea ancora Galli Fonseca - è non consapevole della ripartizione istituzionale delle funzioni, è l'attribuzione alle azioni stesse di effetti indiretti sulla conduzione di procedimenti in corso e sul credito dei magistrati ai quali la conduzione è affidata. Ne risulta indebito anche il timore che magistrati dotati del dovuto spirito di indipendenza possano sentirsi, in futuro, limitati nella loro piena libertà d'azione - qualunque siano i soggetti verso cui la loro azione deve esse-

re svolta - dall'esercizio del dovere di azione disciplinare, comunque inarrestabile del procuratore generale della Cassazione».

Antonio Conte, raggiunto in serata telefonicamente, ha così commentato le notizie dell'iniziativa del ministro Flick e della richiesta di chiarimenti da parte del Procuratore generale della Cassazione: «Non so nulla ufficialmente non mi è stato comunicato ancora niente». «Infatti - ha aggiunto Conte - mi sono recato a Reggio Emilia per lavoro». Alla ulteriore richiesta di fornire un commento alla vicenda che lo riguardava Conte ha, infine, così risposto: «Ho capito che è meglio stare zitti. Comunque non sono preoccupato».

Il segretario generale di Unicot, Umberto Marconi, è intervenuto sull'azione disciplinare promossa nei confronti del pm di La Spezia Alberto Cardino, facendo riferimento anche alle dimissioni dall'Associazione nazionale magistrati del procuratore di Napoli Agostino Cordova. «Il ministro Flick - afferma Marconi - ha ritenuto di procedere contro il collega Cardino per un episodio in sé insignificante e, nella peggiore ipotesi, veniale, e di archiviare le esternazioni del collega Davigo che, peraltro, fanno seguito a consueti episodi». «A rito ambrosiano - continua il segretario di Unicot - corrisponde ad ogni livello una particolare forma di tutela, se non di esimente anch'essa ambrosiana. La disparità è evidente e corre l'obbligo di denunciarla con sdegno».

ARRIVANO A LA SPEZIA GLI ATTI DELL'INCHIESTA CONDOTTA AD ASTI

Sui rifiuti d'oro lo zampino di Chicchi

I suoi numeri telefonici compaiono nell'agenda sequestrata a uno degli uomini-chiave del business



LA SPEZIA — Mentre la tensione sul fronte della giustizia continua, arrivano sui tavoli dei magistrati spezzini gli atti dell'inchiesta di Asti sui «rifiuti d'oro». Indagine che chiama in causa anche il banchiere della Karfinco Chicchi Pacini Battaglia, i cui numeri telefonici compaiono in una agenda sequestrata ad uno degli arrestati, quell'Orazio Duvia, l'uomo attorno al quale ha ruotato l'eco-business di La Spezia.

L'ipotesi che anche nella storia dei rifiuti d'oro ci possa essere lo zampino del grande elemosiniere sarebbe concreta, ma i magistrati spezzini per il momento sono affacciati in tutt'altra faccenda. Il procuratore Conte, ha appena ricevuto gli atti del pm di Asti, Luciano Tarditi.

Il magistrato, in trasferta lampo in Liguria, ha comunque smentito ogni coinvolgimento del banchiere nell'indagine sulla discarica. Il nome di Pacini - ha detto - era stato trovato solo casualmente segnato su un'agenda di uno degli inquisiti. Si tratta di Romano Tronci, ex direttore della De Bartolomeis di Milano, «personaggio importante ma non indagato». A chi toccherà

(Cardino? Franz?) indagare sulla vicenda della discarica dei veleni del Golfo dei Poeti? Il capo della procura lo deciderà nei prossimi giorni.

Dalle rivelazioni di Orazio Duvia gli inquirenti hanno ricostruito la mappa meticolosa dei corrotti e delle complicità di cui l'imprenditore ha goduto per anni. Ma i pezzi da novanta resistono nell'ombra. Fino a questo momento due sono gli arrestati e diciannove le persone indagate.

E' stata perquisita anche l'abitazione e l'ufficio di un funzionario della Regione Toscana. Tutti nomi di basso profilo legati direttamente e non alle numerose società di smaltimento rifiuti controllate da Orazio Duvia, un facoltoso imprenditore con amicizie altolocate in Italia e all'estero. Un multimiliardario discreto che con molta discrezione ha foraggiato fino al giorno del suo arresto, nell'ottobre scorso, Maurizio Figone, 45 anni, funzionario della Usl di La Spezia con un pedigree di tutto rispetto nell'ambito del movimento dei Verdi, e Carlo Alberto Marzani, 45 anni, geologo presso l'ufficio discariche della Regione Liguria. Entrambi sono accusati di corruzione e

abuso d'ufficio: grossi favori in cambio di piccole somme per velocizzare le pratiche, secondo l'accusa. Nella vicenda sono però implicati militari in servizio all'Arsenale di La Spezia, personale civile di categoria elevata al Ministero della Difesa, sottufficiali della Guardia di Finanza.

Per violazione fiscale è indagato anche Franco Polucci, tesoriere del Pds spezzino. Poi tra gli indagati per corruzione ci sarebbe l'ex sindaco di Varese Ligure (Val di Vara) e l'ex sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, esponente del Polo. A mettere nei guai tutti questi personaggi di basso profilo sarebbe stata la pignoleria del Duvia che sul suo brogliaccio, dove sono annote tutte le cifre della corruzione ambientale, avrebbe scritto i loro nomi. E dalla sua agenda - ma anche nelle intercettazioni - sarebbe uscito anche il nome più famoso, quello appunto di Pacini Battaglia, l'uomo dai mille affari. Considerato il business dei rifiuti, niente di più facile che il banchiere pisano si sia interessato al caso. Ma spetta ancora una volta ai magistrati spezzini dipanare questa ennesima matassa ingarbugliata, salvo interventi esterni.

IERI MATTINA SONO STATI RAGGIUNTI I 111 CM: VASTE LE ZONE ALLAGATE

Venezia, è ancora acqua alta

Perturbazioni e oscillazione di venti, dicono gli esperti, hanno fatto impazzire la marea

VENEZIA — Ancora acqua alta - imprevedibile e imprevedibile - a Venezia. «In 15 anni non ho mai visto una situazione meteorologica così complessa come in questi giorni», commenta Paolo Canestrelli, responsabile del Centro previsioni e segnalazioni maree del Comune di Venezia. E in città ormai si parla di «marea impazzita». Ieri mattina, contro ogni previsione, l'acqua ha continuato ad alzarsi per un'ora e 40 dopo le 9, ora originariamente indicata dal Centro, raggiungendo i 111 cm: vaste zone della città sono state allagate. I veneziani però non sono stati avvisati dalle sirene: le autorità non volevano «allarmare eccessivamente» cittadini e turisti. Da qui notevoli disagi, anche

perché non tutte le passerelle erano state predisposte.

«Marea impazzita», dunque. Una situazione anomala non solo per la lunghezza del periodo e il numero delle alte maree - sottolinea Canestrelli - ma soprattutto per il mancato rispetto delle regole: non abbiamo mai visto un ritardo di un'ora e 40 della massima effettiva di marea rispetto alla massima astronomica, in periodo di sизigia. Ieri mattina, infatti, si è avuta - in ritardo - un'unica onda di due sessesovrapposte (la più ampia, di mercoledì, e quella inferiore di venerdì) circa mezz'ora prima della massima astronomica.

«In questi giorni - dice Canestrelli - ci sono state continue perturbazioni

Le previsioni

sono precise

solo a breve

distanza di tempo

con grandi oscillazioni dei venti: in 24 ore il vento ha girato tutti e quattro i quadranti. E ci sono stati quei rimpalli di vento tra ovest ed est che hanno un diretto influsso sulla marea». «In queste condizioni - conclude il responsabile del Centro - le previsioni possono essere precise soltanto a breve distanza».

Pur in presenza di un

miglioramento delle condizioni meteo, secondo il Centro stamane la sessa dovrebbe tornare «in fase».

Intanto, il sindaco Massimo Cacciari è stato rinviato a giudizio, assieme al suo predecessore Ugo Bergamini, all'assessore all'ecologia Gabriele Zanetti e ai titolari di tre ditte che operano al mercato ittico del Tronchetto, per gli scarichi del mercato autorizzazioni per lo scarico delle acque di lavaggio del pesce e il superamento dei limiti tabellari. Le analisi avrebbero evidenziato la presenza di sostanze inquinanti in misura superiore ai limiti previsti nei reflui versati in Laguna.

mo evento calamitoso non trova supporto alcuno in nessuno degli enti preposti».

Intanto, il sindaco Massimo Cacciari è stato rinviato a giudizio, assieme al suo predecessore Ugo Bergamini, all'assessore all'ecologia Gabriele Zanetti e ai titolari di tre ditte che operano al mercato ittico del Tronchetto, per gli scarichi del mercato autorizzazioni per lo scarico delle acque di lavaggio del pesce e il superamento dei limiti tabellari. Le analisi avrebbero evidenziato la presenza di sostanze inquinanti in misura superiore ai limiti previsti nei reflui versati in Laguna.

TORNANO IN AULA LE STRAGI DI TRE ANNI FA

Attentati mafiosi a Roma e Firenze Consolenti due ex terroristi «neri»

FIRENZE — Una «consulenza» sulle tecniche stragiste, la fabbricazione di bombe e detonatori e le modalità di depistaggio fu chiesta dagli investigatori, durante le prime indagini dopo gli attentati di via Fauri a Roma e di via dei Georgofili a Firenze, a due ex terroristi di destra. Le loro riflessioni, raccolte nel giugno del 1993 (prima degli attentati di luglio a Roma e Milano), furono sintetizzate dalla Digos di Roma in un rapporto riservato di una ventina di pagine, ora finito agli atti del processo per le stragi di tre anni fa, che riprende domani a Firenze. Gli ex terroristi, dei quali sono rimasti segreti i nomi, furono contattati per la loro «pregressa esperienza - si legge nell'informati-

va - in attività terroristiche, svolte anche a mezzo di attentati dinamitardi». Per i due informati, gli attentati di Roma e Firenze erano da ritenere legati alla scoperta di un'autobomba in via Sallustiana, avvenuta una settimana dopo l'episodio di via dei Georgofili. Negli ambienti degli ex terroristi di destra, secondo il rapporto, già in quei primi mesi veniva ritenuta Cosa Nostra l'unica associazione criminale ancora in grado, allo stato attuale, di esprimere un adeguato livello tecnico-organizzativo per queste stragi. Ma se gli esecutori sono mafiosi, aggiungevano gli informatori, «molto probabilmente sono solo in minima parte consapevoli del disegno complessivo dei mandanti».

Proprio per individuare i possibili ambienti nei quali «possono essere maturati, a diversi livelli, i tre attentati», nell'informativa vengono elencati una serie di avvenimenti giudiziari di quel periodo: da Tangentopoli alle inchieste sulla mafia, su Gladio e sulla massoneria devianta. Tutti eventi legati, secondo il rapporto, dalle «confidenze» degli ex terroristi, dalla presenza nelle inchieste di «singoli elementi già appartenenti o contigui a settori dei servizi di sicurezza, dai quali sono stati allontanati». Gli interessi di questi ambienti potrebbero essere alla base degli attentati, nell'ambito non di una nuova strategia della tensione, ma della prosecuzione di quella che ha

scandito, negli anni passati, alcune delle tappe più difficili della vita nazionale. Alla Digos, i due ex terroristi hanno dato una serie di indicazioni tecniche sulla fabbricazione degli ordigni, sulla reperibilità del materiale esplosivo e delle apparecchiature per innesci e radiocomandi, sui nomi dei maggiori esperti (nell'ambiente dell'eversione di destra) nell'uso delle bombe. Gli informatori hanno poi messo in guardia gli inquirenti da eventuali «spinte internazionali», spiegando che dopo le stragi c'è sempre stato chi ha spinto in queste direzioni, «cercando di indirizzare gli inquirenti su elementi rivelatisi sempre destituiti di fondamento, se non addirittura depistanti».

di Claudio Sabetelli Fioretti

Cosa Nostra voleva uccidere Antonio Di Pietro. Chi lo dice? Giovanni Brusca, il boss di San Giovanni Jato, con quella sua faccia da ragazzino ancora attaccato alle gonne della mamma nonostante la barba quasi incolta e l'incipiente calvizie. Traduzione: Antonio Di Pietro non ha corso alcun rischio. Brusca è il pentito non pentito, il collaborante che non collabora, l'uomo che dice e non dice, il dichiarante che non dichiara. E un Brusca non-Brusca. Confessa bugie, inventa complotti, è un mafioso-fiction che potrebbe fare l'autore di testi tea-



trali, lo sceneggiatore della Piovra. Quando dice: «S'è fatto buio», il giudice Caselli è costretto a dirgli: «Lei non me la conta giusta. Cerchiamo riscontri».

Suggerisco a Brusca un piano per salvare tutta la mafia senza che nessuno faccia un giorno di galera. Si tratta di sincronizzare le confessioni di tutti i picciotti e di tutti i boss. Un giorno, contemporaneamente-

Caro Brusca, ecco come si salva la Mafia

te, i mafiosi raccontino tutto ai giudici. Convocchino i magistrati antimafia di tutta Italia e comincino a dettare. Ognuno dica tutto di tutti. Diecimila omicidi, centomila estorsioni, tonnellate di droga, migliaia di armi, politici corrotti, appalti truccati. Una valanga di reati, un'esondazione di crimini: nomi, episodi, cifre, prove. Tutti pentiti, contemporaneamente, tutti trasformati in delatori e delati, traditori e traditi. Tutta la verità. Nello stesso istante. I giudici

cercheranno e naturalmente troveranno i riscontri. I mafiosi non saranno arrestati se non per poche ore, nessuno. Godranno della cosiddetta legislazione premiale e avranno tutti quanti uno stipendio mensile, una scorta, un appartamento, non faranno un giorno di galera, non si ammazzeranno fra loro perché saranno d'accordo e Brusca sarà eletto Machiavelli ad honorem.

Avranno tutti il loro vantaggio: i giornali avranno da scrivere per

anni, i giudici diventeranno eroi nazionali, gli avvocati si arricchiranno senza tanta fatica in miliardi di processi inutili, l'economia si rimetterà in moto sotto la spinta dei capitali confiscati che, se saremo intelligenti, faremo gestire dai mafiosi visto che sono sicuramente i più bravi. Perché no? Praticamente un'amnistia autogestita, un colpo di spugna di iniziativa popolare. E potrebbe anche essere una strada da indicare agli altri. Tutti i politici confessino concussioni. Tutti gli indu-

striali raccontino corruzioni. Contemporaneamente. Ecco finalmente trovata la tanto sospirata via per uscire da Tangentopoli. Galere finalmente liberate dalla sgradevole presenza di gente che non c'entra niente. Celle lasciate libere per i ladroncini, naturali abitatori delle galere italiane, che non riusciranno a coordinarsi per confessare tutti contemporaneamente scippi e furti di mele, borseggiamenti e spaccate.

Chissà perché Brusca non-Brusca si è inventa-

to questa favola dell'attentato a Di Pietro. Forse perché, da uomo d'onore, tutto di un pezzo, fondamentalmente onesto qual è, è rimasto colpito dalle dimissioni del ministro, uno degli eventi satirici dell'anno. «Se credono a Di Pietro», deve aver pensato Brusca-non-Brusca, «perché non devono credere anche a me?». Ed è lì che ha sbagliato perché non ha considerato la notevole esperienza dell'ex operaio ex-poliziotto ex-giudice ex-ministro come creatore di leggende metropolitane.



LA TERRA DEI CACHI

P.S.: Qualche giorno fa il «Corriere della Sera» ha pubblicato un'intervista inventata ad Elio (quello delle Storie tese). La «Stampa», per non perdere colpi, ha raccontato, con precisione e meticolosità, l'arrivo a Roma di Fidel Castro e le accoglienze trionfali che gli hanno riservato i romani, tacendo sull'insignificante particolare che Fidel non era nemmeno partito da Cuba. Un giorno tutti i giornalisti, tutti i giornali, tutti gli editori si pentiranno contemporaneamente e ricominceranno a fare dei giornalisti veri. Nel frattempo accantieranno di Brusca-non-Brusca.

TV / POLEMICHE SULL'IMPARZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE - STORACE: VA RIMESSO IN DISCUSSIONE IL CANONE

Rai dell'Ulivo, è ancora bufera

Giulietti: «Strumentalizzato il documento della Vigilanza» - Natale, neosegretario Usigrai: «Si al cambiamento»

TV / CONVEGNO A TRIESTE

Terza rete federata Le emittenti locali lanciano l'allarme

TRIESTE — La terza rete federata? È solo questione di pubblicità, anzi di soldi. La seconda giornata del convegno nazionale organizzato a Trieste dalle emittenti locali e indipendenti, con il titolo «Il declino dell'impero radiotelevisivo o l'autunno del duopolio?», è arrivata al cuore del problema. Alla presenza del sottosegretario del ministero delle Poste e telecomunicazioni, Vincenzo Vita, e di numerosi parlamentari e rappresentanti di quasi 700 emittenti locali hanno gridato tutta la loro preoccupazione, la paura di veder spegnersi una dopo l'altra le voci che rispecchiano la realtà del territorio.

Da dove verranno i soldi per mantenere questa nuova realtà? Si andrà a restringere ulteriormente quel frammento (pari al 7%) di mercato pubblicitario (circa 5000 miliardi) che il duopolio Rai-Mediaset lascia alle emittenti locali? Il costo della rete federata dovrebbe essere, secondo Eugenio Porta, presidente dell'Antitrust, pari a due miliardi, e permetterebbe alla Rai di «gomberare» 5000 dipendenti. Tutto ciò sarebbe una «aberrazione», un pasticcio su cui non si deve nemmeno iniziare a discutere.

Il sottosegretario Vita ha però contestato questa logica sia i dati esposti. «Non vorrei che la questione della terza rete», ha detto Vita, «diventasse un grande equivoco. Chi ha detto che toglierà spazio alle private? Tutt'altro. E poi la rete federata del servizio pubblico non avrà pubblicità». Le emittenti locali, però, si candidano alla gestione della terza rete sul territorio, «in quanto», ha detto Salvatore Minniti di Terzo Polo, «la richiesta ci è pervenuta da quelle forze

che perorano la causa del federalismo». Se il mercato della pubblicità ormai è stabilmente diviso tra Rai e Mediaset, per sopravvivere le emittenti locali si appellano alla politica. Ma la politica sembra impantanata sul problema del conflitto di interesse di Silvio Berlusconi, capo dell'opposizione e allo stesso tempo capo di una grande azienda multimediale. È stato Ernesto Stano (Rinnovamento italiano), presidente della Commissione trasporti alla Camera, a ribadire con forza il conflitto d'interesse, dicendo anche che «la rete federata nasce non vitale». Gli ha risposto Gualberto Nicolini, giornalista e deputato di Forza Italia, che ha ricordato il patrimonio di professionalità cresciuto nelle emittenti private, pur sottolineando la difficoltà di «lavorare in commissione a causa della paura di una reciproca malafede. Comunque», ha aggiunto, «ho personalmente presentato alla Camera un progetto di legge che affianca quello di Maccanico».

La «par condicio», solo in parte sepolta, è stata considerata da Roberto Reali (Riformazione comunista) come «una mannaia necessaria per far fronte all'anomalia che vede Berlusconi nella duplice veste di leader del Polo e di uomo d'affari». Mentre per Gianni Risari (Popolari) il ruolo dello Stato dev'essere quello di favorire la professionalità di quanti operano nel settore dell'emittenza locale.

La conclusione è stata del sottosegretario Vita: «Oggi esiste un'occasione, forse irripetibile, di riformare il sistema della comunicazione. Se si riapre il dialogo facciamo un danno al Paese e alle aziende».

Franco Del Campo

ROMA — Mirino ancora puntato sulla Rai dell'Ulivo. Anche ieri, dopo il richiamo del presidente Scalfaro, si è discusso dell'argomento, in vista soprattutto dell'incontro in programma giovedì fra il cda, il garante per l'editoria Casavola e il presidente della Commissione di vigilanza Francesco Storace, in quota ad An.

Proprio quest'ultimo, in un convegno sulla riforma del sistema tv cui hanno partecipato i vertici Ensi (il sindacato nazionale dei giornalisti), ha ribadito le accuse alla Rai: se la tv di Stato «non rispetta il principio della imparzialità e della correttezza nell'informazione», ha detto, «allora viene messa in discussione la convenzione stessa in base alla quale l'ente di Stato percepisce il canone». Quanto al cambio dei vertici Rai Storace ha aggiunto: «Non ne ho mai chiesto le dimissioni, lo ha fatto il Polo. In democrazia chi sbaglia

paga, ma bisogna poter valutare chi ha sbagliato. Propongo che nel decreto salva-Rai si possa discutere se l'attuale vertice è adeguato o meno, e tale possibilità passa per l'approvazione di un emendamento che consenta al Parlamento di pronunciarsi sull'eventuale revoca del vertice».

Intanto Pierferdinando Casini (Ccd) ha rilanciato l'idea di un commissariamento Rai «cui prima o poi si dovrà arrivare. Sarei garantito per esempio - ha continuato - da uno come Paolo Mieli» (l'attuale direttore del Corriere della Sera).

Da parte dell'Ulivo, Giuseppe Giulietti ha attaccato Storace, che a suo giudizio «da una interpretazione di parte e strumentale del documento unitario dell'Ulivo», in questo «cliché», lo ha definito Giulietti, «sarà sempre più difficile in Vigilanza arrivare a maturare qualsiasi orientamento unitario».



Intanto, l'Usigrai - il sindacato dei giornalisti Rai - al congresso di Boario Terme ha eletto il nuovo segretario, Roberto Natale, che sostituisce Giorgio Balzoni. «Il

congresso ha sancito la necessità del rinnovamento della Rai, che deve partecipare al nuovo assetto del sistema a pieno titolo, attraverso nuove alleanze e l'uso delle nuove tecnologie. Non può più pensare a se stessa, perché nel giro di pochi anni finirebbe».

Natale è stato eletto da un esecutivo quasi del tutto rinnovato: «E anche questo», ha detto, «è un segno della voglia di cambiamento e di rinnovamento al quale il sindacato dei giornalisti dell'azienda vuole dare un suo contributo».

Per il nuovo segretario «la politica deve garantire alla Rai questa possibilità di rinnovamento e lo slogan del quale abbiamo parlato al Congresso è quello di una Rai digital-popolare, rivolta cioè al nuovo in tutti i sensi ma nello stesso tempo in grado di garantire ascolto con un'offerta adeguata per il grande pubblico. Non accetteremo mai l'idea

di un servizio pubblico residuale in cui qualità equivalessi ad un mercato del 2% o poco più».

Natale ha ribadito poi la critica più forte nei confronti del vertice aziendale: «Da mesi il vertice Rai dice che la qualità e l'attenzione al prodotto devono essere la nostra Stella Polare. Ma finora abbiamo visto solo confusione, superficialità e neolottizzazione», ha denunciato. «Noi intendiamo aprire immediatamente un confronto su questi temi».

Quanto alle polemiche di questi giorni, il nuovo segretario dell'Usigrai ha rinnovato il ringraziamento a Scalfaro per il suo intervento, sottolineando come «il servizio pubblico non può continuare a fare spallucce rispetto alle sollecitazioni istituzionali. Nessuno però pensi di usare tutto questo per delegittimare il servizio pubblico o per far riprendere quota a bizzarre o improponibili idee di commissariamento».

TV / BAUDO HA DECISO: NON TORNERA' SUGLI SCHERMI DELL'ENTE PUBBLICO

E Pippo lascia per Mediaset

Probabile approdo, Canale 5: oggi l'incontro decisivo con i vertici delle reti di Berlusconi

ROMA — Pippo Baudo ha deciso: non tornerà più da mamma Rai. E' stato lo stesso presentatore, secondo un'agenzia di stampa, a comunicare venerdì la sua decisione al direttore generale Franco Iseppi nel corso di una telefonata da Milano. Baudo infatti è da venerdì a Milano e incontrerà oggi i vertici di Mediaset.

La decisione di confermare il no alle proposte della Rai Baudo l'ha data prima al direttore generale della Rai Franco Iseppi, poi - sempre via telefono - al direttore di Raiuno Giovanni Tantillo, con il quale si era incontrato giovedì nella sua abitazione di Morlupo riservandosi una giornata di tempo per una risposta decisiva che adesso è

puntualmente arrivata.

«Questa è una Rai in cui non mi ritrovo», avrebbe detto Baudo a Iseppi e Tantillo, confermando così il disagio di un eventuale ritorno. Baudo avrebbe poi fatto presente un altro disagio, quello cioè di tornare dopo essersi autosospeso dopo l'arrivo di un avviso di garanzia, nel momento in cui il magistrato di Milano Giovanni Ichino, che indaga sulle telepromozioni, lo ha rinviato a giudizio insieme a Mara Venier e Rosanna Lambertucci.

«Quando mi sono autosospeso - sarebbe il ragionamento di Baudo - la Rai ha approvato il mio comportamento, parlando di una decisione saggia e coraggiosa. Come potrei tornare alla Rai

**La diaspora
è connessa anche
all'inchiesta
telepromozioni**

nel momento in cui la vicenda giudiziaria ha segnato una svolta con il rinvio a giudizio?». Ad ogni modo possono considerarsi definitivamente tramontate le speranze di rivedere il Pippo nazionale sulle reti Rai. E' sempre più probabile, a questo punto, che Baudo possa tornare a Mediaset dopo l'esperienza - a dire il vero - non felice di

dieci anni fa, quando interruppe dopo pochi mesi la sua attività accettando, pur di risolvere il contratto, di restituire una parte dei compensi e di rimanere inattivo per un più di un anno.

Come si diceva, è in programma per il tardo pomeriggio di oggi un nuovo incontro tra Baudo - che si trova a Milano per motivi professionali (venerdì sera ha presentato uno spettacolo a Lugano) - e i responsabili di Mediaset, in particolare quelli di Canale 5 dove Baudo potrebbe approdare. L'appuntamento è stato confermato tanto dall'entourage di Baudo quanto dall'ufficio stampa di Canale 5 (che però per prudenza utilizza la condizionale). L'incontro, che potrebbe essere

decisivo per il passaggio di Baudo alle reti di Berlusconi, era già stato annunciato per ieri, in un'intervista rilasciata dallo stesso Baudo alla Tv svizzera italiana.

Anche se tra il presentatore e Mediaset si dovesse arrivare oggi stesso all'accordo per un ritorno in tv, con ogni probabilità la notizia rimarrà segreta fino a domani. Proprio per domani è infatti prevista una conferenza stampa a Milano nella quale saranno presentate le nuove iniziative speciali '97 di Canale 5. Saranno presenti Fedele Confalonieri, Adriano Galliani, Pier Silvio Berlusconi, Mario Brugola e il direttore di Canale 5, Giorgio Gori: vale a dire i massimi vertici dell'azienda televisiva privata al gran completo.

IN BREVE

Muore un bimbo investito da un'auto dei carabinieri

NAPOLI — Un bimbo di 5 anni, Rambo Babulovic, è stato investito a Capua (Caserta) da un'auto dell'Arma: è morto poco dopo in ospedale. Secondo la ricostruzione, il piccolo, che abitava in un vicino campo nomadi, stava correndo da solo lungo la statale Casilina. All'improvviso ha attraversato per raggiungere una roulotte, senza vedere la macchina in arrivo. L'autista ha frenato cercando invano di scansare il bambino, portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta: si vuol chiarire a che velocità procedesse l'auto e come mai il bimbo si trovasse da solo in strada.

Non sa cosa sia il «gratta e vinci» L'analfabeta vince un miliardo

REGGIO CALABRIA — «Gratta e vinci» mozzafiato a Bovalino. A vincere un miliardo è stata una donna sulla cinquantina, analfabeta, di cui non si fa il nome. Il biglietto doveva capitare al titolare del bar di rimpetto, che entrato in ricevitoria per comprare due biglietti ne ha poi comprato solo uno lasciando quello «buono». La donna, notata dai clienti che compravano il biglietto, aveva chiesto al gestore della ricevitoria come funzionasse la faccenda. E' stato lo stesso ricevitori a grattarle il biglietto acquistato.

Un quindicenne si toglie la vita impiccandosi nel garage di casa

SONDRIO — Un ragazzo di 15 anni, abitante a Valdisotto, si è tolto la vita impiccandosi nel garage della sua abitazione, F.C. - queste le iniziali del ragazzo - non ha lasciato alcun messaggio che permettesse di motivare il suo gesto. Secondo quanto si è appreso però la decisione potrebbe essere maturata in seguito alle difficoltà che il quindicenne aveva incontrato nello studio dopo il delicato passaggio dall'ultimo anno delle scuole medie al primo corso di ragioneria.

Verona: dalla sede della Provincia telefonate «hot» per 70 milioni

VERONA — Superbolletta da oltre 70 milioni per un telefono della sede staccata della Provincia di Verona, dove sono collocati gli uffici dell'assessorato ai Trasporti. Responsabile della vicenda, secondo i primi risultati delle indagini, sarebbe uno sconosciuto che si introduceva di notte negli uffici per telefonare alle «hot lines». A quanto accertato dalla Telecom - ha detto il presidente della Provincia Antonio Borghesi - la vicenda sarebbe iniziata in primavera, ma è stata tenuta finora riservata per cercare di individuarne il «colpevole».

Marocchino tenta di dirottare un pullman carico di studenti

RAGUSA — Un marocchino di 26 anni ha tentato di dirottare a Marina di Ragusa un pullman carico di studenti pendolari: voleva soltanto raggiungere Vittoria, nel ragusano. E' salito sul bus fermo con a bordo una cinquantina di studenti delle medie. Ubriaco, si è scagliato contro l'autista e lo ha minacciato con una bottiglia ordinandogli di portarlo a Vittoria. Il conducente ha cercato di opporsi ma è stato aggredito, mentre tra i ragazzini montava il panico. L'extracomunitario è stato arrestato poco dopo.

UN GIORNALISTA E IL PRESIDENTE DEGLI AGENTI DI CAMBIO

Due «gambizzati» a Roma

Carlo Cantini ed Enzo Alberto Tana erano appena usciti dall'esclusivo Circolo Aniense

ROMA — Sono stati gambizzati ieri sera, mentre uscivano dal circolo Canottieri Aniense - uno dei più esclusivi della capitale - Carlo Cantini ed Enzo Alberto Tana. Quest'ultimo, 62 anni, era stato nominato nel marzo scorso presidente del Consiglio dell'ordine degli agenti di cambio della Borsa valori di Roma.

Cantini invece, 61 anni, è un ex giornalista parlamentare che fino all'89 ha lavorato per l'agenzia Italia come resocontista d'aula. La sua è una delle famiglie più note in città: il nome ha dato il marchio a una affermata catena di negozi di ferramenta.

L'episodio è avvenuto

intorno alle 20. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i due sono usciti dal circolo: dopo aver percorso un centinaio di metri sono arrivati all'auto di Tana, una A 112. Qui si sono accorti che la macchina aveva la ruota posteriore sinistra a terra e hanno cercato di sostituirla.

Nel frattempo si è avvicinata una macchina di piccola cilindrata con a bordo due persone che hanno sparato alcuni colpi di pistola prima di allontanarsi. Cantini e Tana sono stati entrambi feriti alle ginocchia, ma in modo non grave: Cantini è stato subito dimesso dall'ospedale, mentre Tana

Semberebbero

esclusi

motivi

politici

è ricoverato nel reparto di Chirurgia.

La polizia, al momento, esclude che all'origine del ferimento ci siano motivi politici, anche se non trascura alcuna ipotesi. Al circolo intanto non hanno rilasciato dichiarazioni di alcun tipo. Ma uno dei soccorritori, stando a quanto si è appreso,

avrebbe sentito dire a Tana - che nel frattempo era stato portato all'interno del circolo e steso su un divano - che anche questa «era un'altra opera della pazzia».

Una frase, questa, che potrebbe collegarsi alle vicende familiari di Tana. Da alcune indiscrezioni raccolte sul posto si è saputo infatti che l'uomo il 27 febbraio è stato assolto in un processo intentatogli dalla moglie portoghese, Aurora Pereira Vaz, che lo accusava di molestie nei confronti della figlia. Secondo le stesse fonti, Tana fu assolto ma sono stati invece rinviati a giudizio oltre la moglie, il suo compagno Danilo Chenello, di

Vicenza, di 60 anni e un maresciallo dei carabinieri.

La moglie di Tana e il suo compagno avrebbero minacciato - hanno riferito fonti investigative - varie volte Tana fino ad arrivare a mettere nella sua automobile dosi di sostanze stupefacenti e riviste pornografiche. Il maresciallo dei carabinieri, del quale non si conosce il nome, che è reo confesso, si sarebbe invece prestato a mettere nell'auto di Tana la droga e le riviste pornografiche per «incastarlo».

E' stato poi confermato che i cattivi rapporti esistenti tra Tana e la moglie (i due sono separati) hanno dato luogo a numerose vertenze giudiziarie tra i due.

SONO NATI A CAGLIARI: NON SI ERA MAI VERIFICATO UN EVENTO SIMILE NELLA REGIONE

La Sardegna ha i suoi primi cinque gemellini

CAGLIARI — Cinque bambini dormono nelle incubatrici della Clinica di Patologia neonatale. Sono nati tutti insieme dalla stessa mamma che li ha partoriti in un ospedale cagliaritano. E sono vivi, anche se la gravidanza è durata meno di sette mesi.

Per ora i cinque gemellini stanno bene, però è ancora presto per sciogliere tutte le riserve: i medici sono cautamente ottimisti ma aspetteranno almeno una settimana prima di pronunciarsi. Solo allora ci saranno certezze per i giovani genitori: Luisa di Laura, fisioterapista, 27 anni, e Raffaele Puddu, 29 anni, impiegato alle Poste. La coppia cagliaritano non aveva mai avuto figli.

L'evento eccezionale - in Sardegna non si ricordano altri parti pentagemellini - si è consumato l'altra notte al «San Giovanni di Dio». Luisa era ricoverata nella Clinica ostetrica, sotto lo stretto controllo di un'équipe di specialisti che hanno preparato con cura

l'intervento. Nel pomeriggio i primi segnali del parto: subito il reparto di Ostetricia si è organizzato e ha allertato la Patologia neonatale. A tarda sera, i medici hanno deciso di scegliere la difficile strada del parto indotto. Scelta felice: i gemellini (due maschietti e tre femminucce) sono nati senza grossi problemi. I bambini sono abbastanza sviluppati: pesano da 800 grammi a un chilogrammo e 200 grammi (i più grandi sono i maschietti). Non ancora in grado di respirare da soli, sono stati sottoposti a una terapia «solfantane».

Dopo il parto i piccoli sono stati trasferiti nelle incubatrici della Clinica Ostetrica al reparto di Patologia neonatale, dove ora si trovano ricoverati nella Terapia intensiva neonatale, controllati a vista grazie a cinque monitor. Le loro possibilità di sopravvivenza sono abbastanza alte: «Secondo la statistica, intorno all'80%», spiega Franco Chiappe, a capo dell'équipe.

Intanto, superato il difficile parto, la neomamma è in ottime condizioni mentre il marito è ancora incredulo. La sua speranza è di essere trasferito a lavorare in città, perché lavora a Carloforte (nell'isola di San Pietro, costa sud occidentale della Sardegna) a un centinaio di chilometri da Cagliari. «E' un momento unico e non riesco a esprimere tutta la gioia che ho dentro», dice Raffaele Puddu. «Ora spero che mi trasferiscano in città e che qualche azienda mi contatti: chissà che i miei bambini non diventino testimonial di qualche spot. Altrimenti sarà dura farli crescere. E infatti, «spero che abbiano tanta salute, molta energia e un po' di soldi»: è questo l'augurio rivolto da Rosanna Giannini, mamma dei sei gemelli nati a Firenze l'11 gennaio del 1980, ai genitori dei cinque piccoli cagliaritano.

c.l.

AVVISO ALLA CLIENTELA

della

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA

La CRTRIESTE BANCA SPA informa che, a causa di una serie di scioperi indetti dai sindacati Salcart/Falcri e Cislal, gli sportelli potrebbero rimanere chiusi per le intere giornate del:

29 NOVEMBRE

E 2 DICEMBRE 1996

ultimo termine per il pagamento delle imposte

Al fine di garantire ai propri correntisti il servizio di pagamento delle imposte anche nei giorni di eventuale sciopero, la CRTRIESTE BANCA SPA provvederà ad allestire un apposito centro presso i locali dello stabile di Via Pellico 3 (Centro Servizi), ove sarà possibile effettuare il pagamento mediante ADDEBITO IN CONTO CORRENTE CRTRIESTE (assegno o disposizione). Ulteriori informazioni su una eventuale più articolata operatività della Banca verranno fornite chiamando il numero 677 4008 e, nei giorni dello sciopero, anche il numero 677 4006. Si ringrazia per l'attenzione

CR
CRTRIESTE
BANCA SPA

Continuaz. dalla 4.a pagina

SOCIETÀ cerca telefoniste minimo 30 anni con esperienza. Telefonare lunedì dalle ore 13 alle 15 o dalle 18 alle 20, 040/367771. (A00)

SOCIETÀ immobiliare cerca responsabile settore vendite acquisizioni predisposizione, contatti pubblico con esperienza nel settore offre retribuzione adeguata posizione. Scrivere a cassetta n. 3/N Publied 34100 Trieste. (A13262)

SOCIETÀ sportiva cerca per assunzione con contratto di formazione giovane volontario munito di patente auto da adibire a mansioni di cantiere comprese manovre con travel lift. Referenziare a cassetta Spn n. 4/N Publied 34100 Trieste. (A099)

UNIVERSALTECNICA ricerca cassiere per negozio, dinamico, massimo 25 anni. Telefonare per appuntamento al 636063. (A099)

Rappresentanti

A. Grizzly Italia Spa azienda leader nella produzione sistemi esclusivi per l'ecologia industriale per l'industria e artigianato valuta collaboratori commerciali in zona, offre affiancamento costante, corsi formazione, permette raggiungimento guadagno medio 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 167-234270. (G322053)

CERCHIAMO piazzisti per introdurre le nostre macchine di trattenimento nei bar di Trieste e provincia buon trattamento telefonare allo 040/299136. (A13088)

DIETTA accessori abbigliamento ricerca agenti plurimandatari introdotti merceria per ampliare zona ottima provvigione ed incentivi telefonare 0336/645090 seg. tel. (G.14013)

GIOVANE diplomato citt. italiano residente a Belgrado introdotto nell'ambiente commerciale cerca rappresentanza tel. Trieste 568198. (A13128)

PRESTIGIOSA Spa settore industriale assume 2 agenti vendita per Ud-Gò e relative province, anche prima esperienza, automobili per visitare propria clientela e non. Offre adeguato training iniziale, trattamento provvigione con premi ed incentivi mensili ai più alti livelli. Possibilità di carriera per i più motivati. Per colloquio telefonare allo 0432-470366. (G.UD)

SOCIETÀ esclusiva nazionale, leader settore pneumatici, ricerca agenti di zona. Gradita esperienza, interessanti condizioni e prospettive. Tel. 02/26920586-699. Fax 02/26920756. (G325725)

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rotoli, veneziane. Pitturazione restauri appartamenti. Telefonare 040/384374.

Noi del World Food Programme

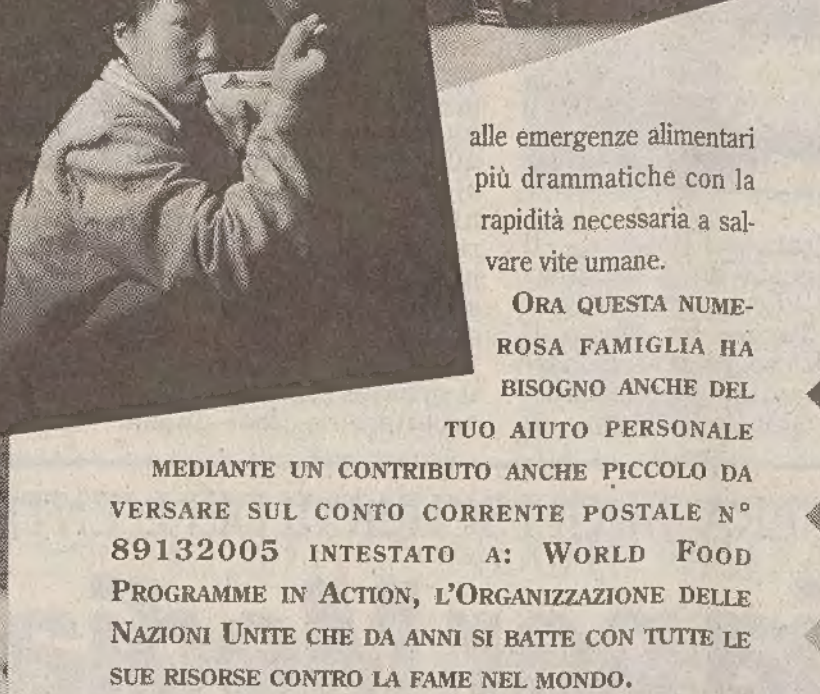
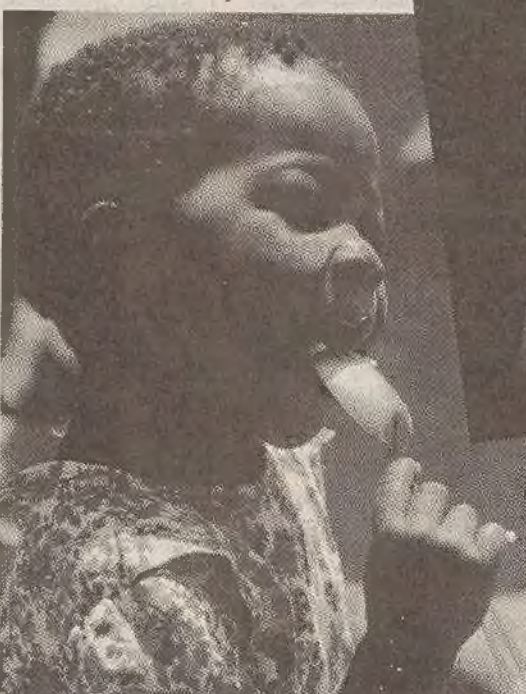


ABBIAMO UNA FAMIGLIA NUMEROSA

OLTRE 50 MILIONI DI PERSONE DA SFAMARE TUTTI I GIORNI!!

I rifugiati, i profughi di tutte le guerre e le calamità naturali, donne, vecchi e bambini in assoluto i più poveri dei poveri compongono l'immensa famiglia a cui il World Food Programme - Programma Alimentare Mondiale - deve quotidianamente garantire il cibo necessario alla pura sopravvivenza.

Dalla Guerra in Somalia a quella in Ruanda, dalla Liberia alla Bosnia, dalle inondazioni del Bangladesh, alla siccità dell'Eritrea: il World Food Programme ha sempre fatto fronte



alle emergenze alimentari più drammatiche con la rapidità necessaria a salvare vite umane.

ORA QUESTA NUMEROSA FAMIGLIA HA BISOGNO ANCHE DEL TUO AIUTO PERSONALE

MEDIANTE UN CONTRIBUTO ANCHE PICCOLO DA VERSARE SUL CONTO CORRENTE POSTALE N° 89132005 intestato a: WORLD FOOD PROGRAMME in ACTION, L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE CHE DA ANNI SI BATTE CON TUTTE LE SUE RISORSE CONTRO LA FAME NEL MONDO.



World Food Programme
Programma Alimentare Mondiale

Prima di tutto il cibo, poi anche il resto.

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A13204)

DIETTA qualificata assume lavori di pittura muratura e cartongesso. Tel. 0336/792767.

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti, cantine, eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391, 04/311474. (A13225)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040/306226 - 040/305343. (A12804)

FRANCO e Marialietta Verchi comperano in contanti libri mobili soprammobili antichi eventualmente sgomberando. 040/305709. (12738)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A13248)

MARIALIETTA Verchi compera abiti antichi scarpe borsette ombrelli tovaglie tende pizzi biancheria d'epoca. 040/305709. (12738)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600. 0431/93388.

Commerciali

DIBEMA Home Service novello 5450, Acqua 395, Vogrig 10950, Prosecco 5950, John-

nie 16950, Vergani 3950, Reininghaus 790 telefonando 040/569602 040/633088 prenotare stornie natalizie prezzi favolosi. (A12784)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A13057)

CORRADO giugno 1994 perfetta visibile officina Autove-spacci 773792 giorni lavorativi. (A13196)

PUNTO 55 SX 13.000 km 1994; Punto 75 SX 23.000 km 1995; Astra 1600 GLI 5 porte tetto cat. 1993; Pajero Turbo 1989 stupendo. Autocar, Forti 411. 040/828655. (A099)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

RAPPRESENTANTE cerca piccolo appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 040/362158. (A13259)

SOCIETÀ cerca alloggio in affitto per proprio dirigente con caratteristiche di lusso zona residenziale minimo 130 metri quadrati segnalare offerte all'Immobiliare Borsa 040/368003. (A13220)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Ginnastica. Negozio, sopralco, retro, circa 180 mq. Due vetrine. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Residenti vuoti. Due, quattro, sei stanze, cucina, bagno. Da ristrutturare. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Carpi-son. Magazzino 80 mq possibilità carico/scarico. 600.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Conti. Recente non residenti arredato. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 700.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. S. FRANCESCO. FORESTERIA ARREDATA. GRANDE METRATURA. PIANO ALTO, ASCENSORE. 1.700.000. 040/371361. (A13199)

AFFITTANSI arredati moderni varie zone. Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A13269)

AFFITTASI box serranda telecomandata. Parksi, Foro Ulpiano, tel. 637168. (A13211)

AFFITTAMIO attico arredato Fiera cucina saloncino 2 matrimoniali terrazzi referenziatissimi Spaziocasa 040/369950. (A099)

AFFITTAMIO centrale primingresso arredato cuinotto saloncino matrimoniale uso foresteria 950.000 Spaziocasa 040/369950. (A099)

AFFITTAMIO Mansarda arredata Rive cucina saloncino 2 stanze referenziate 1.000.000 Spaziocasa 040/369950.

CASABELLA AFFITTA: piazzetta Garibaldi 5 stanze 2 bagni da ristrutturare. Ottimo studio/abitazione. 040/309166. (A13179)

CERCASI due studentesse per appartamento centrale perfette condizioni. Telefonare 040/662428. (A13257)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 alloggi arredati zone Donadoni, Altura, Navali, Ananiani, Rozzoli, Settefontane, Stazione centrale, Roiano riduzione affitto primo anno. (A13220)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 uffici stabili recenti da 50 a 100 metri quadrati zone centrali. Canoni da 800.000 mensili riduzione affitto primo anno. (A13220)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista golfo saloncino 3 stanze servizi 1.200.000, Miramare 3 stanze servizi 650.000, Ronco 3 stanze servizi 650.000. (A13251)

MULTICASA 040/362383 affitta Rossetti matrimoniale cucina bagno poggolo centralmetano arredatissimo 600.000 compresi oneri contratto a termine. (A13259)

SPAZIOCASA 040/369950 Affittiamo Giulia residenti (patti-deroga) cucina saloncino 2 stanze 850.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Affittiamo varie zone arredati/forestieri saloncino 2 camere da 750.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Affittiamo Viale (zona) arredato/forestieri cuinotto in nullo stanza bagno 650.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Affittiamo Rignuti residenti (patti-deroga) cucina 2 stanze bagno 650.000. (A099)

STUDENTI vicino Università scuola interpreti bellissimi 2 3 4 letti. Informazioni 040/7606552. (A13251)

UFFICI Corso Italia casa di prestigio 2 3 6 stanze da 500.000. 040/7606552.

VESTA 040/636234 centrale primingresso matrimoniale saloncino con angolo cottura bagno riscaldamento autonomo. (A13227)

VESTA 040/636234 centrale, primingresso, matrimoniale, saloncino con angolo cottura, bagno riscaldamento autonomo. (A13227)

VESTA 040/636234 ufficio centrale 5 stanze stanzetta doppi servizi mq 195 ascensore secondo piano. (A13227)

VESTA 040/636234 ufficio centrale, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, mq 195, ascensore, secondo piano. (A13227)

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994-424186.

AFFITTASI negozio San Giusto prima entrata facilità parcheggio ampia metratura. Telefono 040/418750. (A13263)

CEDESI negozio abb. conf. 200 mt. avvilatissimo 50 anni di attività zona forte passaggio L. 140.000.000 + inventario. Tel. 0347/2314220 da lunedì ore ufficio. (A13246)

CORSO Italia adiacenze vendesi licenza tabella IX-X, splendido negozio. Di&Bi, tel. 040/299137. (A13207)

RIVE ottima casa di riposo alto utile dimostrabile impianti e servizi a norma. CHENI & TUTTA Immobiliare 040/767270. (A13224)

TABACCHI con vasta licenza, locale 50 mq, zona interessante, cedesi attività. Evoluzione Casa, 040/639140. (A13225)

TABACCHI zona frequentatissima ottimo reddito vendesi L. 280.000.000 + inventario (+ eventuali muri). Tel. 366336.

CREDITEST S.r.l.
CAP. 1.000.000.000 INT. VERS. 1.000.000.000
UFFICIO ITALIANO CAMBI N° 28205

FINANZIARIA AUTORIZZATA ALL'EROGAZIONE DIRETTA

PRESTITI PERSONALI
ESEMPIO:
5.000.000 RATA 112.000
10.000.000 RATA 223.000

MUTUI CASA FINO 100% TASSO FISSO 10,38 TASSO INDICIZZATO 9,5
ESEMPIO:
100.000.000 RATA 1.098.000
100.000.000 RATA 1.044.225

TRIESTE - VIA S. LAZZARO 17 - TEL. 040/634025

Case-ville-terreni acquisti

ACQUISTO appartamenti da ristrutturare zone semicentrali Trieste. Tel. 0348/3832269.

APPARTAMENTINO di 30-60 mq cerchiamo anche se da restaurare. Equipe 040/764666. (A12917)

CERCHIAMO appartamento semicentrale, composto da soggiorno, 2/3 camere, servizi. Equipe 040/764666.

CERCHIAMO zona Altipiana possibilmente Opicina, casetta con giardino media metratura. Acquistasi solo se occasione. Astenersi intermediari. Tel. 0337/574590. (12876)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze Pestalozzi da sistemare due stanze wc 22.000.000. 040/634075. (A13245)

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugini piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina riscaldamento autonomo 110.000.000, possibilità pagamento 1 anno telefonare 040/634075. (A13245)

A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma recente 1.0 piano cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo soffitta 130.000.000. 040/634075.

Continua in 23.a pagina

ACQUISTARE ad OPICINA CONVIENE

VERDEMELA

DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)

PAMPERS
15.500

SCOTTEX
10 rotoli
3.950

PETREET
gr. 170
1.000

REGINA
rotoloni
3.750

LINES NOTTE
super ass.
2.950

WHISKAS
gr. 190
1.000

ACE GENTILE
1 litro
2.750

TEMPO CUCINA
2 rotoli
1.200

COCCOLINO
4 litri
5.950

DIXAN
piatti - 1 litro
1.750

DIXAN
3 kg
8.950

DASH
micro fs. ultra
2 kg
10.500

KITEKAT
Bocc. 400 gr.

850

FINISH
Fustino kg 3

15.500

KITEKAT
crocc. 400 gr.

1.300

COMST★R

DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 28 - OPICINA (TS)
adiacente al tram

LACCA
Cielo Alto - ml 250
8.800

LENOR
4 litri
4.950

SOLE
piatti
litri 1,5
1.450

ERBAVIVA
shampoo - ml 250
1.900

SCOTTEX
10 rotoli salvaspazio
3.950

CHLORODONT
spazzolino
1.950

FRISKIES
bocc. - 400 gr.
890

PAMPERS
pacco doppio
27.500

PETREET
gr. 85
400

BAEDAS
deo spray
2.500

DASH
2 litri - ricarica
6.950

PICCOLE BONTÀ
di Whiskas
890

Offerte valide dal 23/11 al 7/12

(SALVO ESAURIMENTO SCORTE)

† Serenamente ci ha lasciati Dorotea Franca ved. Giovannini Ne danno l'annuncio la figlia ILEANA con il marito MAURO, la nipote GERTA, il fratello ALBERTO con la moglie OLGA, MIRIAM con PAOLO. Un grazie che non sarà mai troppo grande al prof. BASILIO e alla dottoressa ISABELLA D'AGNOLO che in questi anni ci sono stati costantemente vicini con immensa umanità, affetto sincero e grandissima professionalità. Un sentito ringraziamento ai dottori GORDINI, DE PAOLI e VELUSSI per il grande aiuto e interessamento. Un grande grazie alla signora ADA. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 corrente alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa di Cattinara. Trieste, 24 novembre 1996 Mamma sei stata grande grande grande. Stammi vicino, ho bisogno della tua forza. - ILEANA Trieste, 24 novembre 1996 Cara nonna mi manchi già tanto. Vivrai nei miei più bei ricordi per sempre. Grazie di tutto. - Tua GERTA Trieste, 24 novembre 1996 Ancora increduli per la grave perdita della cara Dora ci stringiamo a ILEANA e GERTA. - MAGDA e MARINO Trieste, 24 novembre 1996 RINGRAZIAMENTO A tumulazione avvenuta i familiari di Alberta Fontanot ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono amorevolmente prodigati, i medici e il personale di Cattinara, in particolare i prof. CAMPANACCI, BELGRANO e LIGUORI, i dott. MORO, DE STEFANI, ANDREA, ODONI, CARARO, MANCINI, CIAMPALINI. Trieste, 24 novembre 1996	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Antonia Pinto in Fantini (Lili) Ne danno il triste annuncio EZIO, FABIANA con CLAUDIO, GIANNINA con ANDREA, GIORDANO, CLAUDIO con RENATA, i figli e nipoti. I funerali seguiranno lunedì 25 novembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 Liliana ti ricorderemo sempre. - Zia MARIA e ATTILIO - FRANCO, LUCIA, MARCO e LUCA - Zio FRANCO, NORA e ROSSELLA Trieste, 24 novembre 1996 Ciao Liliana non ti dimenticheremo mai. Con dolore partecipa al grave lutto la famiglia INDRIGO. Trieste, 24 novembre 1996 Sono vicini alla famiglia i condomini di via Donaggio 2. Trieste, 24 novembre 1996 Ciao Liliana non ti dimenticheremo mai: PATRIZIO, DONATO, STEFANO, SARA. Trieste, 24 novembre 1996 Ciao Lilli Zia ELENA, GRAZIANO, PINO, zio SATURNO, LIA, famiglia BIAGIOTTI. Trieste, 24 novembre 1996 L'Università degli studi di Trieste partecipa con commozione al lutto per la scomparsa del PROFESSOR Abdus Salam sincero amico dell'Ateneo triestino. Trieste, 24 novembre 1996 RINGRAZIAMENTO Bruno Lonza (Lonzar) Il figlio GIAMPAOLO e familiari ringraziano quanti con la loro vicinanza e generosità hanno voluto testimoniare fino all'ultimo momento stima e affetto. Trieste, 24 novembre 1996 I ANNIVERSARIO di Pino Piazzi Parenti e amici dell'ASTRA lo ricordano. Trieste, 24 novembre 1996	† Alla soglia dei cent'anni ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna Amelia ved. Pauluzzi Addolorati lo annunciano i figli CLORI e SILVIO con MARISA, la nipote LUISSELLA con FRANCO e GIULIA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. Esprimiamo gratitudine alla casa di riposo "ANNA" per la lunga, amorevole assistenza. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. ADDOBATTI. Il funerale seguirà lunedì 25 novembre alle ore 11.20 alla Cappella di via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 Affettuosamente vicini GIANFRANCO e TATI con STEFANO e LORENZO. Bruxelles, 24 novembre 1996 Partecipano LIVIA e VITTORIO GOBBO. Milano, 24 novembre 1996 La piange la sorella IDA SALVI con i figli e le loro famiglie. Trieste, 24 novembre 1996 † Il 21 novembre Remigio Coselli ha intrapreso il suo lungo viaggio. Lo annunciano la moglie LEDA e il figlio MAURO. Lo salutano tutti i parenti e gli amici che gli hanno voluto bene. I funerali seguiranno martedì 26 novembre, alle ore 10.40, da via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 I familiari di Romano Benzan ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 24 novembre 1996 I ANNIVERSARIO del caro Rinaldo Lepre Lo ricordano con tanto amore la moglie MARIA, le figlie, i generi, i nipoti e gli amici tutti. Campolongo al Torre, 24 novembre 1996	† E' stata stroncata dall'amianto la vita esemplare di Roberto Paulatto La moglie ELDA, i figli GIANFRANCO e MARIO, le nuore EMILIA MEZZETTI, SILVIA RUPIL, i nipoti LORENZO, LUISA, MICHELE, la sorella BRUNA LORENZINI, i fratelli BENITO, PAOLO, ROMANO e famiglie lo annunciano con immenso dolore a tutti coloro che lo conoscevano e lo stimavano. Sentiti ringraziamenti al dottor LUCIANO RIZZO e alla dottoressa MARIA PASQUA. I funerali seguiranno il giorno lunedì 25, alle ore 13, da via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 Partecipano al dolore di ELDA e dei familiari per la morte del caro Roberto DELMA MEZZETTI, famiglia CHERINI, famiglia LEVRINI. Trieste, 24 novembre 1996 GIAMPAOLO e ROBERTO sono vicini a MARIO, GIANFRANCO ed ELDA nel dolore per la perdita del loro caro Roberto Trieste, 24 novembre 1996 Sono vicini all'amico GIANFRANCO i colleghi dell'Area di Ricerca. Trieste, 24 novembre 1996 † E' mancata ai suoi cari Pierina Apollonio ved. Braini Ne danno il triste annuncio il figlio MARINO con la moglie ANNA, nipoti BARBARA, MASSIMO, parenti tutti. I funerali seguiranno domani, alle 11, da via Costalunga per il cimitero di Muggia. Trieste-Muggia, 24 novembre 1996 I familiari di Pietro Fonda ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 24 novembre 1996 I familiari di Placido Zerjal ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 24 novembre 1996 ANNIVERSARIO 1980 1996 Luciano Deste Lo ricorda la moglie UCCI. Trieste, 24 novembre 1996	† "Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra". E' mancata all'affetto dei suoi cari Enrico Zoli Ne danno il triste annuncio la moglie LUCY, le figlie DONATELLA con MAURO e AURA, RAFFAELLA con DENIS, i suoceri e i parenti tutti. Un ringraziamento a tutta l'équipe medica e paramedica della Clinica Medica dell'ospedale di Cattinara e in particolare al dott. MORENA. I funerali seguiranno martedì 26 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 Non fiori ma opere di bene Trieste, 24 novembre 1996 Ciao nonno Ico - La tua LUPETTA Trieste, 24 novembre 1996 Si associano al dolore DARIO e ALBINA. Trieste, 24 novembre 1996 Ciao Rico - FRANCO e FLORIANA Trieste, 24 novembre 1996 † Il nostro caro Daniilo Sinicco è mancato al nostro affetto, stroncato da un male inesorabile. Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie DANIELA, la figlia BARBARA, la suocera LIU' RUSSO, il fratello SILVANO, le sorelle ROSANNA, LUCIANA e CARLA con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo martedì 26 novembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Anna. Trieste-Udine, 24 novembre 1996 I familiari di Rodolfo Barbo ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 24 novembre 1996 VII ANNIVERSARIO Vanilla Orlandini Sei sempre nel nostro cuore. Il marito, le figlie, le nipoti, i generi e la sorella Trieste, 24 novembre 1996 VIII ANNIVERSARIO Stefano Mauro sei sempre con noi. Mamma GABRIELLA. parenti e amici tutti Trieste, 24 novembre 1996	† Il giorno 22 novembre si è spento serenamente nella sua casa natia di Barcola Romano Tomadin pensionato ex Mm.Gg. Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA con il marito ALESSANDRO, la nipote NIVEA con il marito ANDREA, i pronipoti DANIEL e MARCO, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. LUCIANO RIZZO. Il funerale avrà luogo martedì 26 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 24 novembre 1996 † E' venuta a riposare nella sua adorata Trieste Angela Iacsetti ved. Damini di anni 93 deceduta in Roma il 19 novembre. A tumulazione avvenuta, la ricordano a quanti le vollero bene la figlia SILVA con il marito FULVIO PACINI, la nipote PAOLA e la sua amata NEDDA. Trieste, 24 novembre 1996 I familiari di Albina Ropetti in Riosa ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 24 novembre 1996 25.11.94 25.11.96 Olimpia Vidoni (zia Oli) Il tempo che passa accresce il dolore e la nostalgia di te. Ti ricorderemo domani alle ore 18.30 nella chiesa di S. Marco Evangelista. I tuoi cari Trieste, 24 novembre 1996 XI ANNIVERSARIO della scomparsa di Ferruccio Zeper Lo ricorda la mamma Trieste, 24 novembre 1996	† E' mancata al nostro grande affetto Orlando Inwinkl Ne danno il triste annuncio la sua GENY, il fratello CARLO, i nipoti e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor ZUIANI e signora per il prezioso aiuto. I funerali seguiranno lunedì 25 novembre, alle ore 12.20, da via Costalunga. Trieste, 24 novembre 1996 Partecipano commossi al lutto i cugini GIULIANO e GINO con le rispettive famiglie. Trieste, 24 novembre 1996 Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico Orlandino partecipano al lutto LINO e ANITA GRANDI con famiglie. Trieste, 24 novembre 1996 † E' mancata Margherita Czinzer ved. Luzzatti Lo annuncia a tumulazione avvenuta la sorella OSSA. Un grazie vada al personale infermieristico che l'ha assistita, a NICK, ERIKA, don GIORDANO PASSUTTO, all'amica professoressa ALMA VIOLA e a tutti coloro che le sono stati vicini. Trieste, 24 novembre 1996 L'ISTITUTO NAUTICO partecipa al lutto per la dipartita della PROFESSORESSA Margherita Luzzatti già stimata docente. Trieste, 24 novembre 1996 RINGRAZIAMENTO La figlia di Stefano Zetto ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. Trieste, 24 novembre 1996 Nel trigésimo della scomparsa di Guglielmo Lunghini una S. Messa sarà celebrata a Opicina venerdì 29 novembre, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo, via Prosecco 28. Trieste, 24 novembre 1996 Anna Zornada Ricordandoti con affetto. FERRUCCIO e famiglia Trieste, 24 novembre 1996 III ANNIVERSARIO Federico Ravalico Con l'amore di sempre ti ricordano i tuoi cari. Trieste, 24 novembre 1996	† Il 22 novembre è mancata ai suoi cari Laura Ambrosi ved. Spinetti Ne danno il triste annuncio zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 24 novembre 1996 Cara Laura ti saluto con tanto affetto. - ENDY Trieste, 24 novembre 1996 Piangono la scomparsa di Laura FIORITTA, GABRIELLA e MARINA. Trieste, 24 novembre 1996 † Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Bosdachin Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio DARIO con la moglie ANTONIETTA, il nipote MANUEL e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. GIANSAnte, dott. URBANI e al medico curante dott. UCMAR. I funerali seguiranno martedì 26, alle ore 9, da via Costalunga per la chiesa di via Carsia (Opicina) ove sarà celebrata la Santa Messa. Trieste, 24 novembre 1996 Ciao nonno Resterai sempre nel mio cuore. - MANUEL Trieste, 24 novembre 1996 RINGRAZIAMENTO Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare il nostro caro Mauro Famiglia LUGNAN Grado, 24 novembre 1996 ANNIVERSARIO 1986 1996 RAGIONIER Giovanni D'Alessandro Anche il silenzio ha una voce: la tua. Con infinito rimpianto OLIMPIA e PIERANGELA Monfalcone, 24 novembre 1996 IV ANNIVERSARIO Angela Del Cielo Ti ricordiamo sempre. I familiari. Trieste, 24 novembre 1996	† Il giorno 20 novembre si è conclusa serenamente la vita terrena di Lino Calebotta da Zara A tumulazione avvenuta, addolorati lo annunciano a quanti lo conobbero e gli vollero bene, la moglie LIONELLA, il figlio CLAUDIO e i parenti tutti. Un grazie di cuore al fraterno amico TULLIO per il costante interessamento. Opere di bene pro Associazione Nazionale Arma di Cavalleria sezione di Trieste Trieste, 24 novembre 1996 † Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio DARIO con la moglie ANTONIETTA, il nipote MANUEL e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. GIANSAnte, dott. URBANI e al medico curante dott. UCMAR. I funerali seguiranno martedì 26, alle ore 9, da via Costalunga per la chiesa di via Carsia (Opicina) ove sarà celebrata la Santa Messa. Trieste, 24 novembre 1996 Ciao nonno Resterai sempre nel mio cuore. - MANUEL Trieste, 24 novembre 1996 RINGRAZIAMENTO Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare il nostro caro Mauro Famiglia LUGNAN Grado, 24 novembre 1996 ANNIVERSARIO 1986 1996 RAGIONIER Giovanni D'Alessandro Anche il silenzio ha una voce: la tua. Con infinito rimpianto OLIMPIA e PIERANGELA Monfalcone, 24 novembre 1996 IV ANNIVERSARIO Angela Del Cielo Ti ricordiamo sempre. I familiari. Trieste, 24 novembre 1996
--	---	---	---	--	--	--	--	--



Società Pubblicità Editoriale

Si comunica che gli sportelli SPE, per l'accettazione delle necrologie e degli economici, osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

L'AEREO SI E' INABISSATO DURANTE LA FASE DI ATTERRAGGIO ALLE ISOLE COMORE

Precipita il Boeing dirottato

Salvi i 4 italiani che viaggiavano sul volo maledetto - Ignoti i terroristi che hanno compiuto l'azione

NAIROBI — E' finito in tragedia ieri il dirottamento di un Boeing 767 delle linee aeree etiopiche, dirottato in mattinata mentre era in volo da Addis Abeba a Nairobi e precipitato nel pomeriggio nelle acque dell'Oceano Indiano, quando era in fase di atterraggio all'aeroporto di Moroni, la capitale dell'arcipelago delle Comore. Tra le 178 persone che si trovavano a bordo dell'aereo (membri d'equipaggio compresi), i morti potrebbero essere più di cento. Prima che le operazioni di soccorso venissero sospese in serata a causa dell'oscurità, erano stati recuperati una novantina di cadaveri, mentre i sopravvissuti sono finora 45.

Tra questi, figurano i quattro italiani che si trovavano a bordo dell'aereo: Massimo La Barbera (46 anni) e Caterina Urzi (36), impiegati dell'ambasciata d'Italia

Probabilmente l'aeromobile è rimasto a secco di carburante, ma non si esclude l'ipotesi di uno scoppio all'interno del velivolo

ad Addis Abeba, Fabio Bedini (37), volontario dell'organizzazione non governativa Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli (Cisp), Lucia Di Folco (25) rintracciata in un secondo tempo dopo un giro negli ospedali. Leggermente ferito alla fronte anche Bedini è ora ricoverato nell'ospedale di Moroni, ma il medico che gli ha assicurato le prime cure, il dottor Abdulahi Kim, raggiunto telefonicamente nella capitale delle Comore, ha dichiarato che le condizioni del volontario del Ci-

sp non destano alcuna preoccupazione.

Sulle cause della sciagura e sull'identità dei dirottatori, continuano intanto a intrecciarsi le ipotesi. L'aereo delle Ethiopian Airlines era decollato alle 10.15 locali (le 9.15 in Italia) dall'aeroporto di Addis Abeba diretto a Nairobi, primo scalo del volo ET961 a destinazione Abidjan (Costa d'Avorio), via Brazzaville (Congo) e Lagos (Nigeria). Atteso all'aeroporto di Nairobi alle 12.30 locali, l'aereo è stato però dirottato poco dopo il decollo, men-



Foto d'archivio del Boeing 767 dell'«Ethiopian Airlines» precipitato ieri.

tre già si trovava nello spazio aereo keniano, da alcuni uomini armati, la cui nazionalità non è stata ancora accertata, ma due dei quali risulterebbero tra i sopravvis-

suti alla sciagura e sarebbero stati arrestati dalla polizia delle Comore.

In un primo momento, alla folla di parenti ed amici in attesa all'aeroporto di Nairobi è stato

comunicato che l'aereo sarebbe atterrato nel porto keniano di Mombasa, sull'Oceano Indiano. In un secondo momento, si è quindi parlato di un atterraggio nel-

la capitale tanzaniana Dar es Salaam oppure nelle isole Maurizio, ma nelle prime ore del pomeriggio è circolata la voce di un cambio di destinazione verso l'arcipelago delle Comore. Voci subito accompagnate dal timore di un qualche 'incidente', poi confermato intorno alle 17.30 locali (le 15.30 in Italia).

In fase di atterraggio all'aeroporto di Moroni, situato 40 chilometri più a Sud, l'aereo è precipitato in un tratto di mare distante solo un chilometro dalla spiaggia di Mistamio, lungo la costa settentrionale dell'isola principale. La sciagura, secondo l'ipotesi più accreditata, sarebbe stata provocata dall'esaurimento della scorta di carburante del Boeing 767, prima inabissatosi a metà nelle acque dell'Oceano Indiano e poi spaccatosi in due. Altre fonti non escludono tuttavia che a bordo dell'aereo possa essersi verificata un'esplosione.

DAL MONDO

Francia: i camionisti rompono le trattative Il Paese verso il caos

PARIGI — Il negoziato che da quasi tre giorni era stato faticosamente avviato tra padronato e camionisti francesi - che da lunedì scioperano bloccando le strade e i rifornimenti nel Paese - si è interrotto a Parigi, senza che le parti si siano accordate per un nuovo appuntamento. Sulle strade, intanto, la protesta si inasprisce. L'annuncio dell'interruzione delle trattative è stato dato dal delegato generale di una delle organizzazioni padronali del trasporto, Jehan de Marne. La sospensione sarebbe avvenuta su richiesta del rappresentante del ministero dei trasporti, Robert Cros, che presiede al tavolo del negoziato. De Marne ha detto che il padronato è andato incontro alle richieste dei camionisti per quanto ha potuto.

Londra: contro la «mucca pazza» è in arrivo il filetto di coccodrillo

LONDRA — In arrivo per i carnivori del Regno Unito una nuova, esotica alternativa alla 'mucca pazza': da domani Sainsbury, la più importante catena di supermercati del paese, metterà in vendita filetti di coccodrillo. La carne del vorace rettile proviene dall'Australia e non sarà alla portata di tutte le tasche: costerà circa 50.000 lire al chilo. «I filetti - ha spiegato un portavoce di Sainsbury - sono ricavati dal tronco e dalla coda dell'animale. Hanno una consistenza simile al pollo ma il sapore ricorda l'aragosta». All'inizio la prelibatezza australiana sarà disponibile in sette supermercati di Londra e tre di provincia. Se la proposta avrà successo Sainsbury è pronta ad allargarla.

Battaglia notturna a Mogadiscio Sono 17 i morti nei combattimenti

MOGADISCIO — Le milizie rivali di Osman Hassan Ali e di Hussein Aidid, figlio del defunto generale Mohamed Aidid, hanno ingaggiato una furiosa battaglia con le armi pesanti la notte scorsa nel settore meridionale di Mogadiscio. Il bilancio è di 17 morti, per lo più civili estranei ai combattimenti, e 25 feriti. Gli schieramenti contrapposti hanno fatto uso di mortai e della contraerea. Una granata è caduta sulla sede del Programma per lo Sviluppo dell'Onu, causando tre vittime. L'emittente radiofonica Voce del Popolo Somalo, schierata con Aidid, ha consigliato ai residenti del distretto Hodan, confinante con la zona dei combattimenti, di abbandonare temporaneamente le proprie abitazioni.

Usa: bimbo nero legato e picchiato reo di aver commesso un furtarello

MANNING — Per «dare una lezione» a un bambino nero accusato di aver rubato su un loro camion, due coniugi bianchi lo hanno legato a un albero, lo hanno picchiato, gli hanno stretto una cintura attorno al collo e gli hanno sparato contro un colpo di pistola senza ferirlo. Benjamin e Betty Mims, rispettivamente 63 e 44 anni, sono stati incriminati per violenza e lesioni e rischiano fino a 10 anni di carcere. La sentenza sarà emessa il 2 dicembre. La giuria, composta da sette bianchi e cinque neri, li ha assolti dall'accusa più grave, quella di linciaggio per la quale la pena sarebbe arrivata fino a 20 anni. Davanti alla corte, i due hanno respinto ogni addebito, negando perfino di aver mai visto il bambino.



Il Presidente Tudjman, magro e affaticato, passa in rassegna il picchetto al suo rientro a Zagabria.

IL PRESIDENTE CROATO RITORNA A ZAGABRIA DOPO 11 GIORNI DI DEGENZA IN UN OSPEDALE STATUNITENSE

Tudjman: «Sono qui e vi ridarò Vukovar»

E' apparso stanco e ammalato, ma molto combattivo - I suoi medici parlano di ulcera, ma dagli Usa confermano il cancro

TENSIONE IN BIELORUSSIA Il petrolio «benedice» l'accordo firmato tra Mosca e la Cecenia

MOSCA — Perché morire sotto le bombe quando si può vivere nella gioia e nel benessere garantiti, anche sulle montagne caucasiche, dall'oro nero? Dopo una guerra che in quasi due anni ha fatto da 40 a 80.000 morti - non ci sono calcoli precisi - russi e ceceni hanno firmato ieri a Mosca l'accordo che prelude alla pace definitiva e a un lungo periodo di ricchezza reciproca promesso dall'oleodotto che, attraverso il territorio della Repubblica ex ribelle, porterà il petrolio e il gas degli immensi giacimenti dell'Asia centrale sulle rive del Mar Nero.

A scanso di equivoci, l'affare tra Mosca e Grozny è già chiarito nel primo punto del protocollo firmato ieri dal premier Viktor Cernomyrdin e dal collega ceceno Aslan Maskhadov: «concludere entro il primo dicembre l'accordo sull'estrazione, la raffinazione e il trasporto di petrolio, carburanti e gas sul territorio della repubblica cecena». Poche ore prima dell'incontro Cernomyrdin-Maskhadov, il Presidente Boris Eltsin aveva firmato il decreto sul completamento del ritiro delle truppe russe dalla Cecenia in vista delle elezioni nella Repubblica ribelle indette per il 27 gennaio 1997 per la scelta del presidente e del Parlamento. Il petrolio di cui si parla nell'accordo è quello di Tenzhiz (Kazakhstan) considerato uno dei più grandi giacimenti del pianeta, che attraverso una serie di condotte arriva sulla costa azera del Mar Caspio e prosegue il suo viaggio in direzione dell'Occidente nelle tubature che lo convogliano da una parte verso il porto georgiano di Poti, e dall'altra verso la Cecenia e poi sul territorio russo fino al porto di Novorossisk. La consultazione di una cartina agevola la visualizzazione dell'oleodotto e della zona che in sei anni ha conosciuto quattro sanguinosi conflitti locali (Ossesia meridionale, Nagorni-Karabakh dove domani si vota, Abkhazia e Cecenia). Fin dall'inizio il petrolio ha alimentato il conflitto ceceno. Per tutta la fase delle ostilità, i ceceni sul loro territorio hanno rubato greggio russo rivendendolo in tutto il Caucaso mediamente per centomila dollari al mese, ha scritto l'autorevole quotidiano 'Segodnia' in una sua recente inchiesta.

Il Presidente Eltsin, intanto, non ha fretta di trarre conclusioni sulla situazione creata in Bielorussia, dove è in atto un braccio di ferro tra il presidente Alexander Lukashenko - accusato dai democratici di ambizioni dittatoriali - e il Parlamento. Lo ha detto il portavoce del Cremlino Serghej Iastrzhembski all'agenzia Interfax precisando che Eltsin è certo che si troverà una soluzione pacifica al conflitto istituzionale. Il portavoce ha sottolineato che i negoziati per risolvere la disputa - incentrata su un progetto di costituzione fortemente presidenzialista che verrà sottoposto oggi a referendum - sono ostacolati dagli estremisti «dell'una e dell'altra parte».

Servizio di

Mauro Manzin

ZAGABRIA — Pallido, visibilmente dimagrito, il viso stanco ed emaciato, il Presidente croato Franjo Tudjman è tornato ieri mattina a Zagabria. Con l'espressione triste e nervosa scende la scaletta dell'aereo nel suo cappotto scuro e passa in rassegna il picchetto d'onore stando davanti alla bandiera presidenziale e a quella croata. Per chi ancora non voleva crederci la conferma visibile che Tudjman non ha solo problemi di ulcera. Dopo la sua degenza al «Walter Reed» Hospital, nosocomio della Marina militare statunitense nei pressi di Washington specializzato nella patologia dei carcinomi, il generale però non si sottrae alle domande dei giornalisti.

Il Presidente si siede e sfodera un'imprevedibile grinta nel rispondere. A chi gli chiede come mai fosse così debilitato egli replica: «Mi sembra comprensibile. Dopo 11 giorni di esami e trattamento medico e dopo un volo di 12 ore anche voi sareste stanchi». «Non preoccupatevi del futuro della Croazia - aggiunge - sono qui e non sono da solo, ma con tutti coloro i quali hanno partecipato alla costruzione della libertà e della democrazia». Poi parla dello scottante tema della «Slavonia orientale» regione ancora parzialmente sotto il controllo serbo e vuole dimostrare ai croati di non aver perso il suo proverbiale piglio. «Vi prometto - dice - che arriveremo a Vukovar e ai nostri confini sul Danubio». E, finora, Tudjman le sue promesse le ha sempre mantenute. Krin ne sa qualcosa. Lancia infine un messaggio politico forte. In relazione al tentativo di chiusura della radio indipendente 101 conferma di credere nella liber-

tà di stampa, ma aggiunge: «Non permetteremo ad alcuna potenza di imporsi soluzioni, perché la Croazia non sarà la colonia di nessuno...».

Insomma, Tudjman è tornato. Ammalato, ma è tornato. E ieri pomeriggio il suo primo incontro ufficiale è stato con il generale Jacques Klein, capo dell'amministrazione provvisoria della Slavonia, sotto l'egida dell'«Unitas», il contingente militare Onu. Lo attendono ore cruciali per il suo futuro e per quello della Croazia. Il presidente ha certamente capito che è bastata una settimana d'assenza dovuta al suo male per scatenare il putiferio politico. Anche i centomila scesi in piazza alla vigilia del suo ritorno in di-

fesa di Radio 101 sono un sintomo preciso di una patologia politica che va sotto il nome di «vuoto di potere».

Già perché che cosa succederà dopo Tudjman? Molti alcuni anni o sono gradavano. «Dopo Tito, Tito». Molti hanno riproposto anche a Zagabria lo stesso slogan, ma cambiando il soggetto. Tudjman, però, proprio come Tito non è immortale e la Croazia se ne è improvvisamente resa conto la scorsa settimana.

Ora bisognerà vedere come agirà il generalissimo. Un «delfino» non sembra profilarsi all'orizzonte e all'interno dell'Idz, il partito di governo, le tre fazioni che lo compongono (erzegovini di Susak, democristiani di Granic e tecnocrati di Greguric) hanno già affilato i coltelli. L'opposizione cerca invano di coagularsi, ma è ancora troppo sfilacciata. Le reali condizioni di salute del presidente le conoscono solo lui e i suoi medici personali, i quali continuano a parlare di ulcera con un'infiammazione ai linfonodi, mentre fonti statunitensi confermano la diagnosi di un cancro.

Il generale è tornato. E' stanco ed ammalato, ma non ha ancora riposto la sciabola nel fodero. Le redini del potere le ha ancora lui. Adesso dovrà seriamente pensare anche a una non ricandidatura alle prossime presidenziali del '97. Padre e guida incontrastata della Croazia, forse si è creduto anche lui a un inossidabile. Se ama, come dice, la sua patria dovrebbe iniziare ad avviare quelle riforme costituzionali che permettono a Zagabria di non soccombere sotto svolte autoritarie alla malaugurata prematura scomparsa di chi, questa democrazia zoppa (ma pur sempre una democrazia) l'ha plasmata e l'ha fin qui, non sempre in modo esemplare, difesa.

CROAZIA Tentano di sfrattare la storica piazza Tito

ZAGABRIA — Un gruppo neonazista croato ha cercato ieri di sostituire la targa della piazza che a Zagabria è stata dedicata al maresciallo Tito con un'altra che recava il nome del capo dello stato croato fascista durante la seconda guerra mondiale, Ante Pavelic. Membri del gruppuscolo «Nuova Destra Croata» si sono recati sulla piazza che porta il nome del Maresciallo e hanno cercato di rimuoverla con un'altra dove era scritto «Piazza del popolo» Ante Pavelic. L'intervento della polizia ha fatto fallire l'azione del gruppo.

E' UNA RAGAZZA GRECA LA DONNA PIU' BELLA DEL PIANETA

India: il trionfo di «Miss Mondo» tra proteste e migliaia di arresti

NEW DELHI — Migliaia di arresti, scontri di piazza, un suicidio di protesta: si è concluso con un pesante bilancio il primo concorso di Miss Mondo svoltosi in India. Le femministe integraliste indù dell'«Organizzazione per l'avanzamento della donna» non sono riuscite a mantenere - almeno per ora - la loro minaccia di suicidarsi dandosi fuoco, grazie ad un servizio d'ordine assicurato da oltre diecimila uomini della polizia e dei corpi paramilitari. Ma non si hanno notizie del «commando suicida» di 15 donne organizzate dalla femminista Kinay Narayana Shashikala e si teme che ancora possano mettere in atto il loro proposito.

Quando la 18 enne greca Irene Skliya è stata dichiarata la donna «più bella del mondo» del 1996 le migliaia di persone che hanno pagato prezzi fino a un milione e mezzo di lire per assistere alla serata erano più preoccupate delle minacce dei contestatori e della pioggia che per tutto il giorno ha battuto il Chinnaswamy cricket stadium di Bangalore (India del Sud), che ha ospitato la tormentata manifestazione, che dei sorrisi delle frastornate concorrenti.

Migliaia di seguaci dei gruppi integralisti indù, femministi e di sinistra riuniti nella «Federazione degli oppositori di Miss Mondo» hanno protestato contro il concorso, giudicandolo un'«invasione cul-

turale» dell'Occidente e un avvenimento «degradante» per le donne indiane. Fin dalla notte scorsa le forze di sicurezza hanno scatenato in tutta la città una «caccia» ai contestatori che ha portato all'arresto di quasi duemila persone. L'integralista indù Baharatiya Janata Party (Partito del popolo indiano), che ha appoggiato la contestazione, ha denunciato lo «Stato di polizia», che sarebbe stato instaurato per garantire lo svolgimento del concorso.

Il massiccio spiegamento di forze di sicurezza non è riuscito ad impedire ad alcune centinaia di integralisti di marciare verso lo stadio, contrandosi ripetutamente con la polizia. A dare una svolta drammatica alla contestazione - che in precedenza era stata oggetto più che altro di ironia da parte degli organizzatori - è stato venerdì 15 novembre Suresh Kumar, un sarto di 24 anni, che si è ucciso nella città di Madurai dandosi fuoco alla maniera dei bonzi vietnamiti dopo aver lanciato slogan contro «Miss Mondo».

Lo «spettacolo» annunciato dalle femministe suicide sarebbe stato «indiano» quanto quello con i ballerini e gli elefanti proposti ieri dagli organizzatori. Nel 1990 decine di studenti di casta alta si suicidarono, in gran parte a New Delhi, per protestare contro la legge che ha imposto una «quota riservata» nelle istituzioni scolastiche per i membri delle caste più basse della gerarchia socio-religiosa indiana.

LA LADY DI FERRO DIFENDE INOPINATAMENTE L'OPERATO DEL LEADER TORY

La Thatcher corre al capezzale di Major

LONDRA — La 'lady di ferro' Margaret Thatcher è corsa in aiuto del traballante primo ministro John Major: le piace che prometta meno tasse, disdegna l'ipotesi di un ritorno della sterlina nello Sme e mantenga le distanze dal progetto di moneta unica europea. La Thatcher non ha mai fatto mistero della scarsa stima per il suo successore a Downing Street ed è quindi una grossa novità che lo abbia lodato alla grande per la «tenacia, immaginazione e abilità» con cui governa il Regno Unito. Sul perché dell'im-

provviso puntello offerto da 'Maggie' non sembrano esserci dubbi: è un tentativo per tener unito dietro Major un partito conservatore che è di nuovo in preda a laceranti tensioni per l'irrisolto problema dell'approccio all'Europa.

Il primo ministro, in modesta ripresa nei sondaggi, si è messo in allarme di collisione con le fazioni euroscettiche all'interno della destra tentando di bloccare un ampio dibattito in parlamento sui termini dell'Unione Europea per l'adesione alla moneta unica. I deputati an-

ti-Bruelles insistono per il dibattito in vista di una cruciale riunione dei ministri finanziari dell'Ue in programma per il 2 dicembre a Dublino. Gli euroscettici vogliono prendere il toro per la coda nella speranza di un regolamento dei conti che boccia fin d'ora una possibile sostituzione della sterlina con l'Euro, mentre Major preferisce invece guadagnare tempo, barcamenarsi alla meno peggio tra le due opposte anime del partito.

Il primo ministro è diventato un maestro del rinvio anche perché a

Westminster ha una maggioranza garantita di appena un seggio e un voto di fiducia sulla scia di un dirompente tiramolla parlamentare su meriti e demeriti dell'Euro rischia quindi di mandarlo sott'acqua. Pur avendo tuonato contro «le profonde tendenze» dell'Ue («il burocratismo», all'autoritarismo e al corrotto abuso del potere), la Thatcher - morsa idolatrata dello schieramento euroscettico - non desidera nemmeno lei uno scontro senza quartiere sulla moneta unica: si farebbe il gioco dei laboristi.

DURE CRITICHE DELL'«OSSERVATORE ROMANO» ALL'INDIFFERENZA DEL MONDO

Zaire, l'Occidente latita e i profughi muoiono

KINSHASA — «La latitanza dell'Occidente grida vendetta», ha tuonato ieri l'Osservatore romano, mentre le riunioni diplomatiche internazionali sulla crisi dello Zaire orientale si moltiplicano ma nessuna decisione concreta è stata ancora presa, e le testimonianze sulla situazione delle centinaia di migliaia di profughi (tra 500 e 700 mila) ancora in Zaire sono sempre più drammatiche. Dapprima ostaggi del cruento braccio di ferro tra gli apatridi ribelli tutsi banyamulenge (di origine ruandese) e il regime di Kinshasa che nel '91 ha annullato una legge del '72 che accordava loro la cittadinanza, i profughi ruandesi ancora in Zaire sono ostaggi dei miliziani hutu che tentano di impedire il loro ritorno in Ruanda. Due gruppi di disperati, in tutto circa 130, sono spuntati all'improvviso dalla foresta, dove si sono nascosti per giorni per sfuggire ai miliziani hutu, responsabili del genocidio del '94 il

cui furono massacrati almeno mezzo milione di tutsi. Altri 200 mila, ha detto uno di loro, sono stati costretti a seguire verso il nord i miliziani, la cui efferatezza non si smentisce. Una donna è stata costretta ad assistere all'uccisione di tre dei suoi figli.

A Goma sono arrivati in quattromila, soprattutto donne, vecchi, bambini, sfiniti dalla marcia, provenienti dal campo di Katala, a nord di Goma; alcuni sono stati accolti, un bambino di due anni ha la gamba mozzata da un machete. Sono terrorizzati, hanno paura di fare il nome degli aggressori, del loro stesso sangue, della stessa etnia hutu. L'hanno installati nelle rovine del campo di Mugunga, dove si continuano a seppellire cadaveri. Alcuni dicono di essere stati assaliti dai Mai Mai - milizie zairesi locali di tribù indigene ostili a tutti i ruandesi - altri affermano che i ribelli tutsi dapprima alleati della popolazione del Kivu ora la combattono per conquistare il paese,

nel caos politico più totale. I combattimenti, secondo profughi zairesi riparati in Tanzania, sono concentrati attorno a Fizi, 200 chilometri a sud di Bukavu.

Si spara anche attorno a Sake, a ovest di Goma, dove sono accertati 114 casi di colera, 15 morti nell'ultima settimana. Il comandante dei guerriglieri tutsi ha detto che i combattimenti termineranno entro qualche giorno, che i miliziani hutu compiono ogni tipo di esazione contro la popolazione zairese, che risponde per le rime «appena ne trova uno». Caos e violenza continuano ad accompagnare la fame e la morte, ma a Stoccarda, dove sono riuniti da ieri, i responsabili militari dei Paesi disposti ad un tipo di intervento, e una decisione non sembra imminente. Se ne parlerà anche domani a Bruxelles, dove i ministri degli esteri dell'Ue ascolteranno la relazione dell'inviato speciale nella regione Aldo Ajello.

IL CONSIGLIO D'EUROPA ASSEGNA L'«EUROSITE» ALL'ASSOCIAZIONE «CAPUT INSULAE»

Ecologisti chersini premiati

Lo hanno meritato per la salvaguardia degli habitat più caratteristici dell'isola e del famoso grifone

SULLA COSTA DALMATA

Mobilitazione contro il progetto dei fari in affitto

SPALATO — Sta incontrando sempre maggiori difficoltà il progetto «Pharos», varato con molte aspettative dal governo croato. A scendere in campo è stato il presidente della Società di scienze naturali, Vlatko Silobrcic, il quale ha definito la ventilata proposta di concedere i fari in affitto come «un'idea sballata». Inoltre su alcuni quotidiani croati sono apparsi articoli nei quali si rileva che esponenti di venticinque organizzazioni del ramo esistenti nel Paese, hanno deciso di chiedere al governo di annullare il concorso per le concessioni relative al progetto «Pharos», riguardante appunto l'assegnazione dei fari nelle isole. Tornando al professor Silobrcic, egli ha affermato che si tratta di monumenti architettonici da valorizzare adeguatamente e non da concedere a privati che potrebbero operare dubbie speculazioni.

CHERSO — Una delle organizzazioni ambientaliste di cui si fa un gran parlare nella regione di Fiume è l'«Ecocentro «Caput insulae» di Caisole (Beli), sull'isola quarnerina. Nata nel 1993, l'organizzazione si propone di salvaguardare le bellezze naturali e culturali dell'isola, ritenuta una delle oasi ancora intatte nella vasta area altoadriatica, un gioiello della natura da difendere giorno per giorno. Gli attivisti di «Caput insulae» sono attualmente impegnati, tra le altre cose, nell'opera di salvaguardia e recupero di uno degli habitat più caratteristici di Cherso, le piccole paludi, purtroppo trasformatesi in aree insospetite anche gli animali. Un degrado al quale i membri di «Caput insulae» tentano di porre rimedio, dragando i fondali e rimuovendo la fita vegetazione che, ha



praticamente ricoperto del tutto diverse paludi.

Un progetto che si è meritato il plauso di istanze a livello europeo e infatti l'anno scorso l'organizzazione ecologista chersina si è vista assegnare il premio Eurositi, messo in palio dal Consiglio d'Europa.

Tra gli obiettivi primari dell'Eco centro pure la

tutela di un uccello autoctono di Cherso, l'avvoltoio dalla testa bianca o grifone. Come noto questa specie non è segnalata nelle altre isole del Nord Adriatico costituendo così uno dei «marchi di garanzia e qualità» di Cherso, dove per l'appunto è stata istituita una riserva ornitologica per la caratteristi-

co avvoltoio, che si ciba soprattutto delle carcasse di ovini (a Cherso l'allevamento degli ovini è molto diffuso). Nei tre anni d'esistenza gli ecologisti hanno potuto censire 165 grifoni, marchiandone le ali. Ma l'opera forse più preziosa di questi volontari si svolge durante i mesi estivi quando i giovani avvoltoi spiccano il pri-

mo volo dal nido, abitazione che di solito si trova sulle scogliere a picco sul mare. Senza la necessaria forza nelle ali, diversi uccelli finiscono per annegare, mentre altri vengono tratti in salvo dai membri di «Caput insulae»: finora il costante pattugliamento delle coste chersine settentrionali ha permesso che venissero salvati i grifoni. Abbiamo toccato il tasto dei volontari e infatti dal '93, a oggi circa 300 ambientalisti di Italia, Slovenia, Ungheria, Belgio, Olanda e Croazia hanno fornito un valido apporto. Un'organizzazione che ha ricevuto anche il sostegno di numerose istituzioni, ad esempio la Banca mondiale, ed è stata fatta segno d'attenzione di numerosi giornali e reti televisive e nel contesto non si può non citare la Cnn, che aveva mandato in onda un ampio reportage su Cherso e i suoi grifoni.

IN BREVE

Firmata a Fiume la convenzione per l'Europortello

FIUME — Firmata la Convenzione per la realizzazione alla Camera di economia di un «Relais centre», il centro informatico collegato con l'Europortello di Udine e con quello della Regione Veneto. Si tratta di un servizio telematico di informazione e assistenza alle imprese (soprattutto quelle medio-piccole) per poter operare con maggiore efficacia e cognizioni più precise in un contesto trans-nazionale. Il sistema conta attualmente oltre 210 uffici sparsi in tutto il continente, collegati fra loro da una rete informatica. Attraverso l'Europortello si ha quindi accesso immediato alle normative comunitarie, gare di appalto internazionali, dati e informazioni su progetti specifici e sulle potenzialità economiche o di mercato a livello regionale.

Continua il deflusso di profughi e sfollati dalla regione fiumana

FIUME — Di mese in mese sta calando nella Regione del Quarnero e Gorski kotar il numero degli sfollati e dei profughi: stando ai dati del competente ufficio, la regione fiumana sta ospitando attualmente 13.559 rifugiati, circa 3.500 in meno rispetto all'inizio dell'anno. Tradizionalmente più numerosi i profughi bosniaco-erzegovinesi, 7.715, mentre gli sfollati dalle zone di guerra della Croazia risultano essere 5.872. Abbazia e Crivenica sono in testa nella classifica di presenze degli sfollati croati (che provengono soprattutto dalla Slavonia orientale), mentre invece il capoluogo quarnerino capeggia la graduatoria relativa alle presenze dei rifugiati bosniaci.

ERANO STATI SORPRESI AD ANCARANO

Condannati due sloveni per traffico di esplosivi

CAPODISTRIA — Il collegio giudicante del Tribunale circondariale, presieduto da Ales Arh, ha condannato Ivan Vrbnjak, 47 anni, commerciante di Lubiana, a due anni e mezzo di carcere, e Darko Turk, 31 anni, tecnico edile senza fissa occupazione di Ptuj, a due anni di reclusione per produzione e traffico di esplosivo.

Come si ricorderà, i due vennero arrestati la sera del 5 luglio nelle vicinanze dell'ospedale ortopedico di Valdoltra, a qualche chilometro dal confine italo-sloveno, mentre si apprestavano a consegnare quaranta chilogrammi di esplosivo del tipo «pentrite» ad un acquirente per un compenso di 20 mila marchi. Al momento della consegna del denaro i due trafficanti vennero bloccati da un gruppo di agenti del nucleo antiterrorismo

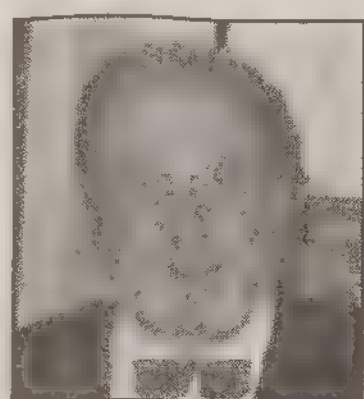
del ministero degli Interni. Durante l'istruttoria è emerso che la persona che aveva commissionato ai due il grosso contingente di esplosivo non era il membro di un'organizzazione malavitoso siciliano, ma un «agente provocatore» sloveno. Nel corso del processo e nelle arringhe conclusive gli avvocati difensori dei due trafficanti hanno perciò sostenuto che i loro clienti sarebbero stati indotti dall'«agente di polizia» a commettere il grave reato. Dalle indagini era stato appurato che la quarantina di chilogrammi di «pentrite», un esplosivo dalle particolari caratteristiche dirompenti adoperato soprattutto per attentati e nella guerriglia urbana, erano stati commissionati dai due trafficanti sloveni ad un alto ufficiale dell'ex

I VINCITORI DEL PREMIO IRIS CORRADETTI DI PADOVA

Canteranno in Slovenia

Antonello Ceron e Sergio Bologna si esibiranno a Maribor e Lubiana

PADOVA — Nel mondo esistono molti concorsi per i giovani cantanti lirici, particolarmente nel «Paese del bel canto», l'Italia. Questi concorsi portano nomi dei celebri cantanti del passato, come, per esempio, Beniamino Gigli, Aureliano Pertile, Mario Del Monaco, Tito Gobbi, Ettore Bastianini, Maria Caniglia, Maria Callas, ecc. A Milano si svolge il concorso Enrico Caruso che differisce agli altri, perché a questo concorso possono partecipare soltanto i giovani tenori, mentre agli altri di solito possono intervenire tutte le voci.



Stane Jurgec
(foto) membro della giuria del concorso

Già da undici anni si svolge a Padova un importante concorso fondato dal celebre soprano Iris Adams Corradetti, per molti anni stella del Teatro della Scala. L'artista, che

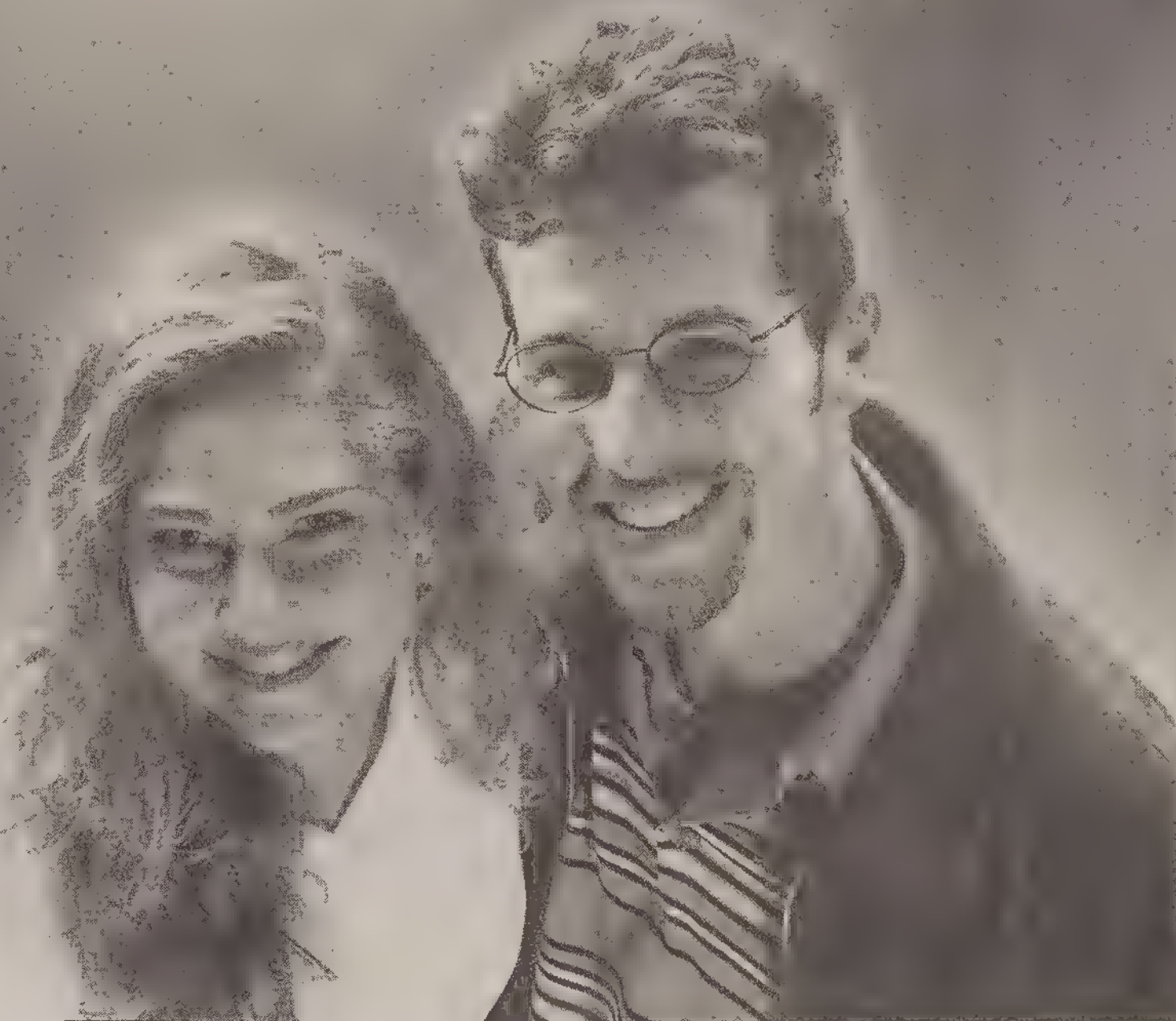
compirà prossimamente 95 anni, mostra un'invidiabile freschezza mentale ed è ancora attiva, come docente. Basti ricordare, tra i numerosi allievi di Iris Corradetti, Katja Ricciarelli.

Per la recente undicesima edizione di questo concorso si sono presentati più di 150 cantanti provenienti da tutte le parti del mondo, molti particolarmente dai Paesi dell'estremo oriente, Giappone e soprattutto di Corea. Per giudicare l'importanza di questo concorso basti dire che nella giuria c'erano varie note personalità del mondo della lirica italiana, come il direttore del Teatro comunale di Bologna, Gianni Tangucci, quello dell'Opera di Roma, Vincenzo De Vivo, e quello del Teatro Verdi di Trieste, Gandini, appena nominato direttore artistico dell'Arena di Verona. E anche straniera, come il direttore del Festival internazionale di Lubiana, Darko Brlek, il direttore dell'Opera di Maribor, Stane Jurgec, consulente artistico del Teatro alla Scala, Robert Kettelson ed altri.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,30 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 279,72 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 82,80 = 985,24 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1216,78 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 76,20 = 906,70 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1124,48 Lire/l

GRAND HOTEL ADRIATIC
ABBZIA (OPATIJA)
CROAZIA
Offerta speciale
fino al 1 giugno 97
Notte + colazione da
L. 46.000 per persona
piscina e night-club
CASINO
OPATIJA
Con questo coupon entrata
libera al Casinò (21
più 1 gettone gratis)
Tel. 00385 51 719 011 - 719 010
Fax 00385 51 719 012

È la nostra banca perché ha idee giovani come noi.



Abbiamo tanti progetti e l'entusiasmo non ci manca. Siamo ricchi... sì, ma di sogni e di speranze. Però non bastano. Noi abbiamo già la soluzione: Banca Antoniana Popolare Veneta, la banca con tante idee giovani e brillanti, proprio come noi. Il modo migliore per affrontare il nostro domani.

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
la grande banca del nord est

CRISI / DOMANI RIFONDAZIONE SCIOGLIERA' LA SUA RISERVA, MA FIOCCANO INDISCREZIONI

Poltronissima per due

Testa a testa tra Cruder e Travanut per la presidenza della giunta - Budin capo del Consiglio?

MOLTI I VOLTI NOTI A RONCHI

Garofani e tricolori Tersar segretario dei socialisti «doc»

RONCHI DEI LEGIONARI — Garofani rossi e bandiere tricolori. Ritratti di Sandro Pertini e adesivi dove spiccano, il libro aperto e il sole nascente di storica memoria. Il Partito socialista italiano spiega nuovamente le sue ali anche nel Friuli-Venezia Giulia, scivolando di dosso quella polvere che gli deriva da presenze scomode come quelle dell'ex segretario nazionale Craxi o di personaggi come Martelli o De Michelis. Il Psi riprende quota e ieri a Ronchi dei Legionari, in occasione di un affollato congresso regionale, ripristina i suoi organi interni e le proprie caratteristiche di formazione agganciata agli ideali della sinistra italiana. Nuovo segretario regionale è Dario Tersar, mentre alla carica di segretario amministrativo è stato eletto Giuliano Di Natale. Due nomi nuovi, inseriti all'interno di un direttivo regionale che mette in luce ben pochi personaggi di antica memoria politica. Venti i componenti del nuovo esecutivo, espressione dei vari collegi elettorali del Friuli-Venezia Giulia, ma tra loro non ci sono quelle «colonne» alle quali s'era abituati negli anni scorsi. E dire che ieri a Ronchi dei Legionari s'erano viste tante facce note, dall'onorevole Gabriele Renzulli, il segretario regionale Alessandro Colautti, il presidente della Camera di commercio di Udine Gianni Bravo, gli esponenti regionali Gioacchino Francescutto ed Enrico Bulfone, fino al segretario provinciale di Gorizia Luciano Pini e al senatore Arduino Agnelli. Personaggi che hanno fatto la storia del Partito socialista nella nostra regione e che ora, come ha sottolineato Dario Tersar, puntano nuovamente all'unità socialista. E non si può dire che non siano queste le prospettive future. Anche da parte del «SI», o meglio dal segretario Lepre, sono giunte parole di invito a ricostruire una «casa comune». «La grande assemblea nazionale che si è tenuta a Roma alla presenza di tremila militanti socialisti — ha detto Tersar — è già cronaca dell'attualità. Tanti militanti dispersi, ma fedeli alla propria identità politica, hanno ritrovato il partito dei garofani e l'opinione pubblica ha potuto prendere atto di una rinata questione socialista». Ecco, infine, i nomi del nuovo direttivo regionale: Francesco Rotondaro, Franco Gerin, Aldo Crevatin, Antonio Martiradonna, Arrigo Macchin, Giovanni Tributsch, Giuliano Castenetto, Alessandro Pravisani, Maria Rosa Di Comun, Edi Picco, Oscar Olivo, Antonio Mammarella, Elisabetta Rocco, Valentina Baldo, Giorgio Dellago, Luciano Pini, Franco Dal Mas, Natale Canton, Gianpiero Mingotti e Gianmaria Franza.

Luca Perrino

TRIESTE — Mentre Rifondazione comunista sta meditando sulla possibilità o meno di entrare a far parte di una maggioranza regionale con l'Ulivo, è già partito il toto-assessori.

Fino a domani sera infatti, quando avranno una riunione del loro comitato regionale, gli uomini di Bertinotti non si esprimeranno su quale ruolo avranno della prossima giunta regionale. Ma poiché fra poco più di una settimana si dovrebbe riunire il Consiglio regionale per eleggere la nuova giunta (la quinta di questa tornata legislativa), ecco che le indiscrezioni e le voci più o meno sussurrate su quelli che saranno i nuovi componenti dell'esecutivo, stanno diventando sempre più insistenti.

Al di là dunque della decisione di Rifondazione, le ipotesi più accreditate, oltre alla variabile della giunta istituzionale, indicano, quasi alla



pari, quali possibili presidenti di una giunta di centro-sinistra o il popolare Cruder, o il pidessino Travanut.

Nel primo caso, la giunta sarebbe composta da tre rappresentanti popolari, tre pidessini, un repubblicano, uno dei socialisti italiani, uno della lista Dini e un verde, con la possibilità di inserire

un ulteriore consigliere (uno di Rifondazione? O un altro del Ppi?). La vicepresidente andrebbe a questo punto al Pds (Degrossi?), che si riprenderebbe anche la delega alle Finanze. Per quanto riguarda la sanità (fino a ieri della Lega) dovrebbe finire a un popolare, e così pure gli affari comunitari (ieri Lega), mentre per l'agricoltura è pronto

il repubblicano D'Orlando.

Nel caso invece di una presidenza pidessina con Travanut, le deleghe non dovrebbero cambiare poi molto, anche se la vicepresidente andrebbe al Ppi (Degrossi?). In giunta, compreso il presidente, finirebbero quindi tre pidessini, tre popolari, un verde, uno diniano, un repubblicano, un socialista, con l'incognita sempre aperta sull'undicesimo posto.

Tutti smentiscono. Ma le segreterie e i vari assessorati sono ormai già in preallerta. E non mancano le indiscrezioni anche su chi potrebbe conquistare la poltrona di presidente del Consiglio se Cruder dovesse diventare capo dell'esecutivo. I maliziosi suggeriscono un esponente di Rifondazione, ma c'è anche chi indica il pidessino trapanese Budin. In questo caso sarebbe anche per Trieste una «perfetta compensazione geografica» della mancata vicepresidenza di giunta.

LA PROTESTA DEGLI ARTIGIANI REGIONALI DELLA CNA

«Eurotassa ingiusta»

Appello a Roma alla vigilia dell'arrivo di Prodi in Friuli-Venezia Giulia

UDINE — Le giustificazioni di Prodi non piacciono affatto agli artigiani della Cna, la confederazione nazionale degli artigiani del Friuli-Venezia Giulia, nel ribadire il giudizio molto critico sull'«Eurotassa» sia per quel che riguarda l'anticipo del prelievo fiscale sui trattamenti di fine rapporto (il fantomatico «Tfr»), sia per l'inaccettabile discriminazione che a parità di reddito colpisce il lavoro autonomo rispetto al lavoro dipendente, il presidente della Cna del Friuli-Venezia

Giulia Renato Chicco contesta infatti gli argomenti che sono stati adottati dall'esecutivo come motivazione di questa discriminazione. «Dire che il reddito da lavoro autonomo è al netto di tutti i costi di produzione, a differenza di quello dipendente — afferma lo stesso Chicco — è un'affermazione superficiale e strumentale, perché dimentica quant'altre volte incidano su quel reddito d'impresa e come grande parte dello stesso si tramuti in investimenti di azienda».

Ma le recriminazioni degli artigiani non finiscono qua. «Prodi — aggiunge Chicco — dimentica quanto sia a rischio il reddito del lavoratore autonomo, rispetto a quello del dipendente (che, se mantiene il posto di lavoro ne ha di fatto la certezza). Inoltre il governo non tiene conto che per i dipendenti il reddito si traduce in stipendio fisso a fine mese, mentre per le piccole imprese il reddito significa anche pagamenti che ritardano o non arrivano proprio con conseguenti pesanti passivi. E spesso

tra i ritardatari ci sono anche lo Stato e le sue aziende».

Alla vigilia dunque dell'arrivo in Friuli-Venezia Giulia del presidente del consiglio dei ministri, gli artigiani aderenti alla Cna esprimono l'auspicio che il Governo e il Parlamento sappiano lavorare seriamente assieme alla categoria per apportare i necessari cambiamenti all'«Eurotassa» ed eliminare quelle che gli stessi artigiani giudicano delle vere e proprie storture del provvedimento dell'«Eurotassa».

L'ULIVO LOCALE SPIEGA LA MANOVRA

«La Finanziaria? Scampato pericolo»

PROROGA

Quote latte, Prestamburgo tenta una correzione

UDINE — Se l'Ulivo regionale è riuscito a salvare il salvabile su molti fronti, impossibile è stato, alla Camera, in materia di Finanziaria fare alcunché per la questione delle «quote latte». Come si sa infatti i produttori di latte della nostra regione dovrebbero pagare una multa di circa 9 miliardi, contro una previsione iniziale di appena 850 milioni, in quanto la multa per eccesso di produzione è stata ripartita fra tutte le regioni, senza tenere conto né del numero di produttori, né dei parametri più o meno rispettati dalle varie realtà locali.

Il deputato del Fpi Mario Prestamburgo, già sottosegretario alle risorse agricole con il governo Dini, comunque spera ancora nella discussione al Senato. Con i colleghi senatori dell'Ulivo del Friuli-Venezia Giulia ha preparato infatti un emendamento che differisce la proroga dei pagamenti al 31 dicembre del 1997. «In questo modo — spiega Prestamburgo — potremmo infatti guadagnare il tempo necessario per rivedere la legge 468 riguardante appunto le quote latte e cercare dunque di far rientrare questo assurdo provvedimento».

UDINE — Trenta miliardi per il fondo Trieste, cinque per l'Istituto geografico, quattro per le trasmissioni Rai per le minoranze, dieci per il fondo Gorizia, altri trenta, infine, per il nuovo Centro difesa del suolo del Nord-Est.

A leggere questi dati, l'esame della Finanziaria alla Camera sembrerebbe esser stata «trionfale» per i deputati locali dell'Ulivo. Ma il pidessino Elvio Ruffino stronca subito gli entusiasmi. «La realtà piuttosto è un'altra: su molti fronti abbiamo scampato dei veri e propri pericoli». Ma anche se sottotono, la squadra dei parlamentari regionali dell'Ulivo (composta da Antonio Di Bisceglie, Elvio Ruffino, Mario Prestamburgo, Darko Bratina e Fulvio Camerini) non ha rinunciato a organizzare ieri a Udine una conferenza stampa per illustrare i risultati «positivi», raggiunti per la regione nell'ambito della «finanziaria».

In particolare, i parlamentari hanno sottolineato che è stato raggiunto l'obiettivo prefissato di mantenere invariata la dotazione finanziaria rispetto all'anno scorso.

Ruffino non ha comunque risparmiato accuse agli altri parlamentari regionali di Polo e Lega, accusandoli, tranne per un caso, di vera e propria «diserzione»; mentre Di Bisceglie ha ricordato che gli obiettivi raggiunti sono stati resi possibili soltanto grazie all'unità del gruppo parlamentare dell'Ulivo regionale, l'unico, a quanto pare, costituitosi come tale a livello nazionale.

Dopo la citazione dei fondi ritrovati per Trieste e Gorizia, per il geofisico, per la minoranza italiana in Istria e per altro ancora, immane

è stato anche il riferimento ai «sei decimi» di trasferimenti Irpef ottenuti dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, che, come è stato ribadito ieri, non rappresentano in realtà soldi in più, ma più poteri.

«A questo punto — ha aggiunto il senatore Bratina — l'importante sarà difendere quanto ottenuto da possibili scippi al Senato». Ma per il senatore triestino Camerini, come pure per il deputato goriziano Prestamburgo, il punto fondamentale è anche un altro. «Anche dopo l'approvazione definitiva della Finanziaria — ha affermato Camerini —, il nostro dovere sarà quello di seguire il reale utilizzo e il reale investimento e buon impiego di questi fondi». «Per non vanificare il nostro sforzo e quello di tutto il Parlamento — ha aggiunto Prestamburgo — dovremo assicurarci in futuro che questi miliardi diventino un vero e proprio volano per il mondo produttivo. Per rilanciare il Goriziano, ad esempio, bisognerà attirare la classe imprenditoriale media, che attualmente manca del tutto in quel territorio».

A questo proposito sia Prestamburgo, che Bratina e Camerini hanno annunciato che a breve il Parlamento affronterà la revisione di altre due leggi fondamentali per la nostra Regione, ossia la legge 212 sui rapporti con i paesi del Centro-Est, nonché la legge 19 sulla legge di confine. «E' finita comunque l'era — ha concluso Ruffino — dei contributi senza fine. Già quest'anno il governo voleva eliminare ad esempio il Fondo Trieste». Alla fine però siamo riusciti a spuntarla. Ma attenzione, questa è una lezione che dobbiamo imparare...».

fe. ba.

INCONTRO DEGLI IMPRENDITORI DEL SETTORE

Prelievo delle ghiaie: «Più poteri alla Regione»

UDINE — I rappresentanti delle categorie direttamente interessate al settore dell'estrazione di inerti, ma anche quelli dei coltivatori e della protezione civile, hanno partecipato a Udine a un convegno sugli obiettivi e le strategie nel comparto delle attività estrattive, organizzato dalla Camera di commercio. L'assise ha sviluppato un tema di grande attualità in quanto, come ha rilevato il direttore regionale della protezione civile, Guido Bulfone, al mancato prelievo di ghia-

ia dai fiumi è imputata in modo principale la formazione di accumuli di inerti e di goleni che causano ingenti danni in presenza di piogge persistenti. Bulfone ha quindi illustrato la proposta regionale in sede ministeriale, riguardante l'essenziale per le imprese dal canone per il prelievo di inerti in zone agevolate, ma a fronte di interventi analoghi in zone disagiate. La materia, è stato ricordato, è ora regolata dalla legge urbanistica regionale e dalla legge «Galasso», che necessita

di una revisione specialistica, appunto, per il problema del prelievo di inerti nelle zone montane, necessario ai fini della sicurezza dei fiumi, ma economicamente non conveniente. La Coldiretti, al proposito, ha proposto la regionalizzazione delle competenze sui corsi d'acqua, per realizzare un adeguato programma di salvaguardia idrogeologica, ed un superamento del piano regionale delle attività estrattive, predisponendo progetti di bacino.

PRESENTATO IL PROGETTO «FEDERSANITA'»

E ora i comuni puntano sulla politica sanitaria

UDINE — È stato presentato il progetto per avviare anche nella nostra regione Federsanità Anci Fvg.

Si tratta di un'importante sede di confronto, già avviato in 8 regioni italiane, tra i rappresentanti del mondo delle Autonomie, in quanto espressione diretta dei bisogni di Sanitarie e ospedaliere, impegnati a gestire il processo di aziendalizzazione del servizio sanitario.

«Obiettivi prioritari sono la partecipazione dei Comuni nella definizione delle scelte della politica sanitaria regionale, e l'integrazione fra sanità e assistenza, quale condizione irrinunciabile per l'efficienza e l'efficacia, sia del servizio sanitario che

della rete territoriale dei servizi sociali», ha dichiarato il responsabile del settore Sanità per l'Anzi Fvg.

Da parte loro i direttori generali della Aa.ss.ss. Oreste Tavanti, Giambattista Baratti, Pietro Zandegiacomo, insieme al dottor Righetti, responsabile settore politiche sociali Aa.ss. Basso Friuli, e ai direttori dell'As.ss del pordenonese e del Medio Friuli, il dott. Oleari, già rappresentante naz. di Federsanità (questi ultimi due non erano presenti, ma hanno inviato la loro adesione all'iniziativa), dopo aver preso visione dello Statuto, hanno dichiarato la loro disponibilità ad aderire a Federsanità Anci Fvg.

IN UN INCONTRO IL PUNTO SUL DIPARTIMENTO

Trapianti, raggiunti a Udine i primi traguardi

UDINE — Si è svolto, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Gianpiero Fasola, il convegno «Udinetrapianti '96», realizzato grazie all'organizzazione congiunta del Policlinico universitario a gestione diretta dell'Università di Udine e dell'Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia.

Tra i temi trattati, il reperimento dei donatori, l'illustrazione di risultati e prospettive riguardanti diversi tipi di trapianto — cuore, midollo,

rene, fegato — con approfondimenti riguardo la terapia intensiva, l'immunologia dei trapianti, gli aspetti etici e medico-legali connessi.

L'assessore Fasola, in particolare, ha ricordato che proprio il trapianto d'organo è di midollo già nel 1994 era stato indicato — con una proposta in Consiglio regionale — come obiettivo di una specifica sperimentazione, cui legare alcuni traguardi, a suo giudizio ora raggiunti.

Si trattava — ha detto

— di individuare le modalità di partecipazione del «dipartimento integrato» con la collaborazione tra Azienda e Policlinico universitario, e di qualificare la risposta rispetto alle esigenze espresse dal territorio regionale.

Anche per quanto concerne un altro obiettivo fissato — quello dell'attivazione dell'equipe multiprofessionale per i due specifici tipi di intervento — sono stati compiuti, secondo l'assessore regionale Fasola, molti passi avanti.

DISCOUNT ALIMENTARE



LA QUALITÀ CONVENIENTE

SPECK TRANCIO al Kg	14.950	12.980
WURSTER DI POLLO g 250	1.890	1.380
YOGURT "LAND" g 150		
vari gusti al Kg 2.535	430	380

GNOCCHI DI PATATA "TRE MULINI" g 500	1.200	980
TORTELLINI "TRE MULINI" Gran risparmio g 500	2.400	2.280
BIBITE Guizza 1.5 lt	740	680

BIRRA Union ml 660 al lt 1.180	850	780
OLIO SEMI VARI lt 1	1.490	1.280
PASSATA DI POMODORO g 700 al lt 970	750	680
LAVAPIATTI DEXAL lt 1.5	1.650	1.380

OFFERTA VALIDA DAL 25 NOVEMBRE AL 30 NOVEMBRE 1996

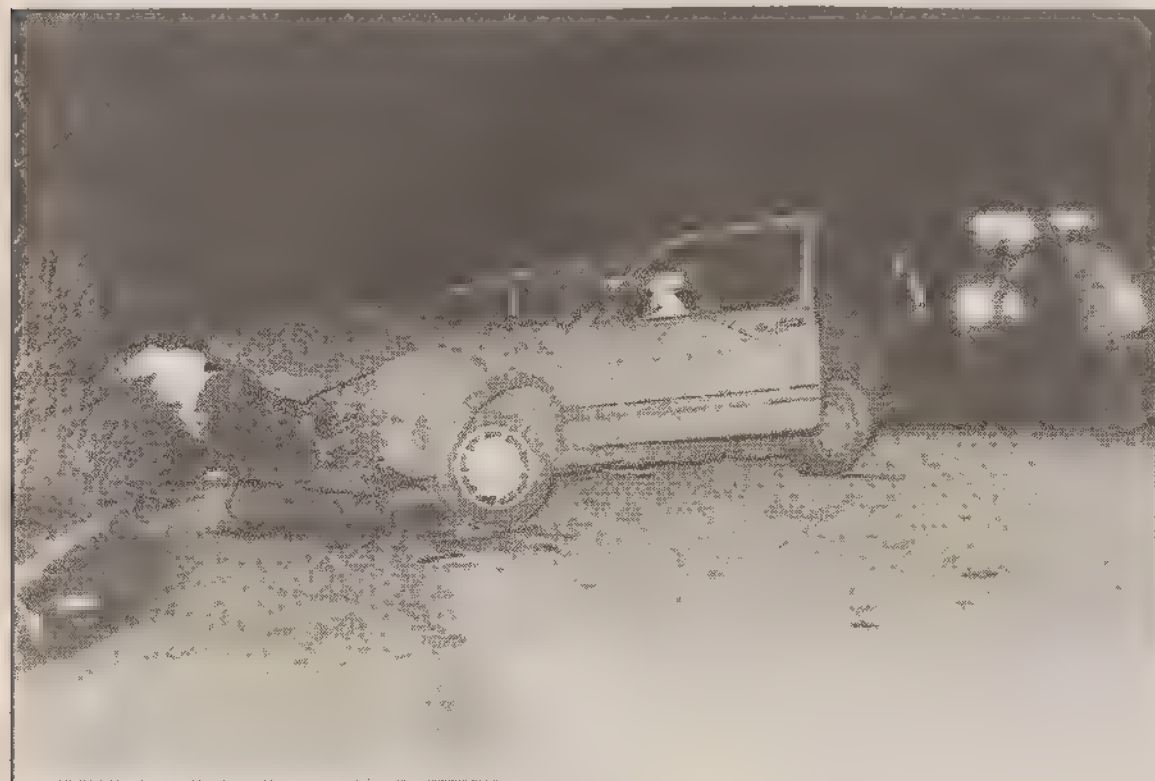
TRIESTE Via Economio, 12/4 - TRIESTE Ferneti, 24
MONFALCONE Via XXV Aprile, 30 angolo Via della Resistenza
UDINE Via Palmanova, 73
SACILE Via M. Sfriso, 48
S. GIOVANNI NATISONE S. Statale, 56
S. VITO AL TAGLIAMENTO Via Gramsci, 15
CODROIPO Via XXIV Maggio, 1
GEMONA Via Bariglaria, 50



RAGAZZA MONFALCONESE MUORE ALLE 4 DEL MATTINO IN UNO SPAVENTOSO SCHIANTO

Costiera ancora «killer»

L'auto, che procedeva a forte velocità, è finita contro la roccia vicino allo svincolo autostradale



L'agghiacciante scena dell'incidente dell'altra notte in Costiera.

TROPPI MORTI SULLA STATALE 14

In quei sedici chilometri un rosario di incidenti

Bella e impossibile. Sedici chilometri maledetti, così la Costiera. Appena dieci giorni fa quella che viene ritenuta la più bella strada del mondo era stata teatro di un'altra tragedia. Un frontale verificatosi all'altezza del belvedere di Sistiana, non lontano dal luogo dell'incidente dell'altra notte. In quell'occasione era rimasto carbonizzato tra i rottami della sua Citroen il commerciante Ljubo Novak, 50 anni, abitante in via D'Isella.

Un'allucinante sequenza di morti lungo la Costiera: impossibile la catalogazione degli incidenti avvenuti dopo il '77, anno della tragedia più tremenda, con il volo del pullman nella scarpata che causò quattordici vittime. Frontali, uscite di strada e investimenti purtroppo si susseguono con una regolarità spaventosa. E questo accade mentre frane, smottamenti e re-

stringimenti della carreggiata rendono di fatto la strada sempre più insicura nonostante gli interventi dell'Anas.

Intanto sono sempre meno frequenti i posti di controllo notturni di polizia e carabinieri dove viene usato l'etilometro o il nuovo pretilometro. L'installazione dei nuovi limiti di velocità, una dozzina di anni orsono, non è stato poi senza dubbio un elemento che ha in qualche modo bloccato o rallentato quella che non a torto viene definita una costante strage. Perché di notte gli acceleratori vengono pigiati, soprattutto nelle giornate di sabato e di venerdì.

Nella strada più bella del mondo un vero e proprio rosario di morti. Morti che si sono susseguiti giorno dopo giorno, metro dopo metro, da Miramare a Sistiana. Un tributo di sangue che fu rabbrivire.

Barbara Gottard (foto) ha subito gravi lesioni al capo

Illeso invece il fidanzato che era alla guida:

ha pianto sul corpo senza vita della giovane

e poi ha rifiutato il ricovero all'ospedale di Cattinara

Servizio di

Corrado Barbacini

Ancora sangue sulla Costiera. In un tremendo schianto una ragazza di 26 anni è morta l'altra notte. Si chiamava Barbara Gottard, abitava da poco tempo con il fidanzato Sinisa Pellacani, 27 anni, in via Roma 26 a Monfalcone e si sarebbe dovuta sposare tra qualche mese.

L'altra notte verso le quattro Barbara era seduta sul sedile di destra della Golf Gti rossa guidata da Sinisa. Tornavano da Trieste, dopo una serata trascorsa con alcuni amici ed erano diretti a casa, a Monfalcone. Lo schianto pochi metri dopo l'ultima curva prima dello svincolo di Sistiana che immette sull'autostrada. Nessuna frenata. La Golf, che secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Aurisina viaggiava ad almeno 140 all'ora, ha sbandato verso sinistra centrando e abbattendo il parapetto di cemento per poi rimbalzare contro la roccia dall'altra parte della carreggiata. Ed è stato proprio a causa dell'urto contro la parete di pietra che Barbara Gottard è morta. Incredibilmente illeso invece Sinisa Pellacani.

I primi soccorritori lo hanno trovato mentre in piedi vicino all'auto ridotta a un ammasso informe disperato urlava: «Barbara ri-



spondi, Barbara risponde». Poi i vigili del fuoco e i sanitari del 118 hanno estratto il corpo senza vita della giovane dall'abitacolo. E Sinisa, come impazzito, si è rotolato per terra strappandosi i capelli. «È morta a causa di un gravissimo trauma al capo», ha detto il medico legale Fulvio Costantinides che è arrivato pochi minuti dopo. Nel frattempo il conducente della Golf è stato trasportato da un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. «Non voglio essere visitato. Rifiuto le cure», ha detto perentorio ai medici i quali non hanno nemmeno potuto eseguire, come è prassi in questi casi, la prova alcolemica. Poi da solo se n'è andato via, senza aggiungere altro.

Uno schianto che sarebbe spiegabile solo

con l'alta velocità. L'altra notte l'asfalto non era bagnato e la visibilità lungo tutta la Costiera era ottima. I carabinieri di Aurisina che hanno eseguito i rilievi di legge, non hanno trovato il benché minimo segno di una frenata nei metri d'asfalto che precedono il punto dell'impatto. Dunque Pellacani, che dovrebbe essere sentito nei prossimi giorni dai carabinieri, non avrebbe neanche fatto in tempo a tentare una manovra d'emergenza per bloccare l'auto "impazzita". La Golf infatti, come detto, prima ha abbattuto alcuni paracarri uniti da un parapetto di cemento e poi è rimbalzata contro la roccia per finire la corsa in mezzo alla carreggiata, con quello che rimaneva del muso rivolto verso Trieste. «È stata una fortuna - ha detto un soccorritore - che nessun'altra auto transitasse in quel momento in senso contrario. Sarebbe stata una strage».

La Costiera è rimasta chiusa fino alle 6 di ieri per consentire le operazioni dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Le auto provenienti da Monfalcone e dirette a Trieste sono state fatte proseguire per l'autostrada o per la strada alta che collega Sistiana a Prosecco. Analoga deviazione per gli automobilisti diretti in Friuli.

BOZZA DI BILANCIO PREVENTIVO

1997: l'Ici scenderà al minimo consentito

Prima casa

al 4 per mille,

5 per mille

la seconda

Il Comune ha intenzione di ridurre l'Ici al 4 per mille per la prima casa (livello minimo concesso dalla legge) e di abbassare dello 0,5 l'Ici per la seconda casa (quindi al 5 per mille). Una proposta in tale senso è contenuta nella bozza di bilancio preventivo per il 1997, messa a punto dalla Giunta e che presto dovrà passare l'esame del Consiglio comunale. La notizia l'ha data il vicesindaco Roberto Damiani a margine di una polemica con l'esponente di Nord Libero, Marchesich.

Non è vero, dice in sostanza Damiani, che il Comune intende portare l'Ici ai massimi livelli (7 per mille) né tantomeno è vero che l'ammi-

nistrazione cittadina intende mantenere la tassa così com'è, «In realtà la Giunta di Riccardo Illy - dice Damiani -, in ciò pienamente confortata dalla maggioranza, ha elaborato la bozza di bilancio preventivo per il 1997, la cui approvazione spetterà tra breve al Consiglio comunale, riducendo l'Ici al 4 per mille per la prima casa,

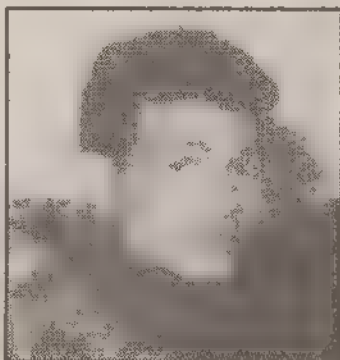
e abbassando dello 0,5 l'Ici per la cosiddetta "seconda casa", quindi al 5 per mille».

«Sgomenta - aggiunge poi Damiani - che dinanzi a questa prospettiva d'eccezione, oculata e corretta gestione della cosa pubblica, la spregiudicatezza e la faziosità s'ingegnano a individuare vie traverse per penalizzare i triestini, tartassati più che a sufficienza da troppi balzelli dello Stato, illudendosi che di tali oblique manovre i cittadini non si accorgano o che la Giunta Illy non abbia la forza morale di prenderne le distanze, mentre essa si pone invece con chiarezza dalla parte della gente ugualmente stanca di simili squalidi teatrini "politici"».

BLITZ DEI MILITARI DI PALMANOVA

Marocchino a capo degli spacciatori

Per la procura di Treviso si accingeva ad organizzare a Trieste un nuovo canale di rifornimento per l'intera regione. El Hamdi El Mustapha, 22 anni, marocchino, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Palmanova. Il magrebino si era infatti trasferito dalla provincia di Treviso in un locale di via Caldana con altri nordafricani, in attesa di cambiare identità.



ciatori, il traffico di cocaina, eroina ed hashish proveniente da Milano e Treviso.

I carabinieri di Treviso avevano infatti appurato, dopo lunghe indagini, che il giovane marocchino teneva la fila di una grossa organizzazione ma, dopo essere sfuggito alla cattura, si

era reso irreperibile. Il nucleo operativo dei carabinieri della Bassa, recentemente aveva avviato dei controlli in maniera autonoma su un recente traffico di hashish nella zona di Palmanova. La matrice di questo nuovo commercio si è subito rivelata in El Hamdi che è stato bloccato nel centro storico della città stellata. I militi non gli hanno trovato addosso sostanze stupefacenti e da quanto sembra neppure a Trieste è stata rinvenuta droga nell'appartamento dove aveva trovato ospitalità con i suoi connazionali. Ma i sospetti sono ben altri.

a.m.

MOVIMENTATO ARRESTO IN ZONA INDUSTRIALE

Inseguito, si getta nel canale

Oltre un chilo di hashish recuperato dalla Guardia di finanza

Il «principe» Viotti in manette per incendio

Altri guai per Giorgio Viotti, 46 anni, noto molto tempo fa come il principe della notte. Ieri pomeriggio l'uomo è stato arrestato dalla polizia per aver incendiato il suo appartamento al primo piano di uno stabile al civico 18 di via Milano. L'incendio, che ha semidistrutto i locali del "principe", non si è propagato ai vicini appartamenti grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco. Sul posto sono immediatamente intervenuti i poliziotti della squadra volante. Viotti è stato accompagnato all'ospedale e dopo una visita di controllo è stato trasportato al Coroneo. Il 29 luglio l'uomo si era reso responsabile di una rapina impropria: aveva preso la collana a un'infermiera che stava camminando in piazza Goldoni.

Ore 4 del mattino di ieri. Un'auto con due persone a bordo corre all'impazzata nei pressi del canale navigabile. Testa-coda, derapate e partenze a tutta birra. La performance viene notata da una pattuglia della Guardia di finanza in servizio di controllo. L'auto dei militari si mette all'inseguimento. Dopo qualche decina di metri la vettura viene raggiunta da quella dei finanzieri.

Ma prima che i militari possano circondarla, si apre la portiera destra e esce un giovane che corre fino al canale e si getta in acqua. Intanto i militari bloccano il conducente del-

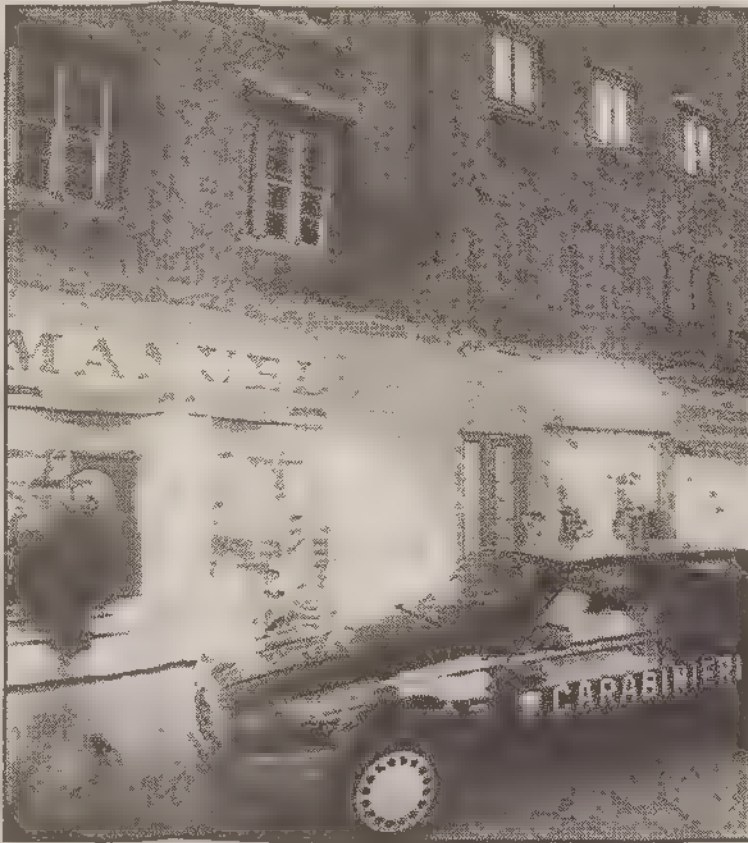
la vettura. Si tratta di Elvio Furlan, 30 anni. L'auto è subito perquisita. Sotto il sedile viene trovato un sacchetto con 400 grammi di hashish. Poi i militari controllano una barca attraccata poco lontano e saltano fuori altri 700 grammi di hashish. Furlan viene arrestato e rimesso in libertà, come prevede il Codice, soltanto dopo l'interrogatorio del sostituto Federico Frezza.

Intanto proseguono a pieno ritmo le ricerche del giovane che è fuggito gettandosi in acqua. Si tratta di David Franco Benvenuti, 31 anni. Fino a ieri sera nessuna traccia.

ARMI IN PUGNO I CARABINIERI PIOMBANO IN UN APPARTAMENTO

Irruzione in via San Lazzaro

Ma la segnalazione della presenza di un malavitoso non ha trovato conferma



Sirene spiegate, auto dei carabinieri che sgommano in via San Lazzaro, davanti al civico 13 (nella foto).

L'irruzione è scattata ieri alle 18.15. Un gruppo di militari, armi in pugno, è salito per le scale fino al secondo piano mentre altri hanno bloccato la strada suscitando non poca curiosità e apprensione da parte dei numerosi passanti nella via centrale della città.

Da parte dei militari viene mantenuto invece il massimo riserbo.

Si sa solamente che fino a ieri pomeriggio non era stato messo a segno nessun arresto.

Curiosità

e apprensione

da parte

dei passanti

Questo perché quando dopo una ventina di minuti i militari hanno abbandonato l'«obiettivo» di via San Lazzaro con loro non c'era nessuna persona in manette.

Dunque tutto lascia pensare che quella di ieri sia solo una parte di un'operazione tuttora in corso e a giudica-

re dallo spiegamento di forze indirizzate all'arresto di qualche boss.

Non è stato neanche confermato se nell'appartamento di via San Lazzaro sia stata comunque messa a segno una perquisizione.

Anche se lo spiegamento di forze e l'irruzione nell'appartamento con le armi in pugno non possono che rendere verosimile questa ipotesi.

Una ipotesi attendibile è che ci sia stato un falso allarme, che ha fatto scattare le dovute misure di sicurezza. Ma poi l'irruzione avrebbe smentito le voci che erano circolate sull'esistenza di un malavitoso nella zona.

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.

23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre. Per ora è tutto. La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 e domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. (040) 568332

OGGI APERTO orari: 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30

NELL'ULTIMA SETTIMANA ELETTORALE CONVERGONO IN CITTÀ TUTTI I "BIG"

Arrivano Prodi e Berlusconi

Il presidente del Consiglio domani a Trieste (e c'è pure Formigoni), il leader del Polo atteso per venerdì

L'ANALISI DELL'UNIONE SLOVENA

«Diamo un voto per l'Europa»

Il direttivo provinciale triestino dell'Unione slovena ha svolto un'attenta analisi del risultato delle elezioni provinciali di domenica scorsa.

«La nota dominante», scrive il segretario provinciale, Peter Mocnik, «è senz'altro stato l'alto numero di non votanti, che ha raggiunto dimensioni senz'altro storiche nella nostra provincia, tanto che il risultato ottenuto dalle varie liste è senz'altro viziato. Tra le cause di tale fatto va ricordata la disaffezione degli elettori alle molte elezioni nel nostro Paese, la diffidenza nei confronti delle pubbliche autorità e la propaganda di diversi partiti politici, che hanno basato la propria campagna sulla presunta inutilità dell'ente Provinciale. Così pure rendono difficilmente leggibili i risultati conseguiti, le quasi dodicimila schede nulle, che dimostrano una difettosa informazione o difficoltà degli elettori.

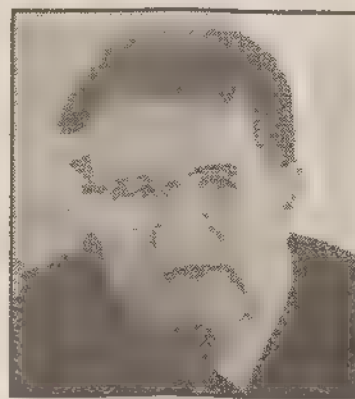
«Il partito dell'Us è senz'altro soddisfatto del risultato conseguito, che ha portato all'elezione di almeno un rappresentante in seno al nuovo consiglio. Peccato», prosegue Mocnik, «che la lista Ts 2000, anche per la sua novità,

non abbia ottenuto un risultato più ampio.

«E senz'altro auspicabile che per il turno del ballottaggio tutti gli assenti al primo turno comprendano l'importanza del momento e si rechino alle urne, premiando chi cerca lo sviluppo all'interno dell'Europa, di cui costituisce il nucleo; chi cerca la convivenza e non la divisione; chi si preoccupa degli anziani, ma non solo offrendo loro lussuose residenze a pagamento; chi vuole occupare i nostri giovani a casa senza chiuderli in un isolamento che ne provoca l'emigrazione; chi offre specialità e autonomia alla nostra Provincia all'interno del nuovo Stato federale e non chi ha tendenze centraliste.

«Tutti gli elettori, anche chi non ha votato al primo turno», conclude il segretario, «facciano la propria scelta, tenendo presente che consegnare la nostra Provincia alla destra nazionalistica significa spegnere ogni possibilità di integrazione e di collaborazione con tutto ciò che la circonda, quindi di sviluppo e occupazione a favore di friulani, veneti, austriaci, ecc. che ci ringrazieranno. Ma i nostri figli certo no».

Ultima settimana elettorale, arrivano finalmente i fuochi d'artificio. Per il gran finale è in arrivo una vera informatina di "big": Prodi, Berlusconi e Formigoni tenderanno di dare l'ultima spinta ai vari Codarin e Pino, ai Rossetti e ai Dipiazza. Ad aprire le danze arriverà domani il presidente del consiglio, Romano Prodi. Velocemente al culmine di una giornata trascorsa quasi per intero in Friuli. Prodi avrà comunque un primo incontro nella sala del consiglio comunale attorno alle 16 e 15, dove si confronterà con i rappresentanti istituzionali cittadini e con quelli dell'economia e della ricerca. Subito dopo, alle 17, è previsto al Teatro Cristallo l'incontro pubblico con i triestini, ai margini di un dibattito al quale parteciperanno Adele Pino, Giorgio Rossetti e che sarà introdotto dal senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini e moderato dal giornalista Michele Del Ben. Le forze



**Visita al Consiglio comunale
e incontro al Cristallo per il premier,
mentre il presidente di Forza Italia
probabilmente parlerà al Palasport**

del Polo hanno già annunciato una contromanifestazione davanti al Comune, così come gli insegnanti precari dello Snals, che in una nota criticano i tagli alle spese per le sup-

plenze decise dal governo Prodi. Praticamente nelle stesse ore, alle 19, il presidente del consiglio nazionale del Cdu, Roberto Formigoni, sosterrà al Circolo della stampa di Corso ita-

lia 13 la causa di Codarin e Dipiazza, e le loro istanze di autonomia per l'area giuliana, mediante la Conferenza metropolitana. Alle 20.30 Formigoni sarà a Muggia, al seguito del candidato sindaco Dipiazza. Dopo una ridda di smentite e contro smentite e una visita annullata all'ultimo minuto, arriverà alla fine anche il leader del Polo, Silvio Berlusconi. La sua venuta in città nel pomeriggio di venerdì 29 è stata anticipata ufficialmente dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Antonione. Misterioso rimane il programma triestino di Sua Emittenza, ma non per scelta: i vertici di FI sono ancora alla ricerca disperata di un luogo adeguato per accoglierlo. Nelle ultime ore si è parlato anche del Palasport di Chiarbola, che resta in pole position per molti motivi. Allo studio anche un eventuale cocktail di ringraziamento per i simpatizzanti che nell'occasione precedente erano rimasti beffati dal forfait dell'ultima ora.

LETTERA APERTA

«Non potete forzare i voti comunisti con l'arma del ricatto»

«Solo un'»alleanza vera»

tra Rifondazione e Ulivo

riuscirebbe a mobilitare

l'elettorato di entrambe le parti»

Ad Adele Pino e Giorgio Rossetti.

Cari amici, a poche ore dallo scadere dei termini per la presentazione degli apparentamenti per il secondo turno delle elezioni credo sia mio dovere provare per l'ultima volta a fare appello alla vostra sensibilità democratica e all'intelligenza politica. Una grande responsabilità ricade su di voi in questi momenti.

Il primo turno delle elezioni ha detto che senza unire tutti i voti dei comunisti e dell'Ulivo non si può nemmeno provare a battere quelle destre così forti e pericolose.

Ma come pensate di convincere gli elettori comunisti a votare per una proposta politica che non li ha convinti al primo turno?

Credete davvero che le donne, i giovani, i lavoratori, quel popolo insomma che ha dato fiducia a Rifondazione portandola a un ennesimo successo elettorale possa accettare ora di votare nel momento in cui negate una alleanza alla luce del sole al partito che essi hanno votato e a cui danno crescente fiducia?

Gli elettori sanno che se non accettate l'apparentamento questo significa che non volete essere condizionati nelle scelte di governo dai comunisti e dagli interessi materiali della gente che essi rappresentano. Senza un apparentamento, infatti, Rifondazione sarebbe ininfluente nella maggioranza e i suoi assessori potrebbero essere cacciati senza conseguenze in qualsiasi momento.

Inoltre pensate sul serio che i comunisti possano accettare che c'è qualcuno che «è più uguale degli altri» e che i loro voti (lo ripeto quelli di gente che lavora e lotta per un futuro più giusto) in qualche modo «puzzano» e sono graditi solo se vengono di nascosto, sotto banco, ma non con un accordo pieno che veda il simbolo di Rifondazione sulla scheda?

Infine come potete nemmeno ipotizzare di «comprare» i voti di Rifondazione offrendo qualche assessorato?

La realtà è che in Provincia ci sarebbero tutte le condizioni per una alleanza vera tra Ulivo e Rifondazione. C'è stato un patto di desistenza alle politiche che ci ha concesso di battere le destre, c'è una maggioranza in Parlamento che sostiene Prodi, ma soprattutto voi stessi dite che è possibile stabilire un buon compromesso tra i programmi dell'Ulivo e di Rifondazione.

Rifondazione che noi vi abbiamo proposto sin dal primo turno sarebbe un messaggio chiaro che servirebbe non solo a motivare alla mobilitazione tutto l'elettorato di Rifondazione ma anche quello dell'Ulivo. Questa limpida scelta sarebbe infatti un taglio netto con i trasformismi e con le oscure proposte del Ppi d'accordo con la destra nazionalista e massonica della Lista per Trieste.

Per l'ultima volta vi ripeto che non potete vincere contando di forzare i voti comunisti con l'arma del ricatto della possibile vittoria della destra. Certo una parte dei 12.500 elettori di Rifondazione sarà portata a subire ancora una volta la violenza e l'umiliazione che voi le volete imporre usando spregiudicatamente e strumentalmente la forza della destra.

Ma non potete chiedere a un partito di donne e di uomini che intendono la politica innanzitutto come lotta per la libertà di arricchirsi accettando ricatti che lo porterebbero alla subalternità e alla inutilità politica.

Se accettassimo le vostre cosiddette offerte tradiremmo la nostra stessa ragione di esistere che non è quella di ottenere posti per il potere ma di costruire le condizioni per far contare la parte più debole della società.

Vi rivolgo quindi un ultimo e accorato appello perché si possa raggiungere in queste ore l'unità per cui noi comunisti abbiamo da sempre lavorato.

Jacopo Venier
segretario
del Partito della
Rifondazione
comunista

NO AL GOVERNO DELLE TASSE!

Il Polo per le Libertà invita la cittadinanza a partecipare alla manifestazione di protesta contro l'iniqua ed inutile manovra finanziaria presentata dal Governo di Romano Prodi.

VIENI ANCHE TU
domani, lunedì 25 novembre,
alle ore 15.45 in Piazza Unità d'Italia

per dire BASTA
a chi sta affossando l'economia italiana.



Pubblicità elettorale

Comitente: Movimento Forza Italia c.f. 97103920589

TRATTORIA Alla Campagnola
Sabato sera e domenica a pranzo
MUSICA DAL VIVO

Ti aspettiamo con la nostra cucina casalinga

SAN MARTINO DI TERZO D'AQUILEIA
Tel. 0431/32461

RADIO ANCONA TRIESTE
100.9
PHILIPS
DAL 1955
Via F. Severo 95 - Tel. 040/55303

E IN CASA DEL POLO SPUNTANO TONONI E SASCO

Pittoni, Del Campo e la Cervesi: gli ipotetici assessori dell'Ulivo

Continua il tam-tam cittadino sui nomi dei possibili assessori scelti da Adele Pino e Renzo Codarin per la loro squadra alla Provincia. Nessuna candidatura ufficiale è stata ancora avanzata ma le indiscrezioni si sprecano.

Nella «crosas» che l'Ulivo sta mettendo a punto in queste ore entrerebbe il consigliere comunale Ariella Pittoni, capogruppo di Alleanza per Trieste ed esponente del «Si», accanto a Franco Del Campo, insegnante ed ex consigliere comunale. Ad affiancare la Pino a palazzo Galati potrebbe esserci anche Elisabetta Diego Cervesi, moglie dell'ex assessore comunale all'urbanistica Giovanni Cervesi e impegnata nell'Amis, l'associazione Amici degli scout, mentre pare siano stati contattati anche Mario Ravallio della Cisl e Adriana Carbonera, già assessore tecnico nella giunta Crozzoli e assessore all'assistenza e ai giovani nella giunta-lampo di Paolo Sardos Albertini. Sembra invece definitivamente tramontata l'ipotesi candidatura alle attività socio-assistenziali di Luisa Nemez, presidente dell'Andos e dell'Organizzazione tutela consumatori, nonché quella di Maurizio Fogar,

presidente del Circolo «Miani» alle attività socio-culturali.

Certa, invece, la costituzione di due gruppi di studio, rispettivamente per la riforma istituzionale della Provincia e per il porto, destinati a coadiuvare Adele Pino se fosse eletta. Della prima, presieduta dal costituzionalista Sergio Bartole, farebbero parte anche l'avvocato Alessandro Giadrosi, l'onorevole Giorgio Tombesi (di quest'ultimo si attende la conferma della disponibilità) e i sindaci dei comuni della Provincia. Nella seconda, presieduta dall'avvocato Enzo Volli, sarebbero stati chiamati il magnifico rettore Giacomo Borrucci, il docente Giorgio Conetti e Giorgio De Marchi, consigliere d'amministrazione della Friulia.

In casa del Polo, oltre ai nomi dei possibili assessori già pubblicati ieri - Paris Lippi, Fulvio Sluga e Fabio Scoccimarro di An, Manfredi Poilucci del Cdu - si fa anche quello di un altro esponente di An, il giovane Piero Tononi, attuale presidente di circoscrizione. In alternativa a Poilucci, sul fronte moderato, potrebbe entrare a Palazzo Galati anche il segretario regionale del Cdu, Edoardo Sasso.

Mario Bussani (Lega Nord): «Meglio l'osmiza del seggio»

Mario Bussani, già candidato a presidente della Provincia della Lega Nord, lancia le sue condizioni a Polo e Ulivo, per un eventuale appoggio nel voto di ballottaggio. Le ha elaborate dopo un confronto con il coordinatore Paolo Polidori. Prevedono in prima battuta «la costituzione di un territorio autonomo e indipendente nel contesto della Zona Franca Integrata», e a seguire «l'estensione dell'internazionalizzazione del Porto Franco di Trieste, di cui l'allegato 7° del Trattato di Pace del 1947, a tutta la città, la quale godrà dei benefici acquisiti quali la tassazione e la defiscalizzazione».

Se, com'è probabile, i due raggruppamenti non dovessero accettare tali proposte entro giovedì 28, gli elettori della Lega Nord, scrive Bussani, «dovrebbero essere invitati a recarsi domenica prossima alle osmize del Carso invece che alle urne».

● **RIFONDAZIONE** - Una riflessione indirizzata ad Adele Pino dal consigliere provinciale Denis Visioli. «All'Ulivo - dice - non chiediamo nessuna pensata. Basta che guardi la prima pagina del Piccolo di ieri, dove Bertinotti e D'Alema marciano insieme a Roma per i metalmeccanici. O che consideri come Prodi goda di buona salute grazie all'apparentamento con Rifondazione. Adele Pino non baratti i voti comunisti per un piatto di lenticchie. Il centro moderato avrebbe già potuto votare per lei al primo turno e non l'ha fatto...».

I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA AL CINEMA

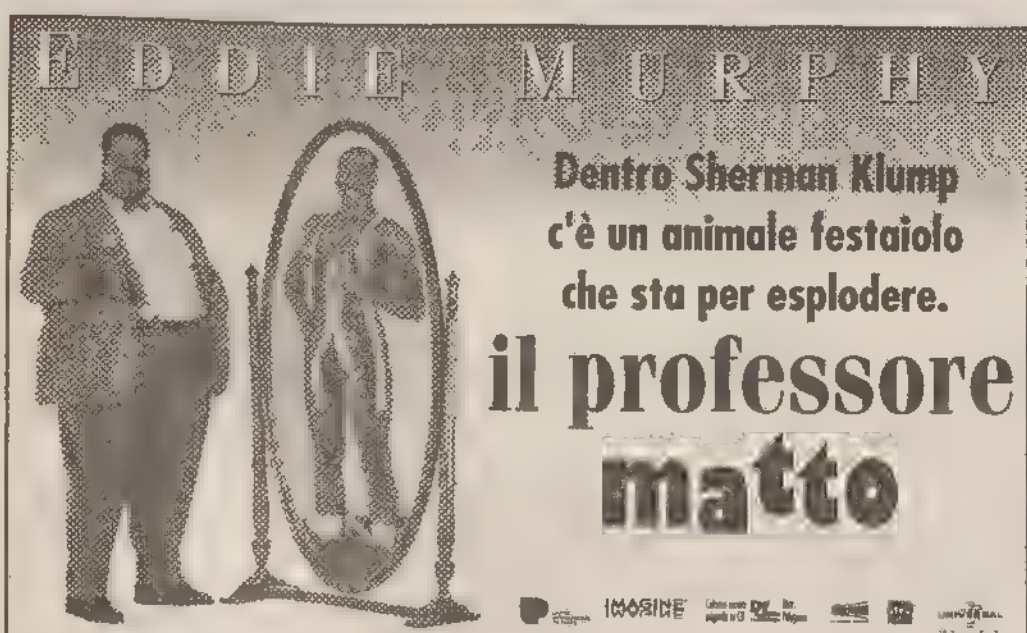
AMBASCIATORI

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

LE GRANDI RISATE

SENZA ESAGERARE
È IL FILM PIÙ COMICO DEL SECOLO!

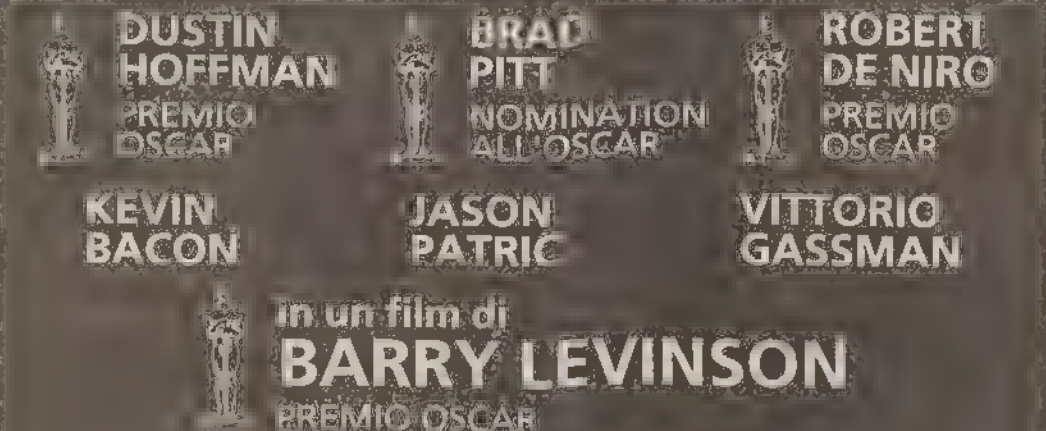


UN GRANDE REGALO DI S. NICOLÒ
PER I VOSTRI BAMBINI E PER VOI!

AL CINEMA AMBASCIATORI SI POSSONO ACQUISTARE IN PREVENTIVA TUTTI I GIORNI DALLE ORE 17 ALLE 22 I BIGLIETTI (INTERI L. 12.000 RIDOTTI L. 9.000) PER L'ANTEPRIMA DEL NUOVO CARTONE ANIMATO DELLA WALT DISNEY "IL GOBBO DI NOTRE DAME" CHE AVVERA' VENERDÌ 6 DICEMBRE ALLE ORE 15.30 - 17.10 - 18.50 - 20.30 - 22.15

IL GRANDE CAPOLAVORO

UN «CAST» DA
PRIMA PAGINA!



in un film di BARRY LEVINSON

PREMIO OSCAR

SLEEPERS

DA UN GRANDE ROMANZO UN GRANDE FILM



MOLL FLANDERS

OGNI 5 INGRESSI A TUTTI IN OMAGGIO LE MAGLIETTE DA COLLEZIONE CON RICHARD GERE, SHARON STONE, BRAD PITT, KEVIN COSTNER, LIV TYLER

ELEZIONI PROVINCIALI: I DUE CONTENDENTI AL BALLOTTAGGIO NELLA SEDE DEL NOSTRO GIORNALE

Faccia a faccia fra i candidati

Qui Polo: «Noi lanciamo un messaggio di non rassegnazione» - Qui Ulivo: «Trieste città centroeuropea»

COSÌ RENZO CODARIN

1. Può essere determinante se la gente che ha votato Polo al primo turno torna a votarlo. Quindi è una partita comunque da giocare.

2. Ho avuto contatti con altre forze, nessuna ha chiesto l'appuntamento sulla scheda. Nel programma già presentato ci sono punti condivisibili da altre liste: Lega Nord, Movimento indipendentista Nord Libero e Lista civica numero uno.

3. So che quasi due terzi delle schede nulle riportavano il mio nome. Abbiamo votato con una legge difficile. Ma questi elettori non potranno più sbagliare. Certo, faccio un appello a coloro che non sono andati alle urne: spero che capiscano la bontà del nostro progetto.

4. Sotto il profilo interno dopo anni di commissariamento c'è una situazione da chiarire: ci sono tante persone che svolgono ruoli senza che sia riconosciuto il loro lavoro. All'interno dell'Ente ci dovrà essere un rapporto chiaro, con ognuno che svolga le sue funzioni. All'esterno tratteremo con le organizzazioni sindacali in tutti i momenti istituzionali e chiederemo la collaborazione possibile.

5. Trieste ha bisogno di una scossa. Non può essere rassegnata al declino. Noi diamo un messaggio: è possibile una svolta rispetto al declino, riprendendo quel ruolo di città europea che interessa all'Italia. E' un messaggio di non rassegnazione. Su questo l'elettorato deve scegliere.

6. Nell'impostazione. E' un momento di grosso cambiamento e non si può cambiare scegliendo vecchie logiche che trovano posto nell'altro schieramento. Continua la perdita di posti di lavoro. Deve essere una Provincia che serva al cittadino e non viceversa.

7. La prima cosa è vedere la situazione dell'ente da amministrare. Proporre tante assemblee serve poco. Il Polo si è posto come obiettivo il coordinamento, dunque faremo incontri con i sindaci dei Comuni, con gli enti pubblici. Bisogna partire per fare qualcosa di concreto, anche battendo i pugni quando è necessario.

8. Un mix tecnico-politico, tenendo presente competenze precise: ci saranno assessorati più politici e altri più tecnici.

9. I criteri di scelta li presenteremo prima, la giunta dopo. Sulla stampa ci sono state solo illusioni. Non ho ricevuto indicazioni di nomi dalle forze politiche.

10. La cosa che mi lascia più perplesso è che l'Ulivo fa finta di non sapere che in Regione e in Italia governa con i voti determinanti di Rifondazione, mentre il centro popolare sta scomparendo del tutto.

11. Alle punzecchiature sui confronti diretti ho già risposto. Ho predisposto un carnet che non hanno modificato neanche i partiti della mia coalizione. Ritengo comunque la Adele Pino una persona rispettosa e seria.

12. Non essere stato ancora più a contatto con la cittadinanza, con la gente dei rioni. Non sono riuscito ad andare in tutti i posti, anche istituzionali, dove dovevo andare. Un mese di campagna elettorale sembra lungo, ma in realtà è breve.

13. Comunque un buon lavoro.

14. Votate e andate a votare per non essere rassegnati alla decadenza del territorio. Si può fare di più.



COSÌ ADELE PINO

1. Il divario è solo apparente e si possono ancora concludere intese con le forze escluse. C'è poi un 45 per cento che non ha votato.

2. Sto cercando di ottenere accordi di natura politica soprattutto sui programmi, anche se non avremo alcun tipo di appontamento. Nonostante questo ci sono le condizioni per recuperare sia un voto leghista, sia di Rifondazione.

3. Errore c'è stato ma non è stato esclusivamente rivolto a favore di Codarin. E' sorta confusione per quei candidati, come anche nel mio caso, con più simboli in appoggio. So di avere avuto moltissimi errori a Muggia dove, fra l'altro, per Provincia e Comune l'elettore votava con due sistemi diversi in contemporanea. Nel ballottaggio saranno però determinanti più fattori.

4. E' chiaro che ci sarà un confronto molto aperto con i sindacati all'interno dell'Ente. Bisogna ridare dignità agli operatori, molto umiliati dal fatto che la Provincia è stata definita ente inutile. Va aperto dunque un confronto sulla valorizzazione professionale e so che ce ne sono di alte, recuperando le fughe sugli altri enti. Più in generale, se eletta, privilegerò lo strumento della concertazione, non solo con le parti sociali, ma anche con le categorie economiche.

5. Nel corso della campagna elettorale ci sono state poche occasioni per conoscere il programma e le qualità dei candidati. Adesso c'è la possibilità di votare la persona. Ho la sensazione che privilegiare la politica degli schieramenti rischia di far fare scelte sbagliate.

6. La cosa che più caratterizza il programma che ho presentato consiste nel fatto che Trieste deve saper progettare il proprio futuro. Oltre alla riforma della Provincia di cui hanno parlato tutti, seppure con sfumature diverse, noi sosteniamo che si possono fare tantissime cose se si ha la capacità di progettarle. Una novità è costituita dal patto territoriale, con il coinvolgimento di istituzioni, parti sociali e finanziamenti di 100 miliardi, due volte il Fondo Trieste. Bisogna creare inoltre un'ufficio consulenza per gli interventi di carattere comunitario.

7. Un'analisi della situazione economica, patrimoniale e del personale. Credo che nei cittadini ci sia un grande bisogno di informazione e trasparenza. Farei un'assemblea pubblica nella quale illustrare la situazione e a quel punto valuterò i tempi del programma.

8. Intendiamo privilegiare le competenze professionali e tecniche. Non mi pare che il Polo lo faccia: per compensare i primi nomi emersi dovrei chiamare in giunta Gandini.

9. Presenterò la giunta prima del ballottaggio, nei primi giorni della settimana entrante. Mi pare corretto che i cittadini votino il presidente e i suoi collaboratori.

10. La predominanza dell'estrema destra nello schieramento avversario che comporterà estremizzazioni in città, ritorno a vecchi schemi e paralisi di sviluppo. Se vincessero la destra si rafforzerebbero gli estremi perché anche Rifondazione aumenterebbe.

11. Ribadisco che sono mancati i confronti all'americana.

12. Manca il contatto con la cittadinanza. Sarebbe bello tornare ai vecchi comizi, i mezzi di comunicazione non bastano.

13. Gli auguro di non avere me come referente dell'opposizione in consiglio provinciale.

14. Votate Adele Pino perché Trieste diventi capitale italiana dell'Europa centrale.

Ecco le domande

1. Il Polo ha chiuso il primo turno con circa il 20 per cento di vantaggio: è un divario che può essere determinante?

2. Cosa pensate di fare per ottenere ulteriori consensi?

3. La parola spetterà a quel 45 per cento che non si è recato alle urne o soprattutto a quelle 11.865 schede annullate per errori nel voto?

4. Avendo avuto entrambi esperienze sin-

dacali, come pensate di affrontare i rapporti con le forze sociali?

5. Perché un elettore di un partito escluso dal ballottaggio, o uno che vota per la prima volta, dovrebbe scegliere il programma del Polo o dell'Ulivo?

6. Qual è la differenza di fondo fra i due programmi?

7. Una volta diventato presidente della Provincia, cosa farebbe per prima cosa?

8. A che tipo di giunta pensa?

9. Presenterà i componenti dell'esecutivo prima del ballottaggio?

10. Cosa le dà più fastidio nello schieramento avversario?

11. E nel suo antagonista diretto?

12. Le resta il rammarico per una cosa che non ha fatto?

13. Oltre alla sconfitta, cosa augura al suo avversario?

14. Cosa direbbe in un ultimo appello agli elettori?

DIETRO LE QUINTE DEL «MATCH»

Imbarazzi nella foto a due

Far fare loro una foto sorridenti, mentre si guardano, non riesce al primo colpo. Non siamo in America e dunque i protagonisti del ballottaggio alle Provinciali non hanno questa reazione automatica. Renzo Codarin, candidato presidente del Polo e Adele Pino, candidata del centro sinistra si sono presentati ieri al «Piccolo» nel primo faccia a faccia di questa campagna elettorale.

Il nostro giornale ha in calendario un altro confronto per venerdì, al fine di far conoscere meglio alla cittadinanza i due protagonisti ammessi alla votata finale del primo dicembre. Il dibattito è stato civile e corretto. Un'impennata si è avuta quando Codarin ha parlato di governi dell'Ulivo a Roma e

in Regione sorretti dai voti determinanti di Rifondazione. A quel punto la Pino si è sentita in dovere di replicare, puntualizzando che in questa legislatura ci sono state varie giunte regionali con composizioni diverse e che il governo Berlusconi, precedente a quello Prodi, non ha brillato per iniziative su Trieste. Ancora Codarin: «Con Prodi governa la sinistra centro e in provincia ci sono 18 mila disoccupati». E la Pino: «Attenzione al pericolo di un centro destra spostato su An». Insomma quando il tema diventa prettamente politico, il clima si surriscalda.

A cura di
FABIO CESCUTTI

APPUNTAMENTI

Comizio di An e confronti diretti tra il Polo e l'Ulivo

«Una domenica per le libertà»: questo il tema del comizio dell'europarlamentare di An, Gastone Parigi, in programma per oggi alle 12, Parigi sarà in piazza della Borsa, dove sarà affiancato dall'onorevole Roberto Menia e dal candidato alla Provincia, Renzo Codarin.

● L'Associazione degli artigiani e l'Unione dei commercianti di Trieste organizzano un incontro-confronto tra i due candidati che si presenteranno al ballottaggio domenica prossima, Adele Pino e Renzo Codarin. La manifestazione è in programma alla sala Illiria della Stazione Marittima martedì prossimo, con inizio alle 20.

Alla riunione, che sarà introdotta dai presidenti delle due associazioni di categoria, Fulvio Bronzi e Adalberto Donaggio, parteciperanno

i dirigenti, nonché gli operatori dei rispettivi settori. I temi che verranno affrontati vertranno sui principali problemi che riguardano queste due categorie e, in genere, la piccola impresa a Trieste.

● Ancora un confronto tra i due candidati è fissato per mercoledì prossimo, alle 18.30, alla Ronda del Boschetto 3/F, nella sala dell'ex centro civico, presso la sede della Pro loco. L'iniziativa del comitato regionale dei cittadini di San Giovanni-Cologna e riguarderà temi significati del programma per la corsa alla poltrona più alta di palazzo Galati: la viabilità, l'utilizzo dell'ex Opp, il verde urbano e le strutture scolastiche. Affiancheranno i candidati due «testimoni»: per il Polo, Roberto Sasso e per l'Ulivo, Anna Maria Mozzi.

ITALNOVA

tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

Specialista
IMPERMEABILI

Piazza OSPEDALE 7

Per i regali di Natale,
fai come me,
acquista nei 200 negozi
della città, ma solo con i

BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità
senza interessi!

Informati presso i nostri uffici
di via Carducci 28
o telefona al 560770

TK LIBRERIA
TRIESTINA

Via S. Francesco 20 - Tel. 635954

GRAFICHE
OGGETTI D'ARTE
E DELLA NOSTRA
TRADIZIONE

Gli «invisibili» per udire meglio



SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura

PHILIPS

Prove e controlli gratuiti presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

mercoledì e venerdì
9.30 - 12.30

CADET
CHRONOSTAR

OROLOGERIA GIOIELLERIA

Laurenti
Scigliani
VIA GINASTICA, 7

Erressse Notte

Via Milano 25 - Tel. 365040 - TRIESTE - CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

PRESENTA

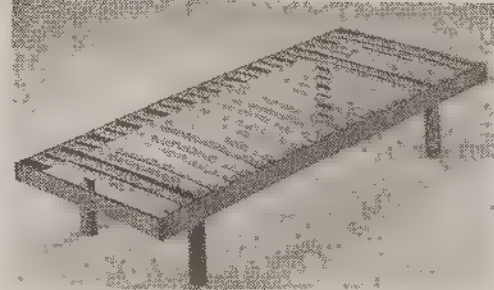
LE NOSTRE PROMOZIONI DI NATALE AI PREZZI PIU' BASSI IN REGIONE

by **bedding**

DOGA ErgonomiT

Tutto faggio

NOVITA'



ErgonomiT

RETE CON DOGHE IN
FAGGIO CON SNODI
IN CAUCCIU'

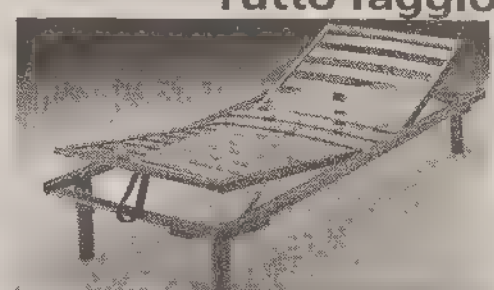
L. 706.000 -50% **353.000**

DOGA ErgonomiT

Tutto faggio

ErgonomiT

RETE CON DOGHE
IN FAGGIO SNODATE
ALLA TESTA E AI PIEDI



NOVITA'

L. 698.000 -50% **349.000**

SPECIALE PROMOZIONE

MATRIMONIALE: *

2

MATERASSI LATTICE NATURALE
STRUTTURA A 4 ZONE DIFFERENZIATE
ALTEZZA 17 cm - LANA MERINOS
COTONE - SFODERABILE -
PERSONALIZZATI UOMO-DONNA

2

DOGHE **ErgonomiT**
TUTTO LEGNO FAGGIO
DOGHE CURVATE
A VAPORE

2

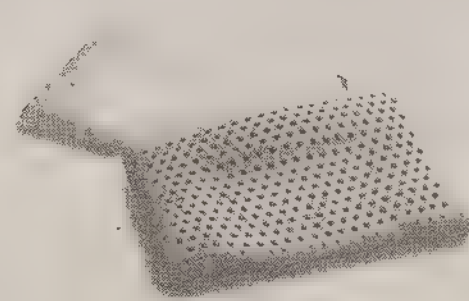
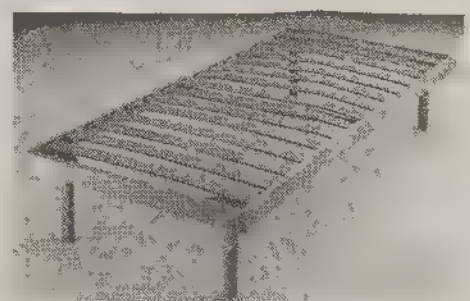
GUANCIALI LATTICE
NATURALE 3 POSIZIONI
ORTOPEDICI

2.198.000
=
1.540.000

con consegna e
ritiro usato compresi

* Solo misure
standard

Pagamento
con Prestito Amico



DOPPIO CERTIFICATO
GARANZIA
CON POLIZZA DELLA
GENERALI

SPECIALE TERZA ETÀ

Senior Italia, per la tutela dell'anziano

Nasce un Consorzio tra gli operatori del comparto assistenziale privato per garantire servizi di elevata professionalità

Si vive più a lungo di un tempo. E soprattutto si vive meglio. In termini di salute, grazie ai progressi della medicina, e dal punto di vista psicologico: perché l'anziano oggi è un soggetto ancora attivo e pieno di voglia di fare.

Queste nuove caratteristiche fanno sì che - sotto il profilo dell'assistenza - la terza età abbia delle esigenze e delle aspettative assai diverse da quelle del passato. L'anziano e la sua famiglia richiedono cioè un supporto assistenziale a tutto campo, che non si esaurisca nel mero accudimento della persona, ma integri le competenze sanitarie, quelle dell'assistenza e quelle più squisitamente psicologiche.

Proprio per garantire agli anziani un servizio di elevata qualità professionale e umana si è costituito di recente il Consorzio di servizi per la sanità e l'assistenza del Friuli-Venezia Giulia. Senior è un organismo «no-profit», non ha cioè fini di lucro, e riunisce sette residenze polifunzionali per anziani e una struttura specializzata nel campo della riabilitazione e della fisioterapia.

Gli obiettivi di Senior Italia

Il Consorzio ha preso vita dall'esigenza degli operatori di raccogliere le energie per dare vita a una struttura che si occupasse della qualità dell'assistenza agli anziani secondo criteri di serietà e di professionalità. Ma non solo. I professionisti che aderiscono al consorzio concordano sulla necessità di contribuire allo sviluppo di una cultura seria e moderna dell'assistenza all'anziano.

La situazione degli anziani nella città e nella provincia di Trieste è

infatti da sempre oggetto di discussione e di confronto. La sua specificità (ad esempio l'elevato numero di ultrasessantenni) ne fa infatti a livello nazionale una sorta di laboratorio in cui verificare la tenuta e la resa dei servizi assistenziali e sanitari per la terza età.

Il panorama normativo è però ancora carente sulla regolamentazione del settore e ciò fa sì che, in questa fase accelerata dello sviluppo imprenditoriale del privato, si corra il rischio di un'esplosione di iniziative commerciali progettate e dirette secondo criteri forse non sempre rispettosi delle regole e delle garanzie di serietà. Senior percorre i tempi allenandosi fin d'ora alle proposte per la nuova regolamentazione del sistema assistenziale privato. Rappresenta, quindi, un punto di riferimento a garanzia della cittadinanza.

Una garanzia di serietà

Senior Italia vuole dunque porsi quale punto di riferimento per ciò che concerne l'assistenza e la tutela dell'anziano. Il Consorzio intende garantire alla cittadinanza una proposta di servizi qualificati e qualitativamente allineati ai migliori standard di prestazione e di struttura, gestiti nel pieno rispetto delle normative.

Senior si propone quindi di sviluppare un corretto rapporto informativo, di studio e di verifica con le istituzioni, le forze sociali e la popolazione, così da contribuire alla crescita professionale e culturale del settore.

Per conseguire questi obiettivi e contribuire alla definizione di un vero e proprio progetto per gli anziani, Senior

Italia si prefigge una costante collaborazione con l'Azienda sanitaria, con le amministrazioni locali, con le associazioni scientifiche, con gli

ordini professionali e con le forze sociali. Per quanto riguarda le offerte residenziali Senior vuole rappresentare invece per l'utenza

un simbolo di garanzia e di serietà. Scegliere una struttura aderente a Senior significa entrare in un'abitazione in cui si rispettano precisi standard di qualità.

Le residenze Senior

Le residenze Senior sono adeguate dal punto di vista strutturale e al

loro interno l'organizzazione, le prestazioni e la gestione sono costantemente verificate e controllate dalla struttura consortile. Le residenze polifunzionali Senior offrono quindi all'utente un controllo costante della qualità delle prestazioni erogate e della sistemazione alberghiera. E a garanzia del livello del servizio vi sono proprio gli operatori di Senior: conosciuti per l'impegno, la competenza e la correttezza dimostrati nel corso di anni di attività.

Al Consorzio aderisce anche Fisiomed, una struttura sanitaria specializzata nella riabilitazione e nella fisioterapia in grado di fornire prestazioni altamente qualificate sia alle persone ospitate nelle residenze sia alla cittadinanza. Gli ambulatori della Fisiomed Italia si trovano in via Torregianca 28.

Fisioterapia e riabilitazione

Grazie all'équipe composta da fisioterapisti e da medici di diverse specializzazioni è stato messo a punto un progetto, denominato Senior Vitality, che prevede per gli ospiti delle residenze un'ora giornaliera di terapia psicomotoria. Nel corso delle sedute vengono eseguiti esercizi di respirazione, mobilità e rinforzo muscolare. Vengono inoltre proposte manovre atte a migliorare la circolazione per preservare l'autosufficienza fisica delle persone anziane e presentano evidenti vantaggi psicologici.

Nel caso di esigenze particolari è possibile poi definire programmi personalizzati di assistenza fisioterapica e riabilitativa. In questo modo possono venire affrontate sia problematiche conseguenti a fatti acuti post-traumatici

(quali le fratture del femore), sia situazioni derivanti dalle patologie tipiche dell'anziano.

Ma il progetto Senior non si esaurisce nelle cure fisiche. Nelle residenze che aderiscono al Consorzio viene infatti accordata una significativa attenzione anche al versante emotivo e psicologico. L'anziano viene considerato un soggetto, un individuo con le sue esigenze, le sue inclinazioni e le sue idiosincrasie. E in base a queste specificità ciascun ospite delle residenze Senior prende parte alle attività di socializzazione e di animazione proposte quotidianamente dagli operatori.

Le cure a domicilio

Nel caso il ricorso alla residenza non sia però ritenuto opportuno dalla famiglia, Senior propone agli anziani un servizio moderno di assistenza domiciliare. L'obiettivo in questo caso è quello di costruire le migliori condizioni di supporto logistico-sanitario affinché la persona possa rimanere nella propria residenza abituale evitando la scelta - sempre difficile - dell'ingresso in una struttura assistenziale.

Senior Italia fornisce infatti a domicilio una risposta professionale per la cura della persona. Consegna i pasti caldi a casa, sbriga le piccole pratiche burocratico-amministrative della routine domestica, si occupa dell'approvvigionamento di medicinali e funge da raccordo tra l'anziano assistito e i suoi familiari e amici.

Se necessario Senior può poi provvedere il personale infermieristico (su base oraria o giornaliera) nonché il sostegno dei fisioterapisti e riabilitatori di Fisiomed.

TERZA ETÀ Un aiuto via cavo

pronto anziani 040 361837

Qual è la casa di riposo più adatta? A chi ci si rivolge per la riabilitazione? Come si fa ad avere l'assistenza domiciliare? Sono infiniti gli interrogativi che inquietano l'anziano e i suoi familiari. Ma per ottenere una risposta immediata e precisa oggi è sufficiente uno squillo di telefono.

Basta chiamare «Pronto anziani», la linea telefonica di Senior, e potrete ottenere subito delle informazioni mirate sulle strutture residenziali, sull'assistenza domiciliare, sulla riabilitazione e sulla fisioterapia.

Mediante «Pronto anziani» potrete effettuare la vostra prenotazione nelle strutture che aderiscono al Consorzio e avrete inoltre la possibilità di chiedere raggiunti sui piccoli problemi di ordine burocratico che tanto spesso affliggono le persone della terza età.

«Pronto anziani» fornisce infatti in tempo reale le indicazioni sulla disponibilità di posti nelle strutture che aderiscono al Consorzio e allarga il proprio raggio d'azione a tutti i servizi erogati dai partner di Senior. La telefonata a «Pronto anziani» non comporta alcun obbligo per chi chiama.

SPECIALE TERZA ETÀ

Assistenza di qualità, ecco gli standard

Gli aderenti al Consorzio propongono agli ospiti strutture adeguate e personale selezionato e specializzato

Operatori specializzati, strutture di elevato livello, prestazioni di qualità. Ecco i principali requisiti nelle residenze per anziani che aderiscono al Consorzio Senior Italia.

Il personale
Gli operatori sono selezionati e aggiornati secondo i più moderni criteri che prevedono l'introduzione delle nuove figure dell'educatore socio-assistenziale

«tutor» e del responsabile dell'assistenza. Le strutture aderenti al Consorzio si sono già allineate alla futura normativa regionale che prevede la nomina di un direttore responsabile per ogni realtà operativa.

Gli ambienti
Gli spazi e i percorsi sono studiati in modo da offrire un ambiente piacevole e nello stesso tempo sicuro e funzionale.

Il vitto

La dieta degli ospiti è programmata con la collaborazione di medici esperti nell'alimentazione dell'anziano.

La pulizia
Il controllo della pulizia e della sanificazione degli ambienti singoli e comuni è verificato anche con periodici esami specifici.

A norma
Le strutture sono particolarmente attente alle nor-

me di sicurezza e alla dotazione di ausili per disabili e handicappati.

Cura
Gli operatori e i collaboratori esterni si occupano in maniera attenta della cura della persona. Per ogni ospite viene realizzata una documentazione personale clinico-assistenziale. Questa cartella è un importante strumento di riferimento per gli operatori, i

medici, gli infermieri, gli animatori e segue l'anziano anche nel caso di ospedalizzazione.

Riabilitazione
Ogni ospite può fruire dei programmi di contrasto del regresso psicofisico gestito dagli specialisti di Fisiomed Italia.

Animazione
Le residenze organizzano periodicamente speciali attività di animazione, anche attraverso escursioni

collettive con la partecipazione dei parenti degli ospiti.

Correttezza
La trasparenza e la serietà nella gestione delle residenze e nel rapporto con gli ospiti vengono realizzate attraverso l'introduzione del «contratto di assistenza».

L'operato delle singole residenze viene poi costantemente sottoposto al vaglio del Consorzio che garantisce in pri-

ma persona la qualità dell'assistenza e dell'amministrazione.

Visite
I familiari e gli amici degli ospiti sono sempre i benvenuti. Le residenze Senior non prevedono infatti rigorosi orari di visita, ma solo cortese attenzione alle abitudini di vita delle persone anziane.

Diritti del malato
Il Consorzio ha firmato un protocollo operativo con

la sede di Trieste del Tribunale per i diritti del malato e con l'Organizzazione per la tutela del consumatore, i cui volontari hanno sempre libero accesso alle strutture.

Senior card
Alle famiglie di ogni ospite viene offerta la Senior personal card che offre per la durata di un anno il trasporto gratuito dell'ospite da casa alla residenza prescelta e, alla fine della

degenza, di nuovo al domicilio; alcune agevolazioni per le prestazioni fisio-chinesiterapiche di Fisiomed Italia; sconti sull'acquisto di materiale sanitario e ausili personali per l'anziano e per i suoi familiari nei negozi convenzionati con il consorzio. Per favorire le visite viene inoltre offerto - a richiesta - un abbonamento gratuito per un mese alla rete cittadina di autobus.

Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Residenza polifunzionale per anziani	Centro Fisioterapia
AD MAIORES Corso Italia 27 (Palazzo Beltrame) tel. 638200 - attiva dal 1982 -	ANNA Via San Lazzaro 17 (Palazzo Diana) tel. 631020-630011-362482 - attiva dal 1978 -	BRIONI Località Lazzaretto 4 (dopo la caserma salita a sin.) tel. 040/273664-275056 (autobus 7 da Muggia) - attiva dal 1983 -	FAVRETTO Via Gatter 6 (vicino alle Coop del Viale) tel. 635338 - attiva dal 1978 -	NONNO FELICE Via Belpoggio 16 (autobus 9, 8, 16, 15) tel. 311593-311826 - attiva dal 1995 -	ROSANNA Via G. Gozzi 4 piano stradale (facile parcheggio) tel. e fax 420124 - attiva dal 1978 -	VILLA VERDE Santa Croce 12 (sulla provinciale Prosecco-Sistiana) autobus 44 da Prosecco tel. 040/220813 - attiva dal 1994 -	FISIOMED ITALIA Via Torregianca 28 il piano (ascensore per disabili) tel. 660779
Questa residenza polifunzionale per anziani sorge in un palazzo storico in pieno centro. 14 anni di esperienza e l'impegno professionale dei dirigenti hanno portato la casa all'avanguardia relativamente alle nuove metodologie di assistenza personalizzata all'anziano, puntando molto sul recupero e il mantenimento delle basi di autonomia e sul programma di contrasto del regresso psicofisico. Con una organizzazione di tipo professionale ridisegnata sui modelli più avanzati, questa residenza è in grado di offrire servizi a tutti i diversi gradi di parziale non autosufficienza. Qualificante l'intervento fisioterapico e di riabilitazione.	Situata in un palazzo storico di Trieste, la casa di riposo Anna offre tutte le garanzie di un'esperta organizzazione collaudata negli anni. Avvalendosi di professionalità accuratamente selezionate, questa struttura eroga assistenza qualificata adatta ai diversi gradi di parziale non autosufficienza in un ambiente signorile, nel quale viene esaltato l'aspetto umano e dei rapporti sociali, e dove si cerca di mantenere l'anziano nel contesto a lui più consono, quasi fosse ancora a casa sua. Un posto pieno di cultura e di storia triestina, dove sono stati ospitati alcuni dei più bei nomi della nostra città.	La villa, situata a poca distanza dal mare in mezzo a un'oasi di verde, è dotata di un ampio giardino e offre agli ospiti un gradevole panorama sul golfo di Trieste. Dedicata ad una clientela decisamente autosufficiente, che per vari motivi non è però in grado di rimanere a casa, presenta una cucina particolarmente curata (si mangia alla carta ogni giorno!). La simpatia del responsabile e dei suoi collaboratori, unita all'invidiabile posizione e all'ottima sistemazione "alberghiera", crea un ambiente sereno e rilassante nel quale gli ospiti si trovano a loro agio.	E forse la struttura più collaudata della città, avendo iniziato l'attività nel lontano 1978. Il titolare, Dario Favretto, che opera in prima persona quotidianamente nella residenza, ha fatto la scelta di dedicarsi a un numero ridotto di ospiti, riuscendo ad offrire servizi qualificati ad anziani (principalmente donne) con seri problemi di limitata autosufficienza. Il personale è infatti specificamente preparato per erogare assistenza costante a persone particolarmente bisognose di essere seguite in tutte le loro attività, a partire dalle necessità più semplici.	Una piccola oasi di tranquillità praticamente a due passi dal centro città. Questa residenza, che si caratterizza per le piccole dimensioni quasi a creare un ambiente familiare, è nata da poco tempo, ma si è già conquistata le simpatie del pubblico triestino, essendo gestita con criteri manageriali ma sensibili alle necessità di "star bene" con serenità degli anziani ospiti. Dedicata a una clientela con buoni margini di autosufficienza, presenta ampi spazi interni, un grande giardino e una terrazza riparata dove gli anziani possono passare il tempo all'aria aperta in estrema sicurezza.	La residenza è situata in una palazzina nelle immediate vicinanze della stazione centrale. Negli ambienti, accoglienti e luminosi, opera un'équipe qualificata, direttamente scelta dal responsabile, che è in grado di rispondere con efficienza e calore ai diversi bisogni della terza età. Dal 1995 è attiva una nuova gestione, che ha apportato delle innovazioni sostanziali, personalizzando e incrementando i servizi offerti. Tra gli altri ricordiamo: una cucina familiare ed attenta alle necessità dietetiche degli ospiti e un programma bisettimanale di animazione. Gli anziani, la cui autosufficienza è venuta parzialmente a mancare, trovano in questa struttura una risposta esauriente alle problematiche della loro età.	In una delle più belle zone del Carso triestino sorge Villa Verde, struttura recentissima ricavata dalla ristrutturazione in stile rustico di una casa d'epoca secondo i più moderni criteri di efficienza e sicurezza. L'ambiente familiare e gli ampi spazi affacciati sul grande e curato giardino garantiscono agli ospiti un soggiorno nella quiete e nella tranquillità. Particolarmente attenti alla cucina, gli operatori di Villa Verde riescono a coniugare bene la massima cura nell'assistenza di ospiti con diversi gradi di parziale autosufficienza (non severa) con l'offerta di servizi alberghieri di elevato livello.	Il centro di riabilitazione e fisio-chinesiterapia è situato in uno storico palazzo del Borgo Tereziense; è in grado di rispondere, tramite attrezzature di altissimo livello, ai bisogni semplici o complessi di salute e benessere dei cittadini. Il centro si avvale anche di antichi metodi naturali che mirano al conseguimento di un perfetto equilibrio psicofisico. Gli ampi ambulatori, moderni e funzionali, consentono di ridurre al minimo i tempi di attesa per la fruizione dei servizi e, questo, anche per merito dell'équipe altamente qualificata. La Fisiomed Italia fornisce una garanzia globale, grazie ai programmi fortemente personalizzati erogati sia ambulatorialmente che a domicilio.
Responsabili: Tiziana Kert & Claudio Berlingiero	Responsabile: Laura Maiaroli	Responsabile: Roberto De Michele	Responsabile: Dario Favretto	Responsabili: Marco Gasparini Rudes & Dorian Balos	Responsabile: Lanfranco Cristofoli	Responsabile: Davide Cinquepalmi	Responsabile: Rosanna Forza

SOLTANTO IL 10 PER CENTO DEGLI AVENTI DIRITTO HA VOTATO PER I RINNOVI CONTRO IL 17 PER CENTO DEL '95

Scuola, urne pressoché vuote

Una disaffezione che richiede un'attenta riflessione: messa in discussione la validità di questi strumenti

PROGETTI DELLA PROVINCIA

Dodici cassintegrati al lavoro per un anno negli istituti superiori

Approvati quattro progetti obiettivo dalla Provincia: saranno impiegati in lavori socialmente utili 12 lavoratori in cassintegrazione (o in mobilità o in sussidio) per lavori di manutenzione delle scuole. Gli istituti scelti sono il Volta, il geometri max Fabiani, i commerciali Ziga Zois, da Vinci, Carli, e i licei scientifici Oberdan, Galilei e Preseren. Si tratta di un'iniziativa sorta dopo la stipulazione, a livello nazionale, di un protocollo di intesa fra il ministero della Pubblica Istruzione, l'Anci, l'Upi, la Gepi.

Dopo l'approvazione dell'intesa dei progetti nove lavoratori hanno iniziato nei giorni scorsi, altri tre si aggiungeranno al primo gruppo non appena giungeranno le ulteriori segnalazioni dall'Ufficio provinciale del lavoro. I quattro progetti obiettivi avranno durata annuale e i lavoratori percepiranno il sussidio previsto dalla legge a carico dell'Inps.

A più di dieci giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale e dei consigli scolastici distrettuali, il Provveditorato agli studi pubblica i primi risultati. Si tratta di esiti provvisori perché per legge sono previsti cinque giorni di tempo per la presentazione di eventuali ricorsi. Il primo dato, già emerso all'indomani delle votazioni, è quello della scarsissima affluenza dei votanti: soltanto il 10 per cento degli aventi diritto ha espresso la propria preferenza, una percentuale inferiore a quella già bassa registrata al termine delle precedenti consultazioni di tre anni fa, quando i votanti furono il 17 per cento.

Una disaffezione sulla quale gli addetti ai lavori sono chiamati a un'attenta riflessione. La validità stessa degli organismi scolastici come strumenti di partecipazione è messa in discussione. Ancora in fase di elaborazio-

CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE

COMPONENTE	ELETTO	COMPONENTE	ELETTO
DIRETTORI DIDATTICI	Zocchi Leda	DOCENTI SC. SUPERIORI	Loi Elisa
PRESIDI SC. MEDIE	Buda Marcello	Agostini Zanardi Aurora	Marzi Tiziana
PRESIDI SC. SUPERIORI	Englaro Rodolfo	Cemvitz Lippi Franca	Pahor Samo
DOCENTI SC. MATERNE	Signorile Marina	Pecenko Davor	Pizzamel Bruno
DOCENTI SC. ELEM.	Di Meglio Gennaro	DOCENTI IST. ARTE	Stagni Giulio
	Bozzolini Giorgio	PERSONALE ATA	Cociani Giacomina
	Senci Rossella	Bisacchi Giovanni	
	Mikoli Miriam Tavar	PERS. AMM. SCOL. PERIF.	Mancini Maria Luisa
	Olga	DEBITORI	De Marchi Franco
	Spadon Fabio		Ambrosi Bernabè Franca
	Burchiellaro Enzo		Marangon Franco
			Lapomik Maja
DOCENTI SC. MEDIE	Ughi Giuseppe		
	Martino Graziella		
	Cisco Giorgio		
	Peterlin Maria		
	Mendola Lilliana		

ne il verdetto delle urne per quel che riguarda il distretto XVI, sono invece già noti quelli relativi agli altri due distretti cittadini, il XVII e il XVIII. In quest'ultimo per il personale direttivo statale, lo Snals ha ottenuto tre voti e due seggi; personale direttivo non statale, la Cgil ha totalizzato cinque voti e un seg-

gio; docenti statali: lo Snals ha avuto 109 voti e due seggi; Sam Gilda, 105 voti e un seggio; l'Associazione italiana maestri cattolici con l'Ucimi, trenta voti e nessun seggio; Sinacel, Cisl, Uil, 124 voti e due seggi; Cisl, 49 voti e nessun seggio. Per il personale non docente delle scuole statali, lo Snals ha ottenuto

67 voti e un seggio, Cisl e Uil, 41 voti e un seggio, Age 1439 voti e sette seggi. Infine la componente alunni: la lista unica ha raggiunto 987 voti e sette seggi. Al XVII distretto le cose sono andate così: personale direttivo scuole statali, Snals 5 voti; personale docente scuole statali: Sam Gilda

115 voti, Snals 140 voti, Cisl 37 voti, Presenza cristiana 63 voti, Cisl Uil 58 voti. Personale direttivo scuole non statali: la lista «per una scuola del confronto e della partecipazione» ha ottenuto 6 voti; personale docente delle scuole non statali: la lista «presenza cristiana e partecipazione responsabile» ha ottenuto 56 voti; alunni: «per una presenza attiva» ha totalizzato 1515 preferenze.

Questi gli esiti delle votazioni per il Consiglio scolastico provinciale: Snals, 619 voti (27 per cento), nove seggi; Gilda Sam, 325 voti (14 per cento), quattro seggi; Cisl Uil, 219 voti (13 per cento), due seggi; Cisl, 43 voti (2 per cento), un seggio; Cgil, 425 voti (19 per cento), tre seggi; Uci-im Aime, 161 voti (7 per cento), nessun seggio; lista slovena, 298 voti (13 per cento), quattro seggi; Associazione nazionale presidi, 9 voti (0,4 per cento), un seggio; Scuola democratica, 13 voti (0,6 per cento), un seggio.

Domani disagi nei nidi e alle materne: sciopero di Uil, Cisl, Cisanal e Cisl

Possibili disagi domani nelle scuole materne comunali e negli asili nido. Il comune informa la cittadinanza che a seguito dell'agitazione proclamata dai sindacati Uil, Cisl, Cisanal e Cisanal, saranno possibili astensioni dal lavoro delle insegnanti dalle 7,30 alle 11 e dalle 14 alle 17. Per quanto riguarda gli asili nido comunali il personale educativo potrebbe sospendere le proprie attività nelle prime tre ore del turno antimeridiano e nelle ultime tre di quello pomeridiano.

Il Comune scusandosi con le famiglie per gli evidenti disagi sofferti a causa della discontinua erogazione del servizio spiega una nota, ribadisce il suo impegno per la risoluzione della vertenza in corso.

Oggi alla Repubblica dei ragazzi festa per l'anniversario di fondazione

La Repubblica dei ragazzi festeggerà oggi, 24 novembre, l'anniversario di fondazione avvenuto grazie a Edoardo Marzari domenica 26 novembre 1950. Oggi monsignor Marzari non c'è più ma la sua Opera figli del popolo, di cui la Repubblica dei ragazzi fa parte, continua a svolgere attività sociali, educative, formative e sportive verso giovani e giovanissimi.

Da quella domenica di 46 anni fa molte cose sono cambiate, ma fondamentalmente le richieste giovanili sono le stesse. L'attualità di quelle idee è dimostrata dal fatto che ogni anno tutte le attività della Repubblica dei ragazzi, da quelle estive a Punta Sottile e Sappada a quelle che si svolgono durante l'anno scolastico in largo Papa Giovanni, sono frequentate da decine e decine dei giovani dai 5 ai 15 anni. Oggi il programma prevede l'incontro dei cittadini di ieri con quelli di oggi nella chiesa del Sacro di Redipuglia per la messa, il pranzo sociale in sede e il pomeriggio in allegria con giochi e incontri sportivi.

Nuovo direttivo dei Chimici: presidente è Ervino Zotti

Eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Ordine provinciale dei Chimici. Le nomine sono state fatte dopo l'assemblea e le votazioni nella nuova sede di viale Miramare 65 che si sono svolte al termine della relazione del presidente uscente e del tesoriere che sono state approvate all'unanimità. Ecco i componenti del consiglio che resteranno in carica per il biennio '96-'98: presidente Ervino Zotti, segretario Mario Veronesi, tesoriere Gabriele Furlan, consiglieri Dario de Palo e David Brussa.

Domani chiusa la grande viabilità per un trasporto eccezionale

Disagi alla viabilità nei prossimi giorni. Il Comune informa che per provvedere al montaggio di una gru nel cantiere edile in via della Madonna 5 è stata disposta per oggi, dalle 7 alle 17 (in caso di maltempo si sposta a domenica prossima) l'istituzione del divieto di sosta e fermata su ambo i lati della strada tra via Oriani e la via Sant'Apollinare.

Per consentire invece il passaggio di trasporti eccezionali dallo stabilimento Fincantieri di Bagnoli, fino alla darsena del Porto industriale (canale navigabile), è stata disposta per domani (in caso di maltempo si sposta a martedì), la chiusura al traffico della grande viabilità. Ecco i tratti: carreggiata principale per i veicoli diretti a Trieste nel tratto compreso tra la rampa d'uscita dello svincolo Grandi Motori e la rampa di ingresso di via Errera. Rampe di ingresso sullo svincolo della Grandi Motori e sullo svincolo di via Frigessi, rampa di uscita della carreggiata in via Caboto.

Il Gran maestro: «I massoni non sono più mangiapreti»

Servizio di

Silvio Maranzana

I massoni diventano promotori di cultura. Una relazione sul simbolismo contenuto nell'opera di Mozart «Il flauto magico», una recita di poesie dell'autore indiano Tagore, conferenze sul sufismo islamico e sul misticismo cristiano sono solo alcuni degli incontri aperti al pubblico che verranno prossimamente organizzati dal centro culturale annesso alla Loggia regolare d'Italia che ha sede in via Venezian e ha giurisdizione sull'intero Triestino.

L'approfondimento dei misticismi di tutte le religioni è un punto qualificante del nuovo corso impresso alla massoneria da Giuliano Di Bernardo, all'insegna della trasparenza e della tolleranza religiosa. Nella sua conferenza dell'altra sera in un albergo del centro, il Gran maestro Di Bernardo (nella foto,



con la barba, durante la cena) ha sostenuto che la nuova utopia deve essere incentrata proprio sul misticismo, riferendosi in particolare alle tre grandi religioni monoteistiche, il cristianesimo, l'islamismo e l'ebraismo, e sostenendo che quello da preferire è quest'ultimo perché nella «kaballa» ebraica, il mi-

sticismo non è proprio di un singolo individuo, ma di un intero popolo. Di Bernardo ha voluto spazzare via una volta per tutte lo stereotipo del massone mangiapreti, sostenendo che questo sillogismo è definitivamente caduto con la «Dichiarazione sulla Massoneria» pronunciata dalla Gran Loggia

d'Inghilterra nel 1985. La Massoneria in realtà non sarebbe che una concezione etica dell'uomo e quello che i massoni indicano come il Gadu, cioè il Grande architetto dell'universo non sarebbe che il Dio proprio di ogni singola religione. Sotto questa luce non avrebbe più senso la scomunica pronunciata nei

confronti della Massoneria da Papa Clemente XII.

I massoni di via Venezian in questa ottica hanno organizzato nelle ultime settimane una serie di incontri con prelati di varie confessioni religiose e due rappresentanti laici di associazioni cattoliche, inviati dalla Curia, erano presenti alla conferenza di Di Bernardo.

La proposta della massoneria per superare lo stato di crisi che sta attraversando tutto il pianeta è il passaggio dallo stato dell'essere a quello del dover essere utopico. Le più grandi utopie concepite in passato sono state quelle di Platone, di Tommaso Moro, di Campanella, di Boccione. «Ma sono tutte utopie deboli - ha ammonito Di Bernardo - sognano un mondo che non potrà mai essere realizzato. La nuova utopia deve essere incentrata sul misticismo, che non è altro che il ritorno dell'uomo a Dio».

Donne nei club annessi non dentro le Logge

Il titolo di ieri poteva trarre in inganno. In realtà, tutte le donne che fanno parte di Logge cosiddette massoniche, pur esistenti, sono considerate irregolari dalla Gran Loggia d'Inghilterra, l'unica deputata a dare patenti di legittimità.

Il Gran maestro Giuliano Di Bernardo (com'era comunque chiaro dal testo) ha annunciato il loro prossimo ingresso non all'interno delle Logge massoniche, ma nei club culturali che prossimamente saranno annessi ad alcune Logge.

UTAT

ASSAGGIO DI THAILANDIA

DAL 19 AL 28 DICEMBRE 1996

VOLO A/R DA ROMA CON ALITALIA

4 GIORNI A BANGKOK

3 GIORNI MINI TOUR DI CHIANG MAI

3 GIORNI SOGGIORNO MARE A PATTAYA

QUOTA SPECIALISSIMA DI PARTECIPAZIONE

IN B/B A PERSONA LIT. 1.990.000

UTAT

VIAGGI

VIAGGI

CUCINA

CON ELETTRODOMESTICI

3 m LINEARI DA LIRE

3.330.000

CAMERA

MATRIMONIALE

COMPLETA DA LIRE

2.250.000

SINGOLA

CAMERETTA

COMPLETA DA LIRE

750.000

PARETE

SOGGIORNO

IMPIALLACCIATA DA LIRE

2.350.000

DIVANO

IN TESSUTO

DA LIRE

399.000

LE IRRIPETIBILI OCCASIONI D'AUTUNNO

50%

SOLO PER
POCHI
GIORNI

CON FORMULE RATEALI ESCLUSIVE:
INTERESSI ZERO, PAGHI NEL 97 O IN 60 MESI

150 AMBIENTI A
PREZZO DI FABBRICA
PER RINNOVO
CAMPIONATURE

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR

CR TRIESTE
BANCA SPA

TUTTI I LUNEDÌ
POMERIGGIO
APERTO



Scegli GRATIS il tuo regalo

Per Natale porta a casa uno
di questi splendidi regali!
Sarà tuo per ogni acquisto
del valore minimo di
700.000 Lire.
Con i nostri migliori auguri.



UNIVERSALTECNICA

GRUPPO
GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Universaltecnica
Via Carducci 4*

Universaltecnica
Piazza Goldoni 1*

Universaltecnica
Via delle Zudecche 1

Universaltecnica Cash&Carry
S.S. 202, bivio Prosecco*
(Centro Lanza)

* negozi con centro  

MENTRE IL COMUNE AMMETTE TUTTI GLI AMBULANTI ALLA FIERA DI NATALE

Rigattieri in rivolta

«La manifestazione di Cittavecchia è concorrenza sleale e illecita»

OGGI

Le parrocchie triestine si preparano al Giubileo

Le parrocchie triestine si preparano al Giubileo del 2000. Dopo l'apertura solenne del cammino preparatorio all'Anno Santo della diocesi avvenuta il 3 novembre, festa di S. Giusto, oggi tocca alle singole parrocchie avviare nel loro ambito questo lavoro triennale di riflessione e preghiera. Il prologo si è avuto ieri sera in cattedrale con una liturgia penitenziale a cui hanno partecipato i rappresentanti delle 60 comunità parrocchiali della diocesi e delle associazioni, oltre al clero, i religiosi e le religiose.

L'inizio della preparazione al Giubileo sarà particolarmente solenne in alcune chiese cittadine. A S. Pio X, in via Revoltella, giungerà per l'occasione il vescovo Oreste Sestini, già presidente dell'episcopato uruguayano, reduce dalle celebrazioni vaticane per i 50 anni di sacerdozio del Papa. Come Woytyla, anche mons. Sestini venne ordinato sacerdote nel 1946. Sestini, 78 anni, di origini liguri l'anziano presule sarà a Trieste per incontrare il parroco di Rozzol, don Beniamino Bosello, che proprio 25 anni fa lo ordinò sacerdote nella cattedrale della città uruguayana di Canelones.



FERMO MINACCIATO MARTEDI' Sciopero degli autobus, domani ultimo tentativo per sbloccare la protesta

Sciopero degli autobus martedì 26 novembre. Lo hanno confermato, per il momento, le rappresentanze sindacali di base (Rdb) della Federazione trasporti al termine di un incontro tra i coordinatori delle Rdb e i vertici dell'Act. Nel corso dell'incontro, si legge in un comunicato, «sono state analizzate le concrete difficoltà che anche l'Azienda di trasporto cittadina sta vivendo, a seguito delle discutibili scelte politico-gestionali che la Regione Friuli-Venezia Giulia sta adottando già da tempo nel settore del trasporto pubblico locale».

«Purtroppo - prosegue il comunicato - non è stato ancora possibile affrontare la problematica relativa alle rivendicazioni presentate, che riguardano il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale», il direttore generale dell'Act, si legge ancora nel documento, «ha nuovamente riconfermato la sua costante attenzione sulle questioni sollevate, ma non ha potuto avviare il confronto tecnico previsto, in quanto risultava ancora assente dall'Azienda il dirigente del personale con delega alle relazioni sindacali». Perciò, nonostante l'incontro venga definito dagli stessi sindacalisti «positivo», gli stessi non hanno potuto far altro che riconfermare lo sciopero di 24 ore per martedì 26, in attesa che si svolga domani un nuovo incontro con l'Act. Perciò se domani si giungerà a una qualche forma di accordo lo sciopero del martedì potrebbe rientrare.

Intanto dal 13 al 24 dicembre

in viale XX Settembre

sfilata di bancherelle.

E gli spazi non saranno ridotti

Il consiglio comunale ha deliberato venerdì scorso per l'ampliamento dell'area di vendita della Fiera di Natale, per la quale in questa edizione erano pervenute un gran numero di domande di partecipazione. Tant'è che sulle prime si erano prospettate quindici esclusioni e per evitare ciò, compatti, gli ambulanti avevano protestato nei giorni scorsi con un'occupazione in Municipio. Ora il provvedimento consiliare risolve la «querelle» che permetterà la partecipazione alla Fiera, sarà allestita in viale XX Settembre (dalla via Xydias e sino alla via Gatter) dal 13 al 24 dicembre, di tutti i 45 ambulanti che avevano fatto richiesta al Comune. Risolto anche il problema delle dimensioni dei singoli spazi di vendita, che non saranno ridotti, come si temeva, ma che avranno le misure ipotizzate in partenza.

Ma nel variegato clima del commercio triestino, dove la crisi economica si fa sentire cupamente, nel Borgo Teresiano ad esempio parecchi negozi stanno chiudendo e sulle saracinesche si vede la scritta «In vendita», ora a fare la voce grossa sono i rigattieri del ghetto. Questi se la prendono con la manifestazione organizzata dalla Confesercenti, dall'Assofioristi e da Frontiera 2000 denominata «Fiori in Cittavecchia»: un mix formato da un mercato dei fiori, punto di vendita e di scambio per il collezionismo, ma soprattutto un mercato dove qualsiasi cittadino, ogni sabato fino al 22 dicembre (con la sola spesa di 10 mila lire per l'occupazione del suolo pubblico), può vendere gli oggetti vec-

chi e usati che da anni conserva in soffitta.

In sostanza, i rigattieri dell'Assocerre gridano alla «concorrenza sleale in periodo natalizio». In base a queste convinzioni, l'Assocerre ha appena inviato al sindaco e all'assessore Neri una lettera che porta in calce circa 25 firme di antiquari e rigattieri. Nel documento si stigmatizza il comportamento del Comune che per istituire l'iniziativa «che danneggia gravemente il settore» non ha interpellato i rigattieri né le associazioni di categoria. Ed ancora - si puntualizza - «perché il mercato della Confesercenti dà spazio a una fonte intollerabile di abusivismo del quale approfittano alcuni "falsi privati", provenienti anche dalle regioni vicine: in un momento in cui i commercianti sono obbligati a tirare di nuovo la cinghia per la Finanziaria».

Nella lettera si mette anche sotto accusa «la liceità della delibera comunale»: «Vogliamo sapere - si legge - a quali leggi il Comune si sia affidato e soprattutto cosa intende fare per il futuro sia per il mercato delle pulci sia nei riguardi di antiquari e commercianti in genere...». Ma se nelle vie del ghetto, sabato scorso, c'era il vuoto assoluto e di clienti non se ne vedevano, invece, e come al solito, il Mercato dei fiori di Santa Maria Maggiore ha catalizzato un sacco di visitatori e un centinaio di venditori «fai da te». In quanto alle vendite c'è da fare un netto distinguo: affari d'oro per il mercato delle pulci e il collezionismo, sottotono, invece, la vendita dei fiori, che pure offre grande varietà di scelta e prezzi buoni.

Daria Camillucci

Gli aderenti alla

ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

invitano

la cittadinanza triestina presso i loro negozi dove troveranno sempre un vastissimo assortimento la proverbiale professionalità ed assistenza oltre a una assoluta convenienza

PIU' GRANDE LO SPAZIO PIU' PICCOLI I PREZZI

zanon NUOVO PUNTO VENDITA ELETTRODOMESTICI VIA PARINI 8 ☎ 772717

NUOVO ASSORTIMENTO ELETTRODOMESTICI: AEG - ARISTON - ATLANTIC - BAUKNECHT BOMPMAN - BOSCH - CANDY - DAEWOO - IGNIS - INDESIT - KELVINATOR - LÖFRA - MIELE - OCEAN REX - S. GIORGIO - SETRA - SALTAL - SMEG - TECNOGAS - WHIRLPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS

LEVATRICI
CANDY nuovo modello, termostato, inox, L. 480.000.
INDESIT 14 programmi, vasca smaltata, L. 420.000.

LAVEREVOGLIE
WHIRLPOOL Acquasop 5 programmi 12 coperte, L. 750.000.



FRIGORIFERI
ARISTON 2 porte grande capacità garanzia, L. 450.000.
BOSCH combinato 2 motori 330 litri, L. 990.000.

CUCINE
TECNOGAS bianca 4 gas forno gas grill elettrico, L. 399.000.
REX nuova 50x50 bianca 4 gas, L. 399.000.

Specialissimo incasso
Piano cottura smaltato bianco, L. 159.000.
Piano cottura 4 fiamme inox, L. 169.000.
Forno incasso termostato leccarda griglia, L. 359.000.

TV COLOR
PANASONIC 14" scart cuffia telecomando, L. 349.000.
SAMSUNG nuovo 25" tipo stereo televideo, L. 599.000.

SONY nuovo 1997 stereo 25" televideo stereo, L. 1.150.000.
PHILIPS 28" Hi-Fi stereo televideo garanzia, L. 999.000.

NORDMEND esclusivo 25" 2 scart stereo Hi-Fi, L. 899.000.

VIDEOREGISTRATORI
SAMSUNG nuovo 1997 telecomando 2 testine, L. 359.000.
SONY stereo Hi-Fi 2 jog shuttle, L. 950.000.

VIDEOCAMERE
SABA VHS C accessoriatissima, L. 999.000.
SONY novità TR 70 Hi 8 zoom 30x, L. 1.699.000.

HI-FI IMPIANTI
AIWA 2 cassette, Cd, equalizzatore, sintonizzatore 20-20W, L. 450.000.
PIONEER 35W x 2 doppia piastra, sinton. cd, Dolby, L. 550.000.

SPECIALISSIMO IMPIANTI SATELLITE
DAEWOO kit completo parabola, ricevitore stereo, convertitori, accessori, L. 299.000.
DAEWOO kit completo per satellite Astra ed Eutelsat, L. 399.000.

AUTORIADIO
PIONEER RDS 35W x 4 frontale asportabile, L. 289.000.
KENWOOD nuova 1997 4 x 30 WDS controllo Cd, L. 350.000.

CASSETTE VIDEO E CASSETTE AUDIO
Videocassette TDK 240 minuti x 12 pezzi, prezzo specialissimo. Telefonare in negozio. Tel. 773533.

TDK 180 minuti x 12 pezzi, prezzo specialissimo. Telefonare in negozio. Tel. 773533.

TDK 120 minuti x 12 pezzi, prezzo specialissimo. Telefonare in negozio. Tel. 773533.

TDK 240 min. x 3 pezzi, L. 16.900.
TDK 180 min. x 3 pezzi, L. 13.900.
TDK 120 min. x 3 pezzi, L. 12.500.

Cassette audio TDK
CD 150 min. x 10 pezzi, L. 18.000.
CD 160 min. x 10 pezzi, L. 19.000.

CD 170 min. x 10 pezzi, L. 20.000.
CD 190 min. x 10 pezzi, L. 22.000.
CD 1100 min. x 10 pezzi, L. 24.000.



SPECIALISSIMO VIDEOCASSETTE TOK PER VIDEOCAMERE
Alta qualità VHS C 30 min., L. 5500, minimo acquisto 5 pezzi.
Alta qualità VHS C 45 min., L. 6900, minimo acquisto 5 pezzi.

Alta qualità Video 8 60 min., L. 5500, minimo acquisto 5 pezzi.
Alta qualità Video 8 90 min., L. 7500, minimo acquisto 5 pezzi.

TELEFONI CELLULARI
MOTOROLA nuovo 8700 con batteria litio con supergaranzia e polizza furto/smarrimento, L. 50.000 mensili.

Batterie per NOKIA-TIM 2110 2 pezzi sole L. 95.000.
Nuova qualità carica/scarica batterie doppia posizione per tutti i MOTOROLA, NOKIA, ERICSSON, TIM, L. 69.900.

Nuovo carica/scarica batterie per MOTOROLA, NOKIA, ERICSSON, TIM, L. 59.900.
Offertissima fino esaurimento scorte custodie in pelle nera per MOTOROLA anche 8700 NOKIA anche 8110 ERICSSON, TIM, L. 19.900.

Cavi auto per NOKIA, ERICSSON, MOTOROLA 6200, 8200, 8400, 8700, L. 25.000.
Batterie Slim 650 mAh verdi - idrogeno per tutti i MOTOROLA, L. 59.900.

Batterie originali MOTOROLA Slim cadmio, L. 49.900.
SPECIALISSIMO VIDEOCASSETTE REGISTRATE
WALT DISNEY i grandi classici in confezione originale, L. 34.900.

Speciale abbonamento un grande classico Walt Disney + 3 videocassette TDK Alta Qualità, 180 minuti, L. 45.000 soltanto.

CONVEGNO ALL' UNIONE DEI PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

Un arbitro nelle liti tra inquilini

Sorpresa: nei contenziosi non serve il giudice, basta rivolgersi alla Camera di commercio



Il tavolo dei relatori all'incontro sull'arbitrato immobiliare. (Foto Sterle)

CONVEGNO INTERNAZIONALE

«Elettra» promossa

Tutti d'accordo: Elettra è un laboratorio «eccellente». E' questo il risultato del quarto incontro annuale - che si è tenuto per la prima volta in Italia - dei responsabili delle macchine di luce di sincrotrone sparse per il mondo. I rappresentanti di Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera e ovviamente Italia hanno «così potuto confrontare - si legge in un comunicato

to della Sincrotrone Trieste - problematiche comuni in questo sofisticato settore della ricerca avanzata, e soprattutto, verificare in loco i potenzialità e le soluzioni apportate in quello che viene considerato il laboratorio di luce di sincrotrone di riferimento, non solo a livello europeo, nel campo della produzione dei raggi x molli al servizio della scienza fondata-

te e dell'innovazione tecnologica industriale».

«Al successo dell'iniziativa sotto il profilo scientifico e dello scambio di informazioni tecniche - prosegue il comunicato - si è accompagnato un positivo riscontro da parte dei partecipanti stranieri, rimasti tutti favorevolmente colpiti dall'accoglienza riservata da numerosi enti e società cittadine all'importante assise».

L'inquilino del piano di sopra ha provocato uno spandimento che ha danneggiato il vostro soffitto, ma non intendete risarcirvi? Il contratto di affitto si presta a un'interpretazione diversa da quella pretesa dal proprietario del vostro appartamento? Avete aperto un contenzioso sulla congruità del fitto mensile? Le strade per risolvere questo tipo di vertenze legate a immobili, locazioni, rapporti di vicinato sono due: la più comune è quella di rivolgersi a un legale, esporgli gli estremi della questione e aspettare i tempi della giustizia; tra sentenze di primo grado, perizie, appelli e ricorsi, trascorrono anni prima di vedere definita la propria causa.

L'altra possibilità è quella di ricorrere all'arbitrato, disciplina prevista dall'ordinamento giuridico per snellire le controversie e alleggerire la mole di lavoro della giustizia ordinaria. Se n'è parlato ieri nell'ambito di un convegno organizzato dalla sede provinciale dell'Unione dei piccoli proprietari immobiliari con il patrocinio della Camera di commercio. Nel corso dei lavori è stata ribadita la scarsa diffusione dello strumento dell'arbitrato: su cento controversie, me-

no di una decina vengono risolte con il ricorso della figura dell'arbitro.

Si tratta di un professionista, non necessariamente di un legale, che ha sei mesi di tempo a partire dal giorno della sua nomina per depositare il lodo, ovvero la sentenza. Questo verdetto non è poi appellabile e il caso non può essere riproposto in sede di processo civile. Altra particolarità: non è indispensabile presentarsi con il proprio avvocato, mentre le spese, cioè la parcella richiesta dall'arbitro, sono divise tra le parti. Nei processi ordinari invece il soccombente è tenuto a pagare le spese legali sostenute dalla controparte. Ma per quale motivo uno strumento agile, di fatto un'autentica scorciatoia verso la giustizia, è tutt'altro che di uso comune? «Nel caso di controversie immobiliari - ha detto ieri Ettore Ditta, procuratore legale di Genova - si è diffusa la falsa persuasione che per ricorrere all'arbitrato fosse necessario che le parti in causa non fossero più di due. Questo per evitare le difficoltà legate all'ottenimento del consenso di tutti». In realtà, manca una cultura specifica: pochi sanno che le Camere di commercio hanno una Camera arbitrale con questa precisa funzione.

ANCHE PAGAMENTI RATEALI SENZA BUSTA PAGA E FORMALITÀ BANCARIE

LA PRIMA RATA DA MARZO 1997

zanon IN VIA PARINI 5 ☎ 773533 e VIA PARINI 8 ☎ 772717

FERNETTI / LUNGHE ATTESE DELLE BESTIE STIPATE NEI CAMION

«Animali maltrattati»

Martedì manifestazione di animalisti e trasportatori con un video accusatore

Ancora in primo piano le polemiche sui maltrattamenti agli animali nell'autoporto di Ferneti. Dopo il video filmato al porto di Trieste, che aveva causato il boicottaggio da parte degli operatori tedeschi, pare che un analogo documento riguardi anche Ferneti.

A tal proposito martedì è prevista una manifestazione organizzata sia dalle associazioni animaliste sia dagli autotrasportatori. Durante l'incontro sarà proiettato il video (finora mai reso pubblico sul territorio nazionale), con parti dedicate anche alla situazione di Ferneti.

La questione dei maltrattamenti agli animali, trasportati vivi per lunghe ore dai Paesi dell'Est, non appare affatto risolta. Sull'argomento è stata presentata anche un'interrogazione al Parlamento europeo da parte di Gianni Tamino del gruppo Verde, nel quale



si chiedono lumi sulle intenzioni della Cee per far rispettare le proprie direttive. In realtà i fatti risalgono al 1994 (per quanto di certo documentato), quando alcuni ispettori della Società olandese per la protezione degli animali avevano visitato i posti di frontiera italiani di Gorizia, Prosecco e Ferneti.

In quell'occasione era venuta alla luce una situazione in realtà ben conosciuta da molti. Lunghe attese degli animali stipati nei camion senza adeguate sistemazioni per lo scarico e il controllo, colloqui informali con alcuni autotrasportatori che avevano rivelato di viaggi di più di trenta ore senza cibo e

acqua per gli animali, maltrattamenti durante le fasi di carico e scarico. Queste ispezioni sono state ripetute quest'anno, senza però rilevare alcun significativo cambiamento.

Ecco perché è stato deciso di dare seguito alle proteste, e la manifestazione di martedì, alle 18 al Circolo Salvemini di

corso Italia 12, fa parte di una prima serie durante la quale verranno rese note al pubblico le documentazioni disponibili. In particolare verrà proiettato il video fornito dalla sede della Lega antivivisezionista di Roma, e verranno spiegati i maltrattamenti cui vengono sottoposti gli animali negli autoporti di Ferneti e Gorizia. Sempre durante l'incontro verranno inoltre illustrate le proposte per lo sveltimento delle operazioni doganali.

L'aspetto fondamentale della vicenda riguarda naturalmente i controlli che, secondo la Lav, non vengono effettuati, anche per la cronica carenza di veterinari e personale addetto. «Senza questi controlli - aveva dichiarato Gianluca Felici, direttore campagna della Lav - in Italia può entrare di tutto, con rischio per i consumatori».

Riccardo Coretti

MUGGIA / DOPO CHE È FALLITO L'ACCORDO CON L'ULIVO

I comunisti voteranno «secondo coscienza»

A Muggia pare ormai chiusa l'ipotesi di appoggio tra Rc e Ulivo, mentre i toni del discorso si spostano nuovamente sulle competizioni tra destra e sinistra. Sembra intanto concluso anche il breve idillio tra Nord libero e il Comitato di difesa civico di Muggia, dopo alcune iniziative «private» di qualche appartenente al Comitato.

Tra una settimana gli elettori di Rifondazione comunista, e tutti coloro che hanno scelto di sostenere l'ex sindaco Millo con «Avanti Muggia», dovranno votare «secondo coscienza». Tra le due anime della sinistra muggesana non ci sarà apparentemente e nemmeno accordo, a meno di clamorosi ripensamenti nelle ultime ore. Oggi scade infatti il termine per la presentazione ufficiale delle liste che andranno stampate sulla scheda del ballottaggio di domenica prossima. La sfida si sposta nuo-

vamente dunque a destra, con Giorgio Rossetti che chiede un confronto pubblico a Di Piazza, accusandolo di non aver ancora espresso concretamente ciò che il Polo intende fare per Muggia. Come previsto, dunque, sarà battaglia all'ultimo voto, mentre non si ha ancora notizia di accordi o indicazioni di voto ufficiali da parte di altre liste.

L'unica presa di posizione ufficiale è stata quella di Nord libero, non per indicare un candidato (anche se è ben noto che Stimamiglio ha scommesso una discreta cifra su Rossetti) ma per diffidare chiunque a trattare a nome del movimento. La tirata d'orecchi era destinata a quegli esponenti del Comitato di difesa civico per Muggia, in un primo tempo alleati e collaboratori di Marchesich e compagni, che ora pare si siano messi a fare politica per conto proprio. r.c.

MUGGIA / INTERVENTO

«Di Piazza non spiega perché la candidatura è stata decisa a Roma»



«E' ora che

egli accetti

il confronto

pubblico»

Ho letto con curiosità l'articolo apparso su «Il Piccolo» del candidato del Polo a Muggia nella speranza di trovarvi finalmente il «Dipiazza-pensiero» sullo sviluppo futuro di questo Comune. La mia speranza è andata ancora una volta delusa; non c'è un'idea che sia una sul volto che egli intende dare a questa cittadina.

Non per questo la lettura è stata meno interessante. Ho infatti scoperto:

1) che il candidato del Polo va «oltre le ideologie, non fa politica, ce l'ha solo con le sinistre, e con le elezioni così frequenti che sono uno spreco di tempo e di denaro pubblico», per cui lui è «d'accordo con chi è stanco di tutto questo».

2) che in dieci anni di vita a Muggia egli «ha conosciuto tante di quelle brutture» ovviamente per colpa delle sinistre «da farlo arrabbiare» e indurlo a scendere in campo mettendo a disposizione «tutto ciò che può: se stesso».

3) che egli ha una considerazione tanto alta «di se stesso» da parlare di sé in terza persona come il Papa. Non scrive «io penso questo» ma «Dipiazza pensa... Dipiazza vuole...» e così per quattro volte. Firma: Roberto Di Piazza.

Ora sarà anche vero che egli è a capo di una lista civica, che va addirittura oltre il Polo ma non ha ancora spiegato ai muggesani perché la sua scelta sia stata decisa a Roma e sia avvenuta a scapito di quella degna e stimabile persona che è il dottor Stener. Non sarà forse per bilanciare il candidato del Ccd-Cdu alla Provincia di Trieste con un candidato gradito ad An a Muggia?

È questo sì che mi sembra estraneo alla politica? Vorrei ricordare che c'è stato in Italia un periodo in cui «non si faceva politica, ma si lavorava», ed effettivamente non si perdeva tempo neanche con le elezioni. C'era lui che pensava a tutto. Ma sappiamo com'è andata. Solo nelle dittature e nei regimi totalitari di qualsiasi segno le elezioni sono un inutile spreco di tempo e di denaro.

Quanto alle brutture di Muggia il candidato del Polo non esageri: malgrado alcuni elementi di degrado derivanti dallo sviluppo tumultuoso non sempre controllato, Muggia resta una delle più belle cittadine istrovenete di tutto il Nord-Adriatico, citata su tutte le guide turistiche. E lui evidentemente ci si trova sufficientemente bene da preferirla al natio Friuli.

Manca una settimana al voto finale e i muggesani devono sapere al di là delle banalità cosa ne pensano del futuro di Muggia i candidati a sindaco del Polo e dell'Ulivo. Adesso che siamo rimasti in due il confronto pubblico il signor Dipiazza lo vuole fare o no? Giorgio Rossetti

DUINO / NELLA CHIESA DEL SANTO SPIRITO

Brani di musica sacra con allievi monfalconesi

Un concerto di musica sacra verrà presentato questo pomeriggio nella chiesa del Santo Spirito di Duino. Alle 15.30 il Laboratorio lirico e vocale da camera di Monfalcone, ideato a diretto dal pianista Fabrizio Del Bianco e dal soprano Patrizia Greco, proporrà una serie di esecuzioni per un'esibizione della durata di un'ora circa, con un programma piuttosto nutrito.

Il Laboratorio lirico e vocale opera da alcuni anni all'Istituto «Vivaldi» di Monfalcone e si propone anche come utile luogo e strumento per la cura dei differenti aspetti della preparazione professionale in campo concertistico e teatrale di quanti studiano musica.

Alcuni degli allievi dell'Istituto «Vivaldi» prenderanno parte al concerto di musica sacra di questo pomeriggio. Su musiche di Bach, Mozart, Schubert, Rossini, Verdi, Malipiero, Reger e Dvorak, eseguendo un programma che prevede una quindicina di brani, si esibiranno Marco Laghi, Adriana Bulzisi, Eugenio Leggiadri-Gallani, Cristina Allegra, Elisabetta Faggian, Liliana Moro, Fabrizio Del Bianco, Elena Boscarol e Anna Rossetto.

Questo concerto sarà l'epilogo della settimana di studi, incontri e confronti sul tema «Le religioni», organizzato nell'ambito della materia di Teoria della conoscenza al Collegio del mondo unito di Duino. Sono stati

proiettati film, narrati coinvolgenti particolari e diretti di alcuni studenti, promossi dibattiti e confronti.

L'approfondimento dei credi e delle differenze di fedi nel mondo si ripete ciclicamente ogni due anni e offre la possibilità agli studenti di entrare in contatto con realtà radicalmente differenti da quelle con le quali ciascuno è cresciuto. Nella serata di ieri e durante la mattinata di oggi, grazie alla collaborazione delle Chiese dei differenti culti presenti a Trieste, i ragazzi possono partecipare direttamente alle celebrazioni delle liturgie sacre di numerose fedi differenti che trovano il loro spazio a Trieste.

g.s.



Padriciano, lavori artistici degli anziani

Numerosi sono stati i visitatori alla mostra dei lavori eseguiti dagli anziani ospiti nella casa di riposo «deralla» di Padriciano. Sono stati esposti svariati oggetti, tra i quali quadri, magliette decorate, ricami, statuine a carattere natalizio. L'attività di pittura su carta e stoffa e di decorazione su vetro e gesso rientra nelle attività di animazione svolte dagli anziani ospiti. Il ricavato della vendita dei lavori verrà destinato a sostegno delle opere missionarie.

OGGI ALLE 11

Parigi (An)

comizio

in piazza

Marconi

Gastone Parigi, parlamentare europeo di Alleanza nazionale, terrà un comizio questa mattina alle 11 in piazza Marconi, sul tema: «Una domenica per la libertà». Sarà presente Roberto Dipiazza, candidato a sindaco.

Domani a Muggia Dipiazza incontrerà i cittadini per descrivere i punti programmatici della lista «Per Muggia Oltre il Polo» e inoltre per raccogliere testimonianze e proposte.

Gli appuntamenti sono alle 10 nel centro storico, alle 15 in via D'Annunzio e poi a Pisciolon. Alle 19 incontro con i commercianti muggesani in via Frausin 3.

PROFUMERIE

Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza
al Tuo servizio



AMORE, SENSUALITÀ, CALORE

DIPINGONO IL RITRATTO

DELLA DONNA

AMARIGE

GIVENCHY



TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

LA «GRANA»

Ginnastica triestina senza atletica leggera Restituisco la tessera

Care Segnalazioni,

da tempo avevo sentore che l'attività della sezione Atletica leggera della Ginnastica triestina sarebbe cessata: ne ho avuto la certezza leggendo un articolo nel giornale di novembre, con una intervista al presidente regionale della Fidal. Restituisco la tessera di socio onorario perché dopo questo evento non mi sento più onorato di appartenere a codesta società. I sacrifici di tanti atleti e dirigenti che nel passato hanno dato tanto lustro alla società, si dissolvono a causa di dirigenti che decidono di chiudere i battenti.

Guerrino Colautti

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO / REPLICA

La giustizia rapida ci tutela

Ho letto su «Il Piccolo» di martedì 19 novembre una lettera del Centro servizi immigrati intitolata «La giustizia a doppio binario». Nell'intervento viene fatta presente la sbrigatività dell'operato del Tar Friuli-Venezia Giulia, che ha inserito in due soli giorni le udienze di merito riguardanti ricorsi di cittadini extracomunitari. Inoltre si fa riferimento a delle sentenze che dimostrerebbero una certa «sbrigatività» nei giudizi in esse contenuti. A me sembra che il Tar abbia giustamente ritenuto di concentrare tutti i ricorsi di un certo tipo in pochi giorni, in modo da poter prendere delle decisioni certamente comuni sullo stesso argomento.

La stessa segnalazione afferma che vi sono lacune normative sulle questioni che riguardano gli extracomunitari. È evidente che, una volta presa una decisione al riguardo - e, com'è noto, nell'ambito del Tar il problema concerne solamente i giudizi sulla documentazione proposta dal ricorrente, esaminata alla luce della legislazione esistente - le sentenze non possono essere che le stesse in quanto sarebbe contrario al principio che tutti sono uguali davanti alla legge se ci fossero decisioni diverse sullo stesso argomento; ciò, naturalmente, fermo restando che il giudice, e nel caso il Collegio del Tar, deve prendere nota se vi sono delle differenze in ordine all'oggetto del ricorso.

La verifica della legittimità degli atti della pubblica amministrazione, cui fa cenno la segnalazione, è proprio il tipo di giudizio che è affidato al Tribunale amministrativo. Il seguire pedissequamente le date dei ricorsi avrebbe costituito solo una perdita di tempo.

Va escluso pertanto che vi sia un «doppio binario», cioè che vengono prese decisioni favorevoli per alcuni e sfavorevoli per altri con riferimento al soggetto che si rivolge alla Giustizia amministrativa. Debbo dire che la mia esperienza, ormai lunghissima, in materia di giustizia amministrativa di primo e di secondo grado mi consente di affermare che mai vi è stato nell'esame dei ricorsi un apprezzamento soggettivo del ricorrente.

Quanto alla brevità delle motivazioni, è evidente che, trattandosi della stessa fattispecie, avrebbe comportato solamente un ritardo nelle decisioni il ripetere ampiamente gli stessi motivi in tutti i casi. Aggiungo che molte volte, com'è noto, la giustizia amministrativa, accogliendo o respingendo un motivo, non ha più bisogno di esaminare gli altri, proprio per l'economia del giudizio.

Credo dunque di non dire niente di eccezionale se confermo che non si può parlare di sbrigatività delle motivazioni quando sia rispettata, come lo è in tutti i casi, l'uguaglianza dei soggetti in ordine alla decisione. Eventuali differenze di posizioni giuridiche vengono sempre esaminate dalla Giustizia amministrativa, consentendo tuttavia, anche in caso di eventuali errori, la possibilità di ricorrere in secondo grado. Concludo dicendo che il lavoro impostato dal presidente del nostro Tar tende ad eliminare gli arretrati ed a rendere giustizia il più presto possibile. Gli interessati non possono altro che essere lieti per una giustizia rapida, che è l'unica che consente l'effettiva tutela degli interessi sottoposti agli organi competenti.

Guido Gerin



«Putele» piranesi

Due «putele» piranesi ritratte nell'estate del 1953: sono Liliana e Maria, oggi rispettivamente mia madre e mia zia. Auguri in occasione del loro prossimo compleanno.

Isa, Livio e Mattia

Elezioni: seggio inagibile per strada dissestata

Non sono un'astensionista. Anzi, desideravo votare per la Provincia, ma ne sono stata impedita.

In possesso del certificato elettorale ho cercato di recarmi al mio seggio (8/93) alla scuola elementare slovena di Caresana 90, come fatto in altre analoghe occasioni. Ma il seggio era inagibile alle quattro ruote. L'unica via di accesso era sbarrata da cartelli di «divieto di circolazione» oltre che sconsigliata, piena di buche e detriti ed ostruita da vetture in sosta (vietata?).

Dopo aver tentato vari slalom per le strettissime strade del borgo, col rischio di danneggiare l'auto, ho dovuto desistere. Né era il caso, per il tempo, la pioggia e la scarsissima illuminazione, che mi avventurassi in una lunga «passeggiata» in vertiginosa salita.

Rientrata a casa, ho protestato telefonicamente al Comune di S.

Dorligo. Mi ha risposto un ignoto signore, asserendo che nessuna segnalazione in merito era loro giunta e agguagliando che il problema era mio e non certo del Comune e che, pertanto, se volevo protestare con il sindaco o scrivendo ai giornali locali era un affare che non lo riguardava. Quel Comune non riteneva sua responsabilità se la strada era dissestata e impraticabile.

Con... facilitazioni del genere offerte dalle autorità che avrebbero il dovere di mettere i cittadini in condizioni di poter agevolmente votare, non dovrebbe meravigliare il calo vertiginoso dei votanti. Del resto, anche a Trieste-città, moltissimi miei conoscenti non se la sono sentita di affrontare lunghi percorsi in autobus e poi a piedi, vari piani di scale e hanno rinunciato a votare. Mi auguro che a ciò si ponga rimedio per il ballottaggio.

Neva Merlak



Maria e Franco

Maria e Franco Monaco (genitori di Orlando e nonni di Fausto) teneramente abbracciati in una foto ricordo scattata nel dopoguerra a Catignano, in provincia di Pescara, paese dove sono vissuti. Lucia Bertesina



Romantica fanciulla

Questa romantica fanciulla, ritratta a Portorose nel 1927, è mia madre, Caterina Debernardi. Per il suo compleanno e per il suo onomastico, auguri dalla sorella Anna, dalla figlia dal genero e dai nipoti.

ECONOMIA / SCOPERTE

Sono l'ispiratore dell'Eurotassa

Ebbene sì, confesso, sono io l'ispiratore - almeno credo - della famigerata Eurotassa varata dal Governo Prodi: lo provano il mio scritto sull'argomento ospitato da «Il Piccolo», nella rubrica «Segnalazioni», del 5 ottobre 1994, nonché la ricevuta del plico raccomandato dal precedente 22 settembre con il quale inviai all'allora ministro delle finanze il dettagliato progetto originale.

A difesa mi sia consentito dire che la mia era stata una proposta per un vero e proprio prestito allo Stato, sia pure in una forma del tutto inusuale e senza precedenti per il nostro Paese, previsto per il quale si prevedeva l'intero rimborso del prelievo fiscale operato con l'addizionale straordinaria sui redditi medio-alti, da avvenire nel corso di un quinquennio a quote annuali costanti e con l'indiciz-

zazione al parametro d'inflazione dei crediti d'imposta via via utilizzabili. Aggiungo, inoltre, che l'addizionale straordinaria non aveva le caratteristiche di progressività, per evitare che si sovrapponesse a quella che già aggrediva l'imposta base.

Nella sostanza - forse perché oggi privato del-

la sua premessa fondamentale su cui si basava, e cioè del rilancio dell'economia nazionale allora in atto, produttrice delle risorse finanziarie necessarie per il servizio del prestito - del mio originario progetto vi è rimasto soltanto lo scheletro, vuotato come esso è stato delle finalità che lo avevano ispirato: il mantenere mediamente inalterata la pressione fiscale.

Ne è derivato un ibrido - del quale io non ho nessuna colpa - che vede incrociarsi un'imposta progressiva con un prestito infruttifero di dubbio realizzo e infine con una forma di risparmio forzoso, un vero mostro; inalberarlo e difenderlo a oltranza fino all'immolazione per entrare in Maastricht non porterebbe certamente a Prodi quella gloria che Alessandro Dumas padre riservò invece per la fine di d'Artagnan sotto quelle stesse mura.

Giordano Delise

ANTIQUARI Il Mercatino non c'è

Non si svolgerà oggi, come pubblicato nella rubrica Appuntamenti di sabato, l'edizione del mese di novembre del Mercatino dell'Antiquariato, che ha già avuto luogo il 17 novembre (terza domenica del mese). Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

per una casa PIU' un serramento PIP

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

Partenze da Trieste:

PRAGA in pullman 29/12 - 2/1	L. 990.000
INSTANBUL in aereo 29/12 - 2/1	L. 990.000
TOUR DELLA SIRIA in aereo 27/12 - 5/1	L. 2.650.000
CAPODANNO ARTICO: Rovaniemi e Stoccolma 27/12 - 2/1	L. 3.060.000
GIORDANIA E SIRIA: da Petra a Palmira 26/12 - 5/1	L. 3.120.000

Combinazioni per AUTOMOBILISTI in Carinzia e nel Salisburghese da L. 170.000

+ tasse d'iscrizione

Julia Viaggi

Prenotazioni:
P.zza Tommaseo 2/b - Trieste
Tel. 367636-367886

domenica 24 NOVEMBRE

aperto dalle 9.30 alle 19.30

a Udine accanto alla fiera

CITTA' FIERA

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

MAXI OFFERTA

DA MARTEDI' 26 NOVEMBRE 1996

Prodotti sfusi preincartati

BOVINO ADULTO

Prezzi al kg

MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	5.980
BRODO ECONOMICO con giunta	2.980
BRODO PETTO CON OSSO	3.980
SPEZZATINO MAGRO	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	8.980
MUSCOLO POSTERIORE	9.980
"CAPEL DE PRETE"	10.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	10.980
SOTTOFIORENTINE	10.980
FETTINE COSCIA	14.980
SVIZZERE	9.980
FETTINE FEGATO	8.980
GUANCE BOVINO	10.980

VITELLO

Prezzi al kg

PETTO CON OSSO	7.980
POLPA PER ARROSTO	9.980
SPALLA	13.980
"CAPEL DE PRETE"	16.980
FETTINE FAMIGLIA	15.980
FETTINE SCELTE	16.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	12.980
ARROTOLATO MAGRO	8.980
SVIZZERE	9.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	15.980
GUANCE VITELLO	10.980

BRACIOLE MAIALE 9.980 STINCHI POSTERIORI MAIALE 4.980 POLPA SENZA OSSO MAIALE 8.980

MACINATA PER ANIMALI	2.980	FUSI TACCHINO	2.980
CUORE	3.980	GALLINA BUSTO	3.980
RENI	3.980	COSCIOTTO POLLO	3.980
POLMONE	2.980	PETTO POLLO	9.980

SI DICHIARA CHE LA CARNE BOVINA DA NOI VENDUTA PROVIENE DA ANIMALI DI ALLEVAMENTI NAZIONALI SITUATI PREVALENTEMENTE IN VENETO

APPARTAMENTI
IN VENDITA

25.000.000 VIA DI SCORCOLA una stanza cucina gabinetto esterno di proprietà.
69.000.000 PASCOLI ZONA da rimodernare soggiorno 2 stanze cucina bagno uso cortile.
69.000.000 AFFARE ROSSETTI zona ottimo stabile d'epoca appartamento di 70 mq composto da 2 grandi stanze cucina bagno.
75.000.000 D'AZEGLIO da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze cucina wc.
95.000.000 SCORCOLA IN STABILE SIGNORILE appartamento silenzioso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.
105.000.000 IN OTTIMO STABILE RECENTE VIA REVOLTELLA adiacenze appartamento soleggiato soggiorno una stanza cucinotto bagno poggolo riscaldamento ascensore.
110.000.000 FIERA OCCASIONE SUPER LUMINOSO moderno soggiorno una grande stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta riscaldamento ascensore.
110.000.000 VIA CONTI IN STABILE DI 35 ANNI appartamento in buone condizioni 75 mq soggiorno cucinotto 2 stanze grandi bagno.
119.000.000 GHIRLANDAIO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO molto luminoso soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldamento.
120.000.000 ULTIMO PIANO VISTA MARE E CITTA' zona Pendice Scoglietto moderno tinello cucina una stanza bagno veranda cantina riscaldamento ascensore.
140.000.000 GIARDINO PUBBLICO ZONA appartamento moderno soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio 2 terrazze ampie riscaldamento ascensore.
140.000.000 GALILEI LUMINOSISSIMO soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggolo cantina riscaldamento autonomo.
150.000.000 MOLTO BELLO PANORAMICO totalmente ristrutturato e arredato salotto una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento.
155.000.000 VISTA SU COLLI SAN LUIGI zona Via Colonna moderno 4.0 piano silenzioso soggiorno 2 stanze cucina bagno armadio a muro poggolo cantina riscaldamento.
175.000.000 VIA MARGHERITA VISTA COLLI SAN GIUSTO piano alto silenzioso salotto 2 stanze cucina bagno poggolo cantina riscaldamento ascensore.
180.000.000 FABIO SEVERO ZONA piano alto moderno 110 mq 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo ascensore.
190.000.000 VISTA MOZZAFATO zona Bazzoni moderno ottime condizioni salotto camera cameretta cucina abitabile bagno poggolo e veranda riscaldamento centrale ascensore.
190.000.000 BONOMO adiacenze appartamento moderno silenzioso soleggiato salotto camera e ampia cameretta cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina riscaldamento ascensore.
200.000.000 VISTA MARE GOLFO E CITTA' zona signorile bella palazzina moderna in parco condominiale 80 mq di appartamento soggiorno cucina bagno 2 stanze ripostiglio terrazza di 13 mq e balcone di 8 mq cantina ascensore.
220.000.000 RECENTISSIMO APPARTAMENTO LUSUOSO CON 30 MQ DI TERRAZZA arredato splendidamente composto da salotto una stanza matrimoniale cucina bagno ascensore riscaldamento.
240.000.000 CENTRALISSIMO SETTIMO PIANO VISTA PARTICOLARE moderno salotto ricavato dall'unione di 2 stanze cucina camera matrimoniale servizi separati armadio a muro 2 balconi riscaldamento centrale ascensore.
460.000.000 VIA DONATA PANORAMICO LUSUOSO in perfette condizioni 3 stanze stanza cucina doppi servizi poggolo riscaldamento ascensore.
310.000.000 APPARTAMENTO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 160 mq salotto 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.
500.000.000 MUGLIA RIVE VISTA COMPLETA SUL GOLFO appartamento lussuoso composto da ampio salotto

VILLE E CASETTE

OCCASIONE UNICA ZONA AURISINA villetta di 2 anni con ottime rifiniture composta da salotto cucina americana camera matrimoniale con guardaroba, ampia cameretta bagno con doccia, mansarda tutta abitabile con bagno e ripostiglio taverna con zona salotto e pranzo cucinotto cantinetta zona lavanderia ampia cantina, giardino di 330 mq e porticato con accesso auto. PREZZO IMBATTIBILE.
BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.
LONGERA villetta accostata di nuova costruzione composta da soggiorno cucina abitabile 3 stanze doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantinetta giardino e ampio porticato con accesso auto.
VIA SCARICCHIO villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta ampio garage cantina riscaldamento autonomo a metano 440 mq di giardino 450.000.000.
SAN GIOVANNI casetta ristrutturata internamente disposta su 2 piani composta da soggiorno 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo box auto giardino di 250 mq 310.000.000.
ROJANO VIA DELLE QUERCE villetta indipendente moderna composta da soggiorno 3 stanze cucina bagno ampia veranda cantina grande garage giardino di 200 mq 320.000.000.
SISTIANA ZONA VILLINO moderno salotto 2 stanze stanza cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

CASSETTE IN SLOVENIA

CAPODISTRIA casetta su due piani in zona verde soggiorno 3 grandi stanze cucina bagno soffitta cantina ampio giardino.
PESEK ZONA casetta su 2 piani moderna salotto con caminetto una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio mansarda terrazza e veranda box auto giardino di 500 mq 120.000.000.

AFFITTANZE
PER RESIDENTI

FABIO SEVERO moderno salotto una stanza angolo cottura bagno 2 poggoli ripostiglio riscaldamento 600.000.
PIAZZA GARIBOLDI 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo autonomo 800.000.
IPPONDRO moderno salotto 3 stanze cucina bagno 2 ampi balconi riscaldamento ascensore 800.000.
VICOLLO SCAGLIONI SIGNORILE appartamento arredato salotto 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto condominiale anche non residenti 1.300.000.
BATTISTI appartamento di 169 mq 4 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi poggoli riscaldamento ascensore. 1.383.150

AMMOBILIATO
PER NON RESIDENTI

PIAZZA PERUGINO ADATTO 4 STUDENTI appartamento perfetto 2 stanze doppie soggiorno cucina bagno ripostiglio 250.000 a studente.
VIA MARCONI APPARTAMENTO PRIMINGRESSO monolocale con angolo cottura bagno riscaldamento ascensore possibilità box auto 500.000.
OPICINA APPARTAMENTO CON GIARDINO composto da soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo cantina giardino 700.000.
MARINA MANSARDA PRIMINGRESSO in ottimo stabile d'epoca ampio ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

CASABELLA Barbacan nuovissimi appartamenti con finiture a scelta due stanze sala cucina servizi. Da 170.000.000. 040/309166. (A13179)
CASABELLA Contovello: villa nuovissima indipendente salotto grande cucina 5 stanze 3 bagni taverna terrazze giardino vista verde park. Prezzo occasione. 040/309166. (A13179)

CASABELLA GRETTA: bellissimo salotto vista mare tre stanze doppi servizi cucina abitabile terrazze panoramiche scala interna splendida mansarda box auto cantina 040/309166. (A13179)

CASABELLA Horis nuovissimi soggiorno cucina due stanze doppi servizi scala interna bellissima mansarda. 357.000.000. 040/309166. (A13179)

CASABELLA Ponzanino in costruzione attico panoramico su due piani salotto cucina ripostiglio due stanze doppi servizi terrazze garage edilizia convenzionata mutuo 4%. 040/309166. (A13179)

CASSETTA graziosissima completamente restaurata stile montagna stanza tinello angolo cottura bagno. Arredata zona Greta vende 90.000.000. SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32 tel. 040/630980 - 661766. (A13222)

COIMM centrale buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggolo soffitta autometa. Tel. 040/371042. (A13206)

COIMM Colle di S. Vito appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno due camere cucinotto doppi servizi terrazzo o salotto tre camere cucina tre bagni ripostiglio terrazzo e terrazzo posti macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042. (A13206)

COIMM Eremo recente buone condizioni panoramico soggiorno due camere cucina ampio bagno ripostiglio due terrazze box due posti macchina coperti possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A13206)

COIMM ventennale buone condizioni luminoso soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzo 95.000.000. Tel. 040/371042. (A13206)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino 2000 mq possibilità di ulteriore ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A13206)

COLLINA Muggia vecchia privata vende villetta ogni comfort terreno costruibile e frazionabile. Prezzo impegnativo, ma conveniente. Tel. 273273. (D00)

COMMERCIALE bassa mq 90 salotto 2 camere cucina bagno terrazzo da restaurare 120.000.000. 040/7606552. (A13251)

COMMERCIALE panoramico appartamento mansarda mq 125 terrazza cantina box auto 390.000.000. 040/7606552. (A13251)

COMMERCIALE, panoramico appartamento primingresso su bipiano con mansarda. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due terrazze, doppi servizi, ripostigli, cantina, termoautonomo. Possibilità box. Lire 280.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

CUMANO con giardino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, box, tranquillissimo, vista aperta. Evoluzione Casa, 040/639140. (A13228)

FABIO Severo (Tribunale) epoca signorile ampio appartamento con poggolo cantina soffitta garage 320.000.000. GEPPA 040/660050. (A099)

GABETTI Op. Imm. centralissimo, grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Grignano, recente, appartamento su due livelli con giardino, e autorimessa, ottime condizioni. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Tribunale, sesto piano, vista aperta, salotto, cucina, matrimoniale, due camerette, servizi poggoli, soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. via del Veltro vista aperta. Soggiorno, due stanze, cucina, bagno, box auto. Minimo contanti!!! Lire 45.000.000!!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. villetta schiera, ottime finiture, piccolo giardino, autorimessa, vista panoramica. Affare: Lire 350.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. zona Besenghi, palazzina signorile. Ingresso, salotto, cucina, tre stanze, doppi servizi, garage, giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. zona Università, villa bifamiliare ampia metratura, con grande giardino. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA: Greta recentissimo panoramico in casetta: salotto, cucinotto, due camere, ampia taverna, doppi servizi. 040/942494. (A099)

DENTIERE?

con fittydent
morsi senza rimorsi

Fittydent:

pasta adesiva, cuscinetti, compresse ed accessori per la protesi dentale

Fittydent, l'adesivo per protesi, insolubile, inodore, insapore, brevettato in Austria per il mondo intero.

Fittydent "trasforma" la protesi in denti naturali, restituendo la sensibilità al gusto genuino degli alimenti.

Riapre il bar per l'aperitivo, il salotto per il thé, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso.

Con Fittydent una applicazione può durare più giorni.

Costa meno, perché dura di più.

Distribuito da IDECO. Via Braglia, 18 - 39100 BOLZANO IDECO

fittydent

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

Continuaz. dalla 8.a pagina

ABITARE a Trieste. Centralissimo piano alto recente soggiorno cucina matrimoniale bagno 110.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Centralissimo ristrutturato. Salotto, cucina, bimatrimoniali, bagno. Autometano. 200.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Duino primi ingressi appartamenti 50/100 mq più taverna lavanderia posto macchina giardini. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Duino recente salotto cucina tricarere servizi terrazzo garage doppio. 275.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Foro Ulignano signorile salotto doppio cucinotto tre camere biserizi poggoli. 430.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Monocale restaurato 30 mq con doccia, autometano. Tranquillo. 63.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Recente bipiano semicentrale. Vista panoramica mare mq 160 garage doppio, terrazzo. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. S. Giusto. Tranquillo, luminoso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Autometano. 95.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. S. Vito prestigioso palazzo appartamento panoramico circa 165 mq autometano. 340.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Semicentrale nuovo cantiere appartamenti varie metrature rifinitissimi panoramici box esenti mediazione. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Sofferino luminosissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. 125.000.000. 040/371361. (A13199)

ABITARE a Trieste. Via Università, primo ingresso salotto cucina tricarere biserizi autometano. 240.000.000. 040/371361. (A13199)

ADIACENZE Navali panoramicissimo ultimo piano perfetto sala pranzo soggiorno camera cameretta accessori 260.000.000. GEPPA 040/660050. (A099)

AFFITTIAMO Mansarda centro nuovissima arredata cottura salotto matrimoniale foresteria 1.400.000 Spaziocosa 040/369960. (A099)

APPARTAMENTI nuovi con garage, in via Molino a Vento, vendo privatamente. 040/381429. (A12887)

APPARTAMENTO splendida vista mare S. Vito soggiorno due stanze cucina bagno terrazzi riscaldamento ascensore posteggiato macchina 195.000.000 vende SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32 tel. 040/630980 - 661766.

AQUILEA impresa verde in zona tranquilla, verde, soleggiata, signorili bifamiliari e appartamenti con terreno a partire da 165.000.000. Possibilità mutuo, dilazioni, 0481/21231.

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Teatro Romano, prestigioso, piano alto, vista, salotto doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo. Trattative riservate. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 Barcola perfetto, vista totale golfo, salotto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ampie terrazze, cantina, box, posti macchina. Trattative riservate. (A099)

AURISINA villetta con 2000 mq di giardino. Ingresso, salotto con caminetto, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, cantina. Buone condizioni. Lire 470.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi terreno 1000 mq con progetto approvato vista panoramica. (D00)

BIBIONE vendesi appartamento fronte mare: soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, ampio terrazzo, garage. Prezzo interessante. Tel. 0431/430154. (GUD)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

B.B. IMMOBILIARE 272192 MUGLIA vendesi casa con 2 appartamenti indipendenti con 1000 mq giardino. (D00)

GEOM. SBISA: Petrarca mq 77 115.000.000. Giardino Pubblico panoramico mq 78 170.000.000. Filzi prestigioso 160 mq 360.000.000. Barcola prestigioso vista strepitosa 220 mq. Cantù recentissimo 200 mq con vasto giardino. 040/942494. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni libero recentissimo soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ripostiglio soffitta ottime condizioni 60 mq 120.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Luigi libero recente favolosa vista mare soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo posto macchina condominiale ottime condizioni 145.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni libero recentissimo soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ripostiglio soffitta ottime condizioni 60 mq 120.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Luigi libero recente favolosa vista mare soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo posto macchina condominiale ottime condizioni 145.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 84.000.000. (A099)

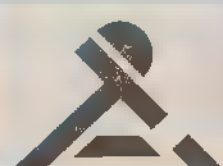
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero arredato tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 8



Carnia Zoncolan-Forni di Sopra



Tarvisio Sella Nevea



Piancavallo

Tutta la neve a un pass da te.

Quest'anno abbiamo fatto le cose in grande.

Abbiamo realizzato nuovi impianti ad agganciamento automatico,

nuove piste e impianti di innevamento, per essere più vicini

ai tuoi desideri di sci e divertimento.

E, visto che ti siamo così vicini, vieni a trovarci.

Ti conviene.

Carta neve

Prima ci pensi più ti conviene.

**Fino all'8 dicembre '96,
sconti vantaggiosi.**



TARIFE CARTA neve 1996/97

	STAGIONE	PREVENDITA fino al 08.12.1996
CARTAneve adulti	540.000	490.000
CARTAneve adulti FIS	520.000	440.000
Sconto famiglia	50.000	40.000
CARTAneve giovani/senior	430.000	390.000
CARTAneve giovani/senior FIS	410.000	340.000
Sconto famiglia	40.000	30.000
CARTAneve ragazzi	370.000	310.000
CARTAneve ragazzi FIS	350.000	260.000
Sconto famiglia	30.000	20.000

categorie		
ADULTI	dai 23 ai 64 anni	1932-1973 compresi
GIOVANI	dai 15 ai 22 anni	1974-1981 compresi
SENIOR	dai 65 ai 74 anni	1922-1931 compresi
RAGAZZI	dai 6 ai 14 anni	1982-1990 compresi
BAMBINI	fino ai 5 anni	1991 e seguenti
NONNI	oltre 75 anni	1921 e precedenti

Bambini e nonni gratis

CARTA NEVE è lo skipass che ti consente di sciare tutta la stagione nei cinque poli turistici invernali della Promotur e anche in alcune altre località. Per gli iscritti alla F.I.S.I. ci sono degli ulteriori sconti... e per le "famiglie di sciatori" abbiamo previsto un trattamento davvero eccezionale con un risparmio addirittura irresistibile.



Funivie e piste del Friuli-Venezia Giulia

UFFICI SKIPASS

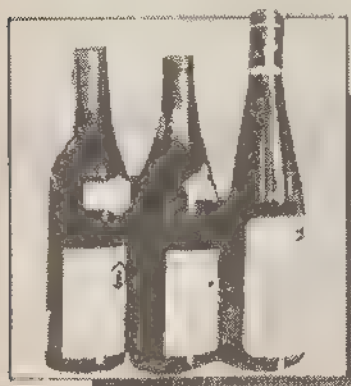
Promotur s.p.a.
Via Palladio, 90
Tavagnacco (UD)
Tel. 0432/573957

Piancavallo Tel. 0434/655258
Forni di Sopra Tel. 0433/88208
Ravascletto - Zoncolan Tel. 0433/66033
Tarvisio Tel. 0428/2967
Sella Nevea Tel. 0433/54026

La prenotazione dello stagionale Carta neve verrà effettuata presso le sedi Promotur e tutte le filiali



ROLO BANCA 1473
CARIMONTE CREDITO ROMAGNOLO

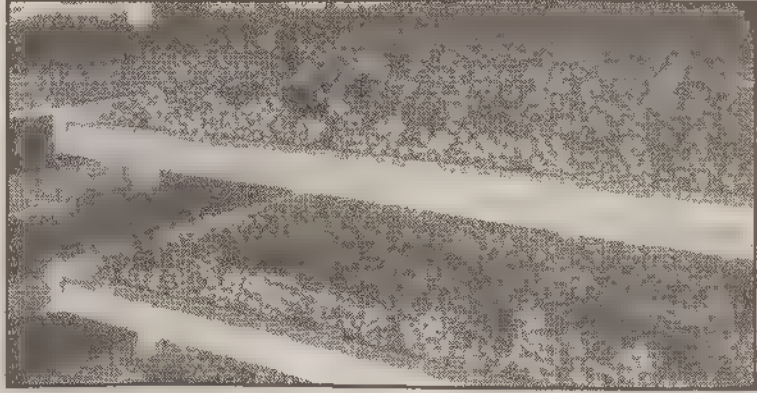


CANTINA

Amarone: un vino che si fa a gennaio

Se i Novelli già si bevono, ci sono grappoli dell'annata '96 che attendono ancora di essere vinificati. Le uve dell'Amarone di Valpolicella giacciono per ora nei fruttai, luoghi ideali dove si perfezionano l'appassimento degli acini nelle cassette. Saranno pigiate dopo San Silvestro, a gennaio, nel nuovo anno. Le tecniche di conservazione del prodotto dopo la vendemmia sono state sempre più perfezionate, ma i canoni restano quelli antichi: come per un grande prosciutto di San Daniele, occorre il clima adatto.

La Valpolicella si estende a nord-ovest di Verona, fra valli dove le calde brezze del lago di Garda si mescolano all'aria fresca e secca dei monti Lessini. È un microclima unico, come unico è il risultato che si ottiene appassendo i grappoli delle qualità Corvina, Rondinella e Molinara, le stesse che, pigiate fresche, danno qualche chilometro più in là, il Bardolino. In una terra dove il vino co-



sta relativamente poco, l'Amarone si colloca come una punta di diamante, per qualità e prestigio, riconosciuto anche dai listini di mercato.

Soltanto dal 1992 il disciplinare della Doe ha imposto una distinzione fra Recioto e Amarone, dopo che dagli anni Sessanta la casa vinicola Bertani aveva veicolato in bottiglia, con un'etichetta che abbinava i due termini, un prodotto di prestigio. La differenza sta nel fatto che, a seconda della natura del terreno, le uve del Recioto danno un vino frizzante e amabile, mentre quelle dell'Amarone

ne un vino di grande struttura, corpo e longevità, tale da essere confrontato solo con i migliori rossi d'Italia. In altre parole, l'Amarone - che si afferma essere il verosimile discendente del vino Recioto descritto da Virgilio nelle Georgiche - è un rosso da abbinare alle carni, alla selvaggina, ai piatti più robusti, al pari di un Barolo e di un Brunello di Montalcino.

Di Amarone ne produce la Cantina sociale di Negrar (180 soci, 60 «fruttai») che, pur essendo fra le più piccole del Veronese con «appena» 50 mila quintali di uve raccolte, è

invece quarta per fatturato - punta l'anno venturo ai 20 miliardi di lire - grazie al valore aggiunto dell'Amarone. Produce, tra l'altro l'Amarone-riserva '90 (l'ultimo immesso sul mercato dopo il prescritto periodo quinquennale di affinamento) per il quale l'autocritico Milo Manara ha disegnato un'etichetta d'autore. Su fondo nero, fra scritte rosse e immagini in oro, contrappone un'alata figura femminile e un diavolotto dal piacente e giovanile aspetto, l'etichetta ammicca all'eterna seduzione di cui il vino è complice, luciferino, verso la casta delizia angelica del santo-santa bevitore.

Merita rispetto, l'Amarone. Se ne ricava, dopo l'appassimento, il 40% del peso in uva iniziale. E la Cantina di Negrar, a tutela dell'ambiente, punta a far sì che i vigneti della zona superiore, in valore, quello corrente dei terreni vendibili come aree fabbricabili. A dire che il vino può vincere la speculazione edilizia.

Baldovino Uicigrai

FISCO

L'Eurotax e i superbuoni

Soddisfazione di cittadini del ceto medio e contributi volontari dei «poveri»

La curva delle entrate dello Stato, in questi ultimi giorni, è schizzata verso l'alto. Accenti delle imposte che, tradizionalmente, si pagano in novembre? Impennate dei versamenti Iva dei contribuenti mensili? Niente di tutto questo. Le maxientrate vengono da un massiccio ricorso agli acquisti di valori bollati: non per collezione, sia chiaro, ma per normale impiego nella corrispondenza. E se non avessero inventato il telefono e il servizio di fac simile (il fax) - che hanno assorbito una parte dell'improvvisa ondata di corrispondenza - le casse statali si sarebbero gonfiate ancor di più.

Il merito? Il merito deve essere indiscutibilmente attribuito alla ma-

novra fiscale (finanziaria '97) e, in particolare, alla così detta «eurotax». Parola di ministro. Il quale ha fatto due cose: un comunicato stampa e un messaggio lanciato nel corso di una intervista televisiva, aventi in comune l'annuncio che «centinaia e migliaia di fax, lettere e telefonate di cittadini a medio reddito» si sarebbero ordinatamente disposti in una lunga e ordinata coda virtuale, in attesa del loro turno per trasmettere a Visco la loro piena soddisfazione.

Presso un altro sportello, anch'esso virtuale, di gente che ne sarebbe stata un poco di meno: si tratta dell'area riservata a quelli che, esonerati dalla tassa per l'Europa in quanto a basso

reddito, chiederebbero di poter offrire un contributo volontario. Uno scenario, quello evocato dal ministro Visco, dove ciascuno di noi scopre di essere un superbuono modello libro Cuore, tanto buono e ispirato da guardare con occhio benevolo anche i «cattivi».

Eh già! Perché della partita fanno parte anche questi cittadini. E, come i primi - quelli plaudenti - anche loro hanno preso carta e penna, hanno scritto la loro lettera o il loro fax con destinazione testate giornalistiche a vocazione economico-finanziaria. Messaggi - quelli dei dissenzienti - che sono un po' più terra-terra: parlano con i numeri, fanno confronti tra famiglia tipo A e famiglia tipo B per far capire a Visco

che le soluzioni della «Uetax» non sono poi così giuste come ci vien detto.

Parlano con i numeri, i vari Bacigalupo di Genova, Abate di Napoli e Ferrari di Milano, per far capire che le promesse di qualche mese fa (niente aumenti di tasse) non sembrano aver trovato riscontro nella realtà che, in questi giorni, si sta modellando. Espressione, questa, che dà volutamente il senso dei lavori ancora in corso: Bruxelles ha infatti tirato le orecchie al «nostro», soprattutto per il fatto che l'eurotassa - in quanto rimborsabile fra 4 anni - aumenterebbe il debito pubblico. E, quasi che si dovesse riscrivere la Costituzione, si parla di bicamerale!

Lorenzo Spigai

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Il sole sorge alle 7.16 e tramonta alle 16.27

CRISTO RE

La luna sorge alle 16.24 e cala alle 6.08

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	5,4	9,1	MONFALCONE	1,5	9,1
GORIZIA	1,8	9	UDINE	1,3	8,3
Bolzano	-3	8	Venezia	1	10
Milano	1	8	Torino	-2	9
Cuneo	-1	6	Genova	6	9
Bologna	2	8	Firenze	2	7
Perugia	0	8	Pescara	9	13
L'Aquila	5	10	Roma	3	12
Campobasso	4	12	Bari	10	15
Napoli	11	18	Potenza	7	10
Reggio C.	16	21	Palermo	16	20
Catania	11	24	Cagliari	8	17

Tempo previsto per oggi: cielo poco nuvoloso sul Triveneto. Sulle regioni del versante adriatico, su Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia piove sparsa che sui rilievi alpini assumeranno carattere nevoso intorno ai 700 metri. Tendenza nella mattinata a graduale miglioramento sulle regioni nordorientali in estensione poi, nel corso del pomeriggio, alle centrali, a quelle tirreniche e alla Sicilia.

Temperature: in diminuzione più sensibile al Centro-Nord. **Venti:** moderati da Sud-Ovest sulle regioni ioniche; moderati sul Triveneto e da moderati a forti sul resto del paese.

Mari: generalmente mossi o molto mossi.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: cielo nuvoloso o molto nuvoloso al Nord con precipitazioni sparse, più frequenti e intense sulle zone di ponente e nevose lungo la catena alpina a quote prossime ai 1000 metri; tendenza a miglioramento sul settore di Ponente.

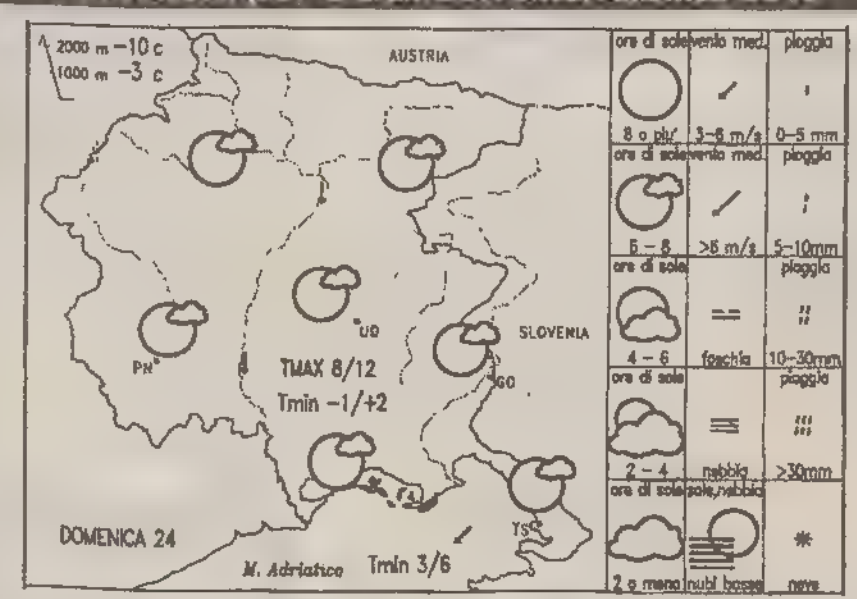
Temperature: in aumento sulle zone di Ponente.

Venti: deboli o moderati occidentali con rinforzi al Nord.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 80%



sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

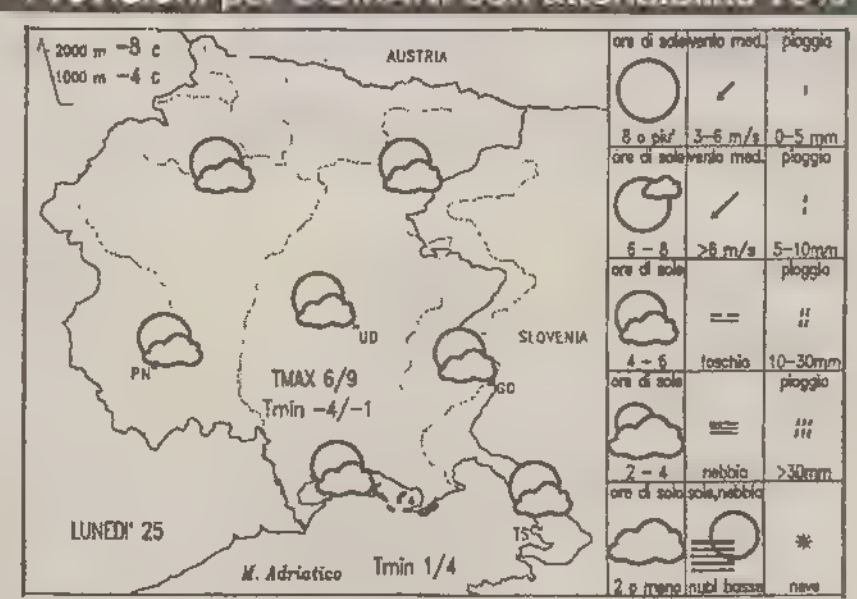
Tempo previsto

OGGI: Su tutta la regione prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso e vento da Nord o Nord-Est moderato. Su costa e zone orientali, di primo mattino, soffierà Bora e saranno possibili deboli precipitazioni.

DOMANI: Su tutta la regione, al mattino, bel tempo con gelate in pianura, dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. La giornata sarà decisamente fredda per il periodo.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	nuvoloso	-1	6	Madrid	pioggia	8	16
Athina	variabile	14	20	Manila	variabile	22	31
Bangkok	sereno	23	33	La Mecca	np		
Barbados	variabile	24	30	Montevideo	variabile	14	18
Barcellona	pioggia	13	17	Montreal	sereno	-4	2
Belgrado	nuvoloso	3	6	Mosca	variabile	3	9
Berlino	variabile	-1	3	New York	variabile	3	7
Bermuda	variabile	18	23	Nicosia	np		
Bruxelles	sereno	3	5	Oslo	nuvoloso	-1	1
Buenos Aires	pioggia	17	25	Parigi	pioggia	-1	5
Caracas	sereno	16	30	Perth	nuvoloso	18	23
Chicago	nuvoloso	1	4	Rio de Janeiro	pioggia	19	26
Copenaghen	nuvoloso	3	6	San Francisco	variabile	12	18
Frankfurt	sereno	-3	5	San Juan	pioggia	23	28
Gesusalemme	sereno	10	22	Santiago	sereno	11	28
Helsinki	pioggia	3	6	San Paolo	pioggia	18	25
Hong Kong	sereno	20	25	Seul	pioggia	2	7
Honolulu	nuvoloso	23	27	Singapore	np		
Istanbul	variabile	12	18	Stoccolma	pioggia	0	4
Il Cairo	np	16	26	Tokyo	sereno	8	14
Johannesburg	sereno	6	19	Toronto	nuvoloso	-2	3
Khartoum	nuvoloso	-1	5	Vancouver	sereno	-6	1
Los Angeles	sereno	3	7	Varsavia	variabile	2	5
		13	19	Vienna	sereno	-2	4

AVETE GIÀ PROGRAMMATO LE PULIZIE DI NATALE? NON ANCORA? VI PROPONIAMO UN MODULO PRATICO ED ECONOMICO PER PULIRE CASA-UFFICIO-NEGOZIO

CENTRO NOLEGGIO

MACCHINE PULIZIE "FAI DA TE"

TROVATE...

LAVAMOQUETTE
MONOSPAZZOLE
LAVASCIUGA PAVIMENTI
MACCHINA VAPORE
IDROPULTRICI
ASPIRALIQUIDI-SOLIDI
LAVATAPPEZZERIA

«OFFERTE NATALE '96»

SABATO MATTINA

3x2= NOLEGGIO 3 GG. PAGHI 2 GG.

SABATO dalle ore 17.00

2x1= NOLEGGIO 2 GG. PAGHI 1 G.

Prodotti detergenti - Istruzioni e collaudo

Consegne gratuite

VIA LUCIANI 17 (ANG. SETTEFONTANE) TRIESTE

TEL. 040/760099

Aperto da martedì a sabato 8.30-12.30 16-19

LUNEDÌ CHIUSO

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI				TRIESTE - PARTENZE			
Data	Ora	Nave	Prov.	Data	Ora	Nave	Destinaz.
24/11	1.00	LI FRANKOPAN	Es Sior	24/11	19.00	TU KAPTAN ABIDIN DORAN	Istanbul
24/11	2.00	Sp SANDRA TAPIAS	Ras Laruf	24/11	22.00	Ma LUCKY LADY	Ordini
24/11	6.00	CI JELSA	Koper	25/11	9.00	It SOCAR 6	Monfalcone
24/11	6.30	It SOCAR 101	Venezia	25/11	9.00	It SOCAR 101	Venezia
24/11	8.00	TU KAPTAN ABIDIN DORAN	Istanbul	25/11	12.00	Ci RIVA	Ordini
24/11	8.00	Ci BORAC-PONTONE VELJ	Spalato	25/11	12.00	Ho BAY STAR	Ordini
24/11	12.00	Cy THIA MATINA	Robert Bank	25/11	16.00	Le AMER 1	Beirut
24/11	19.00	It SANSOVINO	Durazzo	25/11	17.00	Gr TALOS	Igoumenitsa
25/11	6.00	Ma AGAPI	Capodistria	25/11	19.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul
25/11	6.00	Da NORASIA ADRIA	Malta	25/11	20.00	Da NORASIA ADRIA	Capodistria
25/11	7.00	TU SOCAR 5	Monfalcone	25/11	22.00	Ci JELSA	Rijeka
25/11	8.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul				
25/11	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa				
25/11	14.00	Usa NOBLE STAR	Grecia				
25/11	22.00	Bs PASCALE DELMAS	Sete				

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Ora
24/11	6.00	FRANKOPAN	Rada	Sot 3
24/11	16.00	BAY STAR	S.L.B.	45
24/11	19.00	SANDRA TAPIAS	Rada	Sot 4

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 L'Adriano del tennis - 7 Pri-

vo di luce - 11 Lo fornisce l'elefante - 12 Il Don coreografo - 13 L'arte del tenore - 14 Opera musicata da Flotow - 15 Quello di Mammeli è il nostro nazionale - 16 Una delle Bahama - 17 Uno per gli inglesi - 19 La divinità che Aida chiama "immenso" - 20 Fenomeno... alto e basso - 22 Iniziali di Segovia - 23 Due romano - 24 Città del Belgio - 25 Prepara capuccini - 26 Sigla di Brindisi - 27 Vale "Prenditi" - 29 Organo maschile del fiore - 30 Sta per sacerdote - 31 Il nome della Negri - 33 Comune presso Trento - 34 Poco diffusi - 35 Espatriato - 37 Il De la Sema scrittore spagnolo - 38 Segue il giorno - 39 Il di Lampedusa de "Il Gattopardo" - 40 Bronzoe - 41 Paga l'operaio.

VERTICALI: 1 Si oppone alla guerra - 2 Quotidiano socialista - 3 Può essere suocera - 4 Un braccio o una gamba - 5 Prefisso indicante zolfo - 6 Mezzo tono - 7 Il "perché" dei latini - 8 Se violento causa danni - 9 Quella degli albanesi è presso Palermo - 10 Le vocali del nido - 12 Che sta nascosto - 14 Grave disordine - 16 Le uova dello storiore - 18 Quello pubblico è frequentato - 20 Appellativo di un salto pericoloso - 21 Circonda la casa colonica - 24 Precede Vegas - 26 Pugliesi del capoluogo - 28 Nome di cinema o teatri - 30 Isola del Pacifico - 32 Quelle pubbliche richiedono il banditore - 34 La città eterna - 36 Nome di Ughi - 37 Esalta molto i tifosi - 38 Nord-Est - 39 Sigla di Taranto.

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

SCIARADA INCATENATA (5/4 = 7)

Prove di musicanti
Pel chiari accordi vengono fissati
e quindi dentro, a grappoli, portati:
gli organi veloci e affilati!

ZEPPA (5/6)

Innamorati gonzi
Dopo gli abbracciamenti sono stati
trattati molto male questi amari
e avidamente sono stati sfruttati
da quelle coi faccini vellutati!

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
La bilancia.
Cambio d'iniziale:
Maniglia/vaniglia

Cruciverba

T	R	E	A	L	T	C	A	P	O
I	D	O	E	C	E	P	A		
C	A	P	I	T	A	S	U	F	I
C	R	E	A	T	O	R	I	E	C
C	O	N	C	O	R	S	O	R	O
C	A	N	T	E	R	O	R	E	L
S	T	E	N	T	E	R	E	L	L
E	I	N	E	R	E	T	I	M	O
R	A	D	I	O	V	I	S	I	R
O	T	O	M	A	R	I	N	A	R
S	I	N	O	T	T	I	C	A	B

no name
DOLCE & GABBANA
CALZATURE - ACCESSORI - FOULARDS
accessoire DIFFUSION
collection PRIVÉE LARIO 1898
TRIESTE LARGO RIBORGIO 2 (CORSO ITALIA) ☎ 040/774912

OROSCOPO

Ariete 21/3 Giornata bizzarra e non priva di avvenimenti interessanti. Organizzate divertenti evasioni con amici allegri. L'intesa in amore migliore.	Gemelli 20/5 La fortuna vi è favorevole in tutto quello che vi sta a cuore: assecondatela per non avere delusioni. In amore rischiate di soffrire e lo sapete.	Leone 23/8 Evitate scelte e decisioni che possono derivare da facili entusiasmi. In amore tutto o.k., l'attuale euforia è del tutto giustificata. Ritroverete un amico.	Bilancia 23/9 Non siate assillati dalla fretta di concludere, perché rischiate solo dei passi falsi. In amore fate vincere il vostro buon senso. Salute o.k.	Sagittario 21/12 Non fatevi impressionare troppo dal fascino di una persona conosciuta di recente. Nel lavoro state vivendo un periodo critico, tutto si risolverà.	Aquario 19/2 Malumori e incomprensioni con il partner sono per fortuna un ricordo: l'intesa sta diventando sempre più profonda. Bene le amicizie.
Toro 19/5 Si prevedono, soprattutto per i nati nella prima decade, incontri simpatici e allettanti. Felici occasioni di «curare» il vostro cuore malato.	Cancro 21/7 Nel lavoro qualche volta dovete fare la voce grossa. Vi state rendendo conto di quante cose vi legano al partner. Salute: curate la dieta.	Vergine 22/9 Tentate la fortuna ogni volta che vi sentite di farlo, ma non dimenticate la prudenza in questi casi. Serata elettrizzante con la persona amata.	Scorpio 22/11 La fortuna oggi non vi è amica: non sbilanciatevi per non dovervi pentire più tardi. Avete voglia di un partner fisso, ma evitate decisioni affrettate.	Capricorno 20/1 Ogni problema di carattere economico sembra ormai superato, ora potete finalmente tirare un sospiro di sollievo. Sorprese esaltanti negli affetti.	Pesci 20/3 Nei confronti del partner non mostratevi troppo esigenti: potrebbe giudicarvi poco sensibile. Nelle amicizie è tempo di dare di più. Nuovi incontri.

LE ORE DELLA CITTÀ

I giovani dello Stabile

La compagnia dei Giovani del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta, oggi, alle 17, allo Skating Club Giona, nella VI circoscrizione, lo spettacolo «Ma cos'è questa crisi».

Teatro

L'Armonia

Al teatro «G. Verdi» di Muggia, oggi, alle 16.30, «L'Armonia» presenta la compagnia «Ex allievi del Toti» in «El congresso dei nonzoli» commedia brillante di Edoardo Paoletti, regia di Bruno Cappelletti.

Fantasie sui trampoli

Oggi, in piazza Unità, alle 11 spettacolo del gruppo Steffen Flight intitolato «Fantasie sui trampoli». Clownerie, magia, mangiafuoco su trampoli.

«Isola nostra»

Oggi, dopo la Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle 10.15, in occasione del Patrono di Isola S. Mauro, verrà inaugurata nella sede di Piazza S. Antonio 2 la 20.a mostra degli artisti isolani cui hanno aderito una quarantina di espositori.

Pro Senectute

Oggi, alle 16.30, al Club Primo Rovis di via Ginastica 47, il pomeriggio sarà dedicato a melodie indimenticabili «Da ascoltare e da cantare» con Mariuccia Berini e Irini Perissutti; il centro Ritiro anziani di via Mazzini 32 osserverà la giornata di chiusura.

Musica a tutto tondo

Oggi, alle 11, si terrà nella sala della mostra, una breve esecuzione concertistica di musiche tratte dai manoscritti della Biblioteca civica, trascritte ed eseguite dal complesso Lumen Harmonicum.

New Age

al Tommaseo

Prosegue il ciclo dedicato al New Age al Caffè Tommaseo. Oggi, alle 20.30, appuntamento con l'astrologia e con i segreti dei Fiori di Bach svelati da Luciana de' Leoni.

Banda oratorio Salesiano

La Banda «Oratorio Salesiano» in occasione della festa annuale di S. Cecilia propone il concerto domani alle 17.30, in sala teatro dell'Oratorio in via dell'Istria 53.

Centro Satyananda

Il Centro yoga Satyananda di via Economo 2, organizza oggi, un seminario con Swami Ananda Ananda Saraswati sul ruolo dello yoga nell'equilibrio emozionale. L'incontro si terrà dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Messa Astra

L'Associazione trattamento alcol dipendenze invita oggi nella chiesa del Buon Pastore, nel comprensorio di San Giovanni, alle 16, ad assistere alla Messa in ricordo dei defunti. Parteciperà il coro Rainer Maria Rilke di Duino Aurisina diretto dalla maestra Corbato.

Emporio della solidarietà

L'Associazione de Banfield ricorda che nella sede di via Caprin 7 è allestito fino al 2 dicembre l'Emporio della solidarietà, dove si possono trovare oggetti per tutte le tasche. Il ricavato sarà destinato all'attività di assistenza agli anziani e ai pazienti oncologici promossa dall'associazione. L'Emporio è aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

Teatro di ricerca

Prende il via il laboratorio di ricerca teatrale di Fabrizio Mauri. Al Teatro Incontro sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, mimica e dizione. Informazioni: 421970 - 360217 - 0338/7162164.

Visite al Sartorio

Oggi, alle 11, al civico museo Sartorio di Largo Papa Giovanni 1, la dottoressa Laura Vasselli terrà una visita guidata alla mostra «Tiepolo. Disegni della collezione Sartorio dei Civici musei storia e arte di Trieste».

Incontri musicali

Nell'ambito degli Incontri musicali a Opicina, promossi dall'associazione culturale slovena Tabor, che riprendono con il ciclo autunnale, avrà luogo oggi, con inizio alle 17, al Prospekti dom di Opicina un concerto per flauto e pianoforte del duo Tamara Tretjak e Claudia Sedmak.

PICCOLO ALBO

Ho trovato, in viale Miramare vicino al cimitero, mazzo di 4 chiavi: 1 Yale, 1 porta (vecchio tipo) e 2 piccole (tipo cassette delle lettere). Si possono ritirare al bar del Circolo.

Chi avesse assistito all'incidente di martedì 19 novembre alle 18.45, in v. Udine, nel quale una giovane donna è stata investita da una Vespa, è pregato di mettersi in contatto con il 413659.

Cercasi testimoni dell'incidente avvenuto in via Sara Davis 9, alle 20.40, di venerdì 22 novembre. Tel. 413255.

MOSTRE

Art Gallery
Via S. Servolo 6
ESPONE
FULVIA FERMO

RISTORANTI E RITROVI

Idea da mangiare
Specialità pesce. Pasto completo Lit. 32.000. Trattoria Alberoni-Staranzano tel. 0337/544194. Chiuso martedì. Prenotatevi!

Polli-spiedo gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Veghione fine 1996

Al Paradiso ingresso lire 20.000 (compresa consumazione). È iniziata la prevendita durante, i trattamenti.

Anla Fincantieri

Giovedì 28 novembre alle 17.30 in seconda convocazione alla biblioteca del Circolo Fincantieri, in galleria Fenice 2, 1.o piano un'assemblea ordinaria dei soci Anla-Fincantieri divisione costruzioni mercantili per rendere noti gli indirizzi e le proposte per il biennio '97/98. È iniziata la campagna di rinnovo associativo per il 1997 con la distribuzione dei bolli annuali che si protrarrà inderogabilmente fino a martedì 14 gennaio.

Associazione Hyperion

Si conclude oggi, la rassegna dei film nell'ambito dell'iniziativa dell'Associazione Hyperion sul tema: «Comprendere le dipendenze». Verrà proiettato il film «Fuori dal tunnel» di Glenn Gordon. La proiezione, alle 18, sarà seguita da un dibattito sul tema «Iniziativa e convergenze» con l'aiuto e la collaborazione di esperti e operatori socio-sanitari. La proiezione avrà luogo al cinema «Madonna del mare» via Sturzo, 4 (p.le Rosmini).

STATO CIVILE

NATI: Carli Francesca, Laschizza Davide, Lucchesi Gloria, Furlan Amedeo, Keber Nicole, Cesaratto Michele, Olivetto Alessandro.
MORTI: Sinico Danilo, di anni 60; Franca Dorotea, 74; De Franceschi Luciano, 85; Ambrosi Laura, 71; Fabris Anna, 62; Zoli Enrico, 66; Felluga Gemma, 94; Pauluzzi Amelia, 99.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Braico Cristiano, operaio con Podrecca Valentina, casalinga; Martini Luciano, infermiere con Makuc Evelin, infermiera professionale; Fichera Giuseppe, impiegato con Alexandru Carmen, casalinga; Vidak Maurizio, autotrasportatore con Bosini Elena, infermiera; Doria Bruno, pescivendolo con Vachik Nadia, infermiera.

Sposi da 61 anni



Giovanni Crisman e Maria Coslovich festeggiano il loro 61.º anniversario di matrimonio. Tanti auguri da figli, nuora generi e nipoti.

Nozze d'oro



Rodolfo e Santina Giurievic, sposi il 23 novembre del 1946, festeggiano l'anniversario oggi, alle 11, nella chiesa di San Mauro a Moniano, attorniti dai figli, nuora, generi, nipoti, parenti e amici.

Funghi a Muggia

L'associazione Micologica G. Bresadola, Gruppo di Muggia e del Carso, avvisa soci e simpatizzanti che, essendosi resa indisponibile la sede di S. Barbara causa elezioni, i consueti incontri settimanali riprenderanno lunedì 9 dicembre alle 20.

Seminario all'Acnin

Nei giorni 30 novembre e 1 dicembre si terrà, all'Acnin di Campo S. Giacomo 3, un seminario di «Psiche amica: l'igiene mentale naturale» a cura del dottor Renato Marini, psicologo dell'educazione, naturopata, iridologo. Domani, con inizio alle 19.30 nella sede sociale presentazione del seminario.

RASSEGNA Musica sacra nella chiesa di via Besenghi

Si terrà domani, alle 19, nella chiesa di Nostra Signora della Provvidenza, via Besenghi 8, il secondo appuntamento con la rassegna di musica sacra, avvenimento unico a livello regionale, con cadenza mensile, che la Cappella tergestina di N.S. di Sion diretta dal maestro Marco Podda, l'associazione culturale Studium Fidei e la stessa realtà parrocchiale hanno allestito per il secondo anno consecutivo ogni ultima domenica del mese.

I primi quattro concerti sono ospitati nella chiesa di via Besenghi; gli altri si svolgeranno in via don Minzoni 5. Dopo il successo del primo appuntamento, che ha visto esibirsi i cori Max Reger e San Pio X, domani sarà la volta della Società polifonica di Santa Maria Maggiore.



IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento. «Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Per partecipare al concorso è sufficiente:
- comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il CAFFÈ o dove il caffè dia risalto al piatto;
- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);

- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà - a suo insindacabile giudizio - alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette presentate e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C. di Trieste, che si riserva il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio a New York e a Parigi per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C. Sezione di Trieste in questa iniziativa.




2.º Concorso FORNELLI APERTI

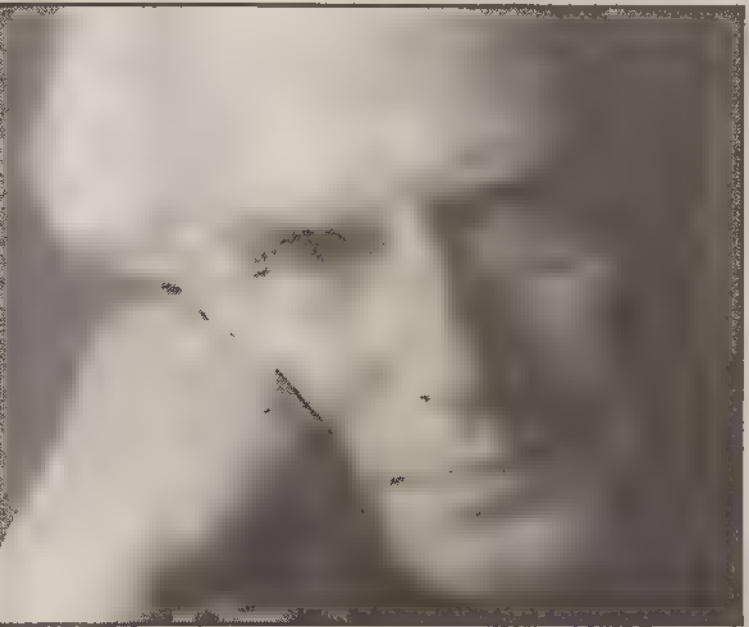
«Il caffè in cucina» dall'antipasto al dolce

In collaborazione con ILLY CAFFÈ e UTAT VIAGGI

Titolo della ricetta	
Recapito telefonico	
Professionista	☐
Non professionista	☐

MARTEDI' ALLA LIBRERIA UNIVERSITAS L'ULTIMO LIBRO DELLO SCRITTORE

La «monaca innamorata» di Alvisse Zorzi



In una Venezia settecentesca percorsa da spie, confidenti e mezzane una donna, Maria de Riva, monaca per forza in uno dei più aristocratici conventi della Serenissima, sulla soglia dei trent'anni scopre l'amore per Charles François de Froullay, ambasciatore di Francia, dando avvio a una lotta per la propria libertà e dignità. Lo scandalo coinvolgerà la diplomazia veneziana e il governo di Luigi XV, fino a quando l'intervento di papa Benedetto XIV Lambertini darà una conclusione inattesa e fulminea alla vicenda.

È questa la trama, basata su un fatto realmente accaduto e ricostruito puntigliosamente sulla base di documenti d'archivio, dell'ultimo libro di Alvisse Zorzi (*nella foto*), «La monaca di Venezia - Una storia d'amore e di libertà», pubblicato da Mondadori. E martedì, alle 18, alla libreria Nuova Universitas di Viale XX Settembre, lo stesso Alvisse Zorzi, prolifico autore di opere sulla storia di Venezia, presenterà il libro assieme a Valerio Fiandra.

CRONACHE SPE

Officina d'igiene Mantienimiano

L'officina d'igiene Mantienimiano, di corso Italia 9 - Galleria Rossini, negozio specializzato in igiene orale e prodotti naturali per la cura del corpo, porge i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la sua gentile clientela. Comunica che fino al 25 dicembre il negozio rimarrà aperto anche le domeniche e lunedì. Avvisa, inoltre, di essere diventato Centro di assistenza e riparazione per gli spazzolini elettrici Interplak (Bausch & Lomb). E, ricordate, da noi potrete sempre trovare, anche all'ultimo momento, un dono natalizio nuovo e utile. Vi aspettiamo!!!

Piccole terme in centro città

Fanghi, fitoimpacchi, applicazioni di paraffina, linfodrenaggio manuale contro gli inestetismi della pelle. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Pranoterapia Kinesport

Dolce aiuto semplicissimo e utile per darvi sollievo, dagli stati depressivi a tanti problemi fisici. Informazioni tel. 774454/0360-217066.

Capelli, capelli per purito

Tensione cute, caduta offresi trentennale esperienza. Giorgio, via Ginastica 9, 771289.

Problemi di circolazione?

Con la nuovissima attrezzatura interveniamo su gambe stanche, gonfie, dolenti. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Pattinaggio artistico Triestino

Aperto al pubblico nol. pattini roller e tradizionali. Sabato ore 21-24. Dom. e festivi 15-20. V. Costalunga 408 - Tel. 823818.

Pellicceria Annapelle

confezioni su misura rimesse a modello riparazioni puliture e custodia di pellicce pelle e montoni

TRIESTE - Via Gattien 48 - Tel. 633296

LIBRERIA TRIESTINA

Via S. Francesco 20 - Tel. 635954

CARTOGRAFIA GUIDA ESCURSIONISTICHE DELL'ALPE ADRIA

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Meglio soli che male accompagnati.

Inquinamento
n. p.
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 5,4; temperatura massima: 9,1; umidità 54 per cento; pressione millibar 1013,8; in diminuzione; cielo sereno; vento da Sd. con velocità 7,2 km/h e raffiche di 8,4 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 14,8 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 8.18 con cm 54 e alle 21.32 con cm 33 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.16 con cm 24 e alle 15.06 con cm 62 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 8.48 con cm 52 e prima bassa alle 2.52 con cm 21.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Philip Watch
Lo sportivo di classe
Cronografo, subacqueo 200 m, corona e pulsante a vite in acciaio
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371480

Farmacie di turno

Domenica 24 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Mazzini, 43; piazza 25 Aprile, 6 (Borgo San Sergio); via Combi, 17; via Flavia, 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 212733.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 18: via Mazzini 43, tel. 631785; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavia 89 - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Combi 17; via Flavia 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

OGGI Qui benzina

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistianna S.S. 14 km 133 + 902 (Duino Aurisina); largo Sonnino, 10; piazza Sansovino, 6.

SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiaumonti, 1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3.

ERG PETROLI: via Piccardi, 46.

API: via Baiaumonti, 48.

TAMOI: via F. Severo, 2/3; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1.

Impianti notturni self-service: TAMOI: via F. Severo, 2/3.

ESSO: piazzale Valmaura 4.

AGIP: via dell'Istria (lato mare); viale Miamare 49.

ESSO: S.S. 202 - Comune di Sgonico.

Impianti autostrada con apertura 24 ore su 24: AGIP: Duino Nord, Duino Sud.

VOLUME Le Madonne delle lagune Simulacri da vestire

Mercoledì, alle 18, nella sala della Ras di piazza della Repubblica 1, a cura degli Amici degli Musei, la dottoressa Riccarda Pagnozzo e lo scenografo Ulderico Manani presenteranno il volume «Madonne della Laguna. Simulacri da vestire dei secoli XIV-XIX» edito dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. L'autrice Riccarda Pagnozzo illustrerà i ritmi e le speranze che accompagnavano il dono a Madonne lignee di lussuosi abiti d'oro e di damasco da parte di nobildonne e cortigiane desiderose di comunicare con il divino attraverso l'abito. La magia dei doni sarà visibile grazie alla proiezione di numerose diapositive tratte dal documentatissimo volume, le cui immagini servono come strumento per indagare sui significati sociali, religiosi e umani dei simulacri.



Dopo vent'anni la VA dell'Oberdan rifà l'appello

Dopo quasi vent'anni la VA dell'Oberdan ha voluto rifare l'appello e molti hanno detto «presente», questa volta calice alla mano, ricordando gli anni passati a scuola. Nella foto, da sinistra a destra, Talarico, Vaccari, Benvenuti, Trevisan, Bertali, Biagini, Ferioldi, Ashiku, Vales, prof. Nicolich, prof. Crevato, Tamaro, Antolovich, Zinnanti, Coslovich, Tomiz, Torelli, Barago, prof. Morovich (fuori campo). In prima fila le professoresse Poggiani e Battistelli con il preside Steindler. Assenti, ma giustificati, Cherubini, Berlich e Gasso.

ELARGIZIONI

— In memoria di Oreste Bari nel XII anniv. (24/11) dai figli 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Augusto Bressi per il IL anniv. (24/11) dalla figlia 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Enpa.
— In memoria del caro Luigi Chebba nel VI anniv. (24/11) dalla mamma 50.000, da Ennio e Daniela 100.000 pro Ass.Amici del cuore; da Marisa, Laura, Lucio e Dario 100.000 pro Sogit; da Palmira 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Mario Cuccagna nel XXXVII anniv. (24/11) dalla figlia Armida 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Luigi De Monte dall'impresa costruzioni Chermetz e Crismani 400.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Gastone Marini per il compleanno (24/11) dalla moglie Alma e figlio 60.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Benedetta Onorato da Maria Polla e Romana Monica 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del caro papà Nicolò Radetti nel VII anniv. (24/11) da Lucia 30.000 pro Astad.
— In memoria di Laura Stabile per il compleanno (24/11) dalla sorella Delia e nipote Elda 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Erminio Telian nel VIII anniv. (24/11) dalla moglie Rita 100.000 pro Enpa, 100.000 pro Sogit.
— In memoria dei propri cari defunti da M.C. 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Sergio Michelich da Fulvio e Patrizia 50.000 pro Unioef.
— In memoria di Annita Morante da Leda, Bianca, Nada e Laura 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Livia Staffieri 20.000 pro Astad.
— In memoria di Emilio Moro da Diego e Nini, Giorgio e Chichi, Graziella e Marisa 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di zia Nuccia e tutti i propri cari da Dina 50.000 pro Chiesa S.Vincenzo de Paoli (poveri).
— In memoria di Armando Paolillo dalle fam. Degrassi,

Gerdol, Di Natale, Gentile, De Vecchi e Vecchiet 90.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Gisella e Silvio Favanello dai figli 100.000 pro Airo.
— In memoria di Rosella Piccoli Marconi da Margot Ara 50.000 pro Cri.
— In memoria del marito Piero da Caterina Marcuola Bel ved. Cipollet Mis 20.000 pro Cri.
— In memoria di Vinicio Pozzocco dalle fam. Boneta e Postogna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ignio Predonzan da Annamaria Barbo 50.000 pro Unitalis.
— In memoria di Fabio Rigo dalla moglie Luciana 150.000 pro Astad.
— In memoria della mamma Rosina e fratelli Anto-

nio ed Irene+ da Aldo ed Aurora 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Libera Ruzzier ved. Dovgan da Irma Chersi 50.000 pro Amis; da Silvana e Nevio 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Paolo Silli dalla sorella 100.000 pro Airo.
— In memoria di Nerina Suzzi ved. Ukmar dalla fam. Mario Ferro 20.000 pro Airo.
— In memoria di Carmen Ulrich ved. Coccanti dalla fam. Emilio Tomichin 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria del caro papà Alberto Visnovitz da Noletta 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

SVILUPPI DELL'ENERGIA: PARTE LA SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La rivoluzione silenziosa

Incontri, cinema e mostre dell'Immaginario accomunati da un tema di scottante attualità

Tra mezzo secolo sarà l'acqua a fornire l'energia necessaria all'uomo; per il petrolio e per i suoi derivati si prospetta l'inevitabile epilogo di un'era; basti pensare che in un metro cubo di acqua marina ci sono 32 centimetri cubi di idrogeno pesante, che assicurano la stessa energia data dal petrolio contenuto in una petroliera da 300 mila tonnellate. Il tutto, senza inquinare. Petrolio, addio insomma; ma perché aspettare 50 anni? Semplicemente per motivi economici: il progetto per lo sfruttamento dell'acqua a fini energetici costa 15 mila miliardi e richiede pertanto la collaborazione di più nazioni; un obiettivo difficile e complesso.

Chi volesse saperne di più potrà visitare la mostra che il Laboratorio dell'Immaginario scientifico ha allestito nell'ambito della quarta edizione della Settimana europea della cultura scienti-

fica e tecnologica. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Globo, si propone di divulgare la cultura scientifica tra le scuole; coinvolge in varie forme una decina di Stati europei e quest'anno riveste un significato particolare proprio per il Lis: il Centro di Montebello ha infatti elaborato l'unico progetto che l'apposita commissione europea ha approvato nell'ambito della manifestazione.

Ricchissimo il calendario che si articola sul tema dell'energia «Energia, luci e ombre dello sviluppo», argomento di scottante attualità che spazia dalle fonti energetiche alternative e rinnovabili e pulite, ai rischi connessi con il loro uso. Ne parleranno docenti universitari, scienziati, esperti, medici e biologi; tre le sezioni previste dal programma: conferenze scientifiche per il pubblico al pomeriggio e per le scuole al mattino;

rassegne cinematografiche; mostre. Più in particolare le conferenze pomeridiane si svilupperanno su tre giornate: domani la prima dal titolo «La terra è esausta o solo stanca?»; martedì 26, «L'energia e i suoi mercati»; mercoledì 27, «Energia nucleare: speranze e timori». Nelle mattinate degli stessi tre giorni sono in programma tre incontri per le scuole; domani per le elementari, martedì per le medie, mercoledì per le superiori.

La rassegna cinematografica, predisposta dalla Cappella Underground è denominata «Cinergie»: quattro giornate di proiezioni al Mille, da oggi 24 a mercoledì 27. Da segnalare la presenza di Enrico Ghezzi, martedì alle 22.30. Infine le mostre: sono tre, Energia per l'ambiente, Fusion expo ed Hureka, quest'ultima visibile con collegamento Internet tra Trieste e la sede reale della mostra a Helsinki.

SI APRE A MIRAMARE L'ASSEMBLEA DELLA TWAS

Le sfide della scienza Ricerca e tecnologia nel Terzo Mondo



Interviene
Mayor Zaragoza
direttore
Unesco (foto)

Sarà il direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor Zaragoza, ad aprire i lavori dell'assemblea generale della Twas, l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo, che si svolgerà a Trieste da domani, ospite del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare. Il discorso ufficiale di Mayor (che porta il titolo «Panoramica sulle sfide dell'educazione e della scienza nel XXI secolo») è fissato per le 11.30 di martedì, nell'aula magna del Centro. Si prevede che ai lavori parteciperanno circa 150 persone, tra dirigenti dell'Unesco e di varie organizzazioni internazionali, scienziati e ministri della ricerca di Paesi in via di sviluppo.

In realtà, i lavori dell'assemblea cominceranno fin dal giorno prima, domani, con una serie di riunioni ristrette che riguarderanno programmi e finanziamenti della Twas. Martedì, prima del discorso del direttore generale Mayor, la cerimonia d'inaugurazione prevede gli interventi di José I. Vargas, presidente della Twas, del direttore del Centro di fisica teorica Miguel A. Virasoro, di Paolo Bruni, responsabile della Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del ministero degli Affari esteri italiano. Quindi, la consegna delle medaglie e dei premi che la Twas assegna ogni anno a scienziati dei Paesi in via di sviluppo che si sono particolarmente distinti a livello internazionale nei settori della fisica, della biologia, delle scienze mediche, della matematica. Nell'occasione verrà anche presentato in anteprima un volume («From a Vision to a System») che traccia la storia del Centro di Miramare e quella del suo fondatore e primo direttore, il premio Nobel Abdus Salam.

Le giornate di mercoledì e giovedì saranno dedicate quasi interamente ai vincitori dei riconoscimenti della Twas, che esporranno in una serie di brevi conferenze il contenuto delle ricerche per cui sono stati premiati. Nel pomeriggio di mercoledì è in calendario un simposio su «Problemi e sfide nei Paesi in via di sviluppo nell'attuale scenario globale».

Tra i relatori, il vicedirettore generale dell'Unesco, Adnan Badran, il vicepresidente della Banca mondiale, Ismail Serageldin, il presidente dell'Orstom, l'Istituto francese di ricerca scientifica per lo sviluppo e la cooperazione, Hubert Fournier. Giovedì pomeriggio, in chiusura dei lavori, saranno illustrate le ricerche svolte dai vincitori dei premi per l'agricoltura e la tecnologia assegnati dal Twas, il «network» di 140 organizzazioni scientifiche del Terzo Mondo di cui fa parte la stessa Twas.

Una struttura a supporto dei Paesi in via di sviluppo

La Twas, Third World Academy of Sciences, Accademia della scienze del Terzo Mondo, è stata fondata a Trieste nel 1983 per iniziativa di Abdus Salam, che ne è stato il primo presidente, e di un prestigioso gruppo di scienziati residenti o nati nei Paesi in via di sviluppo. Promossa dall'allora segretario Onu, Perez de Cuellar durante la sua visita a Trieste nell'85, la Twas ha ottenuto lo status di organizzazione non governativa delle Nazioni Unite. Attualmente i membri dell'Accademia sono 410, distribuiti fra il Nord e il Sud del mondo.

Finanziata in gran parte dal governo italiano, la Twas è guidata da un consiglio eletto ogni 4 anni e da una segreteria che ha sede a Trieste, al Centro di fisica teorica, che si occupa dell'amministrazione e del coordinamento dei programmi. Compito della Twas è quello di individuare e sostenere finanziariamente scienziati e attività di ricerca particolarmente meritevoli nel Sud del mondo, oltre che riformare di libri, riviste e attrezzature scientifiche i laboratori dei paesi più poveri. Nel 1993, al Cairo, dalla Twas è nata la Twows, l'organizzazione del Terzo mondo per le donne del Sud, che riunisce 1500 scienziate appartenenti ad un'ottantina di paesi in via di sviluppo.

Ogni due o tre anni la Twas organizza una conferenza generale con lo scopo di fare il punto e tracciare le prospettive della scienza e della tecnologia nel Sud del mondo, fino ad ora le conferenze si sono svolte in Cina, Venezuela, Kuwait e Nigeria.

RECITE STRAORDINARIE AL POLITEAMA

Gran successo di pubblico E il Rossetti «raddoppia»

Il successo che ha premiato la stagione di prosa dello Stabile e la grande affluenza di spettatori, hanno convinto il direttore del teatro Calenda e il presidente Damiani ad arricchire il cartellone con delle recite straordinarie per gli spettatori in abbonamento, al fine di venire incontro alle richieste degli abbonati a turno libero. Le repliche straordinarie cominceranno già con lo spettacolo «Bobby sa tutto» con Johnny Dorelli e Loretta Goggi (nella foto a lato), che anticiperà il debutto a lunedì 2 dicembre, con una recita straordinaria, riservata proprio agli abbonati a turno libero. Lo spettacolo, dunque, sarà in scena al Rossetti da lunedì 2 a domenica 8 dicembre. La prevendita si apre martedì 26 novembre, alla biglietteria del Politeama (ingresso via Piccolomini, feriali 8.30-13 e 16-19) e alla biglietteria centrale di galleria Protetti (feriali 8.30-12.20; 16-19).

Per gli spettacoli successivi è prevista una recita straordinaria il mercoledì sera: una «doppia» quindi che seguirà la recita pomeridiana. Ed ecco il calendario delle nuove repliche: «Come vi piace», mercoledì 11/12, ore 20.30; «Il gioco delle parti», mercoledì 8/1, ore 20.30; «Testimoni», mercoledì 15/1, ore 20.30; «Uomo e galantuomo», mercoledì 12/2, ore 20.30; «La tempesta», mercoledì 2/4, ore 20.30; «Ballata di fine millennio», mercoledì 9/4, ore 21.



PROIEZIONE DEL CONCERTO DELLA SALA TRIPCOVICH

La lirica sul grande schermo

VILLA PRINZ
Trieste
in foto

«Trieste allo specchio è il titolo della mostra fotografica di Silvio Stagni che è esposta ancora oggi al centro culturale di villa Prinz di salita di Grotta 38.

La personale dell'artista è visitabile con orario dalle 9 alle 12.

Martedì, alle 17.30, al Circolo Ufficiali di via dell'Università, l'Associazione triestina Amici della lirica, in collaborazione con il circolo, organizza la proiezione su grande schermo, del concerto lirico vocale, patrocinato dal Piccolo, che si è svolto alla sala Tripovich il 5 ottobre scorso per festeggiare il XXV anniversario della fondazione dell'associazione.

Alla manifestazione hanno partecipato il mezzosoprano Rosalba

Raia, il soprano Alexandra Reinprecht, il tenore Walter Coppola, il baritono Massimiliano Fichera e il tenore Carlo Cossutta, ospite d'onore. Al piano, Natasa Kersevan.

In apertura del concerto, il basso Mario Pardini ha eseguito un brano del «Sasso pagano» in omaggio a Giulio Viozzi, al cui nome è dedicato il sodalizio. La manifestazione è stata presentata da Daniela Ferleita mentre la direzione artistica è stata di Fabio Isoppi.

CORSI DI ANTIQUARIATO a PALAZZO VIVANTE - TRIESTE

Rivolti agli appassionati di antiquariato anche al primo approccio. APERTO A TUTTI

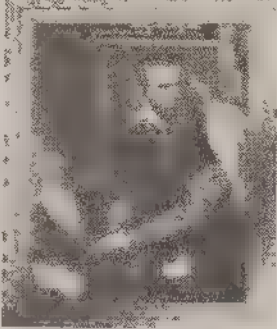
Inizio venerdì 29 novembre 1996
Pomeriggio ore 17.30 - sera ore 20.00

SETTORI:
MOBILI, DIPINTI, TAPPETI,
VETRI, ARGENTI, STAMPE,
CERAMICHE

Come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità e il valore delle opere antiche? Risponderanno noti esperti, antiquari e restauratori, in stimolanti lezioni teorico-pratiche che mettono in luce i «segreti» dell'antiquariato con assidue analisi di «originali», «copie» e «falsi».

ULTIMI GIORNI DI ISCRIZIONE

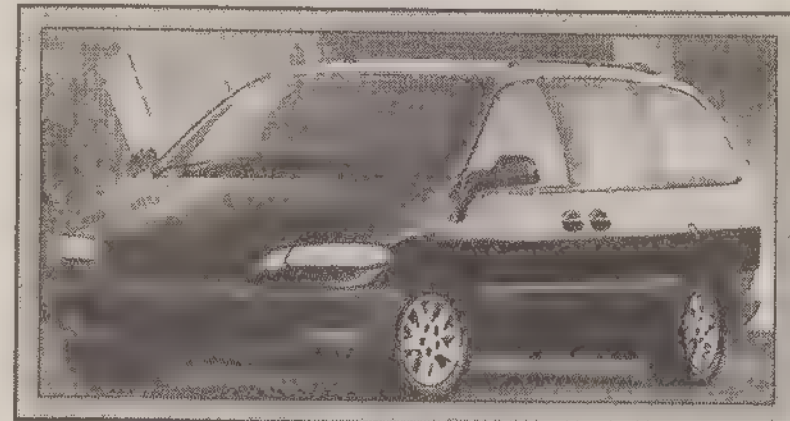
Per informazioni e iscrizioni: lunedì 25 e martedì 26 p.v. dalle 10.30 alle 19.30 all'Istituto Antichità, PALAZZO VIVANTE, L.go Papa Giovanni XXIII, 7 TS Tel.: 040/311853 In altri giorni informazioni telefoniche allo 0336/480296.



Autosalone Girometta

Concessionaria **SAAB** **MAZDA**★ **CHRYSLER** **Jeep**

Presentazione del VOYAGER 2000 benzina



e della nuova WRANGLER JEEP



OGGI dalle 10 alle 13

Via Flavia 132/2

TRIESTE

Tel. 384001

CLUB SCIRA

Organizza per chi ama il mare

BELIZE
paradiso tropicale centro americano alla scoperta della seconda barriera corallina più grande del mondo.

Partenza il 3/1/97

Per chi preferisce restare in Italia

SARDEGNA
il clima mite mediterraneo invita a scoprire i fenicotteri rosa, i cavalli selvatici, culture antiche e misteriose e sapori autentici negli agriturismi locali.

Partenza il 4/1/97

Supporto tecnico
MILLENNIUM VIAGGI
TRIESTE

Per informazioni
Tel. 040/814464 - 772273

ASTA-MERCATO

ORGANIZZATA DA:

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
ATEC I.V.G.

Via Nazionale, 99 - TAVAGNACCO (UDINE)

VENDITA ALL'ASTA
FINO A
ESAURIMENTO TOTALE

DI:

GIOIELLI

- ❖ Circa 1200 tappeti orientali annodati a mano (tutte le misure)
- ❖ Mobili antichi (trumeau, cassettoni, armadi, tavoli, salotti, ecc.)
- ❖ Dipinti del XVII XVIII XIX XX Secolo
- ❖ Mobili in stile
- ❖ Argenti antichi e moderni
- ❖ Importanti fusioni in bronzo
- ❖ Sheffield, collezioni di giade e porcellane, vasi cinesi.

TORNATE D'ASTA

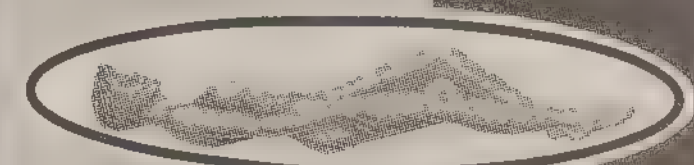
DOMENICA 24 NOVEMBRE ore 15.30

ULTIMO GIORNO

ESPOSIZIONE: Da giovedì 21 a domenica 24 novembre '96
ore: 9-12.30 / 16-19

Per informazioni: Tel. 0432/570826

ENTRI LARGE, ESCI SMALL.



CHILI DI TROPPO?

- CHI HA DETTO CHE PER DIMAGRIRE CI VOGLIA UN SACCO DI TEMPO?
- CHI HA DETTO CHE PER DIMAGRIRE BISOGNA RINUNCIARE ALLA BUONA TAVOLA?
- CHI HA DETTO CHE DEVONO DIMAGRIRE SOLO LE DONNE?

PRONTODIMAGRIMENTO

IDEAL LINE-SYSTEM
PARIS

TRIESTE - Via S. Nicolò 33
Telefono 040-366330

CALCIO



UNA GRANDE SFIDA CHE POTREBBE SEGNARE UNA SVOLTA AL VERTICE

Milan-Inter, derby a ruoli invertiti

Rossoneri in crescita, tuttavia la squadra di Hodgson attualmente è straripante - Ma c'è anche Parma-Roma

CARNAGO — Per molti protagonisti, il derby Milan-Inter n. 235 è un «derby della prima volta». La prima volta di Tabarez, di qualche giocatore milanista (come Davids), di tanti neo-interisti come Angoloma, Djorkaeff, Winter e Zamorano. Ma soprattutto, è la prima volta dopo molto tempo che si gioca a ruoli invertiti: è l'Inter, adesso, a guardare il Milan dall'alto della classifica. Se il Milan perde, il distacco sale a sette punti, e potrebbe essere un addio. Se è l'Inter a perdere, i rossoneri tornano in piena corsa-scudetto.

Un pari non lo vuole nessuna delle contendenti, perché farebbe solo il gioco degli altri. Se il Milan è in via di guarigione, come hanno indicato le due sfide con la Juventus e (in minor misura) col Porto, sarà il match con l'Inter a dirlo. Poi verranno le controprove col Vicenza (Coppa Italia) e il Rosenborg (Champions League). Il passo odierno è sicuramente il più difficile, e Tabarez ne sente il peso. «L'Inter - commenta il tecnico - sta molto bene dal punto di vista psicologico: vola sulle ali dell'entusiasmo, l'ho vista rimontare più volte un risultato sfavorevole. E' prima in classifica, viene da un grosso risultato in Coppa. E poi è squadra molto concreta: prende pochi gol, riesce a farne tanti. Per non parlare dei suoi molti giocatori con caratteristiche importanti, come Angoloma, Zanetti, Ince».

Sarà il derby della forza contro la tecnica, come ha suggerito Berlusconi? «Non credo: noi non rinunceremo certo a lottare - osserva Tabarez - e nemmeno si può dire che siamo tecnicamente superiori: questo lo dobbiamo dimostrare in campo». Piano piano il Milan sta tornando al suo pieno potenziale, e Tabarez l'ha visto in crescita anche a Oporto («abbiamo concesso molte meno occasioni da gol che a Torino»). Ma, aggiunge, «non è ancora a quel livello che vorremmo. C'è più continuità, più possesso di palla, ma difettiamo nella percentuale di tiro in porta: for-



George Weah

se dovremmo cercare di essere un po' meno belli e più concreti. Suona come un richiamo per Baggio e per Weah, oggi ancora in coppia, mentre Simone, dopo una botta al polpaccio rimediata a Oporto, ieri ha dato forfait e non sarà nemmeno in panchina. Fuori causa anche Locatelli e Coco.

Con ancora qualche dolorino, torna in panchina

COSÌ IN SERIE A

BOLOGNA-ATALANTA (Staffoggia di Pesaro)
CAGLIARI-NAPOLI (Cesari di Genova)
FIorentina-PIACENZA (Bonfrisco di Monza)
LAZIO-SAMPDORIA (Boggi di Salerno)
PARMA-ROMA (Pellegrino di Barcellona)
PERUGIA-VERONA (Trentalunga di Torino)
VICENZA-REGGIANA (Dagnello di Trieste)

PAY TV

Tele +2 ore 20.30
MILAN-INTER
(Braschi di Prato)

Savicevic, fermo dal 2 ottobre: «E' un rientro affrettato dagli infortuni di Simone e Locatelli - spiega Tabarez -. Si è preparato per giocare eventualmente un pezzo di partita, se le circostanze lo richiederanno».

Vigilia serena, ma con un pizzico di scaramanzia ad Appiano Gentile. Una delle tante leggende del calcio racconta che,

di solito, la squadra favorita perde il derby. «Abbiamo toccato ferro per tutta la settimana», scherza il portiere dell'Inter, Gianluca Pagliuca.

Sarà per questo che il tecnico dei nerazzurri Roy Hodgson, nonostante i 4 punti di vantaggio sui rossoneri, rifiuta il ruolo di favorito: «Dopo nove giornate, quattro punti di vantaggio vogliono dire ben poco - afferma il tecnico inglese - certo noi siamo più tranquilli rispetto a un anno fa, quando avevamo 11 punti di svantaggio dal Milan. Il derby di stasera non è decisivo, anche in caso di una nostra vittoria. Mancano ancora 24 partite alla fine del campionato, è troppo presto, semmai potrà essere decisivo il derby del girone di ritorno. Certo - ammette Hodgson - il Milan in questo momento ha più pressione addosso, i rossoneri giocheranno con grande determinazione, ma anche noi lo faremo. Sarà sicuramente un bene per lo spettacolo».

Hodgson teme anche le condizioni ambientali, si gioca a San Siro, ma l'Inter giocherà fuori casa: «Ci saranno 75 mila milanisti e solo 5 mila nostri tifosi. Spero che l'arbitro - afferma sorridendo - abbia la forza di vedere la partita senza ascoltare le urla dei tifosi». Come al solito niente formazione. Branca è in dubbio tra panchina e tribuna. «Potrei far giocare Fresi sia in difesa che a centrocampo. Anche Djorkaeff potrebbe giocare sia a centrocampo che in attacco. Io ho le idee chiare - ha concluso Hodgson - ma la formazione la conoscerete solo domani sera».

Oltre il derby c'è un altro incontro che offre molti spunti. La Roma di Carlos Bianchi, infatti, cerca a Parma la conferma di un nuovo ciclo positivo. La vittoria di domenica scorsa contro il Cagliari è bastata appena a tamponare i rischi di una classifica sbriciolata verso la zona retrocessione. Ora, però, arriva l'esaminatore Carlo Ancelotti a dire se la squadra che Carlos Bianchi ha riportato al vecchio modulo ha davvero trovato la sua dimensione reale.

COPPA INTERCONTINENTALE / JUVE A MENO TRE

Jugovic, il guerriero di Tokyo

Lippi in ansia per le condizioni di Torricelli che ha un ginocchio malandato

TOKYO — Un solo giocatore della Juventus ha già vinto la Coppa Intercontinentale. Si tratta dell'ex sampdoriano Jugovic. «Nel 1991, con i miei compagni della Stella Rossa, venni in Giappone per la finale mondiale - racconta il centrocampista - fu una grande esperienza: vincemmo largamente contro una squadra cilena e ci laureammo Campioni del mondo. Io venni premiato come miglior giocatore dell'incontro. E' un ricordo molto bello della mia carriera, anche perché pochi mesi dopo le vicende politiche della Jugoslavia portarono allo smembramento della Stella Rossa».

Jugovic è convinto di poter ottenere il bis con la Juventus. «Dovremo stare attenti alla aggressi-

vità degli argentini - spiega - inoltre non dovremo mai dimenticare che i sudamericani sono molto tecnici: in qualunque momento possono inventare la giocata capace di capovolgere una partita. Ma la Juventus è in forma e lo ha dimostrato contro il Milan e a Manchester».

Alla partita contro inglesi fa riferimento anche Angelo Di Livio, il «motorino» del centrocampo bianconero. «Mercoledì scorso siamo stati capaci di offrire almeno un'ora di calcio pregevole - dice Di Livio - abbiamo ancora un problema: riusciamo a produrre molte occasioni da gol ma stentiamo a concretizzarle».

Di Livio ritiene che psicologicamente la Juventus sia pronta per una finale: «Ormai abbiamo



Jugovic

fatto l'abitudine alle partite che possono anche valere una stagione, non sarà l'emozione a tradirci contro il River Plate. Non temo la rissa: dei sudamericani sappiamo

che sono molto abili tecnicamente. Sarà una bella partita, non uno di colpi proibiti».

Alex del Piero, uno degli juventini più attesi alla prova, accetta il paragone a distanza con il fantasista del River, il ventiduenne Ortega. «Lippi ci ha parlato molto bene di questo giocatore - spiega lo juventino - per quello che ho capito, le sue caratteristiche dovrebbero somigliare alle mie. Ma ormai a certi livelli non c'è giocatore che possa decidere una partita da solo. Certo, a me piacerebbe moltissimo realizzare il gol decisivo. Oggi la Juventus svolgerà un altro allenamento sul campo di Chofu, un centro sportivo ad un'ora di macchina da Tokyo. Domani sera, ultima rifinitura sul terreno dello stadio olimpico, dove martedì verrà disputata la finalissima.

L'allenamento di ieri mattina sul campo del Jef ha però proposto una piccola preoccupazione a Marcello Lippi.

Moreno Torricelli ha infatti accusato il riacutizzarsi di un lieve dolore ad un ginocchio. Secondo i medici, Torricelli dovrebbe essere recuperabile per la partita.

In caso negativo, Lippi sarebbe costretto ad una soluzione di emergenza. Non è infatti disponibile Pessotto, che qui in Giappone si allena con i compagni ma è ancora lontano dal pieno recupero, mentre questioni procedurali impediscono l'immediato impiego del neo acquisto Dimas. Se Torricelli non fosse disponibile, Lippi potrebbe ricorrere per la sostituzione a Tacchinardi oppure al giovane Iuliano.

UNO A UNO TRA CHELSEA E NEWCASTLE

Punizione magica di Zola ma Shearer pareggia

LONDRA — Punizione calibrata di Gianfranco Zola, tocco finale di Gianluca Vialli, al suo settimo centro inglese. Con un gol al cento per cento italiano il Chelsea è andato in vantaggio al 24' pt nella gara casalinga con il Newcastle, 14/a giornata del campionato inglese, esordio casalingo per il rifinitore sardo. Poi al 41' pt il capocannoniere degli Europei, Shearer, ha pareggiato il conto e il risultato non è più cambiato.

Anche il gol di Fabrizio Ravanelli non è servito al Middlesbrough per superare in casa il Manchester United: 2-2 il risultato finale. Oltre a Ravanelli, in gol al 27', per la squadra di casa ha segnato Hignett al 38' st su rigore. Il Manchester, sconfitto mercoledì scorso dalla Juventus in Champions League, era andata due vol in vantaggio, al 14' pt con Keane e al 27' st con May.

Gianfranco Zola ha fatto ieri il suo

debutto casalingo nel campionato inglese giocando nello stadio Stamford Bridge del Chelsea una grande partita contro i primi in classifica del Newcastle, servendo fra l'altro l'assist che ha consentito a Gianluca Vialli di portare temporaneamente in vantaggio i «blues».

L'incontro, che si è concluso sull'1-1, è stato un trionfo passerella per l'ex parmense: dall'arrivo sul campo, accolto da un lunghissimo boato del pubblico, al tiro da circa 25 metri, deviato da Vialli, che è finito in porta al 24' del primo tempo, portando il Chelsea in vantaggio, agli ultimi dieci minuti della partita, durante i quali la squadra di Ruud Gullit ha cercato la vittoria. Vialli, però, nega che il gol sia di Zola: «Ho toccato nettamente la palla, deviandola». Precisa però che in fin dei conti non importa chi sia l'autore della rete, ma che sia stata segnata.

UNDICESIMA IN SERIE B

Il Cesena attende i gol di Hubner per svegliarsi

TRIESTE — Il capolista Lecce, finora un vero ruolo, oggi potrebbe realizzare altri tre punti nell'incontro casalingo con il Ravenna. Ma potrebbero offrire più suspense le partite Brescia-Padova e Genoa-Chievo, tra due squadre che hanno gli stessi punti in classifica. I grifoni saranno privi dell'infortunato Goossens al cui posto sarà schierato Beghetto. Si attendono sempre segnali di risveglio dalla Cremonese (impegnata a Cosenza) e del Cesena che potrebbe anche liquidare il Palermo. Ci potrebbe pensare il triestino Hubner.

IL PROGRAMMA DELLA SERIE B

BRESCIA-PADOVA
(Tomblini di Ancona)
CESENA-PALERMO
(Rossi di Campino)
CREMONENSE-COSENZA
(Serena di Bassano)
EMPOLI-VENEZIA
(Bolognino di Milano)
FOGGIA-TORINO
(Branzoni di Pavia)
GENOA-CHIEVO
(Borriello di Mantova)
LECCE-RAVENNA
(Racalbuto di Gallarate)
PESCARA-LUCCHESE
3-0
REGGINA-C. DI SANGRO
(Piretti di Ravenna)
SALERNTINA-BARI
(De Santis di Tivoli)

UDINESE / BRUTTA PARTITA COL VARDAR

Turci e Stroppa recuperano ma la squadra è sottosopra

TRIESTINA Campionato fermo, alabardati a casa

TRIESTE — La serie C2 oggi rimarrà al palo. La sosta, programmata a inizio stagione per dare respiro alla rappresentativa di categoria, ha consentito agli alabardati di tornare a casa. Dopo una settimana di duri allenamenti, l'allenatore Roselli ha concesso due giorni di riposo ai giocatori che riprenderanno il lavoro martedì, in vista dell'incontro casalingo con il Fano. Per il prossimo impegno l'allenatore dovrebbe avere a disposizione uno-due rinforzi. Ieri hanno giocato solo Aldo e il franco-banese Nzamba i quali sono stati schierati con la formazione «Berretti» nella vittoriosa partita col Giorgione (4-0).

Oggi, invece, torna regolarmente in campo la serie C1. Mirko Gubellini debutterà con la nuova maglia della Spal sul campo dell'Alessandria. Auguri.

UDINE — Anche al cospetto di un avversario prestigioso come il Vardar, formazione capolista del campionato macedone che in Italia sfuggerrebbe in Prima categoria, l'Udinese ha evidenziato i soliti difetti. Il periodo dei bianconeri non è proprio fulgido: ci sono tensioni nei giocatori, molti effettivi stentano a trovare una forma accettabile, molti acciaccati non riescono a rientrare nei giusti ritmi e allora il gioco comincia a languire.

Anche nel test contro lo squadrone macedone (gli ex jugoslavi di quella regione non fanno più paura, calcisticamente parlando, dai tempi di Alessandro il Grande), la squadra bianconera ha palesato una manovra piuttosto stentata condita da parecchi errori in fase di impostazione e di appoggio.

E il tecnico Zaccheroni, nel ventre molle dello stadio «Friuli», non si è nascosto certo dietro frasi di circostanza. «E un periodaccio - ha sentenziato dopo la sgambata internazionale vinta in rimonta per 2-1 con i gol di Amoroso e Sergio dopo il vantaggio macedone di Nemesi - perché gli infortuni e le squalifiche non mi permettono di far rientrare in forma quei giocatori che per vari motivi si sono preparati al campionato ad intermittenza. Con questi stop forzati, coloro che sono lontani dalla forma giusta stentano a trovarla, coloro, invece, che faticosamente l'hanno guadagnata rischiano di perderla. Per questo motivo i diagrammi dell'anda-

mento della rosa sono quasi tutti in discesa. Ieri (venerdì) mi sono soffermato a guardare il grafico del computer sui ragazzi: è stato desolante. E con tutto quello che ci è capitato in questo periodo avere 12 punti in classifica è una vera manna dal cielo. Esaminando questa situazione, tuttavia, vedo una sola causa: proprio quella degli infortuni a ripetizione e delle squalifiche».

Nel gelido pomeriggio udinese si è intravisto anche qualcosa di buono. L'ex infortunato di lusso, Luigi Turci ha disputato 45'. Giovanni Stroppa, invece, di minuti ne ha fatti 90 di buon livello conferendo dinamicità e profondità alle giocate piuttosto statiche della squadra. «Sono cresciuto alla distanza - ha commentato il trequartista - e ho reagito molto bene alle sollecitazioni della gara cercando spesso il contrasto con l'avversario e il gioco maschio. E' andata benissimo e se il mister ha bisogno di me per il Parma possiamo dire che risponderò presente a tutti gli effetti».

Si sono ariate in un punto morto le chiacchiere che darebbero l'Udinese attiva sul mercato comunitario. Il generale manager bianconero Piazzolla partirà stasera per il Nord Europa alla caccia di un esterno di fascia. Il sogno proibito rimane Alexander deresson del Göteborg, ma ci vogliono 3,5 miliardi sull'unghia per portarlo a Udine. Ci sono?

Francesco Facchini

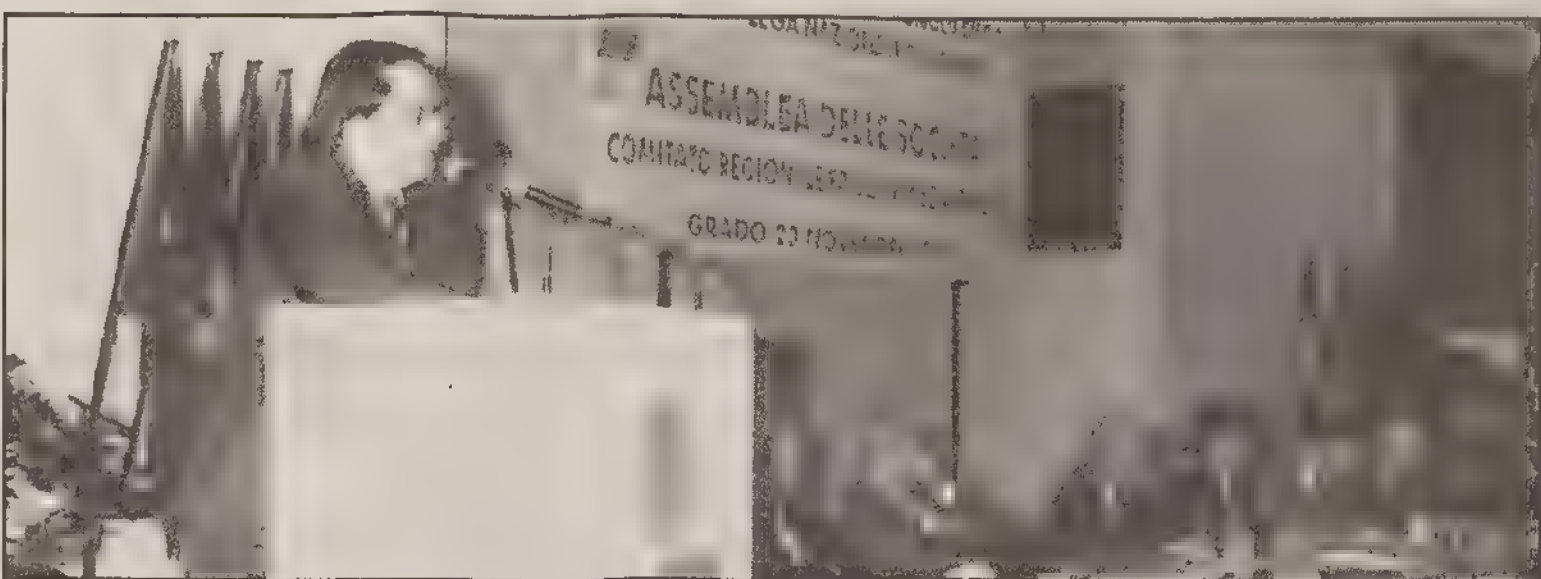
CALCIO



ALL'ASSEMBLEA DEL COMITATO REGIONALE A GRADO

Varata la spedizione per Roma

Votati i quindici delegati per l'elezione di Nizzola alla presenza di Giulivi



L'intervento del presidente Martini durante l'assemblea di Grado. (Foto Meta)

GRADO — Oltre il 98 per cento (310 su 316 aventi diritto al voto) più o meno otto voti non aventi diritto le società del Friuli Venezia Giulia che hanno preso parte all'assemblea tenutasi a Grado nel Palazzo dei congressi. Dopo il discorso introduttivo di Mario Martini, è stata la volta del presidente della Lega Nazionale dilettanti, Elio Giulivi, a spiegare quello che i dilettanti vogliono ottenere dalla nuova dirigenza federale nazionale dopo le elezioni.

Le indicazioni emerse da quest'assemblea hanno dato l'incarico a 15 delegati che si recheranno a Roma il 14 dicembre di votare Luciano Nizzola con vice Giancarlo Abete al posto di Antonio Matarrese alla presidenza federale nazionale della Figg ora commissariata da Paganuzzi.

Andranno a Roma:

Adriano Pavan (Bressa/Campofornido), Renato Tracogna (Stella Azzurra), Gavino Tusacchi (Bertiolo), Giancarlo Mezzanone (Gonars), Bruno Mizzaro (Valeriano), Giuseppe Gubulin (Tilaventina), Michele Benedetti (Ampezzo), Vanny Pivotti (Edera), Giorgio Manzan (San Pier), Francesco Princic (Mossa), Corrado Clementin (Turriale), Silvestro Coren (Breg), Giobatta Modolo (Montebello Don Bosco), Marino Ermacora (Union 91) e Walter Sfreddo (Fontanafredda).

Inoltre sono stati nominati anche i due consiglieri nazionali per il Nord Italia: Enrico Galluppo ed Edmondo Cairati. Giulivi ha detto che i dilettanti faranno sentire bene la loro voce visto l'impegno e il sacrificio costante profuso, e ha cercato di illustrare per sommi capi le novità

riguardanti il futuro del calcio dilettanti che sarà l'inizio di una lunga serie di ristrutturazioni. Innanzitutto una legge sull'associazionismo sportivo che comunque ha bisogno di ulteriori approfondimenti; finanziamenti da parte del Coni; accesso al credito sportivo; agevolazioni fiscali; accesso gratuito agli impianti sportivi statali e non ultimo la gratuità della tutela sanitaria e delle spese arbitrali.

Alcuni interventi hanno messo in risalto il bi-struttamento del calcio femminile, le tasse Siae e manifesti, il fatto che sarebbe meglio accorparsi i vari comitati in uno unico. Altro argomento interessante ma che non ha destato grandi entusiasmi è quello dell'iniziativa della Figg che ha istituito corsi per dirigenti (obbligatorio per Eccellenza, Promozione,

Prima e Seconda categoria e facoltativo per la Terza).

Giulivi ha risposto telegraficamente che il calcio femminile si deve organizzare meglio e far sentire di più la propria voce, le tasse vanno pagate ma si sta lavorando appunto per sgravi fiscali, per quanto riguarda un solo comitato è d'accordo anche lui e, per quanto riguarda i corsi per dirigenti, ha sottolineato che sono utili per far crescere il movimento. C'è stato anche un momento di gloria per gente di calcio meritevole a cominciare da Giancarlo Bassi (18 anni di rappresentative anche con risultati e soprattutto con moralità); Vojmir Krizmanic (Zarja); Claudio Dorigo (Bertiolo); Renzo Croatto (Pozzuolo); Franco Tortul (Medea); Francesco Stocca (Tiezze); e Floreano Filafiero (Mob. Sutrio).

Oscar Radovich

Calcio Mondo

Il Cagliari ha avviato trattative per prendere Giannini

CAGLIARI — «Stiamo trattando, ma la definizione, in senso positivo o negativo, si avrà soltanto tra qualche giorno». Il direttore generale del Cagliari, Roberto Pappalardo, ha confermato ieri sera che Giuseppe Giannini, che gioca attualmente nello Sturm Graz (prima divisione austriaca), potrebbe tornare in Italia per rispondere all'appello del suo ex allenatore, Carlo Mazzone però non si è addentrato nel discorso del possibile arrivo in Sardegna. La questione di cui si sta discutendo riguarda la durata del contratto.

Bomaga è tornato in campo a 54 anni tra i dilettanti

PERUGIA — Ancora un ritorno in campo, ieri, per Lamberto Boraga. A dispetto dei 54 anni compiuti il 30 ottobre scorso, l'ex portiere di Perugia, Fiorentina, Brescia, Reggina, Cesena e Parma, si è rimesso tra i pali con la maglia della Nuova Virtus Bettona Passaggio, squadra della seconda categoria umbra, che allenava. Nonostante le parate del portiere umbro (che ha due lauree ed è medico) è arrivata una sconfitta, seppure risicata, per 1-0 contro il Collestrada.

Haessler resterà fermo per tre mesi causa un infortunio alla caviglia

BONN — Il centrocampista del Karlsruhe e della nazionale tedesca Thomas Haessler, 30 anni, dovrà restare inattivo almeno tre mesi in seguito a una lesione dei legamenti della caviglia sinistra riportata venerdì. L'infortunio è avvenuto in un contrasto di gioco nell'antico della Bundesliga vinto dal Karlsruhe sul Fortuna Duesseldorf 2-0. Haessler ha avuto la peggio in uno scontro con un avversario.

Dilettanti: sospeso il presidente del Comitato piemontese

ROMA — La Corte federale della Figg ha accolto la richiesta della Procura federale ed ha sospeso in via cautelare il presidente del comitato regionale Piemonte - Valle d'Aosta, Salvatore Fusco, fino al giudizio di merito sui provvedimenti disciplinari in corso riguardanti presunte irregolarità nella conduzione del comitato.



COPPA DEL MONDO / VITTORIA NEOZELANDESE

Deborah soltanto sesta Oggi gli «orfani» di Tomba

PARK CITY — Dopo la pioggia di venerdì, sono riprese a Park City le gare di Coppa del Mondo di sci. Ieri è toccato alle ragazze, impegnate nello slalom. Deborah Compagnoni, dopo essere salita nel gigante, coltivata propositi di riscatto. La valtellinese, però, è riuscita a mantenerli solo in parte.

Quarta con poco più di un secondo di ritardo dalla neozelandese Riegler al termine della prima manche, nella seconda ha dato l'impressione di non avere ancora la necessaria fluidità tra i pelli stretti. Soprattutto nel tratto conclusivo la Compagnoni ha avuto pagare un tributo alla stanchezza. Alla fine, ha ottenuto il sesto posto.

Un risultato comunque non disprezzabile, visto che Deborah deve essere accreditata di ulteriori progressi in questa disciplina. Il piazzamento inoltre le consente di balzare al secondo posto nella classifica generale di Coppa. La Compagnoni può cominciare a pensare alla coppa di cristallo, adesso che ha intenzione di tornare a buttarsi anche in SuperG.

La vittoria ieri è andata alla neozelandese di origine austriaca Riegler che dopo aver disputato una suntuosa prima manche nella seconda è riuscita a mantenere un vantaggio riscattato sulla scatenata Pernilla Wiberg. Sette centesimi appena.

In ombra le altre azzurre. La migliore è stata Lara Magoni, con il diciassettesimo posto. Classifica dello slalom speciale: 1) Claudia Riegler (Nzl) 1'36"50; 2) Pernilla Wiberg (Sve) 1'36"57; 3) Ingrid Salvenmoser (Aut) 1'37"49; 4) Patricia Chauvet (Fra) 1'37"73; 5) Sabine Egger (Aut) 1'37"74; 6) Deborah Compagnoni (Ita) 1'37"75; 7) Hrovat (Slo) 1'38"50; 8) Eder (Aut) 1'38"50; 9) Anita Wachter (Aut) 1'38"70; 10) Leila Piccard (Fra) 1'39"04. Le altre italiane: 17) Magoni 1'40"73; 23) Gallizio 1'41"84. Non ammessa alla seconda manche Serra, fuori gara nella prima



La Compagnoni, seconda in classifica generale.

manche Milani, Gianera, fuori nella seconda Plank.

La Compagnoni

avvicina

la Seizinger

nella generale

l'om speciale: 1) Claudia Riegler (Nzl) 1'36"50; 2) Pernilla Wiberg (Sve) 1'36"57; 3) Ingrid Salvenmoser (Aut) 1'37"49; 4) Patricia Chauvet (Fra) 1'37"73; 5) Sabine Egger (Aut) 1'37"74; 6) Deborah Compagnoni (Ita) 1'37"75; 7) Hrovat (Slo) 1'38"50; 8) Eder (Aut) 1'38"50; 9) Anita Wachter (Aut) 1'38"70; 10) Leila Piccard (Fra) 1'39"04. Le altre italiane: 17) Magoni 1'40"73; 23) Gallizio 1'41"84. Non ammessa alla seconda manche Serra, fuori gara nella prima

manche Milani, Gianera, fuori nella seconda Plank.

Classifica generale di Coppa del Mondo dopo tre prove: 1) Seizinger (Ger) 160 p.; 2) Compagnoni (Ita) 120; 3) Wachter (Aut) 109; 4) Hrovat (Slo) 108; 5) Gerg (Ger) 104; 6) Panzani (Ita) e Riegler (Nzl) 100.

Oggi è in programma lo slalom speciale maschile. La squadra azzurra parte con poche chances, a causa dell'assenza di Alberto Tomba. Già un piazzamento nei primi dieci potrebbe venir salutato come un grosso risultato. Lo spettacolo lo daranno gli altri, in testa il detentore uscente della Coppa del Mondo, il norvegese Lasse Kjus.

Tempo permettendo, domani il gigante maschile dovrebbe concludere la serie di gare a Park City.

Diretta su Raitre e Tmc alle 18 e alle 21.

SCI NORDICO / APERTA LA COPPA IN LAPPONIA

La Belmondo seconda Scoppia il «caso doping»

VOLLEY

Dura
lezione
degli azzurri
all'Olanda

3-0

ITALIA: Tofoli 2+0, Gardini 10+5, Cantagalli 6+13, Giani 7+18, Gravina 4+4, Bracci 4+12, Pippi, Sartoretti 2+0, Neri, Fangarelli, Zorzi, Bovolenta e Meoni. OLANDA: Blangé 1+2, Gortzen 0+7, Van de Gort 0+8, Schuil 9+13, Zwerwer 0+3, Held 5+11, Latuhihin 1+0, Rodenburg 1+0, Grubert 2+5. Neri: Posthumus, Van de Gort e M. Van der Meulen.

ARBITRI: Shimoyama (Giappone) e Goliansky (Russia).

OSAKA — L'eterna sfida tra Italia e Olanda per la supremazia mondiale nella pallavolo questa volta è andata agli azzurri.

Nel Super Challenge in Giappone il quintetto di Julio Velasco ha inflitto una dura lezione agli avversari, battuti per 3-0 (15-6, 15-8, 15-12).

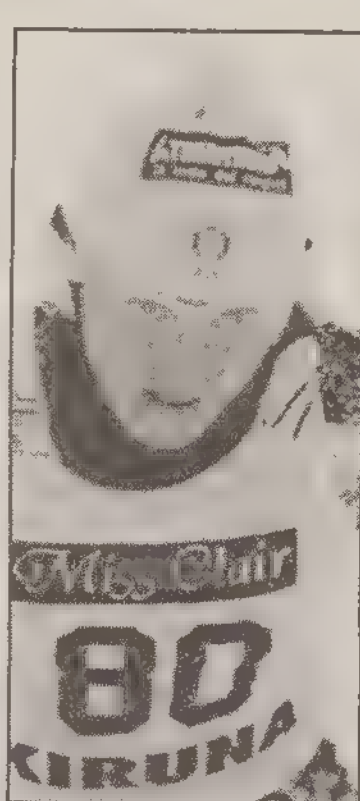
Era una vera e propria rivincita della finale olimpica di Atlanta, vinta contro ogni pronostico dagli arancioni. L'Italia si è inoltre portata al primo posto nel prestigioso torneo di Osaka.

KIRUNA — Assente Manuela Di Centa, giunge dalla piemontese Stefania Belmondo al primo podio stagionale azzurro a Kiruna, in Lapponia, nella 5 km di apertura della coppa del mondo donne. La gara è stata vinta dalla russa Elena Vaelbe con il tempo di 14'31"4 ed un vantaggio di 10"4 sull'azzurra. Al terzo posto si è classificata l'altra russa Nina Gavriljuk, finita a soli quattro decimi dall'italiana, dopo essere rimasta davanti per tutta la gara.

Per l'italiana Belmondo, che vanta nove successi in coppa del mondo, l'ultimo dei quali lo scorso anno a Galiwaere (Svezia), si tratta invece del 26.mo podio in carriera. Le altre italiane: 16.ma la veronese Sabina Valbusa, 21.a la carnica Gabriella Paruzzi a 1'04"5. L'atleta veneta, sorella del più famoso Fulvio, protagonista in campo maschile, era al rientro in coppa dopo i problemi fisici che l'avevano frenata lo scorso anno ed è rimasta al comando della gara prima della partenza del primo gruppo di merito. Oggi è in programma la staffetta 4x5 km.

Vittoria e record storico del norvegese Bjorn Dæhlie nella 10 km di uomini. Il vincitore dell'ultima Coppa del mondo ieri ha infatti conquistato il 31.o successo nella carriera balzando così al comando della classifica tutti i tempi, sinora guidata dallo svedese Gunde Svan con 30 vittorie.

Il successo di Dæhlie non è mai stato in dubbio: ha preceduto il finnico Jari Isometsa di 26"3 e il connazionale Kristian Skjeldal di 29"7. Positiva la prestazione degli azzurri con il quinto posto di Fulvio Valbusa, il sesto di Silvio Fauser e il sorprendente ottavo posto dell'altro veneto Pietro Pillar.



Stefania Belmondo

Cotter, riuscito a precedere di 2"8 il kazako Vladimir Smirnov, grande rivale di Dæhlie per la coppa del mondo e i prossimi mondiali di Trondheim. Oggi staffetta 4x10 ktc.

Classifica della 5 km donne: 1) Vaelbe (Rus) 14'31"4; 2) Belmondo (Ita) a 10"4; 3) Gavriljuk (Rus) a 10"8; 4) Neumanova (Cec) a 15"7; 5) Egorova (Rus) a 16"0; 6) Smirnov (Est) a 29"7; 7) Tschepalova (Rus) a 35"6; 8) Korneeva (Rus) a 36"2; 9) Dybdahl-Harz (Nor) a 37"0; 10) Lazutina (Rus) a 40"7; 11) Valbusa (Ita) a 58"2; 12) Paruzzi (Ita) a 1'04"5; 13) Faluselli (Ita) a 1'47"2; 14) Dal Sasso (Ita) a 1'51"2.

Classifica della 10 km uomini: 1) Dæhlie (Nor) 26'15"1; 2) Isometsa (Fin) a 26"3; 3) Skjeldal (Nor) a 29"7; 4) Repo (Fin) a 31"2; 5) Valbusa (Ita) a 39"0; 6) Fauser (Ita) a 51"4; 7) Myllyla (Fin) a 57"8; 8) Pillar Cotter (Ita) a 58"3; 9) Smirnov (Kaz) a 1'01"1; 10) Hartonen (Fin).

Rugby, solo un tempo da vera Italia

54-21

INGHILTERRA: Stimpson, Sleightholme, Carling, De Glanville, Adebayo, Catt, Gomarsall (79' Bracken), Sheasby, Dallaglio, Rodder, Shaw, Johnson, Leonard (73' Hardwick), Regan (77' Greening), Rowntree.

ITALIA: Fertile, Vaccari, Bordon, Francescato, Manteri, Dominguez, Troncon, Arancio, Covi (57' Sgorlon), Giovannelli, Checchinato (79' Barattini), Cristoforoletto.

Properzi-Curti, Orlandi, Cutitta.

ARBITRO: Pablo De Luca (Argentina). MARCATORI: nel pt al 5' c.p. Catt, 10' c.p. Catt, 18' m. Gomarsall (t. Catt), 22' c.p. Catt, 29' m. Sleightholme (t. Fallita), 40' m. Dallaglio (t. Catt). Nel st 5' m. Johnson (t. Catt), 7' m. Vaccari (t. Dominguez), 15' m. Gomarsall (t. Catt), 22' m. Troncon (t. Dominguez), 31' m. Arancio (t. Dominguez), 35' m. Rodder (t. Catt), 39' m. Sheasby (t. Catt).

LONDRA — Qual è la vera Italia? Se lo chiederanno in molti dopo la pesante sconfitta subita contro i maestri inglesi. Primo tempo da dimenticare, un parziale di 28-0, con il poderoso pacchetto di mischia britannico che ha dominato gli avanti azzurri. Seconda frazione da incorniciare, con gli azzurri del tecnico Georges Coste che combattono ad armi pari con l'Inghilterra, dimostrando che le Cinque Nazioni non sono un miraggio.

Gli inglesi hanno colpito subito con due punizioni di Catt nel giro di 10'. Gli azzurri si sono innervati e gli avanti britannici li hanno puniti dominando touche e mischie e

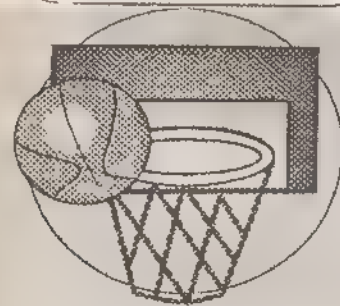
mandando a meta Gomarsall, Sleightholme (dopo un errore di Manteri) e Dallaglio (proprio, allo scadere).

Ma è un'Italia diversa quella in campo nei secondi 40'. La mischia è solida, Troncon e Dominguez riescono a distribuire la palla con efficacia e la difesa azzurra si chiude a fessa, spegnendo buona parte delle fiammate inglesi. Così, alle marcature di Gomarsall e Johnson l'Italia risponde con Vaccari, Troncon e Arancio. Nel finale, l'Inghilterra allunga con mete di Rodder e Sheasby, falsando un po' il parziale della ripresa.

Rispetto all'ultimo incontro tra le due squadre (a Durban in Coppa del mondo - vittoria inglese 27-21) l'Italia ha fatto un passo indietro. La strada che porta alle Cinque Nazioni è ancora lunga.

Pochi sorrisi tra gli azzurri nel dopo-partita. Gli uomini del tecnico Georges Coste sono stati traditi, almeno inizialmente, dall'emozione: «Avevamo molte aspettative - spiega capitano Giovannelli - purtroppo abbiamo pagato il prezzo dell'emozione. Però nel secondo tempo abbiamo messo in mostra un ottimo rugby e mostrato un cuore da leoni».

BASKET



GENERTEL / SCONTRO DIRETTO A PESARO CONTRO LA DECADUTA SCAVOLINI

Trieste coi cerotti, anche Guerra in forse

Giacomi aggregato alla squadra - Tra i marchigiani possibile forfait di Thompson che ieri non ha retto l'allenamento

BASKET / LE GARE DI IERI

Don Bosco travolgente
Turno nero nel femminile,
cadono Muggia e Sgt

TRIESTE — Passeggiata del Don Bosco nella gara casalinga di ieri. I salesiani hanno piegato senza troppi affanni il Rovigo con il punteggio di 97-67. Perentorio l'avvio da parte dei triestini che trovavano nelle prodezze di Max Vlaci le armi più efficaci per sottrarre il primo allungo (+11 al 10'). I veneti tuttavia allestivano una nuova reazione rosi-chiando caparbiamente lo svantaggio e costringendo il Don Bosco a rimandare nelle fasi della ripresa il break decisivo. Infatti nel secondo tempo il Rovigo resisteva strenuamente ancora per qualche battuta ma la truppa di Daris chiudeva ben presto il conto grazie alle volate di Vlaci, Giovannelli, Olivo ma soprattutto di Visciano, grande protagonista della galoppata finale che tramutava nei 30 punti di distacco la netta superiorità del Don Bosco.

Agevole anche l'affermazione dell'Italmontfalcone a spese della compagine pordenonese degli Amici del Basket: 94-60 il punteggio per gli isontini (44-30) con 20 punti da parte di Dapas. Negativo il riscontro da parte delle due formazioni giuliane nel campionato di A/2. La Petrol Lavori cade in casa battuta dalla capolista Padova: 56-63 il punteggio, con le muggesane abusive e sprovviste di troppe risorse per insidiare la prima della classe, priva comunque di elementi cardine come la Cesaro (1,92) e la Piazza. La sola Destra di si è espressa con la consueta grinta ma poca veramente l'intensità collettiva e la lucidità in attacco.

Trasferita nefasta anche per la Ginnastica sconfitta a Verona sul parquet del San Bonifacio. Le ragazze di Stoc sono state sconfitte per 66-59. Poche le recriminazioni in casa bianconocce: la difesa ha retto ma è pesata l'assenza dell'assenza della Gori, ancora alle prese con l'infortunio patito nell'ambito del derby. Ramani (18 punti) e Varesano (18), le migliori realizzatrici del clan della Sgt, giunte alla sua seconda consecutiva battuta d'arresto. La serata non esaltante delle formazioni triestine si completa con la secca sconfitta rimediata dallo Jadran sul campo del Borgomano con un emblematico 85-56. Salva l'onore ancora il Latte Carso che si impone brillantemente in casa del Castelfranco Veneto per 62-66.

Francesco Cardella

Servizio di
Roberto Degrossi

TRIESTE — Genertel sempre più in emergenza. Trieste conta i pezzi per la trasferta di Pesaro: Giannola e Herriman hanno dato forfait, Burt è febbrile appena da qualche giorno, Vianini ha rinunciato in palestra solo venerdì, Guerra si è infortunato, nell'allenamento dell'altra sera.

La presenza dello jessiano è in forse: accusa una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Scenderà in campo ma non sarà al top. Di fronte a questa ecatombe, Steffè si è attrezzato chiamando un bel po' di juniores spediti in prestito. Ieri sera Spigaglia e Zambon hanno giocato con l'Inter Muggia in C2 e stamani verranno traghettati a Pesaro da Luca Varesano. Con loro ci sarà anche il baby play Gianluca Giacomi, pure lui in campo ieri sera (ma con la Sgt Motonavale).

Un'eventuale rinuncia a Guerra toglierebbe alla Genertel le armi della panchina. Trieste dovrebbe partire infatti con Biganzoli play, Burt in guardia e Laezza a difendere sul «3» avversario, lo statunitense Miller. Dietro, non ci sarebbero ricambi completamente affidabili. Niente di strano, insomma, se mai come oggi i biancorossi ricorreranno tanto alla zona.

La Genertel chiederà a Burt di caricare di falli gli avversari (non dovrebbe essere un problema per il leader della classifica dei falli subiti in A1) e di vincere il confronto di-



Vincenzo Esposito

E' la mononucleosi la malattia che, alla vigilia del derby n. 53 con la Kinder (60 con gli incontri di Coppa), ha colpito Dan Gay, il capitano della TeamSystem.

Il programma dell'A1: TeamSystem Bologna-Kinder Bologna, Benetton Treviso-Stefanel Milano, Cavigia Varese-Polti Cantù, Scavolini Pesaro-Genertel Trieste, Mash Verona-Viola Reggio Calabria, Montana Forlì-Olimpia Pistoia, Fontanafredda Siena-Telemarket Roma.

Classifica: Benetton, Stefanel 18 punti; Kinder 16, TeamSystem, Telemarket 12; Mash, Polti 10; Genertel, Olimpia, Viola, Fontanafredda 8; Cavigia 6; Scavolini 4; Montana 2.

La Genertel individua in Darnell Robinson il potenziale uomo-partita. Continua a essere incerta la presenza di Thompson, dall'altra parte. Ieri mattina il centro pesarese si è allenato per mezz'ora e poi ha dovuto rinunciare per il dolore. Potrebbe andare in panchina ma ha un'autonomia limitatissima. Rischia di saltare, quindi, il confronto più stupefacente. Robinson è stato spesso accostato proprio al Thompson degli inizi. Stessa apparente apatia, stessi mezzi solo parzialmente sbloccati.

Entrambi indecifrabili. L'unica occasione in cui Thompson, ai tempi triestini, abbandonò l'apom fu per un «ciao ciao» all'indirizzo di un avversario che lo aveva martoriato con fallaci. Robinson è la stessa maschera. L'unico termometro del suo umore è costituito dai gorgheggi del preparatore. Una settimana fa, alla vigilia della gara con la TeamSystem, al Palasport riecheggiano un urlo che pareva quello di un vitello spazzato. Era il pupone che cantava. Poi, è andata come è andata. Anche in questa settimana Robinson ha continuato a cantare. Male. Ma per scaramanzia nessuno ha provato a zittirlo...

BASKET / SERIE A2

Goriziani a Imola
Torna Cambridge

GORIZIA — Scontate le due giornate di squalifica ritornerà oggi in campo Dexter Cambridge. Un recupero importante per la Pall. Gorizia, che nella prima giornata di ritorno sarà impegnata sul campo della Casetti Imola. Il ritorno del pivot casca per i goriziani come il cacio sui maccheroni. Domenica scorsa a Rimini infatti la formazione di Fabrizio Frates aveva pagato caro lo scotto della differenza di centimetri sotto canestro. Per gli equilibri del gioco della squadra isontina sarebbe stato importante anche poter contare su Marcus Stokes. Il giocatore, infortunato a una caviglia, non si è ancora stabilito e così sarà costretto a saltare anche la trasferta di Imola. Stokes riprenderà, salvo imprevisti, la preparazione martedì. Al suo posto Frates utilizzerà il gettonato Sebastian Neal, che in settimana ha avuto alcuni problemi derivanti da un attacco di mal di schiena.

La squadra goriziana inoltre non potrà contare sul miglior Riva. Il capitano durante la settimana si è allenato con il contagocce a causa di un risentimento all'inguine. Il giocatore solo nel fine settimana ha potuto riprendere l'attività.

Per il resto la squadra sarà al completo. La Pall. Gorizia durante la settimana ha lavorato sodo agli ordini del nuovo allenatore, che sta cercando di dare al gioco della squadra una diversa impostazione. Per questo motivo sono stati aumentati il numero degli allenamenti con sedute puntate alla tattica e altre al recupero fisico dei giocatori, che avevano perso da qualche tempo lo smalto dell'inizio di campionato.

Antonio Gaier

IN BREVE Tennis: Becker in finale nel Masters

HANNOVER — Boris Becker è il secondo finalista del Masters. Ha battuto in semifinale l'olandese Richard Krajcek per 6-7 (4-7) 7-6 (7-3) 6-3. Fra Pete Sampras e Becker si ripeterà a Hannover la finale del Masters di due anni fa. Il tedesco ha dovuto recuperare un set al campionato di Wimbledon, Krajcek, e ora conserva intatte le possibilità di mantenere il titolo. Atto conquistato lo scorso anno. Cosa che sogna la sua tifoseria da stadio: 15 mila persone. Anche Sampras è risalito dopo il primo parziale perso al tie-break. Oggi cercherà di rovinare il compleanno al suo avversario (29 anni ieri per Becker), e di interrompere la serie negativa negli incontri diretti di quest'anno. Il tedesco lo ha infatti sconfitto il mese scorso nella finale di Stoccarda e poi due giorni fa nell'incontro di qualificazione.

Le proteste di Duran

ROMA — «Noi prendiamo i pugni e nella commissione sul futuro del pugilato il Coni nomina i burocrati». Massimiliano Duran, coordinatore nazionale del sindacato pugili, ha espresso ieri la sua amarezza per le scelte realizzate drealizzate dal Coni nella composizione della commissione di studio sul pugilato nominata ieri dalla Giunta Coni. «Almeno un rappresentante dei pugili per i professionisti ed uno per i dilettanti dovrebbero far parte di quest'organismo - ha aggiunto Duran, che ha lasciato l'attività agonistica due anni fa - è assurdo che ci sia un funzionario del Coni, Marafioti, e non un atleta».

I NOSTRI FAVORITI

Premio Pechino: Udadia, Unshod Gb, Uleko Vald. Premio Damasco: Paloma Speed, Navole Dora, Pisciotta Abt. Premio Badag: Parisi, Pulcheria, Panther B. Premio Seul (corsa Totip): Lazing Effie, Parol Effie, Poldo Vald. Premio Hong Kong: Tifo del Nord, Tasmin Trio, The Fly Gb. Premio Tokio: Togniati Lem, Tulipano Pl, Tonka Effie. Premio Asia: Mystical Agent, Lordine, Risk Oaks. Premio Bombay: Nesky Om, Razzo Max, Principale Dbc. Premio Shanghai: Siriofort, Solaris Ger, Semez Mo, Stella Riz.

Mario Germani

TROTTO / BUONI ANZIANI NELLA CORSA-CLOU DI MONTEBELLO

Mystical Agent promette scintille, ma la tedesca Lordine tenderà la fuga

TRIESTE — Ecco un bel convegno di corse, pronto a far dimenticare l'ultimo, non certo edificante. Quest'oggi Montebello presenta un programma di nove corse e un clou internazionale sul miglio dove rivedremo l'americana Mystical Agent, la cinque anni seconda di Remidast nella recente Tris triestina. Ma non ci sarà solo Mystical Agent nel Premio Asia, visto che alla giumenta, imprevvisamente, si affiancheranno altre femmine importate quali la tedesca Lordine (una vittoria a un terzo posto in 1.14,7), la svedese Com Femme, già vista in azione a Montebello, e la cina-

que anni finlandese debuttante in Italia Forever Kemp, che nella prova di qualifica si è espressa in 1.16,9. Poi, con le femmine estere, anche una potente rappresentanza di indigeni (Raf Migliore, Risk Oaks, Penelope Gas e Patrik Pra).

Un miglio di grossi contenuti e con parecchi candidati alla vittoria. Se Forever Kemp può essere considerata un'incognita, fra l'altro non certo agevolata dal numero di partenze (6), Mystical Agent e Lordine si presentano all'appuntamento con prospettive quanto mai lusinghiere. In una prova in linea Mystical Agent saprà

sicuramente offrire il meglio del suo repertorio e, pur avviandosi in seconda fila, si deve ritenere la più seria pretendente al giro d'onore. Ma attenzione alla teutonica Lordine (Carlo Rossi in sulky), che ha fatto bene nelle due uniche esibizioni in Italia e che tenderà di andare di pancia al comando. Com Femme è da stimare un gradino sotto, ma dovrebbe comunque esprimersi in progresso, mentre, degli indigeni, Raf Migliore farà tesoro della pole position, Risk Oaks del suo guizzo imparabile, Patrik Pra della progressione devastante, Penelope Gas della sua regolarità.

In previsioni scintille per questa volatona, che, in definitiva, dovrebbe proporre al redde rationem le candidature di Mystical Agent e Lordine sul podio, quindi gli indigeni Patrik Pra, Risk Oaks e Raf Migliore su una linea a scartare le giumente di Toivanen e Rossi.

Partenza alle 14.30 con in pista i puledri di due anni, e con Udadia in grado di replicare il recente successo in una prova dove Uleko Vald, Unshod Gb e Ubarra L cercheranno di metterle i bastoni fra le ruote. Categoria di mini-ma nella «gentlemen», che ha in Paloma Speed, diretta da Giorgio Granzotto, la

favorita obbligata, mentre per le piazze si candidano Navole Dora, Ribot Bart e Pisciotta Abt. Altro miglio con buoni protagonisti, il Premio Bagdad, un «scatagorie E/D» che vedrà Parist cercare di continuare il suo momento di fulgore, sfidato nella circostanza dagli alleati Neil Luis e Rockfeller, nonché da Panther B, Pulcheria, Olg Mo e Snopy Lord.

Gran favorito della corsa Totip, Lazing Effie. Affidato a Claudio Cossar, il figlio del francese L'Esquiro potrebbe rendersi interprete di un dosato percorso d'avanguardia mediante il quale non gli dovrebbe riuscire difficile te-

nere a bada le aspirazioni del diretto rivale penalizzato, Parol Effie, mentre degli altri qualche considerazione vogliono Regrund, Poldo Vald e Slem del Nord. Tifo del Nord vanta parziali sconosciuti ai suoi avversari, ecco perché è favorito evidente del Premio Hong Kong, mentre nell'altra prova riservata ai tre anni, sicuramente più qualificativa, Togniati Lem, ottimo nel Trofeo Enzo Mele, si fa leggermente preferire a Tulipano Pl, Tonka Effie e Toshiba Db. Nella «reclamare» per anziani, rientra Springfiet Ok, ma dovrebbe andare a bersaglio Nesky Om.



CHAMPIONS LEAGUE / A KOSINA GLI UOMINI DI LO DUCA AFFRONTANO I NORVEGESI DEL RUNAR

Principe, serve solo la vittoria

Nell'altro incontro del girone, finisce in pareggio (22-22) la gara tra gli ungheresi dello Szeged e il Badel di Zagabria

TRIESTE — Dopo tanti allori in campionato, Sivi- ni e compagni sono sta- volta chiamati all'impre- sa europea. Oggi, alle 17.30, il campo «amico» di Kosina sarà inaugura- to dal Principe nel tenta- tivo di espugnare subito. Per esorcizzare così il fantasma della prima vit- toria in «Champions Lea- gue». C'è bisogno di un successo pieno per gli uo- mini di Lo Duca, buono a rientrare in gioco per un possibile passaggio al tur- no successivo. Ma i nor- vegesi del Runar Sande- fjord non appaiono pro- prio come la vittima sa- crificale. Anzi.

Gli scandinavi hanno sinora dimostrato di po- ter tranquillamente ve- leggiare nel Gotha palla- manistico del Vecchio Continente. Anche con- tro i mostri croati, seppu- re sconfitti, i norvegesi sono usciti con l'onore delle armi. Ma il Principe non può più permettersi di guardare in faccia nes- suno. Gli servono i due punti, l'avversario non conta, fossero anche i campioni d'Europa a scendere fino a Kosina, comunque il Principe è pronto a marmaladeggia- re.

E l'ambiente ci crede. Eccome. «Siamo convinti di vincere questa partita - giura - spergiura un co- me non mai agguerrito Giuseppe Lo Duca - così come siamo certi che si possa anche andare avan- ti».

Ieri si è disputata l'ottava giornata del girone d'andata della serie A1 di pallamano. Natural- mente l'incontro che vedeva impegnato il Prin- cipe (con l'Ortigia Siracusa) è stato rinviato al 4 dicembre. Questi i risultati: Modena-Arag Ru- biera 25-23, Benevento-Merano 28-34, Teramo- Prato 26-23, Rosolini-Mordano 21-21, Mazara- Bologna 22-22, Bressanone-Conservano 32-19. Classifica: Principe 14; Ortigia, Prato 12; Bolo- gna 11; Merano 10; Teramo 9; Modena 8; Bres- sanone 7; Conservano, Mazara 6; Rubiera, Mor- dano 5; Rosolini 4; Benevento 1.

ti in Coppa. Dobbiamo la- sciare un ricordo indele- bile nella mente di gioca- tori e pubblico. D'accor- do sulla soddisfazione di essere approdati sino a qui, ma non basta. Vo- gliamo lasciare un segno. Per questo bisogna appro- fittare delle partite in ca- sa». Grido di guerra rice- vuto. E, speriamo, mante- nuto. I tifosi biancorossi che caleranno sulla vici-

na Repubblica si aspetta- no solo questo: vedere i loro beniamini sputare in campo anima e sangue. Poi venga quel che ven- ga. E a proposito di «sup- porters», per loro la pre- vendita rimarrà aperta anche stamane, sino a mezzogiorno, presso l'Utat di galleria Frotti.

Per combattere il gelo sloveno servirà tutto il calore dei cuori bianco- rossi. I «principini», inve- ce, sono già ben caldi. Scalpitano, in attesa del- la prova del fuoco. Ieri si sono scioccati un'altra mezz'oretta di riprese dei propri avversari, per poterli mandar giù a me- moria. Il Runar non ha più segreti. Squadra di piccolotti (ma sempre sul metro e 80, intendiamo- ci) ed alquanto «stagna», la formazione nordica ha nella velocità e nel tiro le sue armi migliori. Questi sbucano da tutte le parti lasciando partire missili di ogni tipo. Sottomano, pallonetti e bordate sec- che fanno parte del loro repertorio.

Lo Duca è convinto che le loro capacità balis- tiche derivino dall'affi- nità che la pallamano ha con lo sport nazionale scandinavo: il lancio del giavellotto. E non ha tut- ti i torti. Ogni volta che lasciano partir palla, i norvegesi sembrano in- tenzionati a mirare una renna, pronti ad uccider- la. E non sbagliano quasi mai. Eppoi c'è quel por- tiere, tale Fransson, pron-

Così a Kosina (ore 17.30)	
Principe Trieste	Runar Sandefjord
16 MESTRINER	1 FRANSSON
12 BARBERINI	12 NORDLI
3 SIVINI	3 EK
4 OVEGLIA	4 MOLDESTAD
6 KAVRECIC	5 ERLANDSEN
8 MILOSLAVJEVIC	7 STORM
9 SCHMIDT	8 LIE
10 MASSOTTI	10 TROLLEND
11 PASTORELLI	11 HANSEN
13 GUERRAZZI	12 TONNING
14 TARAFINO	15 BARTH
15 LO DUCA	18 GABRIELSEN

to a lanciarsi su ogni pal- la come un ragno.

Ma il Principe, almeno sulla carta, sembra covare in serbo tutte le con- tromosse adeguate. «Do- vremo girare bene in dife- sa - anticipa il Prof - ri- manendo molto compati- ti. I norvegesi hanno cin- que terzini tutti bravi ti- ratori ed un pivot che spazia molto. Toccherà a Giorgio Oveglia fermarlo. Lui, in questo è una sicu- rezza. E dovremo essere molto veloci nel tornare indietro, perché loro so- no molto abili in contro- piede e puntano tutto sul- la velocità. Però soffrono le accelerazioni ed i cam-

bi di ritmo. Non dovremo perciò mettere la contesa sul piano della rapidità, ma ragionare partendo al- l'improvviso. Questo è il modo migliore per venir- ne a capo».

Un po' come il gatto con il topo. Pazienza e furbizia per battere la ra- pidità. Poi, per superare la 6-0 norvegese, ci pen- seranno Tarafino e Guer- razzi che contro simili re- troguardie sembrano an- dare a nozze. Agili come felini e furbi come volpi per non essere infilzati dai giavellotti norvegesi. E non fare la fine delle renne.

Alessandro Ravalico

VELA / CAMPIONATI ITALIANI

Nel match race a Lignano, duello Vascotto-Celon

LIGNANO — Dopo il maltempo di venerdì (che aveva obbligato gli organizzatori a sospen- dere il programma delle regate), giornata perfe- ta ieri per la prima edi- zione del campionato italiano Match Race, sponsorizzato Electro- lux e Olympic Sail, che si conclude oggi a Li- gnano.

A causa delle condi- zioni meteorologiche, e il conseguente annulla- mento delle prove previ- ste per l'altro ieri, il Round Robin in pro- gramma è stato modifi- cato, in modo da rende- re il campionato valido disputando meno fi- ghts possibili.

Sulla base della Ranking List i dieci con- correnti invitati al cam- pionato sono stati divisi in due gironi (da un la- to Vascotto, Mascino, Noè, Chieffi e Ferrese; dall'altro Celon, Pardi- ni, Benussi, Favretto e

Simoncelli) e ogni equi- paggio ha disputato nel- la giornata di ieri quat- tro match a bordo dei monotipi sloveni Justin Ten.

Protagonisti di queste regate, nei due gironi, il muggesano Vasco Va- scotto e Nicola Celon, ri- spettivamente numero 4 e numero 2 della ranking list italiana; i due velisti hanno con- cluso i rispettivi gironi a punteggio pieno bat- tendo tutti i quattro av- versari del girone.

Ottima anche la pre- stazione del triestino Gabriele Benussi, con tre vittorie su quattro in- contri, battuto solo da Celon, che si è aggradi- cato l'ingresso in semifi- nale insieme a Ferrare- se, a quota due vittorie, pari punti con Chieffi e Favretto ma avvantag- giato dal risultato negli scontri diretti.

Oggi, quindi, Vascot- to, Celon, Ferrarese e Be- nussi disputeranno se- mifinali e finali, mentre gli altri match racer si scontreranno con i pari punti dell'opposto giro- ne, al meglio di tre ma- tch, sempre che le condi- zioni meteorologiche si- ano adeguate.

In ogni caso, per ren- dere valido il campiona- to italiano e per asse- gnare il titolo potrebbe essere sufficiente anche solo il risultato del pri- mo scontro diretto tra Celon e Vascotto. Le pre- miazioni si svolgeranno questo pomeriggio alle 17, presso il Marina Punta Faro di Lignano, base logistica del cam- pionato.

Questi i risultati della giornata di ieri. Girone A: Celon 4 punti, Benus- si 3 punti, Favretto 2, Pardini 2, Simoncelli 0. Girone B: Vascotto 4 punti, Ferrarese 2, Chieffi 2, Mascino 1, Noè 1.

Francesca Capodanno

PALLAVOLO / A2 FEMMINILE Una Record quasi al completo I Vini non daranno alla testa

LATISANA — Dopo la settimana di pausa in concomi- tanza dell'incontro della Nazionale con il Resto del mondo, riprende oggi per la Record Cucine il cam- pionato di volley di A2 femminile, giunto alla settima giornata. Pinese e compagne sono a caccia di punti e tenteranno di riempire il loro calendario proprio questa sera, dove è attesa a Pocenja la matricola Vini Monte Schiavo Iesi. Gettando uno sguardo alla classifica, c'è da rilevare che le avversarie con tre vittorie hanno al loro attivo due lunghezze in più rispetto alle padrone di casa che hanno incamerato soli 4 punti.

E, quindi, tempo di riscatto per le ragazze di Sella- n, che dovranno cancellare la serie negativa delle ultime tre giornate, anche se si tratta di un compito piutto- sto arduo. Giungono, finalmente, buone notizie ri- guardo all'organico azzurro, per la prima volta al gran completo dall'inizio della stagione, eccezion fatta per Barbara Pivesso che sta comunque recuperando dopo la frattura del dito. E il fatto di poter contare su tutta la rosa è un'arma in più nelle mani di Sella- n che potrà disporre di diverse soluzioni tattiche.

c.l.

PALLAVOLO / IL SESTETTO DI STERA NON CONCEDE NEMMENO UN SET I triestini si sbarazzano del Livenza

3-0

(15-11, 15-11, 15-5)
PALLAVOLO TRIESTE: Colautti, Paron, Bertoc- chi, E. Scalandi, F. Scalandi, Vedovi, Popu- li, Bernetti, Flego, Fon- tanot, Nigido, All. Ste- ra.
LIVENZA VOLLEY: Gal- lon, Baldassin, Baldo, Basso, Cester, Gressi- ni, Masetto, Mattiuz- zo, Poles, Vidotto, Za- go. All. Cappelletto.
ARBITRI: Santini e Guerzoni di Ferrara.

TRIESTE — Contro una squadra compatta e ben piazzata in tutti i repa- rti, la Pallavolo Trieste ha vinto, dimostrando molta determinazione e notevole spirito di squa- dra. Dopo un primo set nel quale le due compa- gni si sono misurate con reciproca titubanza, nel secondo la formazione ospite ha tentato reazio- ni e dimostrato di poter ancora infastidire i tri- estini, ma nel terzo non è riuscita a contenere l'ir- ruenza di Enrico Scalan- di e compagni uscendo in tal modo dal campo a testa china e con tanta rabbia in corpo.

Stera ha mantenuto so- stanzialmente la medesi- ma formazione per tutto il match, effettuando po- chissimi cambi, mentre Cappelletto del Livenza ha tentato molteplici so- luzioni per bloccare la squadra di casa e tenta- re di scuotere i suoi.

La cronaca della gara s'inizia con la sostanzia- le parità nel primo set sul 5-5, quando gli ospiti allungano di 3 per poi su- bire un contro-break di 5 punti, e quindi sul 13-10 Trieste allunga e dopo due tentativi fa suo il set. Nel secondo stessa musica fino

all'8-8, quando Populini batte e attacca bene co- stringendo il Livenza a chiamare tempo sotto 9-12, e sarà proprio un suo muro assieme a Ber- tocchi a chiudere il par- ziale.

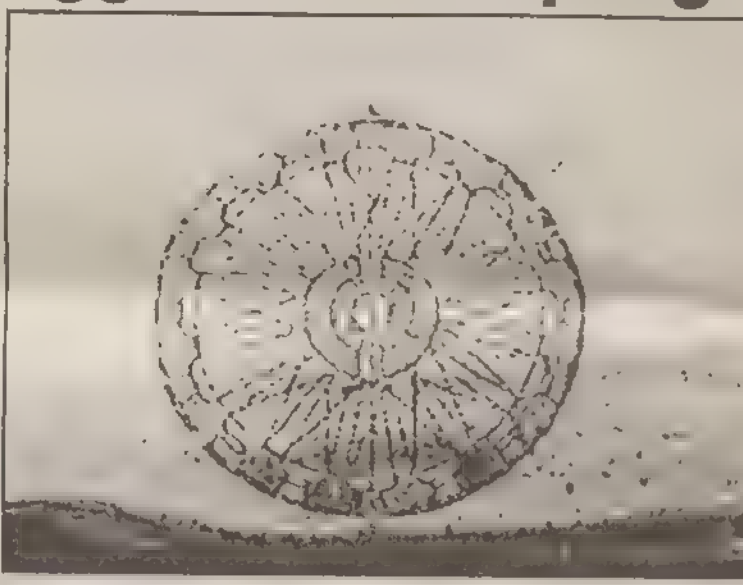
Un po' frastornato il Livenza ha affrontato il terzo set commettendo troppi errori al servizio, e dal 2 pari Trieste allun- ga 6-2, 9-3 e poi 13-4. Dopo il primo match ball fallito da Bernetti, Stera fa entrare Fonta- not e Paron che va al ser- vizio chiudendo la gara 15-5.

Giulia Stibiel

STAMANE LE PREMIAZIONI

Barcolana, oggi il festoso epilogo

TRIESTE — Stamane al- le 10.30 alla Stazione marittima sono in pro- gramma le premiazioni delle ventottesima edi- zione della Barcolana, la maxi regata svoltasi nel nostro golfo lo scorso ot- tobre. In questa occasio- ne saranno premiati an- che i vincitori della gara successiva, l'Alpe Adria Kermesse. Oggi alla Ma- rittima saranno esposti i dipinti originali ispirati alla Barcolana realizzati da Apollonio, Cassetti, Cervi, Conestabo e Mara- ni. Le riproduzioni era- no state date in omaggio ai nostri lettori.



La riproduzione di uno dei dipinti.

**SOLE, PIOGGIA, FREDDO, CALDO:
FINO AL 31 DICEMBRE
SU ALFA 146 IL CLIMA LO OFFRONO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.**



IL CLIMATIZZATORE SU ALFA 146 E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

CALCIO

ECCELLENZA / ANCHE TAMAÏ-CENTROMOBILE



La Sacilese punta su Buset per liquidare la Juventus

LE SQUADRE TRIESTINE

Il San Sergio carica i resti del Sevegliano

TRIESTE — Svariate le proposte odierne legate al cartellone degli impegni delle triestine in casa. Il San Sergio ospita il Sevegliano, formazione attualmente relegata nei bassifondi della graduatoria di Eccellenza. Solo con il bottino pieno i triestini possono legittimare quelle ambizioni fattesi più evidenti dopo gli ultimi pregevoli risultati. Pribac è fiducioso, oggi non dispone degli squalificati Tassi e Cerneca, ma le alternative non mancano.

In Promozione il Ponziana attende il Trivignano, compagine anch'essa stabile nelle zone alte del girone B con, tra l'altro, la miglior difesa; solo sei infatti le reti sino adesso accusate. Tra i veltri rientra Bazzara, Prestifilippo squalificato, pre-

sumibilmente lascia il posto a Zei.

Secondo impegno casalingo consecutivo per lo Zarja. Dopo l'inaspettato capitolato al cospetto di una pericolante ora Palcini invoca l'immediata reazione. Questa volta il test è legato alla capolista, il Lucinico, squadra che da quattro giornate marcia a pieno regime. Una sorta di autentico esame della maturità e dell'assetto alla stregua d'uno Zarja che oggi non potrà disporre ancora di Dussini e dell'infornata Deste. Palcini in compenso recupera Sclanich.

Probante anche l'impegno esterno del San Luigi alle prese con l'altra capolista, il Capri-va, e del Primorje, attesa già a uno scontro salvezza in casa del Sovodnje.

Ricco il quadro della

Prima. Dopo la prima rete lo Zaulle accarezza il sogno del primo successo; a contenderlo il Riviera. Scontro tra pericolanti quello tra Opicina e Tavagnacco, mentre il Costalunga ha un ospite di lusso, la Torinese, l'attuale seconda del girone B.

Nel concentramento C solo l'Edile Adriatica gioca in casa, alle prese con la Pro Fiumicello. «Costruttori» senza Saina, Corsi e Mazzaroli, ma con l'importante rientro di Schiraldi.

In Seconda categoria il Kras potrebbe oggi nobilitare la stagione con il fatidico colpaccio ai danni della regina Pro Romans.

Ricordiamo infine che a causa del maltempo dei giorni scorsi sono stati sospesi tutti gli incontri del panorama giovanile.

Francesco Cardella

TRIESTE — Si arriva a un terzo del campionato con in Eccellenza la Sacilese avanti di un punto su Tamaï e Rivignano e, come loro, in perfetta media inglese. La Sacilese di Morandini deve ospitare la Juventus di Zuppicchini che se «trascurata» può dare dispiaceri. La capolista ha cambiato punta richiama, dalla Primavera dell'Udinese, Buset. Quindi se rientra Zagato con i goriziani, ci sarà un duello in più in partita dato che entrambi sono sotto osservazione per la rappresentativa di Corosu.

Il Tamaï di Semenzato con un Lovisa che ha ripreso la mira della porta deve vedersela in casa con il Centro del Mobile di Della Pietra dato in crescita ma con qualche problema in difesa. Mentre il Rivignano di Tedeschi che purtroppo ha perso capitano Tonizzo in Coppa Italia (ed è una grave perdita) ospita l'Itala San Marco di Sari di cui si aspettano le «meraviglie» del duo Luculano-Bergomas opposti a quello già collaudato Lepore-Peresson. I gradiscani rischiano ma sono bravi in trasferta.

Lotta dura anche in coda dove il Sevegliano di Buset, con qualche rientro, cercherà di fare risultato oltre che gioco con il brillante San Sergio di Pribac. Mentre il Fanna Cavasso di Masutti, rinforzato a novembre, rischia di non far decollare il Pozzuolo di Leita che ha ricominciato il suo campionato da capo e con un organico di tutto rispetto.

In Promozione la capolista Capri-va di Del Piccolo si trova in grane con l'organico: alle quattro giornate di Scarel, molto importante a centrocampo, si è aggiunta anche quella di Alex Deffenu, il trottilino capace di scardinare le difese, e quindi rischia con il San Luigi. L'altra capolista, il Lucinico di Moretto, contro l'ex imbattuto Zarja di Palcini, potrà invece contare sul rientro di Imperatore e dovrebbe fare la sua apparizione anche Di Gioia, fermo da tempo. Nessuna novità ancora per Bertossi alle prese con problemi alla schiena. Il Mossa di Cupini ospita il Fiumignano di Clemente (fuori fino al 4 gennaio). Ai goriziani mancherà ancora il bomber Barbiani, ma anche ai friulani oltre al tecnico mancheranno Bianchini e soprattutto Borgobello.

Infine lo Starnzano di Mian (dimissioni respinte dal presidente Del Bianco), dopo la batosta in casa con l'Aiello rischia con il Cussignacco di Fortunato che anche se non segna con le punte lo fa con i difensori Rossi e Lavorino.

Oscar Radovich

CALCIO

INTERREGIONALE / CON LA PIEVIGINA



La Pro Gorizia fiuta il primo successo

GORIZIA — La tredicesima giornata del campionato nazionale dilettanti potrebbe essere particolarmente importante per le formazioni regionali. La più attesa è la Pro Gorizia che dopo la splendida partita di domenica scorsa a Legnago, seconda forza del campionato, punta a rompere il ghiaccio e conquistare la sua prima vittoria stagionale. La formazione goriziana, assestata l'attacco (suo punto debole) e rinforzata il centrocampo, sembra ora in grado di tentare una disperata rincorsa alla salvezza. Per riuscire però deve iniziare a vincere e la prima occasione è quella offerta dall'arrivo in Campagnuzza della Pievevina guidata da Maurizio Costantini, per anni punto di forza isontino. Costantini però non sarà in panchina, squalificato.

La Cormonese cercherà di allungare la striscia nella trasferta che la vedrà impegnata sul campo del Santa Lucia. La squadra veneta, quint'ultima in classifica, è l'obiettivo di tutte le formazioni che puntano alla salvezza. Micussi non potrà però contare sull'attaccante Pinatti alle prese ancora con i postumi di un infortunio. Certo il rientro di Sellan che ha scontato la squalifica. In forse invece la presenza di Palomba, che si è infortunato in allenamento.

Anche l'Ita Palmanova cercherà di riassaporare il gusto della vittoria. La squadra di Zilli considera infatti l'Adriese alla sua portata e quindi giocherà il tutto per tutto per incamerare i tre, importantissimi, punti in palio. I palmarini saranno al completo.

Per il Pordenone s'inizia oggi un periodo particolarmente duro. Saranno 7, infatti, le partite ufficiali che i ragazzi di Da Pieve dovranno affrontare in tre settimane. Oggi i ramari del Noncello saranno impegnati sul terreno del Porto Viro, squadra sorpresa della prima parte del campionato. Per quanto riguarda la formazione, è scontata l'assenza di Blanzan e Zani, probabile l'atteso recupero di Papais.

È un turno abbordabile quello che attende la Sanvite che ospiterà il Reggolo. La squadra di Piccoli, che con il rientro di Dal Col sembra abbia trovato il giusto equilibrio, dovrebbe poter contare anche su Ciniello il cui infortunio partito a Caerano domenica scorsa si è rivelato meno grave del temuto. A disposizione ci sarà anche Roviglio, che ha scontato la squalifica.

Il calendario: Pro Gorizia-Pievevina, Ita Palmanova-Adriese, Caerano-Portogruaro, Giorgianna-Luparense, Mantova-Arzigiano, Porto Viro-Pordenone, Rovigo-Legnago, Santa Lucia-Cormonese, Sanvite-Reggolo.

La classifica: Mantova punti 26, Legnago 22, Rovigo 20, Porto Viro e Luparense 19, Caerano e Sanvite 18, Reggolo e Portogruaro 17, Giorgianna 16, Pordenone, Pievevina e Adriese 15, Santa Lucia 13, Ita Palmanova 10, Arzigiano e Cormonese 9, Pro Gorizia 8, Pordenone e Arzigiano una partita in meno.

Antonio Gaier

JUDO / PARTECIPANO AL TORNEO DELLE REGIONI

Scelti i «cinque moschettieri» per Ostia

TRIESTE — Sono Lodovico Bagnoli, Luca Bersani, Luca David del Tenna, Federico Danelluzzi del Judo club San Vito e Margherita Boeri del Dif Yama Arashi Udine, i cinque moschettieri chiamati a difendere i colori regionali nell'ambito del Torneo delle Regioni a Ostia. La manifestazione ha assunto un'importanza di particolare rilievo in quanto, oltre ad essere una sorta di campionato italiano per rappresentative regionali, è anche la sesta e ultima prova del circuito di gare denominato Trofeo Italia. Dopo il

Trofeo Città di Trieste della scorsa settimana, quinta prova valida, la squadra regionale è riuscita a guadagnare qualche posizione in classifica generale, salendo dal quinto al quarto posto.

Con una buona prestazione degli atleti regionali anche ad Ostia - vengono considerati i tre migliori risultati individuali - il F.V.G. potrebbe sperare di conquistare una terza piazza finale di tutto rispetto. Nell'edizione 1995, il F.V.G. conquistò un sorprendente secondo posto, ma ripetere un simile risultato anche que-

st'anno è apparso subito arduo dopo aver saltato la prima prova.

E mentre le classi cadetti-speranze si confrontano a Ostia, Tarcento ospita l'11.a edizione del Campionato internazionale femminile, manifestazione che è diventata ormai una classica del programma regionale. In gara questo pomeriggio con inizio alle 14.30 presso il palasport di Tarcento, oltre alle classi cadette, junior e senior femminili, anche i cadetti-speranze maschili, i Master over 35 e l'open cinture nere maschili. Sembra certo che

né Monica Barbieri (Sgt), né Erica Baroncini (Dif), scenderanno nuovamente sul tatami a Tarcento, dopo lo strepitoso successo ottenuto al Città di Trieste, ma dovrebbero osservare un breve periodo di riposo per poi ritornare a combattere l'8 dicembre.

Nella squadra regionale convocata per il Trofeo internazionale di Villanova, infatti, oltre a Zanette, Tondolo, Monteleone, Pinoso e Lenarduzzi, il c.t. regionale non ha voluto privarsi dell'apporto delle due fortissime triestine.

Enzo de Denaro

MOUNTAIN BIKE E CICLOCROSS / A GEMONÀ

Moimas può fare il vuoto

TRIESTE — Appuntamento a Maniaglia, una frazione di Gemona, oggi per la terza prova del Trofeo al Fogolar di mountain bike e il quinto trofeo Offina di ciclocross. La gara, organizzata dal Pedale Gemonese, si disputerà su un percorso di tre km (allungato di circa 200 metri rispetto all'anno scorso) disegnato su sentieri e per la maggior parte sterrato, molto tecnico con curve e tratti di salita e discesa.

Nella prova di mountain bike l'atleta più at-

teso sarà il ronchese della Scv Cottur Roberto Moimas, già vincente tra gli open nelle prime due prove del Trofeo al Fogolar e primo a Gemona anche la passata stagione. Prima della gara di Mtb, che prenderà il via alle 14.30, saranno in gara i crossisti, che partiranno alle 13.30. Il ritrovo è fissato dalle 12 alle 13 presso il parco festeggiamenti di Maniaglia.

Intanto, buone notizie arrivano dagli atleti regionali dediti al cicloturismo. Giorgio Coceancigh

dell'As Como ha meritato il titolo di campione italiano individuale di cicloturismo 1996 e l'Us Pontoni, la squadra dominatrice a livello regionale, si è piazzata al secondo posto nella classifica del campionato nazionale di cicloturismo per società.

È stata fissata per domenica 19 gennaio l'assemblea regionale per l'elezione del presidente e di tutto il comitato regionale della Feder ciclismo del Friuli-Venezia Giulia.

an. bug.

DOMENICA SPORT

CALCIO
(Inizio ore 14.30)

SERIE D

Caerano-Portosummaga, Giorgianna-Luparense, Ita Palmanova-Adriese, Mantova-Arzigiano, Porto Viro-Pordenone, Pro Gorizia-Pievevina, Rovigo-Legnago, Santa Lucia-Cormonese, Sanvite-Reggolo.

ECCELLENZA

Fanna Cavasso-Pozzuolo (arb. Casali), Manzanese-Pro Fagagna (Zannier), Rivignano-Itala San Marco (Zini), Ronchi-Aquileia (Parussini), San Sergio-Sevegliano (Naccari, a Trebiciano), Sacile-Juventina (Morano), Sangiorgina-Gradese (Morganti), Tamaï-Centro del Mobile (Padovan).

PROMOZIONE GIRONE B

Aiello-Manzano (Monti), Capri-va-San Luigi (Moroso), Cussignacco-Starnzano (Maizinger), Mossa-Flumignano (Paladini), Ponziana-Trivignano (Lupi, Piazzale Autostrada), S. Canzian-Maranesse (Barratto), Sovodnje-Primorje (Lo Monaco), Zarja-Lucinico (Bevilacqua).

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Cividalese-Corno (Braiuca), Forgaria-Reanesse (Gerometta), Costalunga-Torinese (Rossi, a San Dorlino), Opicina-Tavagnacco (Luccoli, in via Alpini), Pagnacco-Medeuza (Zulian), Union 91-Vesna (Clarotto, a Lauzacco), Valnatisone-Tarcentina (Biancat, a S. Pietro), Zaulle Rabuiese-Riviera (Iacuz, ad Aquilina).

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

Edile Adriatica-Pro Fiumicello (Lo Gioco, in Viale Sanzio), Fincantieri-Monfalcone (Vacanti, a Monfalcone), Futura-San Lorenzo (De Odorico, a Carlin), Isonzo-Gonars (Manera), Lavaranesse-San Giovanni (Bortolussi), Lignano-Torviscosa (Schettino), Palazzolo-Castione (Belich), Ruda-Muggia (Cruciat).

SECONDA CATEGORIA GIRONE D

Medea-Torre (Piles), Moraro-Latte Carso (Venuti), Kras-Pro Romans (Pivetta, a Rupingrande), Portuale-Villesse (Bocciero, all'Ervatti), Pro Cervignano-Cgs (Bortolotti), Pro Farra-Primorec (Minisini), Villanova-Mariano (Renzi).

SECONDA CATEGORIA GIRONE E

Ancona-Breg (Cargnelli, a Udine), Audax-Domio (Vio, a Gorizia), Aurora-Chiarbola (Bertoli, a Remanzacco), Isonzo-Piedimonte (D'Introno), Poggio-Serenissima (Zicari), Sagrado-Olimpia (Praturion), Natisone-Premariacco (Grazioli).

TERZA CATEGORIA GIRONE G

San'Andrea-Cus Trieste (a Villaggio Op.), Venus-Union (a San Luigi), Gaja-Campaselle (a Prosecco), Latte Carso B-Breg B (ad Aurisina), Servola-Don Bosco (a Olimpia Opicina), Roianese-San Vito (a San Sergio).

CALCIO FEMMINILE

Chiarbola-Goriziana (ad Aurisina), Comunale Tavagnacco-Rivignano, Latte Carso-Libertas Porcia (a Visogliano), Libertas Pasiano-Basaldella, Mazzonetto Gemona-San Gottardo, Visco-Valvasone.

BASKET

SERIE A1 Scavolini Pesaro-Genertel Trieste (Pesaro, 18).

SERIE A2 Casetti Imola-Pall. Gorizia (Imola, 18).

SERIE C1 Verdeta-Martignacco (a Gallo, 17.30).

SERIE C2 Publuno-Florimar (arb. Cozzolino-Rossetti, a Udine, Marangoni, ore 11), Livenza-Cus (Pituello-De Rossi, a Porcia, ore 18.30).



Fuori fa caldo? Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro state benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.

Alfa 146, a partire da L. 24.450.000. Chiavi in mano (A.P.L.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

TEATRO: MILANO

Elia, che polverone

Interrotte le recite della «Bella e la bestia» con l'ex valletta della tivù

MILANO — Finirà a colpi di querele e contro querele il contenzioso tra il Teatro Smeraldo di Milano e la Compagnia TS Spettacoli, che l'altra sera ha deciso di interrompere dopo il primo tempo la terza recita del musical «La bella e la bestia», con Antonella Elia, perché il teatro non ha pagato gli artisti e non ha rispettato l'accordo economico, chiedendo una modifica.

Il proprietario della sala milanese, Gian Mario Longoni, ieri ha detto che l'interruzione «è un fatto gravissimo» e che il Teatro non è accusabile di inadempienza «perché il pagamento degli artisti sarebbe stato effettuato, come da contratto, alla fine della recita».

Il produttore della compagnia, Enzo Sanny, sostiene che all'intervallo nessuno dei gestori si è presentato per pagare il cachet. Antonella Elia, che l'altra sera era fuggita in lacrime, ha accusato il teatro di voler guadagnare il più possibile dall'operazione.

«Non si cambiano i contratti» ha detto la Elia «e poi lo spettacolo non era un flop: l'altra sera c'erano 500 persone in sala. Comunque se lo «Smeraldo» voleva, poteva sciogliere il contratto dopo aver assistito al debutto di Roma. Quando sono sorti i primi problemi Sanny gliel'ha proposto. Loro, però, hanno voluto a tutti i costi lo spettacolo, poi ci hanno messo in questa posizione imbarazzante. Se ci tengono tanto alla qualità perché non fanno ripa-

rare il Teatro, che ha delle poltrone di legno anni '50 e i buchi nel palcoscenico?».

Longoni ha spiegato che «solo per consuetudine i pagamenti vengono fatti all'intervallo, ma in realtà devono avvenire entro la mezzanotte. Ieri sera ero al «Nazionale» per i rilievi fonometrici. Mi hanno riferito della sospensione mentre tornavo allo «Smeraldo» per rispettare la prima scadenza contrattuale».

Longoni è stato accusato dalla compagnia di «anteponere i giudizi personali al rispetto del contratto. «È vero» ha replicato «sono molto critico rispetto al lavoro: gli artisti sono anche bravi, ma la produzione è scadente. La musica registrata sembra uno spot anni '60, le luci sono inesistenti, la traduzione è ridicola quando dovrebbe commuovere. Dopo le prime due recite, ho proposto alla compagnia di andare a percentuale, pur rispettando il foglio-paga. Non volevo metterli a rischio di perdita, ma il guadagno dovevano giocarselo. Volevo parlarne con Sanny, che però era a Roma».

Per Longoni c'erano gli estremi per protestare il lavoro: «Non l'ho fatto solo per non gettare fango sugli artisti». La Elia, preoccupata soprattutto per la delusione del pubblico, parla di congiura. «Difendo Sanny e il coreografo Cannito», ha detto: «Forse diamo fastidio a qualcuno».



Sfortunato e burrascoso il passaggio di Antonella Elia dalla televisione al Teatro «Smeraldo».

CINEMA: FESTIVAL

Vince e poi sparisce

Torino premia Zhang Ming, la Cina sequestra il film

TORINO — Per il quarto anno consecutivo è stato un film cinese a vincere il Festival internazionale del cinema giovani, a Torino. L'edizione 1996, che è la quattordicesima, è stata infatti vinta da «Wushan Yunyu» (L'attesa), di Zhang Ming. Si tratta di un film che però, per le disposizioni sulla censura cinese, non può essere distribuito all'estero. Lo si potrebbe, quindi, solo vedere in Cina, se non ci fosse l'ulteriore problema che, hanno spiegato gli organizzatori del Festival, in quel Paese non verrà neppure distribuito.

Il regista, anche in polemica con questa situazione, lo ha portato a Torino dove ha vinto, senza perplessità e critiche, il primo premio di 20 milioni di lire. «Il fatto che abbia ancora vinto un film cinese» ha detto il direttore del Festival, Alberto Barbera «vuol dire due cose, una, banale ma vera, che la ci-



nematografia orientale in questo periodo è più interessante di altre, l'altra è che questo festival ha sempre prestato particolare attenzione al cinema di Paesi lontani e difficili».

Il film «L'attesa», opera prima di un regista che insegna all'Accademia del cinema di Pechino, racconta di un trenante che fa il segnalatore di battenti sul fiume ed è innamorato di una bella vedova amata però da un altro uomo. Quest'uomo, proprietario dell'albergo dove vive la donna, accusa il rivale di

«L'attesa» non verrà distribuita fuori della Repubblica popolare: così ha deciso la censura. Ornella Muti (nella foto) non ha portato fortuna al francese Lucas Belvaux.

stuprare la vedova. Il film ha un lieto finale con la ricostruzione dei fatti operata da un poliziotto sensibile.

Nella giuria dei lungometraggi, c'era anche la regista cinese Ning Ying, che vinse il Festival l'anno scorso. Premio speciale della giuria, sempre nel settore dei lungometraggi, è invece stato attribuito al film iraniano «Pedar» (Padre), di Majid Majidi e all'italiano «Terre di mezzo», di Matteo Garrone, ambientato tra gli extracomunitari di Roma. Questo film aveva già vinto, con uno dei suoi tre episodi, il Pre-

mio Sacher al Festival dei cortometraggi organizzato da Nanni Moretti. Il film di Garrone ha anche vinto, insieme a «Facevo le nugatine», di Adonella Marena, il Premio Cipputi per il miglior film sul mondo del lavoro.

Il film di Marena, ambientato negli stabilimenti della ex Talmone di Torino, ha vinto altri due premi, quello del concorso Spazio Italia (sezione non-fiction) e quello per miglior regia femminile.

Tra i film non premiatissimi c'è quello forse più apprezzato dal pubblico, «Bour rira» con Ornella Muti, opera prima del francese Lucas Belvaux. Tra i più discussi, «Bientôt sous tous rapports» (Bene sotto ogni punto di vista) di Marina de Van, vincitore del secondo premio nella sezione cortometraggi. Il film «scandalo» racconta di una ragazza ripresa mentre fa l'amore; il video verrà poi visto dai genitori che le daranno dei consigli.

ROCK

Muore il figlio di Prince poco dopo la nascita

WASHINGTON — Il figlio del cantante americano che una volta si faceva chiamare Prince è morto una settimana dopo la nascita, in ottobre, per un grave difetto di formazione cranica.

Lo ha reso noto solo ieri il «New York Post», precisando che il cantante e la moglie Mayte avevano deciso di non divulgare la notizia. Due settimane fa il settimanale scandalistico «National Enquirer» aveva rivelato che il bimbo era affetto dalla cosiddetta «sindrome del cranio a quadrifoglio».

MUSICA / TRIESTE

Poesia e sofferenza nella voce di Sue

Applauditissimi la Patchell e il compositore Raffaello de Banfield alla Sala Tripcovich



Il direttore d'orchestra Karl Martin e il soprano Sue Patchell alla Sala Tripcovich di Trieste.

Servizio di

Fedra Florit

TRIESTE — Dalla declamazione drammatica, quasi violenta nel suo entusiasmo religioso, della Messa in mi minore per coro e fiati di Bruckner, alla rievocazione nostalgica, allusivamente ironica, della Vienna del «Rosenkavalier», passando attraverso le vibranti inquietudini rilkiane dei «Vier Rilke-Lieder» di Raffaello de Banfield: un percorso che avrebbe potuto siglare con classe la Stagione sinfonica d'autunno alla Sala Tripcovich.

Il condizionale è d'obbligo, nonostante il successo decretato dal pubblico e nonostante l'ondata di autentica commo-

zione dei Lied di de Banfield. Un'emozione che la bellissima partitura, sollecita naturale, con l'economia dei mezzi e con la raffinata disposizione dei pesi tra voce, organo orchestrale e fiute, ordito poetico e fluire dei versi poetici. Corresponsioni che non si limitano (e sarebbe già tanto) a esaltare propriamente il significato poetico, ma che arrivano a far respirare quella particolare incantata allusività tipica delle «atmosfere» rilkiane, dove la consapevolezza della «sintesi» s'intreccia con la complessità del vissuto, e l'ansia e le sofferenze vengono magicamente a galla in un vagare ieratico di ombre lontane.

L'impatto drammatico, mantenuto costante dal soprano Sue Patchell durante gran parte dell'es-

OGGI IN TV

Nella trilogia dei colori firmata Kieslowski una Binoche in «Blu»

Tra qualche esempio di buon intrattenimento cinematografico, la serata in Tv offre tre grandi film, tre opere a loro modo inimitabili.

«Tre colori - Film Blu» (1992) di Krzysztof Kieslowski (Raiuno, ore 22.45). È una vera e propria Tv poiché il film si è visto su Raiuno solo in occasione della morte del regista, il marzo scorso, e senza nessuna promozione adeguata. Leone d'oro alla Mostra di Venezia del '92, punto d'avvio di una trilogia sui sentimenti sociali (libertà, fratellanza, eguaglianza) che corrispondono allo spirito della rivoluzione francese, «Film blu» racconta l'elaborazione di un lutto e un ritorno alla vita, raccontando il dolore di una vedova cui Juliette Binoche dà insieme la verità dei toni e il valore del simbolo.

«Io e Annie» (1977) di e con Woody Allen (Tmc, ore 22.45). Il film più sincero e personale di Allen sulla sua New York e sulle sue donne, Diane Keaton in testa.

«Affari sporchi» (1990) di Mike Figgis (Retequattro, ore 20.40). I roveli di un poliziotto deluso e corrotto e quelli del suo più giovane collega. Dal regista di «Via da Las Vegas», una storia potente con Richard Gere e Andy Garcia.

«Nel continente nero» (1992) di Marco Risi (Retequattro, ore 22.40). Con Diego Abatantuono alla scoperta dell'Africa.

«Destinazione Las Vegas» (1995) di Paul Wylie (Raidue, ore 20.50). Thriller legale con una donna in fuga.

Raiuno, ore 14

Chi partecipa a «Domenica in»

Enzo Biagi con «La bella vita», il libro che ha dedicato a Mastroianni; Claude Lelouch e Alessandra Martines con il film «Uomini e donne: istruzioni per l'uso» di Francesco De Gregori con due brani del suo ultimo album. Sono alcuni degli ospiti della puntata di «Domenica in», la varietà condotta da Mara Venier in onda su Raiuno.

In scaletta: il sex-symbol Raz Degan; le tappe più significative della carriera di Elio Pandolfi; Roberto Mancini, campione della Sampdoria recentemente al centro delle cronache giornalistiche sportive; Raf, il gruppo rock Kelly Family, Kay Rosh e Tiberio Timperi.

Canale 5, ore 13.35

Gli ospiti di «Buona domenica»

Il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, parlerà della situazione politica italiana dopo l'approvazione della legge finanziaria nella puntata di «Buona Domenica», in onda su Canale 5.

Ospiti del varietà, condotto da Maurizio Costanzo e Fiorello con Claudio Lippi e Paola Barale: Massimo Lopez che vestirà l'altro i panni di Mike Bongiorno; Barbara De Rossi, Cinzia Leone, Alessia Marcuzzi, Cesara Bonamici e Daniele Liotti.

Canale 5, ore 22.45

Arbore come Superman a «Target»

Renzo Arbore doppiierà Gaia De Laurentiis a «Target», in onda su Canale 5. Lo showman ha ceduto in esclusiva immagini inedite che lo ritraggono in volo nel cielo australiano, come Superman dei fumetti.

CINEMA

Scomparso Continenza, «brillante» per 50 anni

ROMA — Sandro Continenza, sceneggiatore di tanti film comici di successo, è morto a Roma. Lo ha annunciato Suso Cecchi D'Amico, che con lui aveva più volte collaborato per opere di molti registi, da Blasetti a Steno, da Monicelli a Risi. Continenza aveva 76 anni, dei quali cinquant'anni trascorsi nel mondo dello spettacolo. È stato per decenni uno dei protagonisti del cinema italiano, brillante autore di decine e decine di commedie, molte delle quali per film che avevano Totò per protagonista.

MUSICA / GORIZIA

Stregati da Petrushansky

Un eccellente concerto del pianista russo al Teatro Bratuz

Servizio di

Claudio Gherbitz

GORIZIA — Sono passati oltre vent'anni dalla prima apparizione in Italia di Boris Petrushansky, clamorosa per quegli anni Settanta, con l'affermazione incontestata a un Concorso e un sensazionale recital al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Oggi non ci sono più tracce del suo incedere smarrito, della sicurezza trovata solo al pianoforte. Petrushansky risiede ormai da parecchi anni nella nostra Penisola e il pubblico di Gorizia, accolto numeroso ad ascoltarlo al Teatro Bratuz per il terzo appuntamento indetto dal-

l'Associazione «Lipiz», si è imbattuto in un distinto ed elegante signore, un po' stempiato, occhiali di tartaruga e l'incedere da manager.

Ma l'ascoltatore è rimasto, oggi come allora, affascinato da una smagliante presenza pianistica, da una grande padronanza, vigorosa e diretta nei contrasti.

La sua caratteristica è piuttosto personale, volta com'è a radicalizzare tutte le intenzioni musicali e a caricare di significati anche la più piccola cellula del discorso. Con effetti di frammentarismo, apparso meno determinanti nelle pagine dei «suoi» russi preferiti, sciorina-

ti lungo la seconda parte della serata e con i quali è riuscito, senza dubbio, a inchiodare l'ascoltatore.

C'era Sergei Taneev, con un Preludio e Fuga di cui talvolta viene offerta anche la versione per due pianoforti, un nome che non ha lasciato un'orma profonda ma che meriterebbe qualcosa di più dell'esclusiva attenzione dei connazionali; c'era la possente seconda Sonata di Rachmaninov, nella versione del '31 e con qualche taglio sulla durata operato dallo stesso autore, e c'era soprattutto la Quinta di Scriabin, la Sonata della svolta.

Qui le ricercatezze di

Petrushansky si sprecavano, sembravano dilatarsi all'infinito per evocare quell'atmosfera visionaria che è propria del compositore, con il risultato di un'adesione che non potrebbe essere più completa e coinvolgente. Filtrare Chopin, di cui il pianista ha offerto le quattro struggenti Ballate, attraverso Scriabin è operazione denotante spunti di indubbio interesse e personalità, ma che può sortire effetti di quella frammentarietà già accennata.

Applausi incandescenti per una serata di grande partecipazione conclusasi con l'offerta di tre, fuori programma, uno più divertente dell'altro.

TV: CONVEGNO

Ma davanti al piccolo schermo il critico si spegne

PERUGIA — La televisione «occupa» la sua ingombrante presenza le pagine dello spettacolo dei quotidiani, e per i critici, in crisi di identità e forse di potere, è duro difendere spazi (sempre minori) da dedicare all'approfondimento e alla riflessione. Sulla recensione prevale il «colore», o la promozione del produttore di cinema e teatro.

Di questo e di altro si è parlato in una tavola rotonda che si è svolta ieri sera alla Sala dei Notari nel quadro di «Umbria Libri», e in particolare della sessione dedicata a «editoria e spettacolo». Con il moderatore («provocatore») Beniamino Placido c'erano Irene Bignardi, Enrico Ghezzi

(nella foto), Franco Ruggieri e Alberto Abruzzese.

Ha esordito la Bignardi, critico cinematografico di «Repubblica», che ha acceso la miccia. «È ormai una malattia di tutto il giornalismo italiano» ha detto «che per inseguire questa specie di pietra verde che è la Tv ha cambiato il proprio rapporto con il lettore: meno critica, meno recensioni, e tanta pubblicità (indiretta) degli uffici stampa delle major».

Ma la questione è più complessa, e Alberto Abruzzese, che fu critico teatrale di «Rinascita», si è chiesto se lo spazio dei quotidiani sia quello giusto per l'approfondimento, o non occorra piuttosto qualche altro «sito» più specializzato.

Se il cinema non ride, il teatro piange, anzi secondo Ruggieri, direttore dello Stabile dell'Umbria, «forse la stagione della critica è finita. Il critico di teatro, però, è potente, forse non tanto nei riguardi del suo lettore ma certamente rispetto al sistema teatrale nel suo complesso».

E il critico televisivo, ha aggiunto Ghezzi, è potentissimo, non quanto l'Audite, certo. Ma è indubbio una «frenesia», una bromosia di chi fa televisione secondo il creatore di «Blob» «nel cercare il pezzettino che appare nelle pagine dei grandi quotidiani, perché la Tv ha bisogno di leggersi da qualche parte, visto che non ha parole su se stessa».



TEATRO: RASSEGNA

Lontano da Trieste, nostalgia batte amore

TRIESTE — «Co' son lontano de ti...», la commedia del giornalista triestino Vladimir Lisiani (che nel 1970 vinse il primo premio al Concorso Enal «Teatro in dialetto» e fu rappresentato dallo stabile all'Auditorium) viene ora riproposta al «Silvio Pellico» dalla compagnia «Commedianti» diretta da Ugo Amodeo, nell'ambito della stagione dell'«Armonia».

Il lavoro gioca sul filo del sentimento e della nostalgia che lega fortemente i triestini, di ieri e di oggi, alla propria città; ecco perché una storia,

pur semplice e familiare come questa, può essere ancora di attualità. Ma, naturalmente, il tocco registico di Amodeo ha saputo rimpolpare e arricchire la trama piuttosto esile, dando uno spessore ai personaggi, aggiungendo qualche caratterizzazione e mantenendo sempre vigile lo spirito del triestino che non rinuncia alla battuta. E, nell'insieme, ne è uscito un quadretto colorito, affettuoso di vita nostrana, con sullo sfondo il golfo e il faro contemplati dall'alto di una trattoria con «pergolada».

Due famiglie, una triestina e una milanese, stanno per imparentarsi dato che un giovane ingegnere, emigrato come tanti, per lavoro, nella capitale lombarda, ha trovato lì anche la sua futura moglie; ma, messi a contatto, i due mondi appaiono più distanti di quel che poteva sembrare a prima vista. Il giovane, respirando nuovamente l'aria di casa, ne viene contagiato; rispuntano vecchie simpatie e se ne accendono di nuove, i fidanzati si stuzzicano, litigano... Fra scherzaggine amorose, tiramollismi e sberleffi, la ma anche squarci di serena vita familiare, la vicenda scorre in modo lieve e sorridente, per dimostrare che la nostalgia ha una sua forza che riesce difficile controllare.

Fra gli interpreti, tutti centrati, in particolare i giovani esordienti hanno portato una nota di freschezza e buone premesse di una recitazione franca e spontanea. Ugo Amodeo, dal canto suo, ha ritagliato un'impagabile figura minore (il cameriere) con un autografo di attore. Repliche fino al primo di dicembre. Lilliana Bamboschek

VIA GIULIA termoautonomo ampia tre stanze cucinotto bagno poggolo 210.000.000.

RISMONDO piano alto da risistemare servizi separati 90.000.000.

ROSSETTI in stabile liberty termoautonomo soggiorno due camere cucina servizi separati ripostiglio cantina 149.000.000.

DONADONI ottimo ampia metratura soggiorno cucina tre stanze da letto doppi servizi 220.000.000.

V.L.E. SANZIO libero luminoso soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio poggolo 190.000.000.

SCALA SANTA ottimo appartamento su due livelli vista mare e città, termoautonomo ampia metratura, terrazze box doppio 430.000.000.

AGAVI ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo 150.000.000.

ZONA GARIBOLDI termoautonomo buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi separati 145.000.000.

S. GIOVANNI perfetto come primo cucinotto matrimoniale cameretta bagno poggolo cantina 166.000.000.

FIERA tranquillo luminoso ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucinotto bagno poggolo cantina 170.000.000.

MUGGIA luminosissimo ottime rifiniture soggiorno cucina matrimoniale con bagno due camerette bagno ripostiglio poggolo cantina doppi 210.000.000.

MONTEBELLO recente ristrutturazione cucina soggiorno matrimoniale stanza verandata bagno ripostiglio posto macchina coperto 200.000.000.

PARAGGI PERUGINO stabile 30.ennale quinto piano con ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno balconcino ripostiglio 83.000.000.

STR. VECCHIA DELL'ISTRIA recente piano due camere cameretta cucinotto bagno terrazzo poggolo 190.000.000.

SAN GIUSTO in stabile signorile completamente ristrutturato e ammobiliato ingresso salone con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio 150.000.000.

ZONA BAIAMONTI libero recente piano alto soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta bagno poggolo 140.000.000.

MIRISSA palazzina recente saloncino cucina tre stanze ripostiglio terrazzo cantinone posto auto 210.000.000.

ROIANO casetta vista mare soggiorno cucina due ampie matrimoniali bagno taverna al grezzo giardino 800 mq circa posto macchina 280.000.000.

DUINO lato mare tranquillo nel verde cucina soggiorno terrazzo bagno ripostiglio due ampie camere da letto campo da tennis condominiale 180.000.000.

SAN GIACOMO completamente ristrutturato arredato termoautonomo matrimoniale cucina abitabile bagno 70.000.000.

ROIANO tranquillo nel verde soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo possibilità box auto 220.000.000.

TURISTICO: SAPPADA (RIGOLATA) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno cantina posto auto da 35.000.000.

S. LUIGI casetta indipendente con giardino vista città e golfo soggiorno cucina 2 stanze bagno



PROFESSIONE CASA Tel. 040/638408

Continuata dalla 23.a pagina

GORIZIA da L. 148.000.000 proponiamo per primarie imprese di assoluta garanzia di diverse tipologie abitative personalizzabili con 1, 2, 3, 4 camere, possibilità di visite in cantiere previo appuntamento. RICCI IMMOBILIARE 0481-531731. (C00)

GORIZIA in bifamiliare 3 camere doppi servizi garage giardino di proprietà termoautonomo. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA in costruzione e/o pronta consegna villaschiera ampia metratura mansarda taverna giardino di proprietà doppio garage. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA periferia villa singola di prossima realizzazione ampia metratura finiture personalizzabili pagamento ad avanzamento lavori. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA terreno edificabile con progetto approvato in zona stonica di circa 700 mq. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA piazza municipio appartamento prestigioso 40 mq terrazzo 3 camere soggiorno cucina servizi cantina possibile garage. Pagamento dilazionato (A099).

GORIZIA piazza municipio appartamento prestigioso 40 mq terrazzo 3 camere soggiorno cucina servizi cantina possibile garage. Pagamento dilazionato. Valadage 0481/31693.

NEGOZIO D'ANGOLO VENDESI
7 VETRINE mq 79 h=4,60
riscaldamento servizi w.c.
Settefontane/Limitanea

MAGAZZINO OFFICIO
mq 344 occasione 240 mil.
h=4,60 2 passi carrabili
via di Montebello
Geom. Shisà 040/942494

GORIZIA villa Brolo impresa vende villaschiera con garanzia bancaria tel. 0431/919585. (A00)

GORIZIA villa singola da ristrutturare con possibilità di ampliamento portico garage ampio giardino. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA vilino salone cucina 3 camere 2 bagni taverna 320.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GRADO ARKETIPO vende 0431/83329 Città Giardino occasione prezzo interessante 90 mq circa II e ultimo piano termoautonomo con posto auto. In ottimo stato. (C00)

GRADO ARKETIPO vende 0431/83329 monolocale soleggiato ampio terrazzo cucinetta separata con finestra ottimi arredi. (C00)

GRADO centro 2 camere soggiorno cucina bagno e terrazzo mq 80 a ridosso zona pedonale prezzo interessante ADRIATICA 0431/81345. (C00)

GRADO centro, zona pedonale, condominio signorile, ultimo piano con garage. Soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno completo, due terrazzoni. Ottimamente arredato. Lire 450.000.000. Dornus 040/366811. (A13230)

GRADO Città Giardino vendesi bivano mq 50 posto macchina ingresso indipendente predisposizione riscaldamento aria condizionata 50 metri spiaggia ADRIATICA 0431/81345. (C00)

GRADO Pineta vendesi bivano ristrutturato mq 39 + 33 terrazza ingresso indipendente riscaldamento aria condizionata ADRIATICA 0431/81345.

GRETTA palazzina signorile vista golfo salone tre camere cucina bagni terrazzo box. MONFORT palazzina ristrutturata ottimo salone camera cameretta studio cucina bagno giardino proprio cantina termoautonomo. MONRUPINO ville prossima costruzione salone quattro camere tripli servizi cucina box giardino proprio. Chenni & Tutta Immobiliare 040/767270. (A13224)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze viale XX Settembre epoca buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino pubblico epoca perfette condizioni: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati riscaldamento autonomo. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda completamente ristrutturata adiacenze canale di Ponterosso: saloncino, matrimoniale, cucinotto, bagno. 150.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Sistiana in villa primingressa zona tranquilla: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, taverna, terrazzo, posto auto, giardino. 450.000.000. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Veltro recente panoramico: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo. 100.000.000. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Mazzini luminoso buone condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo. 235.000.000. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Negrelli epoca buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo verandato riscaldamento autonomo. 155.000.000. (A13220)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Verga come primingressa: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. (A13220)

LIGNANO Pineta vendesi villetta singola 300 mq giardino, cucinotto, ampio soggiorno, caminetto, tre camere letto, bagno, garage. Lire 285.000.000. Tel. 0431/430284. (GUD)

LORENZA 040/7606552 R. Sanzio 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggoli ripostiglio 210.000.000. (A13251)

MINIAPPARTAMENTI ristrutturati, autometano, giardino, zona Greffa, impresa vende direttamente. Tel. 040/7606445. (A13148)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi terreno edificabile per villa bifamiliare. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano zona tranquilla vista sul verde bifamiliare terrazzo abitabile garage. (C00)

mutuo Serenità

Un finanziamento per l'acquisto dell'abitazione, ad un tasso per metà fisso e per metà variabile, che presenta i vantaggi di una formula perfettamente bilanciata.

CR TRIESTE SPECIALCREDIT SPA

Informazioni presso tutte le Agenzie della TRIESTE SPA

i vantaggi del tasso fisso e di quello variabile in un'unica soluzione.

Informazioni presso tutte le Agenzie della TRIESTE SPA

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 Grado Città Giardino vendesi appartamento ammobiliato recente costruzione, vero affare, 140.000.000. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 Mandamento nuova realizzazione appartamento ingresso indipendente e giardino privato, da 78.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 affittasi/vendesi locali commerciali/uffici, varie metrature, informazioni presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento mq 96, trilettto, doppi servizi, autoriscaldato, cantina, garage. Altro mq 140. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina alloggio primo ingresso, billettto, doppi servizi, luminosissima mansarda abitabile, due terrazzi, autoriscaldato, posto macchina coperto, cantina. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi rustico in pietra da ristrutturare, bipiani. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 centralissimo trilettto bagno cantina garage. Autometano. L. 135.000.000

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazzo, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo

Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A13194)

MONFALCONE KRONOS appartamento primingressa con mansarda, box, cantina, mutuo agevolato 4%. Pronta consegna. 0481/411430 (C00)

MONFALCONE KRONOS C.so del Popolo, appartamento ultimo piano con soffitta, bicamere, studio, cucina, ampio soggiorno, bagno, 115.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento da sistemare, ampio soggiorno, bagno, 144.000.000. 0481/411430 (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi, splendida villa accostata recentissima costruzione, giardino, zona residenziale, rifinitissima. 0481/411430

MONFALCONE KRONOS casetta bicamere, cucina, soggiorno, bagno, giardino, parzialmente da sistemare. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento, due camere da letto, ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, poggolo. 145.000.000. 0481/411430

MONFALCONE KRONOS Piers, appartamento bicamere, primo ingresso, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina. 144.000.000. 0481/411430 (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi, splendida villa accostata recentissima costruzione, giardino, zona residenziale, rifinitissima. 0481/411430

MONFALCONE KRONOS Ronchi, villa in zona verde e molto tranquilla, prossima consegna, disposta su tre livelli taverna, trcamere, biservizi, splendida mansarda molto luminosa. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. Pier d'Isone, recente appartamento in palazzina, bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile, ampio terrazzo, box, termoautonomo. Ottima opportunità. 145.000.000. 0481/411430 (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, 260.000.000 villa su tre livelli, luminosissima mansarda zona residenziale molto verde, doppio postoauto. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamenti di futura costruzione in piccola palazzina, con giardino e taverna o con mansarda. Box nel seminterrato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamento recente, ultimo piano, termoautonomo, ottime finiture, libero luglio 1997, pagamenti dilazionati 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, villa bifamiliare, primo ingresso, giardino, trcamere, triservizi, ottime finiture. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, villa su due livelli, scantinato portico, ampio soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, giardino. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, zona esclusiva, molto tranquilla, appartamenti in bifamiliare, giardino privato, box. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS V.le S. Marco, appartamento, soggiorno con terrazzo, cucina, due camere matrimoniali, bagno, box, cantina. 137.000.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA casetta accostata da ristrutturare tre livelli, cortile, zona tranquilla. Evoluzione Casa. 040/639140. (A13220)

OPICINA TERRENO residenziale centrale, 900 mq con vecchio piano regolatore, costruzione una villa 150 mq più mansarda, 300.000.000. Ora 18-21. 040-211195 privato. (A13200)

OPICINA villetta accostata: soggiorno, cucina, cinque camere, doppi servizi, taverna, mansardina, terrazzi, box. Evoluzione Casa. 040/639140. (A13228)

OPICINA zona residenziale vendesi villa con ampio giardino, prezzo interessante. CMT Quadrifoglio, 040/630174. (A099)

OTTIMA OPPORTUNITA' L. 370.000 mensili senza accenti per acquisto di un appartamento d'epoca in ottime condizioni zona Bazzoni 3 stanze cucina servizi attualmente affittato. Informazioni SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32 tel. 040/630980 - 661766.

Continua in 37.a pagina

mediagest immobiliare

dal 1989

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

telefono: 040/661066

iscrizione al ruolo n. 632

08.30 - 12.30 / 15.40 - 19.30 sabato aperto

LE NOSTRE PROPOSTE

S. GIACOMO epoca soleggiato decoroso ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.

CONTI epoca ingresso tinello con angolo cottura di spenseria matrimoniale bagno con doccia 69.000.000.

BESENGI in signorile palazzina trentennale con giardino condominiale ottimo pick-a-terro adatto a single o coppia, autometano - prezzo economico e interessante.

ADIACENZE S. GIUSTO stabile decoroso piano alto atico cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000.

PARINI stabile epoca alloggio da ristrutturare ingresso soggiorno cucina abitabile poggolo matrimoniale servizi separati cantina 78.000.000.

GHIRLANDAIO stabile decoroso alloggio molto luminoso atico cucina abitabile con poggolo camera cameretta servizi separati autometano cantina 79.000.000.

BORSO TERESIANO stabile completamente ristrutturato alloggio primingressa ottimo anche uso ufficio atico stanza stanzetta bagno (possibilità ripristinare zona cottura) 98.000.000.

LUCEZIO stabile epoca con vista mare ottimo alloggio ingresso cucina abitabile matrimoniale poggolo bagno e ripostiglio 100.000.000.

RONCHETTO stabile 30ennale piano alto con vista mare ascensore soggiorno soggiorno terrazzo cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 105.000.000.

TACCO stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito atico cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggolo 125.000.000.

PERIFERICO stabile 30ennale interni ottimi ingresso cucinotto soggiorno due poggoli disimpegno matrimoniale bagno cantina posto macchina condominiale 130.000.000.

ROIANO paraggi - ottima mansarda con vista mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi due ripostigli autometano 140.000.000.

UNIVERSITA' adiacenze recente centralissimo ascensore buone condizioni primo piano vista aperta ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile con poggolo matrimoniale bagno, giardino e posto macchina condominiale 165.000.000. Possibilità opzione box auto indipendente.

OPICINA recente ottimo ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale doppi servizi autometano posto macchina e box 190.000.000.

CENTRALISSIMA e rifinitissima mansarda molto particolare e totalmente abitabile molto luminosa con finestrone, ampio ingresso con salottino grande salone suddiviso in due zone con adiacente cucina aperta super attrezzata e arredata su misura matrimoniale con bagno padronale, guardaroba e poggolo interno, ripostiglio, autometano 198.000.000.

SEMICENTRALE epoca decorosa piano alto luminosissimo interni perfetti ingresso con porta blindata soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno autometano 106.000.000.

PERUGINO stabile recente ottimo alloggio (adatto anche uso ufficio/ambulatorio) ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta doppi servizi ripostiglio 140.000.000.

BEMBO stabile recente ottimo alloggio soggiorno con terrazzo abitabile angolo cottura camera cameretta ba-

gno ripostiglio 150.000.000. Possibilità box auto 35.000.000.

BAIAMONTI in residence recente piano alto con ascensore alloggio in ottime condizioni 75 mq più terrazzo abitabile 159.000.000.

GIARDINO PUBBLICO stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso atico soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggolo camera cameretta bagno cantina 159.000.000.

VALMAURA recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazzo abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale camera cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 159.000.000. Box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.

F. SEVERO stabile decoroso ottimo alloggio ingresso soggiorno cucinotto due stanze bagno autometano 160.000.000.

S. GIOVANNI alta stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazzo cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 185.000.000.

SISTIANA stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 215.000.000.

CANCELLIERI stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare atico salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggolo disimpegno matrimoniale ampia terrazzo, al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio.

SAN VITO stabile trentennale nel verde alloggio decoroso ingresso saloncino con attigua sala pranzo matrimoniale cameretta servizi autometano 255.000.000.

SAN VITO stabile signorile atico salone tinello/cucinotto due stanze bagno ripostiglio poggolo centralmetano e cantina 330.000.000.

ROMAGNOLI atico parzialmente mansardato con vista mare stabile signorile alloggio rifinitissimo e ottimamente arredato su misura salone con caminetto ampia zona cottura salottino in stile rustico verandato matrimoniale studio bagno posto macchina condominiale 355.000.000.

SPLENDIDO alloggio in zona signorile - stabile recente con meravigliosa vista sul golfo atico salone con terrazzo cucina abitabile zona notte matrimoniale cameretta con terrazzo doppi servizi due posti macchina 480.000.000.

S. MICHELE stabile epoca decoroso ampio ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali bagno due poggoli autometano 145.000.000.

S. PASQUALE ottimo alloggio in stabile recente luminoso e nel verde atico soggiorno con terrazzo cucina abitabile con veranda due matrimoniali stanzetta doppi servizi cantina posto auto in garage 220.000.000.

COMMERCIALE stabile epoca decoroso atico salone cucina abitabile una matrimoniale due camerette servizio autometano 280.000.000.

HERMET paraggi stabile signorile piano alto ascensore ottima vista mare ingresso ampio salone con poggolo cucina abitabile con poggolo verandato due matrimoniali cameretta doppi servizi completi due ripostigli - ampia soffitta 390.000.000.

SCOGGIO appartamento in villa recente - ottimo - disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà atico ampio salone con caminetto terrazzo cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano 440.000.000. Possibilità acquisto box auto doppio a parte.

VILLE-CASSETTE

ROTONDA BOSCHETTO casetta accostata da un lato con giardino di proprietà disposta su due piani più mansarda. Interni parzialmente da rivedere. 173.000.000.

CUMANO casetta accostata tranquilla nel verde con esteri completamente rifatti a nuovo letto compreso interni sventrati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte con guardaroba e bagno. Prezzo interessante.

AFFITTANZE

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO stabile decoroso affittasi "patto in deroga" ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno centralmetano 850.000 mensili.

ZONA BASEVI stabile recente quinto piano ascensore alloggio ben arredato luminosissimo atico soggiorno cucina abitabile con terrazzo due matrimoniali cameretta servizi.

SEVERO affittasi alloggio USO UFFICIO atico tre stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio centralmetano 1.500.000 più spese.

CRISPI affittasi alloggio USO UFFICIO con doppio ingresso cinque stanze cucina doppi servizi 1.500.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALE "occasione" licenza avviamento arredamento biancheria intima e accessori. Informazioni presso nostri uffici.

RIONALE DI OTTIMO PASSAGGIO vendesi licenza avviamento arredamento accessori vario genere per la casa. Trattativa riservata esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.

Vendesi licenza avviamento arredamento e muri TRATTORIA con ampia terrazza e rivendita tabacchi. Informazioni presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento.

SEMICENTRALE vendesi attività autorizzazione avviamento arredamento parrucchiere per signora, manicure e pedicure. Informazioni presso nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI

XX SETTEMBRE vendesi locale d'affari disposto su due livelli due vani più servizio interno 49.000.000.

CRISPI vendesi locale d'affari vano unico fronte strada con due vetrine 55.000.000.

SAN GIACOMO vendesi locale d'affari vano unico più ripostiglio con lavandino. Possibilità soppalco 30.000.000.

RICHIESTE

CERCHIAMO SEMIPERIFERICO saloncino camera cameretta cucina bagno cantina max 200.000.000.

CERCHIAMO con la massima urgenza appartamento in affitto ammobiliato o vuoti cantieri annuali o patiti in deroga. Nessuna spesa da parte del proprietario.

MARKETING IMMOBILIARE

telefono: 040 / 632211

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

ORARIO: 8.30-12.30 - 15.00-19.30 SABATO APERTO

APPARTAMENTI

GRETTA in palazzina 15ennale, monolocale con bagno e cantina, in perfette condizioni, adatto a studio 45.000.000.

VIC. ROSE adiacenze, in bel palazzo d'epoca, appartamento tranquillo, piano basso, camera matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 45.000.000.

RIONALE appartamento in buone condizioni, luminoso con vista aperta, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, servizio 58.000.000.

CORONEO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni, adatto anche a studio/ufficio, atico, cucina, camera matrimoniale, servizio, poggolo, cantina 57.000.000.

PARINI appartamento da risistemare, 70 mq composto da atico, cucina abitabile, due camere, servizi separati, poggolo 78.000.000.

ROIANO piano basso, tranquillo, 60 mq, atico, cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio 80.000.000.

SANSOVINO adiacenze, in palazzo ristrutturato, appartamento tranquillo e luminoso, ristrutturato, atico, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano 82.000.000.

SEMICENTRALE appartamento recentemente ristrutturato e arredato, ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano 85.000.000.

ROIANO in palazzo d'epoca appartamento tranquillo in buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, autometano 95.000.000.

PUECHER occasione in palazzo ristrutturato, appartamento di 120 mq da ristrutturare, tranquillo con vista aperta, atico, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno 95.000.000.

SC. SANTA adiacenze, in stabile recente, appartamento tranquillo e luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo 118.000.000.

SERVOLA in palazzo 30ennale appartamento in perfette condizioni, tranquillo e luminoso soggiorno cucina abitabile con poggolo verandato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto 130.000.000.

CASTAGNETO in palazzo recente, appartamento tranquillo, in buone condizioni 70 mq, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo verandato, cantina, posto auto 130.000.000.

FLAVIA in palazzo 30ennale, appartamento di 90 mq, luminoso, ingresso, soggiorno, ampio tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzo abitabile 150.000.000.

IPPODROMO in palazzo, 25ennale, appartamento luminoso e tranquillo, in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo 150.000.000.

PERIFERICO (adiacenze Frescobaldi) appartamento in palazzina 20ennale, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale, 150.000.000.

SISTIANA in palazzina recente, appartamento in perfette condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno balcone verandato, autometano, posto auto 158.000.000.

ROSSETTI (adiacenze Ginnastica Triestina) appartamento di 100 mq, in ottime condizioni, ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, possibilità posto auto 159.000.000.

ROSSETTI (angolo Alifri) in stabile 30ennale, appartamento in buone condizioni, atico, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggoli 160.000.000.

CIAMICIAN adiacenze in palazzo ristrutturato, appartamento di 130 mq in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, grande matrimoniale, due camere, servizi separati 189.000.000.

GORTAN in palazzina 15ennale, appartamento luminoso e tranquillo, atico, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, box auto 195.000.000.

S. PASQUALE in palazzo recente appartamento luminoso, atico, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, posti auto coperti, cantina 250.000.000.

ROIANO appartamento tranquillo e panoramico in palazzo 30ennale, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, possibilità box auto doppio compreso 270.000.000.

COLOGNA in palazzo signorile, appartamento di ampia metratura, in buone condizioni, atico, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, cameretta, servizi separati, due ripostigli, taverna con caminetto, terrazza e giardino di proprietà di 125 mq 300.000.000.

CAMPANELLE appartamento in palazzina 10ennale, con ingresso indipendente disposto su due piani, ottime rifiniture, taverna con caminetto, cortile e posto auto di proprietà 350.000.000.

ROIANO ALTA (Sottomonte), appartamento a schiera 10ennale, disposto su due piani, in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, due bagni, due terrazzi, cantina, autometano, due posti auto 370.000.000.

VILLE-CASE

CASSETTA a schiera con 250 mq di giardino privato, disposta su due piani per totali 110 mq, composta da ingresso, salotto, camera da pranzo, cucinotto, due camere, due bagni, soffitta, autometano 230.000.000.

ZUGNANO in posizione tranquilla casetta in ottime condizioni, disposta su due livelli, per totali 100 mq, composta da ingresso, cucina con dispensa, tre camere, camerino con terrazzo, due bagni completi, immersa nel verde con 50 mq di cortile proprio 280.000.000.

RAUTE villa a schiera di testa, in perfette condizioni, vista mare, posizione tranquilla, 180 mq interni disposti su tre livelli, atico, saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, taverna e soffitta, terrazzi, ampio giardino di proprietà, posti auto e box 480.000.000.

LE GIRANDOLE villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto, campo da tennis e parco giochi in comproprietà 320.000.000.

PRIMINGRESSI

CENTRALISSIMI primingressi di varie metrature anche mansardati in un palazzo totalmente ristrutturato. Possibilità scelta rifiniture, consegna marzo '97.

AFFITTI

CORSO ITALIA disponiamo di appartamenti uso ufficio, varie metrature a partire da 850.000 mensili.

FRANCA in palazzo recente, appartamento per non residenti, atico, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggolo 1.200.000 mensili.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

S. GIACOMO piano basso buone condizioni camera cucina bagno 36.000.000 CASAPROGRAMMA 040/736544.

SEMICENTRALE perfetto, atri, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, in stabile appena ristrutturato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. GIOVANNI perfetto, rifinitissimo, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CAMPI ELISI appartamento ottime condizioni, luminoso: atri, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzino. Ascensore, riscaldamento. A prezzo di 138.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

COLOGNA recente ottime condizioni, appartamento luminoso e tranquillo, composto da atri, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, atri, poggolo. Aperto, prezzo vantaggioso. Geom. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA incredibilmente tranquillo, nel verde, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni 86.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA ROSSETTI in ottimo stabile epoca appartamento piano alto vista aperta soleggiatissimo ristrutturato atri, soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno. GRATTACIELO 040/635583.

VIA GIULIA in ottimo recente settimo e ultimo piano soleggiato con vista atri soggiorno disimpegno matrimoniale bagno poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA ROSSETTI in buono stabile epoca appartamento luminosissimo tranquillo grande soggiorno con cucinotto stanza letto bagno termoautonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

PERIFERICO e pratico appartamento al terzo piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta bagno due poggoli lire 45.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 362486.

BALAMONTI ultimo piano con ascensore in edificio recente con vista aperta, stanza cucina bagno ripostiglio e poggolo lire 45.000.000 contanti resto mutuo lire 535.000 mensili. GREBLO 362486.

CARLI luminoso appartamento con vista scorcio mare, matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggoli. Libero estate '97. GREBLO 362486.

Zona centrale STUPENDO APPARTAMENTO tranquillo perfetto zona giorno e cucina arredate con bellissimi mobili su misura, camera, bagno, autometano 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. LUIGI in palazzina recente appartamento con terrazza vista mare composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROZZO/GORTAN recente graziosissimo con vista aperta perfette condizioni cucina abitabile arredata saloncino matrimoniale bagno ripostiglio autometano porta blindata 128.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GIULIA-RICCI soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, autometano, 3.0 piano, casa del 1940, 85.000.000, minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FOSCOLO ALTA-ROSSETTI 2 stanze, cucina, stanzino, wc, da rimodernare, 60 mq, piano ammezzato, 60.000.000, minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

80.000.000 semicentrale recente cucinino-soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, 53 mq, molto tranquillo, piano ammezzato alto, minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA-SETTEFONTANE recente, perfette condizioni, luminosissimo, 3.0 piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, poggolo, servizi, ripostiglio, cantina. 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROZZO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso salone matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina, vendita esente da mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANSOVINO adiacenze in buone condizioni cucinotto soggiorno camera bagno 65.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO in corso di costruzione, miniatutto con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto, vendita esente da mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIACOMO in buono stato manutentivo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO IN MONTE appartamento in casa recente terzo piano con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio. RIVIERA 040/224426.

ORSERA moderno panoramico quarto piano senza ascensore cucinino tinello camera bagno poggolo cantina 75.000.000. VIP 040/634112-631754.

OSPEDALE deliziosa mansarda cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 76.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

S. VITO appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

AFFACCIATO sulla Piazza Scorsola, appartamento in buon stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno wc, poggolo, ripostiglio; cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

VICINISSIMO Teatro Cristallo, via Limatea, soggiorno, cucinino, due ampie stanze, servizi separati, poggolo, cantina, in stabile moderno con ascensore. Geom. GERZEL 040/310990.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq di terrazza. Cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Adattissimo amanti del "perfetto" 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

TOR CUCHERNA/S. GIUSTO possibilità bellissimo alloggio in casetta zona pedonale. 80 mq + 25 mq splendida terrazza. Vista incantevole. Per amatori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CADORNA adiacenze in casa d'epoca appartamento ristrutturato di 108 mq, 2 grandi stanze, stanzetta cucina abitabile servizi separati ampia cantina termoautonomo. Costo complessivo per prima casa con tasse, spese mediazione e notaio inclusi, lire 80.000.000 in contanti e lire 825.000 mensili di mutuo. GREBLO 362486.

SISTIANA in piccola palazzina centrale e tranquilla appartamento in ottime condizioni cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno cantina balconi posto macchina 210.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in palazzina nel verde cucina abitabile saloncino con terrazza 2 camere 2 bagni ripostiglio, cantinone con box attiguo collegabile autoriscaldamento 257.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERUGINO adiacenze silenzioso soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile servizi separati terrazzette cantina riscaldamento ascensore 143.000.000. ALTRO limitrofo 7.0 piano panoramico 137.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO PANORAMICISSIMO ristrutturato completamente, tranquillo, soggiorno-terrazzino, 2 stanze, stanzino, cucina, poggolo, 2 bagni, cantina, 110 mq. PIZZARELLO 040/766676.

TOR SAN LORENZO vista colle S. Giusto scorcio mare tranquillo in buono stabile epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno lavanderia cantina autometano impiantistica e rifiniture recentissime condizioni 100 mq 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO VIA APIARI in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo F.R.I.E. concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box, vendite esenti da mediazione per gli acquirenti. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI zona Sanatorio, in bella palazzina recente, ampio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN NICOLO' palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione prestigiosi primingressi con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina salone due stanze doppi servizi terrazza, esente mediazione per gli acquirenti. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA APIARI in condominio in fase di costruzione disponibilità attico con ampia zona giorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzoni, box auto, vendita esente mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ALFIERI adiacenze palazzo cinquantennale, atri soggiorno cucina 2 stanze, bagno poggoli cantina 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PALAZZETTO attico, recente, con grande terrazza, suddiviso in saloncino con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONTFORT adiacenze moderno cucina soggiorno due camere bagno poggolo buone condizioni generali 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino poggolo box auto 315.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

SAN VITO signorile appartamento da 160 mq salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazza, due balconi, ripostiglio, posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RESIDENZIALE salone con terrazzo vista mare, 5 stanze, grande cucina, ripostigli, poggolo, servizi, cantina, ascensore, bella casa epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO appartamento tranquillo, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, verandina, 2 cantine, ripostiglio, ascensore, in bella casa d'epoca, 175.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI appartamenti luminosi, soggiorno, 3 stanze, grande cucina, poggolo, servizi, riscaldamento autonomo, cantina, perfetti o da rimodernare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico, Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. Geom. MARCOLIN 040/388901.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq veramente "unic". Bella palazzina fronte mare. Rarità, adattissima "pescatori". Geom. MARCOLIN 040/388901.

HORTIS pressi. Ottimamente d'epoca. RARO alloggio con GIARDINETTO di proprietà. Cucinone, salone, 3 camere, 2 bagni. Rusticamente rifinito 290.000.000. Possibilità posteggio. Geom. MARCOLIN 040/388901.

GRETTA - FINALMENTE!!! bellissimo alloggio in bella palazzina. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazza e poggolo + piccolo posto macchina in garage, 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/388901.

ATTICO con vista panoramica, ampio salone, 2 stanze, stanzetta, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

MILANO appartamento di 170 mq al 2.0 piano da ristrutturare in casa d'epoca, 6 grandi vani più servizio, lire 140.000.000. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMO ampio appartamento in signorile palazzo d'epoca, salone di 50 mq, 7 grandi stanze, cucina, doppi servizi, termoautonomo, adatto uso abitazione/studio. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMO e PRESTIGIOSO PRIMO INGRESSO 4.0 PIANO cucinone, salone, 3 camere di cui una con bagno e guardaroba privato, servizi, ripostiglio, possibilità personalizzazione, 429.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SABA primi ingressi ottimamente rifiniti, pronta consegna, elegante palazzo, cucinone, saloncino, 2/3 camere, servizi, terrazza sul verde, autometano, porta blindata, 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ELEGANTI APPARTAMENTI grande metratura in perfette condizioni con finiture ricercate VIA LAZZARETTO VECCHIO E ZONA XX SETTEMBRE da 357.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZA OSPEDALE casa recente, molto adatto anche a studio medico: quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, 1.0 piano, 120 mq. PIZZARELLO 040/766676.

GIULIA appartamento vista Giardino: 6 stanze, cucinone, bagni, 1.0 piano alto, ascensore, autometano, 220 mq, 260.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZETTA BELVEDERE salone, 3 ampie stanze, stanzino, cucina abitabile, bagni, poggolo, 140 mq, ottime condizioni, 1.0 piano, luminoso, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA LAZZARETTO VECCHIO IN FASE DI TOTALE RISTRUTTURAZIONE, SIGNORILI E AMPI APPARTAMENTI, ANCHE CON TERRAZZO, O SU DUE PIANI, CON POSTO AUTO IN GARAGE. CONSEGNA 1997. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina, 180 mq circa, con grande terrazza e giardino di proprietà, cantina e box. Quadrifoglio 040/630175.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA - VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare dai 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Zona UNIVERSITÀ luminoso, recente, ampia cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizi, poggolo, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN FRANCESCO ampia metratura, cucina, salone, 5 stanze, servizi, terrazzo interno, con ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VILLE E CASETTE

ADIACENZE Rossetti prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio-rappresentanza, due piani più giardino. Rifiniture di prestigio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTE da ristrutturare, a 2 piani, varie metrature, varie zone, tranquillissime, anche con terreno proprio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLE RECENTI ampia metratura, su 2 livelli con ampio terreno ulteriormente edificabile, anche bifamiliari, box, porticata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLE ampia metratura, a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

CASSETTA via dei Porta!!! Credevamo di non vederne più!!! Molto carina, 75 mq abitativi + 20 di cantina e 110 mq di giardino. Da sistemare un po' internamente, possibile accesso macchina, affiancata dal lato opposto la strada. VISTA!!! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA in pieno centro storico a due passi dal Duomo, casa su tre piani. Caratteristica! 140 mq totali. Da ristrutturare. 130.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTE MUGGIA (LAZZARETTO), come nelle colline Umbre con in più "il mare", 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino, 290.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VISOGLIANO villa in posizione dominante con vista panoramica sul mare, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, ampio giardino di 750 mq, box auto, accesso da strada privata. GREBLO 362486.

ZONA S. Croce, splendido rustico, ampiezza metratura con 2 appartamenti indipendenti in perfette condizioni, suggestive finiture amatoriali, 1000 mq giardino, prezzo impegnativo. PIRAMIDE 040/360224.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla, casetta tipica carsica, accostata, ristrutturata, cucina, soggiorno, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda, cortiletto, autometano, 440.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

«IL BORGO» A MALCHINA IN AVANZATA FASE DI COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TIPICA TRADIZIONE CARSCA. I MATERIALI DI COSTRUZIONE SONO BIOCAMPATIBILI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ SONO INDIPENDENTI, DISPOSTE SU DUE LIVELLI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE. Quadrifoglio 040/630175.

Nella zona residenziale di **OPICINA**, villa indipendente con 1800 mq giardino, ingresso, sala con caminetto, ampia cucina, tre stanze, bagno, box. Quadrifoglio 040/630174.

CONTOVELLO-BORGO CASA ACCOSTATA, SOLEGGIATA, 80 MQ SU DUE PIANI, DISCRETE CONDIZIONI, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DUE CAMERE, BAGNO, WC, POSSIBILITÀ GIARDINETTO. RIVIERA 040/224426.

MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali, 550 mq abitabili, 1100 mq terreno splendida vista mare, adattissimo casa di riposo, oppure, previo ricondizionamento, villa plurifamiliare, prezzo interessantissimo, informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

S. NICOLO' affittati in casa prestigiosa appartamento uso ufficio 120 mq con ascensore. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PER RESIDENTI appartamenti vuoti o arredati, centrali, soggiorno, 1-2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

D'ANNUNZIO, ROIANO, TRIBUNALE, MUGGIA, appartamenti arredati per non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, servizi, poggolo, da 800.000 comprese spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO TRIBUNALE atri, 4 stanze, servizio, ripostigli, 1.0 piano, ascensore, stabile prestigioso, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCCHI luminoso appartamento al 4.0 piano con ascensore, vista scorcio mare, 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, cantina. GREBLO 362486.

ZORUTTI adiacenze in casetta trifamiliare, appartamento di 100 mq appena rinno-

vato, 3 stanze, salone, cucina, bagno, grande veranda, giardinetto, contratto 4+4. GREBLO 362486.

ROSSETTI paraggi tranquillo appartamento, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, per complessivi 90 mq. Contratto patto in deroga 4+4, lire 700.000 + spese. GREBLO 362486.

AFFITTASI anche residenti referenziali arredato MADONNINA, cucina, 3 stanze, bagno, 650.000; per non residenti perfetti arredati centrali, 3-4 posti letto da 950.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO CORSO ITALIA/ARTISTI eleganti perfette condizioni, 70 mq + 40 mq terrazza esposta sul verde, autometano, ascensore, porta blindata, 1.250.000. PIRAMIDE 360224.

UFFICIO zona Borsa, nuovo, I ingresso, tutti comforts, 70 mq, 1.000.000 consegna fine anno, possibilità distribuzione interna personalizzata. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA RIVE STAZIONE MARITTIMA uso ufficio o abitazione, prestigioso pronotingresso, salone, 5 stanze, bagni, 220 mq, autometano, portiere, 2.300.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

SAN NICOLO' uso ufficio o abitazione, 162 mq, in palazzo di prestigio, con vista, autometano, 7 vani, servizi, 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE AFFARI 80 mq a pochi metri da piazza Dalmazia, perfette condizioni, pronotingresso, 1.500.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI ALTA, appartamento molto vivibile, tranquillo, ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, wc, cantina, soffitta, giardinetto. Per residenti referenziali. RIVIERA 040/224426.

PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, contratto patto in deroga, 980.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorsola e Rozzolo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA zona residenziale terreno edificabile con possibilità di due bifamiliari. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE vendesi zona industriale, posizione ottimale, indipendente, 500 mq coperti + 1000 mq scoperti + altri 1500 mq attigui pertinenti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINO in zona centrale, 1800 mq circa anche frazionabili, altezza mt 3,50, doppio accesso carrabile, impianti a norma, compreso antincendio, ottimo stato di manutenzione, adatto diverse attività, vendesi o affittasi. CMT QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, totali 1500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA PASCOLI locale 60 mq con progetto approvato per la trasformazione in autorimessa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA industriale posizione servita vendesi capannone c.a. 800 mq con 3 ingressi frazionabile e soppalco. Trattative c/o ns. uffici. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FABIO SEVERO magazzino 200 mq con accesso carrabile possibilità trasformazione in autorimessa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MOLINO A VENTO affittasi locale 60 mq, 2 fori. 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA PERUGINO ZONA AFFITTASI magazzino con ufficio, wc, passo carrabile, 80 mq, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO LOCALE CON AMPIE VETRINE 60 mq più retro, 1.400.000. CIVICA ROMANELLI

QUANDO SI TRATTA DI VENDERE, AFFITTARE, STIMARE UN IMMOBILE

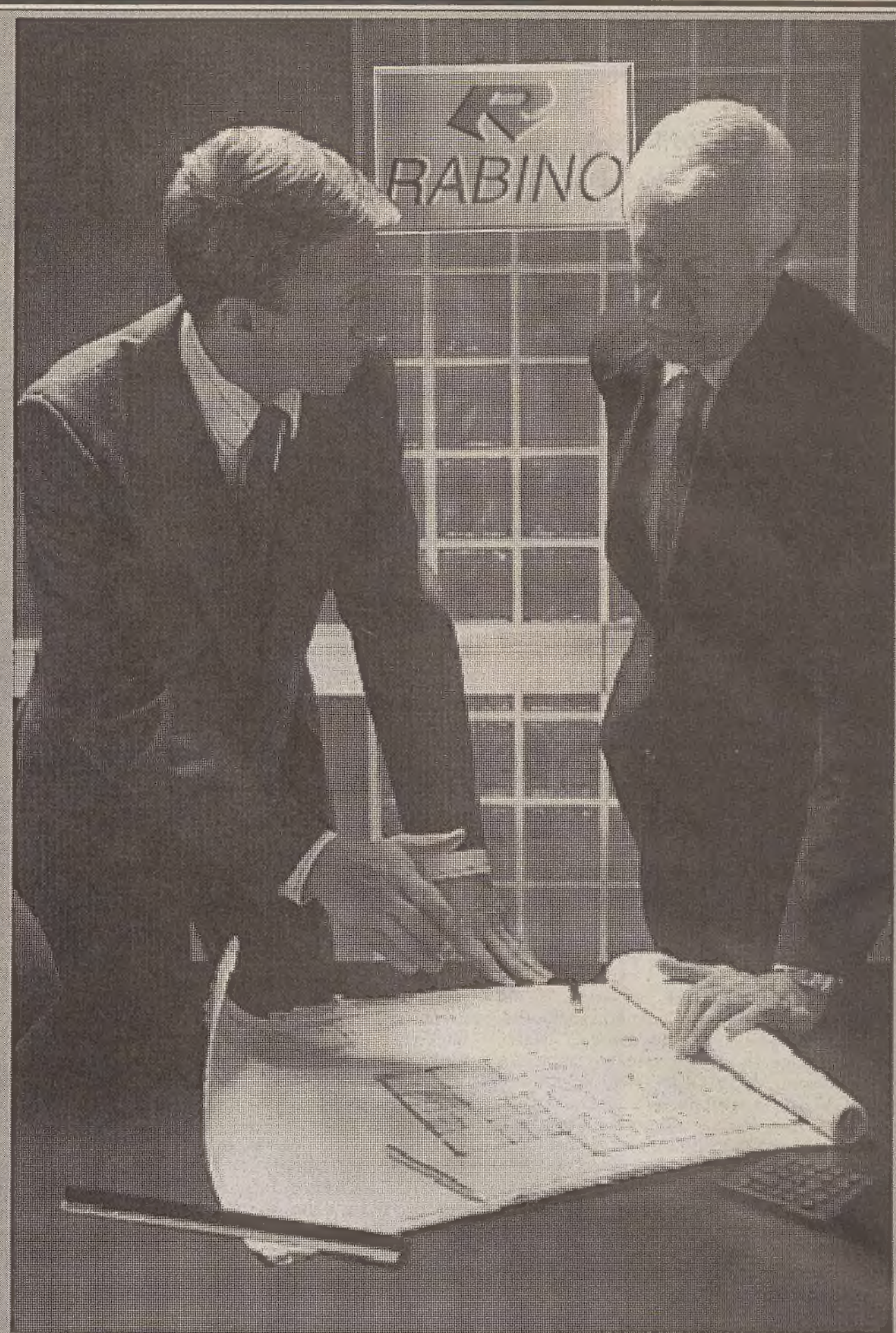
(appartamento, villa, casetta, intero stabile, terreno,
locale d'affari, capannone, box, magazzino, ecc.)
NON AVERE DUBBI, RIVOLGITI A:

R[®] RABINO

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566

Da 18 anni **RABINO** stima gratis e
senza impegno, i Vostri immobili.

Da 18 anni **RABINO** è l'agenzia
immobiliare preferita dai Triestini.



R[®] RABINO presenta: "Le occasioni immobiliari della settimana"

IMMOBILI OLTRE 300 MILIONI

368566 COLLE DI S. GIUSTO libero bellissimo appartamento ampia metratura su 2 livelli ultimo piano e mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile 4 camere impianto d'allarme riscaldamento autonomo e condizionamento cassaforte cantina. informazioni ns. uffici.

368566 530.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca completamente ristrutturato bellissimo appartamento luminoso con rifiniture lussuose composto da grande salone cucina di ampie dimensioni con caminetto 4 camere doppi servizi studio poggolo riscaldamento autonomo cantina.

368566 320.000.000 ADIACENZE ROSSETTI libero in zona tranquilla con giardino di 100 mq di proprietà composto da grande salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati riscaldamento autonomo terrazzo infissi in alluminio con vetri antisfondamento porta blindata comodo accesso auto con box proprio.

368566 310.000.000 VISOGLIANO libero appartamento in ottime condizioni in casa familiare con vista mare e giardino di 400 mq di proprietà composto da salone di 30 mq 2 camere camerino cucina abitabile doppi servizi soffitta posto macchina terrazzo abitabile.

368566 395.000.000 RIVE FRONTE MARE libero con vista stupenda ultimo con ascensore appartamento composto da grande salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

368566 470.000.000 VIA

GEPPA libero adatto uso ufficio grande metratura in stabile d'epoca signorile con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.

368566 500.000.000 S. CROCE libera villa perfetta come primo ingresso con giardino di 200 mq di proprietà, riscaldamento autonomo composta da salone cucina abitabile tre camere doppi servizi poggolo + taverna cantina liscia 2 posti macchina.

IMMOBILI FINO A 300 MILIONI

368566 260.000.000 VIA TOMEUS libero appartamento perfetto con riscaldamento autonomo a metano in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi soffitta.

351380 260.000.000 SCALA SANTA libero appartamento in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli 2 ripostigli cantina possibilità box doppio.

368566 235.000.000 VIA UDINE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

351380 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone tinello cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo poggolo cantina.

IMMOBILI FINO A 200 MILIONI

368566 102.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero

piano alto con ascensore luminoso composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo posto macchina.

368566 108.000.000 VIA CADORNA libera mansarda in buone condizioni con cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero in stabile rimesso a nuovo appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno poggolo riscaldamento autonomo.

368566 120.000.000 VIA PINGUENTE libero perfetto in stabile recente con ascensore cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio posto macchina.

368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero primo ingresso totalmente arredato in stabile nuovo con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

368566 135.000.000 VIA FLAVIA libero luminoso perfetto in stabile recente piano alto con ascensore tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo ripostiglio.

368566 135.000.000 VIA RUGGERO MANNA libero appartamento con riscaldamento autonomo e giardino condominiale composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzino.

368566 140.000.000 VIA CERIERIA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare di 160 mq composto da 5 stanze cucina abitabile bagno + sottotetto collegabile di grandi dimensioni.

368566 145.000.000 VIA FABIO SEVERO libero appartamento perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio terrazzino.

368566 147.000.000 VIA CORELLI libero in stabile decennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

368566 180.000.000 ROIANO VIA SARA DAVIS libera casa accostata di 200 mq + cortile di proprietà.

368566 190.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero appar-

to da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo terrazzo veranda.

368566 170.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo soffitta cantina.

368566 160.000.000 OCCASIONE Tarvisio residence Al Tre Confini 2 appartamenti unificabili per totali 70 mq con cantine e 2 posti macchina.

368566 190.000.000 VIA

RICERCHE URGENTI PER NOSTRI CLIENTI

- Per nostro referenziato cliente cerchiamo zone Campi Elisi o Viale appartamento uso ambulatorio-ufficio.
- Cerchiamo terreno edificabile di circa 1000 mq qualunque zona purché servita.
- Cerchiamo per nostro cliente zona Università casetta di 100-150 mq con giardino e posti macchina anche da ristrutturare definizione immediata.
- Nostro cliente referenziato cerca appartamento centrale con comodo accesso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno con ascensore direttamente dal vano scale.
- Cerchiamo appartamento zona Revoltella - via Ananian e paraggi composto da salone 2 o 3 camere cucina abitabile bagno in stabile recente piano alto con ascensore.
- Referenziato dirigente cerca urgentemente appartamento zona Barcola Grotta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista trattative riservate.
- Cerchiamo appartamento zona Tribunale via Fabio Severo via Coroneo in stabile recente piano alto con ascensore composto da soggiorno 2 o 3 camere cucina bagno.

368566 147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina.

368566 155.000.000 VIA COMMERCIALE libero in stabile signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina.

351380 165.000.000 VIA SAN MARCO libero appartamento totalmente ristrutturato composto

tamento ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio.

368566 179.000.000 VIA MORERI libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore appartamento luminoso con vista mare composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

368566 190.000.000 VIA LUCIANI libero appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 ADIACENZE

CENZE RIVE libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO ALTA libero luminoso piano alto con ascensore salone cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggoli cantina.

368566 160.000.000 OCCASIONE Tarvisio residence Al Tre Confini 2 appartamenti unificabili per totali 70 mq con cantine e 2 posti macchina.

cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo.

368566 90.000.000 SALITA DI ZUGNANO libera casetta da ristrutturare completamente con progetto approvato + cortile con accesso auto.

368566 96.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno.

368566 100.000.000 ADIACENZE SALUS libero luminoso appartamento da ristrutturare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno.

368566 OCCASIONE DA 16.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.

NUDA PROPRIETA'

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore).

368566 79.000.000 SERVOLA casetta composta da tinello cucinotto camera matrimoniale servizio esterno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino garage nuda proprietà.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.

351380 368566 55.000.000 SERVOLA libera casetta da sistemare composta da 2 vani servizio + piccolo cortile di proprietà.

368566 65.000.000 BAGNOLI libera casetta accostata da ristrutturare su 2 livelli 50 mq con piccolo cortile di proprietà con possibilità posto auto.

351380 - 368566 85.000.000 VIA RISORTA libero parziale ristrutturato soggiorno

TI locale d'affari fronte strada di 100 mq con sopralco uso ufficio servizio cortile passo carraio.

85.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 m.l. con possibilità posto macchina.

ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns. uffici.

CAPANNONI

VIA CABOTO capannone industriale di 2500 mq interni + scoperto di 3500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratorio officine trattative riservate ns. uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

110.000.000 ZONA FARO bar buffet di 45 mq con possibilità di ampliamento licenza avviamento arredamento comprensivo di tutti i macchinari di proprietà trattative riservate ns. uffici.

AFFITTANZE

700.000 MENSILI VIA CASTAGNETO locale d'affari di 45 mq con servizio adatto anche uso ufficio.

1.000.000 MENSILE GRETTA libero vista mare in stabile trentennale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio contratto per non residenti.

1.300.000 MENSILI CENTRALISSIMO libero ufficio di 100 mq perfetto con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore.

120.000 MENSILI VIA DAMIANO chiesa box di 10 mq con acqua

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:

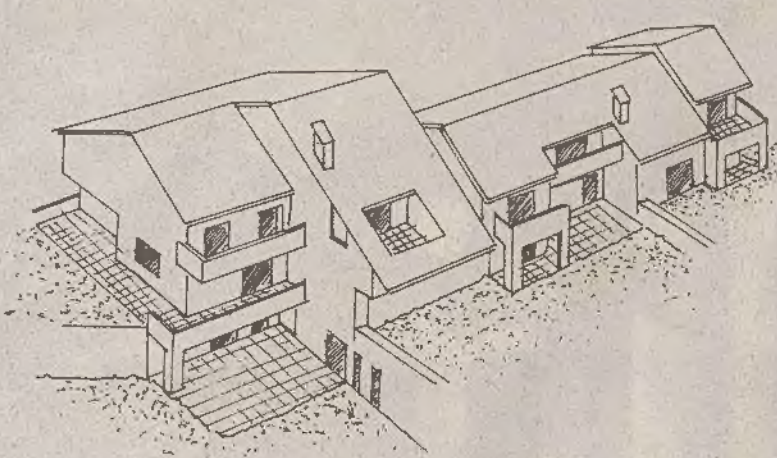


RABINO

s.a.s

Trieste - Via Diaz, 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

VIA PLINIO (GRIGNANO) I PASTINI 2



La cornice del paesaggio è a dir poco INCANTEVOLE, gli immobili paragonabili a un prezioso gioiello da collezione, una vera rarità. Trieste non offre molte possibilità a chi cerca un appartamento esclusivo in POSIZIONE DOMINANTE IL GOLFO. Ed è per questo che con un pizzico di orgoglio iniziamo le vendite di un complesso residenziale unico nel suo genere. Ci rivolgiamo a coloro che cercano la qualità più raffinata, da vivere in un contesto spettacolare che si distingue con prestigio. Gli offriamo degli APPARTAMENTI IN VILLA in costruzione, immersi nel verde e affacciati sul Golfo di Trieste, in un complesso impreziosito dalla PISCINA e dai GIARDINI DI PROPRIETÀ di ogni ente.

Queste le tipologie:

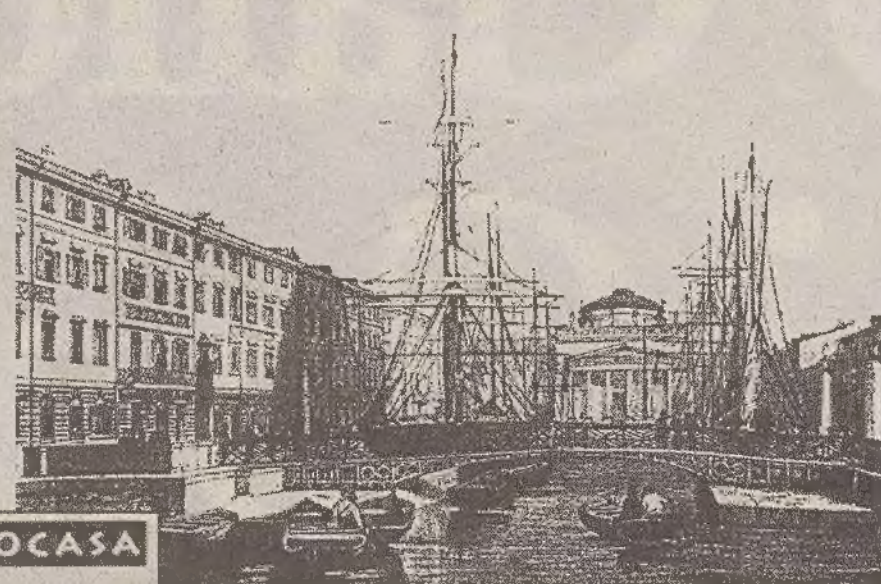
- Salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze abitabili, box doppio, 420.000.000.
- Su due piani: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze abitabili, box doppio, giardino, 590.000.000, 040/368283.



INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI

Per informazioni: tel. **368283**
V. Rossini 10 - Trieste

DA 230.000.000 VIA PAGANINI



CHIESA DI S. ANTONIO NUOVO grandi e prestigiosi appartamenti/attici biplanari nel cuore del Borgo Teresiano, realizzati nel pieno rispetto della tradizione architettonica cittadina e garantiti da un intervento edilizio di qualità. Sono disponibili varie metrature e composizioni con rifiniture di alta qualità che potranno essere personalizzate. 040/368283.

Continuaz. dalla 34.a pagina

PANORAMICO appartamento semiperiferico recente, signorile palazzina. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzi, taverna, giardino, box auto, cantina. Buone condizioni. Lire 575.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

PICCOLO STABILE CENTRALE tetto facciate nuove internamente da ristrutturare adatto impresa edile vende SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32 tel. 040/630980 - 661766. (A13222)

PINDEMONTE vista aperta splendida mansarda primingresso soggiorno cucina due stanze accessori 200.000.000. GEPPA 040/60050. (A099)

DUINO vicinanza Bowling IN RESIDENCE ESCLUSIVO Impresa di costruzioni vende VILLE ACCOSTATE di ampia metratura in fase di rifinitura, con giardino proprio Prezzi di sicuro interesse Per informazioni e visite in cantiere tel. 040/309105.

PRIVATO causa lontananza svede vicino stazione Trieste alloggio organizzato per alta rendita. Telefonare 0423/495548. (G.PD)

PRIVATO vende appartamento libero, piano alto, buone condizioni, occasione. Tel. 040/390910 - 370572. (A13144)

PRIVATO vende S. Giovanni 85 mq perfetto 2 camere salone cucina bagno ripostiglio poggolo termoaeroneo possibilità posto auto 190.000.000 ore pasti 55059. (A13271)

PRIVATAMENTE vende S. Pasquale 127 cucina, salone, zona cottura, camera, cameretta, due bagni, poggolo, autometano, commerciali 85 mq, 229.500.000. Disponibili garage, cantina. Telefono 946610.

QUATTROMURA Aurisina in villetta accostata, soggiorno, zona cottura, camera, cameretta, soffitta, poggolo, posto auto. 210.000.000 040/578944. (A13195)

QUATTROMURA Balamonti, ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio poggolo. 84.000.000 040/578944. (A13195)

QUATTROMURA Emo panoramico, ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggolo cantina. 100.000.000 040/578944. (A13195)

QUATTROMURA Ghirlandino, tranquillo, recente, soggiorno, camera, cucinino, bagno, poggolo, ripostiglio. 137.000.000 040/578944. (A13195)

QUATTROMURA S. Giacomo arredato, buona manutenzione, cucina, camera, camerino, bagno. 69.000.000 040/578944. (A13195)

QUATTROMURA zona Viale appartamenti o mansarda da ristrutturare, partendo da 30.000.000 040/578944. (A13195)

REVOLTELLA piano alto ristrutturato, stabile recente, ascensore. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Lire 210.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

ROIANO luminoso piano alto in ottime condizioni, stabile d'epoca ristrutturato. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere, balcone, doppi servizi, ripostigli. Lire 195.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

ROMAGNA appartamento in parco alberato, stabile signorile. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto. Domus 040/366811. (A13230)

SETTEFONTANE adiacenze appartamento perfetto: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Lire 110.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

SPAZIOCASA 040/369950 10.000.000 anticipo Benussi piano alto cucinotto soggiorno stanza bagno poggolo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Fiera recente posizione tranquilla cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 G. pubblico attico recentissimo in palazzina cucinetta saloncino 2 camere terrazzo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Locchi in palazzina validissimo: cucina, saloncino 2 camere, camerino, servizi, terrazzo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Roiano panoramico nuovo cucina saloncino 2 camere terrazzi autometano garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 7.500.000 anticipo Ponziana luminoso cucina 2 grandi stanze bagno ripostiglio. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Barcola nuovissimo cucina salone 3 camere terrazzi giardino proprio garage. (A099)

SAN Floriano terreno edificabile in zona panoramica di 1500 mq prezzo interessante. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

SAN Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo cantina 150.000.000. 040/760652. (A13251)

SEMPERIFERICO appartamento in stabile recente, ascensore. Atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, soffitta. Buone condizioni. Lire 130.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

SETTEFONTANE adiacenze appartamento perfetto: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Lire 110.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

SPAZIOCASA 040/369950 10.000.000 anticipo Benussi piano alto cucinotto soggiorno stanza bagno poggolo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Fiera recente posizione tranquilla cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Locchi in palazzina validissimo: cucina, saloncino 2 camere, camerino, servizi, terrazzo. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Roiano panoramico nuovo cucina saloncino 2 camere terrazzi autometano garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 7.500.000 anticipo Ponziana luminoso cucina 2 grandi stanze bagno ripostiglio. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Barcola nuovissimo cucina salone 3 camere terrazzi giardino proprio garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 C. Marzio vista aperta cucina saloncino 2 stanze servizi autometano 125.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Colle Montuza bellissimo cucina sala salotto 2 camere poggolo servizi. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 mansarda rifinita lussuosa mente Rossetti cucina salone studio 2 stanze servizi. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 in casa recente appartamento con giardino di proprietà, internamente composto da ingresso saloncino con uscita al giardino cucina ab. due camere da letto, bagno rip. + posto macchina in garage automatizzato. L. 240.000.000

CASAIMMEDIA 93 040/941424

STRADA per Longera panoramico appartamento, ottime condizioni, terrazzo con caminetto, stabile recente, ascensore. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, veranda, cantina, posto auto. Lire 220.000.000. Domus 040/366811. (A13230)

TERRENO carsico non costruibile adatto weekend venduto urgentemente prezzo affare tel. 040/416174. (A13003)

TOP 040/314777 centralissimo posizione tranquillissima soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 115.000.000. (A13216)

TOP 040/314777 commerciale scorcio mare soggiorno camera cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo ottimamente rifinito. (A13216)

TOP 040/314777 San Giacomo bellissimo ultimo piano camera cucina abitabile servizio veranda 55.000.000. (A13216)

TOP 040/314777 San Giovanni recente panoramico ottimamente rifinito soggiorno camera cucina bagno terrazzo. 125.000.000. (A13216)

TOP 040/314777 Stadio recente tranquillissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo buonissime condizioni 111.000.000. (A13216)

TRIESTE via Galleria privatamente venduto libero, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, ore serali, tel. 041/956840. (A13108)

VENDESI 2 appartamenti piccoli buone condizioni zona D'Annunzio e zona Perugini. Telefonare 040/662428. (A13257)

VESTA 040/636234 centrale recente tre stanze soggiorno cucina servizi poggolo ascensore posto auto. (A13227)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti pronta consegna due stanze soggiorno cucina bagno poggolo primi piani con giardino posti macchina. (A13227)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti pronta consegna, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, primi piani con giardino, posti macchina. (A13227)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (A13227)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze bagno cucina giardino posti auto. (A13227)

VESTA 040/636234 Roiano via Conti appartamenti cucina stanza bagno adatti investimento. (A13227)

VESTA 040/636234 Roiano, via Conti appartamenti cucina, stanza, bagno, adatti investimento. (A13227)

VESTA 040/636234 via Molino a Vento, Salita di Zugnano, appartamenti con soggiorno 1-2 stanze cucina bagno poggolo ascensore. (A13227)

VESTA 040/636234 via Molino a Vento, Salita di Zugnano, appartamenti con soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, poggolo, ascensore. (A13227)

VIA Bellosguardo vendo grande appartamento signorile immerso nel verde. Disposto trattative base prezzi attuali. Agenzie escluse. Tel. 040/305413. (A13273)

VILLAGGIO DEL PESCATORE miniappartamento recente soleggiato cantina mq 20 termoaeroneo posto macchina. ABACUS 0481/777436. (C00)

VOU aprire un supermercato? Vendiamo fronte strada locale di 600 mq con 700 mq parcheggio. Di&B, tel. 040/299137. (A13207)

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.09 D Venezia S.L.
5.41 IR Venezia S.L.
6.02 IC (I) Venezia S.L.
6.51 R (I) Portogruaro-Caorle
7.17 E (I) Venezia S.L.
8.04 IC (I) Roma Termini
9.01 IR Venezia S.L.
11.01 IR Venezia S.L.
12.04 IC (I) Napoli C.le
12.39 R (I) Portogruaro-Caorle
13.00 D Venezia S.L.
14.01 IR Venezia S.L.
14.08 R (I) Portogruaro-Caorle
14.55 IC (I) Sestri Lev. via Genova P.P.
15.17 D (I) Venezia S.L.
16.01 IR Venezia S.L.
17.17 E (I) Venezia S.L.
17.29 R Venezia S.L.
17.48 D (I) Cervignano
18.01 IR Venezia S.L.
19.01 E (I) Lecce
19.31 R (I) Portogruaro-Caorle
20.04 IR Venezia S.L.
20.32 E (I) Ginevra Aerop.
22.20 E (I) Roma Termini.

(*) Servizio periodico.
(I) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GO' RIZIA UDINE - TAR VISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.15 R (I) Udine/Venezia S.L.
5.51 R (I) Udine/Sacile
6.18 D (I) Udine
6.43 R (I) Udine
7.23 IR Udine/Venezia
8.15 R (I) Udine
8.23 D (I) Udine
9.23 IR Udine/Venezia
10.15 R (I) Udine
11.23 IR Udine/Venezia
11.40 R (I) Udine
12.09 R (I) Udine
12.23 D (I) Udine/Sacile
13.23 IR Udine/Venezia
13.40 R (I) Udine
14.15 R (I) Udine
14.23 D (I) Udine
14.44 R (I) Udine
15.23 IR Udine/Venezia
16.15 R (I) Udine
16.23 D (I) Udine/Sacile
16.56 R (I) Udine
17.23 IR Udine/Venezia
17.36 R (I) Udine
17.48 D (I) Udine/Pontebea
18.08 R (I) Udine

(*) Servizio periodico.
(I) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE C. - VILLA PICCINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.15 E (I) Budapest / Mosca
9.08 E (I) Zagabria
12.16 E (I) Budapest K.
18.16 IC (I) Zagabria

(*) Servizio periodico.
(I) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

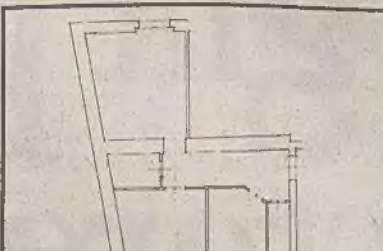
6.52 E (I) Mosca / Budapest
11.04 IC (I) Zagabria
17.01 E (I) Budapest
20.09 E (I) Zagabria

(*) Servizio periodico.
(I) Treno con pagamento di supplemento.

SOGGIORNO + 1 STANZA



GHIRLANDAIO recente ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio balcone veranda, ascensore, 115.000.000.

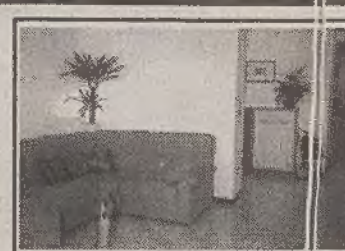


PARINI piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale servizi separati balcone. Da rimodernare. 70 mq ottimo prezzo.

Casa PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE
ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00



CENTRALE MANSARDA in ottimo stabile d'epoca con ascensore, 80 mq interni con finestre e lucernari, autometano, 130.000.000.



OSPEDALE MAGGIORE perfettamente ristrutturato ottime rifiniture soggiorno camera cucina bagno, 98.000.000.

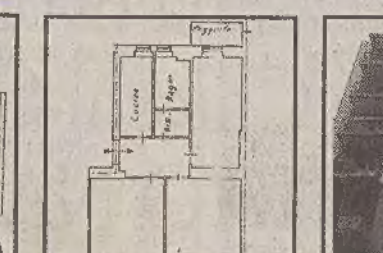


AUTOPARKING ALABARDA - VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

SOGGIORNO + 2 o 3 STANZE



ORSENIGO recentissimo appartamento bi-piano in palazzina soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazzi vista mare posti auto coperti. 310.000.000.



LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio terrazzo. 105.000.000.



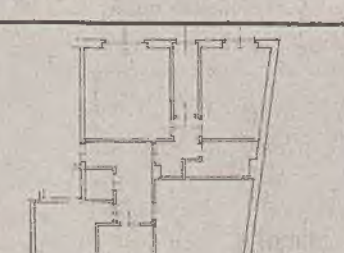
COMMERCIALE rifinitissimo soggiorno cucina due stanze bagno due balconi autometano scorcio mare, 180.000.000, più eventuale box.



GIARDINO PUBBLICO recente ultimo piano panoramico con ascensore soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagni separati ripostiglio balconi, 150.000.000.



VIA DEI PORTA prestigiosi appartamenti primingresso con suggestiva vista sulla città e sul mare. Dotati di finiture signorili, sono composti da: saloncino due o tre camere doppi servizi ampie terrazze, taverna, giardino o mansarda box e posti auto. Consegna estate '97. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente. Possibilità di permuta con il Vs. immobile. Ogni compravendita è garantita da fideiussione bancaria.



STRADA DI Fiume vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone ascensore 190.000.000. Poss. box.



VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio, 210.000.000. Altro stesso casa, 100 mq, a/fatto ufficio.

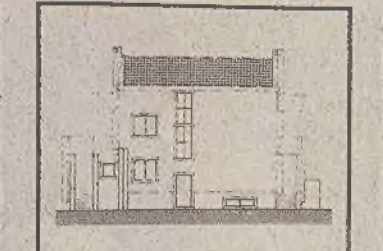


TIGOR appartamento 140 mq da restaurare. Nella pianimetria riportiamo uno studio per una migliore disposizione degli spazi. 155.000.000.

VILLE/CASETTE



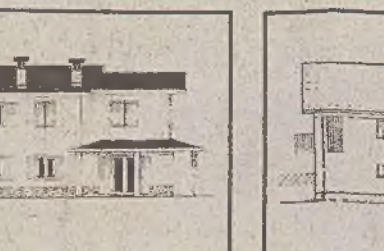
ROMANS D'ISONZO due casette attigue da ristrutturare con giardino e accesso auto. Possibilità vendita in blocco o frazionata. 100.000.000.



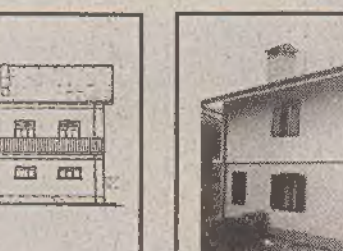
S. VITO ampia villa vista mare in fase di consegna disposta su 4 livelli tot. 370 mq interni più terrazzi e giardino. Rifiniture lussuose, prezzo impegnativo.



ROZZOL graziosa casetta vista mare con giardino e cantinetta, disposta su due livelli, soffitta, da ristrutturare, 155.000.000.



BAGNOLI villetta indipendente in costruzione disposta su due livelli, giardino con accesso auto e box. 410.000.000.



BAGNOLI villa bifamiliare recente tot. 240 mq più soffitta terrazza box e ampio giardino.



SISTIANA villa indipendente con 1000 mq giardino e mansarda. Salone cucina abitabile quattro stanze biservizi terrazzo. Al pianoterra taverna e possibilità secondo appartamento di soggiorno cucina stanza e bagno. Prezzo interessante.



COSTIERA ESCLUSIVA VILLA indipendente su tre livelli, dipendenza giardino di 800 mq con accesso auto spiaggia molo posto barca.



ADIACENZE PARCO REVOLTELLA ultima disponibilità villa a schiera disposta su tre livelli con giardino vista mare rifiniture pregiate. Consegna dicembre '96, 500.000.000.

NOVITA'
MONDIALE

Riso Gallo Chicchi Conditi



Chicchi belli,
scelti, già pronti
da gustare.

Riso Gallo presenta una rivoluzionaria novità mondiale: i Chicchi Conditi. Il condimento TUTTO NATURALE è già dentro ad ogni chicco. Così in pochi minuti puoi cucinare la quantità di riso desiderata e gustare il tuo risotto preferito in tutto il suo sapore. Basta un po' d'acqua e... la bontà è servita.

Riso Gallo. Da 120 anni, Chicchi Ricchi.

